

Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 22 luglio 1973
Anno 92 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 90
N. 8176 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 360 (festivi L. 450) posizione prestabilita 15% in più Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 800 - Redazionale e cronaca L. 500 (festivi L. 600) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. IVA 12% in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 23.700, sem. L. 12.400, trim. L. 6.500 (col Piccolo del lunedì: 27.500, 14.400, 7.550) - ESTERO: annuo L. 35.700, sem. L. 18.400, trim. L. 9.500 (col Piccolo del lunedì: 41.000, 21.150, 10.900) Copie arretrate il doppio

IERI SERA ALLE 20 DALL'ATOLLO DI MURUROA SI E' LEVATO IL PAUROSO FUNGO DELLA MORTE

È ESPLOSA LA BOMBA NUCLEARE FORTI PROTESTE CONTRO PARIGI

Sembra che la deflagrazione sia stata di debole potenza - Lo scoppio non è stato avvertito L'esperimento seguito dalla fregata «Otago» - Prima ondata di accuse e «no comment» francese

Wellington, 21

La Francia ha fatto esplodere sull'atollo di Mururoa, nel Pacifico, la prima bomba nucleare della nuova serie. L'esplosione è avvenuta alle 20 (ore 9 locali di domenica).

Il primo annuncio è stato dato dalla fregata neozelandese «Otago», che da giorni incrocia per protesta nella zona e che al momento dello scoppio si trovava a circa 40 chilometri dall'atollo. Dalla nave è stato osservato il lampo accecante che ha preceduto la formazione del «fungo». La nube radioattiva ha raggiunto subito una quota di circa seimila metri. Appena ricevuta notizia dell'esplosione, il primo ministro della Nuova Zelanda, Norman Kirk, ha incaricato l'ambasciatore a Parigi di elevare una formale protesta. Da parte sua il ministero della difesa francese ha fatto sapere di non aver «nessun commento» da fare in merito.

Come si è detto, l'atomica esplosa oggi è la prima del programma francese. Con questa serie gli scienziati — a quanto si ritiene di sapere — puntano a perfezionare il cosiddetto «grilletto atomico» che scatena l'esplosione all'idrogeno. Anche l'esperimento di oggi, come tutti i trentadue accertati dal 1966, si è svolto nell'atmosfera con l'ordigno sospeso sotto un gigantesco pallone e fatto esplodere ad una altitudine di circa 600 metri.

La sesta campagna di esperimenti, svoltasi nell'estate del 1972, aveva comportato complessivamente tre esplosioni di potenza piuttosto limitata, destinate anche queste alla messa a punto del detonatore della bomba «H», che dovrebbe essere operativa nel 1976. Per il programma attuale si parla di due o quattro esplosioni. Dato il riserbo delle autorità francesi, soltanto le indicazioni raccolte sul posto circa la potenza dell'esplosione permetteranno di confermare le informazioni riguardanti la natura e gli scopi del «test». Resta, infatti, da sapere se i tecnici francesi sono stati costretti a rivedere e sperimentare nuovamente il detonatore della bomba «H» che, secondo alcune voci circolate l'anno scorso al termine della campagna 1972, non avrebbe dato risultati soddisfacenti. Se l'esplosione segnalata oggi risultasse essere quella di una bomba «H», quello odierno sarebbe il quinto esperimento termonucleare francese.

Come si è accennato sopra, l'esperimento odierno ha avuto luogo secondo il procedimento utilizzato in passato nell'atollo di Mururoa o in quello vicino di Fangataufa: la carica da sperimentare viene agganciata ad un grosso pallone giallo mantenuto ad una quota di cinque o seicento metri. Questa tecnica permette di evitare che la «palla di fuoco» consecutiva all'esplosione lambisca la superficie dell'acqua e gli scogli, e consente alla nube radioattiva di salire rapidamente nell'alta atmosfera, riducendo così al massimo la caduta di residui nucleari.

Il capo di stato maggiore della marina neozelandese, ammiraglio Thorne, ha dichiarato che l'esplosione è stata seguita anche dalla nave americana «Corpus Christi» a poca distanza dalla «Otago». Da quest'ultima unità non si sono viste unità russe o cinesi. Prima e dopo l'esplosione, la fregata neozelandese non ha avuto contatti con le unità francesi. L'ammiraglio Thorne ha poi annunciato che la fregata sarà ritirata dallo specchio di mare dal quale ha seguito l'esplosione, per essere sostituita dalla fregata «Canterbury».

Alcuni minuti dopo il lampo dell'esplosione (che non è stata udita), è stata scorta una sfera color arancione, che ha formato poi il tipico fungo, di colore rosato, successivamente dissoltosi nel cielo. Il capitano della «Otago», Alan Tyrrell, ha detto che l'esplosione sembrava «modesta» rispetto agli esperimenti compiuti anni fa dall'Inghilterra nell'isola di Christmas. Si ritiene che l'ordigno esploso avesse una potenza di poco più di cinque chiloton.

Sull'esperimento — come già detto — il governo francese non ha rilasciato comunicati di sorta. Un portavoce del ministero della difesa avvicinato dai giornalisti, si è trincerato dietro un laconico e freddo «no comment», ed ha aggiunto che non ci sono da attendere dichiarazioni di sorta. Pertanto, fedele alla parola data, il governo francese ha così ignorato l'andata di proteste che il timore dell'esplosione — oggi realtà — aveva sollevato in tutto il bacino del Pacifico. Boicottaggi, dimostrazioni, censure dei più alti organi di giustizia, la minaccia di rotture di relazioni diplomatiche non hanno bloccato il governo Pompidou quanto mai deciso a portare avanti il più ambito dei progetti di De Gaulle, una forza nucleare indipendente. L'attuale Capo dello Stato francese, considera come De Gaulle il deterrente nucleare parte essenziale della difesa della Francia e di tutta l'Europa. La cosiddetta «force de frappe» una volta divenuta realtà negli anni 80, comprenderà 27 missili a medio raggio puntati dalle Alpi francesi verso la Russia, cinque sottomarini a propulsione nucleare e nove squadroni di mirage-4, velocissimi caccia bombardieri, tutte armi con testate termo-nucleari.

A fermare il progetto non è certo servita l'opposizione parlamentare francese, che è stata tutta unanime nel considerare antiproduttiva ed inutile la «force de frappe», soprattutto se comparata al dispositivo nucleare delle grandi potenze, Russia e Stati Uniti. Proprio in occasione della esposizione avvenuta oggi a Mururoa sono volati ad Haiti numerosi rappresentanti dell'opposizione con in testa il radicale Servan Schreiber. Secondo il partito socialista, la politica nucleare perseguita oggi dalla Francia, oltre a depauperare le risorse del paese, mina quanto si sta facendo per giungere ad un disarmo internazionale e minaccia soprattutto il «futuro dell'umanità».

I pericoli che potrebbero venire per le popolazioni del Pacifico, ed in particolare dell'Australia e della Nuova Zelanda, dalle nuove esplosioni nucleari è stato sottolineato da governi e scienziati ad onta delle assicurazioni fornite al riguardo da Parigi. Il governo Pompidou ha sempre sostenuto che sarebbero state prese tutte le precauzioni per impedire che gli esperimenti nella Polinesia francese diventassero un pericolo per la salute, ed aggiunto che la quantità di radiazioni provocata dalle bombe francesi sarebbe stata una frazione di quella esistente nell'atmosfera in condizioni normali. Ma le assicurazioni di Parigi non hanno certo contribuito a diminuire le proteste divenute particolarmente veementi in Australia e Nuova Zelanda.

L'Australia ha inviato il suo ministro della giustizia Lionel Murphy a Parigi, per cercare di convincere i dirigenti francesi a bloccare gli esperimenti.

Continua in 2.a pagina

STRETTA VIGILANZA IN ISRAELE



Telefoto Ansa-Upi

Tel Aviv — Il sequestro del «Boeing 747» ha messo in allarme le autorità israeliane che temono un'azione dei terroristi giapponesi contro il loro paese. Particolarmente vigilato è l'aeroporto di Lod, qui ispezionato dal ministro Moshe Dayan

RUMOR E I MINISTRI SONO AL LAVORO

Il governo alle prese con il problema dei fitti

E' probabile una breve proroga del blocco La Malfa ha lasciato la segreteria del PRI

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 21

Gli affitti saranno probabilmente bloccati per un breve periodo di tempo, in attesa che una legge organica disciplini definitivamente la materia, che assume sempre maggiore rilevanza nel quadro della lotta al carovita. Martedì pomeriggio si riunirà il consiglio dei ministri per approvare — a quanto finora si sa — quattro decreti legge; essi riguarderanno, appunto, il problema dei fitti e quello più generale del carovita. Il governo sarebbe intenzionato ad estendere il controllo amministrativo dei prezzi nel settore industriale ed alimentare.

Già domani Rumor riceverà a palazzo Chigi i ministri della giustizia e del bilancio, Zagari e Giolitti, assieme ai quali esaminerà gli aspetti economici e giuridici del problema della legge sui fitti. Una riunione preparatoria sullo stesso argomento si è svolta oggi al ministero di grazia e giustizia, dove Zagari e Giolitti hanno discusso con l'assistenza di un certo numero di esperti. Il blocco dei fitti non giunge di sorpresa: Rumor lo aveva preannunciato in Parlamento, in occasione del dibattito sulla fiducia, quando aveva accennato anche alla opportunità di maggiori controlli amministrativi sui prodotti dell'industria e su quelli alimentari.

Con questi provvedimenti il governo si presenta alla partenza dei cosiddetti «cento giorni», il termine di tempo che il ministro Giolitti ha idealmente fissato come banco di prova della capacità del gabinetto Rumor di dare una risposta ai preoccupanti problemi economici del paese. Questo termine è stato ribadito da un altro socialista, Vittorelli, il quale in un articolo sostiene che «questo governo durerà cento giorni o mille, a seconda che riesca a dimostrare o meno la sua capacità di risolvere i problemi immediati del paese».

Nel suo articolo Vittorelli si dimostra sostanzialmente ottimista: «Per la prima volta il governo può contare su alcune condizioni favorevoli presentate dal quadro politico e sindacale nel quale è chiamato ad operare». Vittorelli valuta positivamente la larga maggioranza del governo, l'assenza del pericolo di una opposizione ostruzionistica da parte del PCI, la benevola attesa dei sindacati, il positivo atteggiamento della DC di fronte alla ripresa della collaborazione con i socialisti.

La Malfa, che ha annunciato oggi le sue dimissioni irrevocabili da segretario del partito repubblicano (in quanto ha assunto la carica di ministro), ha scritto anch'egli un articolo di valutazione delle prospettive del governo. L'articolo, che comparirà domani sulla «Voce» giudica positivamente l'atteggiamento annunciato in Parlamento dalle opposizioni liberale e comunista. Per i liberali si tratta di una logica conseguenza della loro esperienza di governo, per il PCI della consapevolezza che non è possibile aggravare ancora la situazione del paese.

Secondo La Malfa, di fronte al governo stanno, oltre ai problemi di fondo dell'economia («è necessario agire con molta fermezza come ha già fatto il ministero del tesoro»), anche quelli delle giunte comunali di Torino e Milano, dove si vorrebbe ricostruire il centro-sinistra che è in crisi. Per la successione a La Malfa alla segreteria del partito l'ipotesi più proabile è quella del triumvirato composto dai due attuali vicesegretari Battaglia e Terrana, cui si aggiungerebbe l'on. Biasini, che fu vicesegretario del partito in passato. La decisione sarà presa mercoedì alla direzione del PRI.

Negli ambienti politici si registrano intanto commenti alla riunione dei dirigenti periferici della DC indetta da Fanfani ed al cui ordine del giorno erano i problemi economici e del carovita in Italia. L'impostazione del convegno ha fatto ritenere ad alcuni che non si sia trattato soltanto di un rilancio organizzativo ed attivistico della DC, ma che esso indichi la volontà di Fanfani di dare alla attività del partito un indirizzo parallelo a quello del governo. Ambienti dell'opposizione, particolarmente di sinistra, individuano in ciò la volontà di Fanfani di fare della DC uno strumento di attivo controllo del governo. Si è fatto nello stesso tempo notare che Fanfani ha sorvolato in questa occasione il problema delle giunte locali, che non potrà peraltro essere rinviato a lungo e che costituirà un serio banco di prova per il nuovo centrosinistra.

Marina Alessi

ATTACCO APOPLETTICO

WALTER ULBRICHT in gravi condizioni

Berlino, 21

Walter Ulbricht, presidente del consiglio di stato della Repubblica democratica tedesca, è in gravi condizioni; l'agenzia «Adn» informa che l'anziano uomo politico ha avuto l'altro ieri un attacco apoplettico, e che i medici che lo hanno in cura trovano «serio» il suo stato. Ulbricht soffre di disturbi cardiaci e di ipertensione arteriosa.

(Ansa - Afp)

La situazione

La Francia ha fatto esplodere sull'atollo di Mururoa, nel Pacifico, la prima bomba nucleare della nuova serie di esperimenti, destinati, a quanto sembra, a perfezionare il detonatore della «bomba H» della «force de frappe», che dovrebbe diventare operativa nel 1976. La deflagrazione è stata osservata dalla fregata neozelandese «Otago», a 40 chilometri di distanza. Appena avvenuto l'esperimento, il governo di Wellington ha subito elevato una energica protesta, seguita da quelle dell'Australia e di altri paesi che si affacciano sul Pacifico. Da parte sua il governo francese si è chiuso nel più stretto riserbo.

La situazione politica della Libia è sempre più confusa e incerta: Gheddafi ha annunciato le sue dimissioni, ma il «consiglio della rivoluzione» lo ha smentito e il popolo ha iniziato una serie di manifestazioni per dissuaderlo dal lasciare la carica. La decisione di Gheddafi sarà probabilmente chiarita nel discorso che egli terrà domani, nel corso di un raduno popolare. Frattanto, l'Egitto ha vinto il braccio di ferro per la «marcia» sul Cairo intrapresa da 40 mila libici: i manifestanti si sono rassegnati a tornare indietro e a ripassare il confine, dopo aver incappato nei posti di blocco allestiti dagli egiziani sulla via della capitale.

Un temporaneo blocco dei fitti e l'estensione del controllo amministrativo dei prezzi nel settore industriale ed alimentare saranno i primi provvedimenti che il governo Rumor adotterà per il risanamento della situazione economica e la lotta al carovita. Quattro decreti legge sarebbero già in elaborazione e verrebbero messi definitivamente a punto oggi, in un incontro tra il presidente del consiglio e i ministri della giustizia e del bilancio. La Malfa, divenuto ministro del tesoro, ha rassegnato le dimissioni da segretario del partito repubblicano. Sarà probabilmente sostituito da un triumvirato.

IMMOBILE DALLA SCORSA NOTTE ALL'AEROPORTO DI DUBAI IL «BOEING 747» DIROTTATO

SEMPRE IN BALIA DEI «PIRATI» IL «JUMBO» E I SUOI PASSEGGERI

Ancora nessuna richiesta precisa di «riscatto»: i terroristi «attendono istruzioni» - Una donna che faceva parte del commando uccisa dallo scoppio di una bomba dopo il decollo da Amsterdam



Telefoto Ansa-Upi

Tokio — L'imponente sagoma di un «Jumbo» della JAL, del tipo di quello dirottato a Dubai

Dubai, 21

La drammatica vicenda del «Jumbo jet» giapponese con 145 persone a bordo, dirottato ieri dall'Olanda all'emirato arabo di Dubai, continua :al momento in cui questo «servizio» viene redatto sono passate 35 ore dal dirottamento e quasi 24 dall'atterraggio del gigantesco «Boeing 747» della «JAL» sulla pista di Dubai, e nulla lascia presagire che, per i passeggeri e i membri dell'equipaggio, vi sia qualche speranza imminente di rilascio. Permane un fitto mistero anche sulle richieste dei dirottatori, i quali — dopo aver sostenuto in un primo momento di voler ottenere la liberazione da parte di Israele del terrorista giapponese Kozo Okamoto — si sono trincerati dietro un assoluto silenzio, affermando di «dover attendere istruzioni» dai loro comandi, rifiutandosi di intavolare concrete trattative con le autorità dell'emirato arabo e respingendo le richieste di liberare almeno le donne e i bambini loro prigionieri.

A bordo dell'aereo, a quanto si è appreso, si trovano attualmente 143 persone: una donna (appartenente al commando dei terroristi) è infatti rimasta uccisa dall'esplosione di una bomba a mano, ieri pomeriggio, poco dopo il decollo da Amsterdam, e nella deflagrazione è rimasto ferito il commissario di bordo, Miyashita, che oggi è stato fatto scendere dal «Jumbo» e ricoverato in ospedale. Si deve proprio a Miyashita (ferito non gravemente) se è stato possibile ricostruire, seppur confusamente, quanto è avvenuto sull'aereo dopo la partenza da Amsterdam: la donna si era imbarcata a Parigi (la tappa precedente Amsterdam), in prima classe, assieme a un uomo; i due erano muniti di passaporti peruviani, intestati al nome di Peralta.

Miyashita ha riferito che i «Peralta» sembravano essere in luna di miele ed erano molto affettuosi tra loro; l'esplosione è avvenuta appunto nella sezione di prima classe dell'aereo e si presume che si sia verificata quando la donna, per qualche ragione, ha maneggiato l'ordigno che teneva nella borsetta; immediatamente dopo l'esplosione, ha raccontato il commissario di bordo, alcuni uomini armati di pistole hanno fatto irruzione nella cabina di pilotaggio. Secondo Miyashita, il gruppo dei dirottatori era composto da tre uomini e dalla donna rimasta uccisa: a suo dire, oltre alla coppia «Peralta», all'azione hanno partecipato un giapponese non identificato e un palestinese (un certo Al Kassar), che avevano preso posto in classe turistica. Secondo un'altra versione, fornita dalle autorità di Dubai, le due persone imbarcatesi sotto il nome «Peralta» erano di nazionalità ecuadoriana, e non peruviana. Un portavoce dell'emirato ha sostenuto che la donna aveva la bomba a mano fissata alla vita: l'esplosione accidentale dell'ordigno avrebbe rivelato le reali intenzioni del gruppo di dirottatori, facendo scattare il commando di «pirati» che si è impadronito dell'aereo poco dopo la partenza da Amsterdam.

La giornata odierna è trascorsa in una snervante ma vana attesa di «qualcosa», di un fatto nuovo e suscettibile di sdrammatizzare la situazione: a metà mattinata, passeggeri e membri d'equipaggio dell'aereo fermo sulla pista di Dubai hanno potuto rifocillarsi col cibo recato loro dalle autorità aeroportuali (sandwiches e acqua), ma da quel momento la scaletta è stata allontanata e nulla è più stato portato a bordo. Dalle 10 in poi, un dispositivo per il condizionamento dell'aria è stato agganciato all'aereo, e ciò ha consentito di rendere più tollerabile la sorte di quanti si trovano all'interno: il dispositivo per il raffreddamento dell'aria di cui l'apparecchio è munito era ormai prossimo a esaurirsi e, per di più, la temperatura all'ombra aveva superato all'aeroporto i 41 gradi centigradi.

Dei dirottatori, solo il palestinese Al Kassar si è tenuto brevemente in contatto radio, parlando in arabo, con la torre di controllo dell'aeroporto: egli ha qualificato il dirottamento come «operazione Gebel Karmal» (ossia «operazione Monte Carmelo», con riferimento forse alla zona di Haifa presso la quale sorge la altura così chiamata).

Uno degli aspetti più sconcertanti della vicenda è certo il fatto che i dirottatori sostengono di «dover attendere istruzioni» dai loro superiori; singolare appare anche che, dopo l'arrivo a Dubai, i dirottatori non abbiano più accennato alla loro precedente richiesta, quella relativa al rilascio di Kozo Okamoto, il guerrigliero giapponese condannato all'ergastolo in Israele per la strage all'aeroporto di Lod (maggio 1972), strage che provocò la morte di 28 persone e il ferimento di altre 79.

Infine, prevale l'impressione che l'aeroporto di Dubai sia stato scelto all'ultimo momen-

Continua in 2.a pagina

Il commissario di bordo del «Jumbo», Miyashita, rimasto ferito non gravemente nell'esplosione della bomba a mano

CHI SONO I TERRORISTI?

Beirut, 21

Le organizzazioni di resistenza palestinesi, che seguono con estrema attenzione la vicenda dei «Boeing 747» dirottato, hanno affermato concordemente di non essere coinvolte nella vicenda e di non essere in grado di dare spiegazioni sullo svolgersi degli avvenimenti: ciò fa pensare che il dirottamento sia opera di una nuova organizzazione terroristica — destinata probabilmente a scomparire, dopo aver compiuto un certo numero di azioni, come è già avvenuto in passato —, organizzazione che usa metodi nuovi e preferisce trattare al riparo delle pressioni dell'opinione pubblica. Da alcuni accenni fatti ieri dai «pirati» durante i sorvoli dell'Europa e del Medio Oriente, l'organizzazione si chiamerebbe «I figli delle vittime dei territori occupati»; ci si chiede comunque perché l'operazione sia stata chiamata «Monte Carmelo», un nome che conserva un grande valore spirituale per la storia del cristianesimo in Palestina.

Da ricordare anche che, in un messaggio trasmesso ieri durante il sorvolo di Nicosia, i dirottatori hanno dichiarato che il loro capo è Ibrahim Abu Daoud, un leader dei guerriglieri palestinesi la cui condanna a morte fu commutata nell'ergastolo da Re Hussein di Giordania nel marzo scorso. Daoud era stato condannato a morte sotto l'accusa di aver progettato il rapimento di ministri giordani, allo scopo di ottenere la liberazione di 40 fedain detenuti nelle carceri giordane.

Altri accenni dei «pirati» e la testimonianza sulla presenza di un giapponese fra i dirottatori fanno anche pensare che non sia estraneo all'azione lo «esercito rosso giapponese»: esso si è segnalato in passato col dirottamento di un «Boeing» delle linee interne giapponesi, nel marzo 1970, e soprattutto con il feroce attentato dello scorso anno all'aeroporto di Lod. L'organizzazione è stata creata nel luglio 1969 da alcuni studenti di estrema sinistra, i quali erano usciti dal movimento studentesco comunista ortodosso «Chukakuha»: l'obiettivo dell'organizzazione è quello di «provocare un sollevamento rivoluzionario in tutto il mondo».

(Ansa)

SCIVOLA NEL GROTTESCO LA SITUAZIONE POLITICA IN LIBIA: FORSE DOMANI UN CHIARIMENTO

Gheddafi va o resta? Ancora mistero Dietro-front dei 40 mila marciatori

Mentre molte migliaia di persone supplicano il Presidente di rimanere in carica, il «consiglio della rivoluzione» annuncia di averne respinto le dimissioni - Un treno usato a mo' di barricata ha fermato la marcia sul Cairo

Il Cairo, 21

Il «mistero» delle dimissioni di Moammar Gheddafi non è stato ancora chiarito, e lo sarà soltanto lunedì, quando il leader libico terrà un discorso a Bengasi, durante un raduno popolare; frattanto i 40 mila libici impegnati nella «marcia dell'unità» in territorio egiziano si sono rassegnati a fare dietro-front, in seguito al secco «stop» imposto dalle autorità del Cairo, e soltanto una delegazione dei «marciatori» ha continuato il viaggio per la capitale egiziana, dove ha consegnato il «documento di sangue» che chiede la fusione totale e immediata tra Libia ed Egitto.

Questi i fatti principali della giornata per quanto riguarda l'evoluzione della situazione in Libia e del travagliato processo di integrazione fra Libia ed Egitto. Gheddafi, secondo ogni apparenza, rimane ancora «in sella»: a poche ore dal telegramma da lui inviato al Presidente egiziano Sadat, il «consiglio rivoluzionario» (autorità suprema della repubblica libica) si è premurato di annunciare che le dimissioni di Gheddafi erano state respinte e dovevano intendersi «non avvenute»; più tardi, un'analoga presa di posizione è venuta dal gruppo dei «liberi ufficiali» i quali, insieme con Gheddafi, provocarono nel settembre 1969 la caduta della monarchia di Re Idris: Gheddafi — hanno fatto sapere gli ufficiali — «non ha alcun diritto di dimettersi, e la rivoluzione continuerà sotto la sua guida».

Ieri sera, com'è noto, Gheddafi aveva fatto sapere di aver rassegnato le dimissioni fin dall'11 luglio, e di non poter pertanto assumersi la paternità della marcia popolare sul Cairo; d'altronde, gli osservatori politici avevano subito rammentato come, in almeno altre due occasioni, Gheddafi avesse già espresso la propria decisione di ritirarsi dal potere, venendo poi dissuaso dal proposito dalla reazione popolare. Così, in effetti, è stato anche stavolta: fin da stamane, manifestazioni per esprimere il rifiuto popolare delle dimissioni di Gheddafi e l'appoggio del popolo al Presidente dimissionario si sono svolte in tutte le città e i villaggi della Libia. Più tardi, è iniziata una autentica «processione» in direzione della cittadina di Nabiar, a circa 60 chilometri da Bengasi, in cui Gheddafi si trova attualmente. Anche i reduci dalla fallita marcia sul Cairo hanno deciso di deviare in massa, nel loro itinera-

Continua in 2.a pagina

Telefoto Ansa-Upi

Tobruk — Una tappa della «marcia» dei libici sul Cairo. All'alba di ieri, la ragione ha vinto ed è stato ordinato il dietro-front

BILANCIO DELLA RIVOLTA DEL PANE NELLA CITTA' PARTENOPEA TORNATA ALLA CALMA

DANNI PER TRECENTO MILIONI NELLE «DUE GIORNATE» DI NAPOLI

In arresto due giovani e altri cinque in stato di fermo - Presidiati dalla polizia i punti «caldi» Tutti i forni al lavoro - Denunciati sette panificatori per l'aumento dei prezzi - Provviste militari



Telefoto Ansa

Napoli — Pane a piene mani dopo la riapertura dei forni

Napoli, 21

Ammontano a circa 300 milioni di lire i danni causati dagli atti di vandalismo compiuti ieri in piazza Capodichino e nelle strade adiacenti nel corso delle manifestazioni per la carenza di pane. Due giovani sono stati arrestati e altri cinque sono in stato di fermo.

Il consuntivo, non definitivo né ufficiale, è stato fatto considerando che i due autobus incendiati della locale azienda filotranviaria di trasporto costavano ciascuno 30 milioni; che i quattro filobus delle tranvie provinciali, bloccati e devastati in corso Secondigliano sono praticamente inutilizzabili, se non con riparazioni dell'ordine di tre-quattro milioni di lire ciascuno; e che l'autocarro della nettezza urbana, fermato e dato alle fiamme in via De Pinedo, è altrettanto inservibile. A questi sono da aggiungere i danni arrecati alle attrezzature della piazza e alla pavimentazione della calata Capodichino.

Per i disordini di ieri, la polizia ha arrestato due delle sette persone fermate. Sono Umberto Fiorentino di 26 anni e Salvatore Esposito di 17 anni, i quali debbono rispondere di radunata sediziosa e di resistenza a pubblico ufficiale. Esposito è accusato anche di danneggiamento. Continuano le indagini per accertare le responsabilità di altri partecipanti ai disordini. Numerose persone sono state interrogate negli uffici della questura.

La situazione, nel rione Capodichino, uno dei più poveri di Napoli, appare normale. La piazza e tutte le vie adiacenti sono sorvegliate dalla polizia. La normalità nella zona è tornata dopo un comunicato diffuso dalla prefettura con il quale si annunciava che i panificatori della città avrebbero ripreso al più presto il lavoro per garantire un adeguato approvvigionamento. Secondo quanto si è appreso, oggi sono stati approntati 1.500 dei duemila quintali di pane giornaliero in tempi normali. Da Roma, poi, sono giunti automezzi militari con 50 quintali di pane: 30 quintali sono stati messi a disposizione dei quartieri più bisognosi.

La vendita è proceduta regolarmente. Non sono stati registrati atti di intolleranza, anche se alcuni consumatori si sono lamentati perché il pane, in diversi negozi, è stato venduto a un prezzo maggiorato. Il lavoro è stato ripreso in quasi tutti i forni di Napoli, soltanto fatta eccezione per alcuni dove la conduzione è a carattere familiare.

La polizia ha sorvegliato attentamente tutte le rivendite e ha sorpreso in flagranza sette commercianti che vendevano il pane a un prezzo maggiorato fra le 20 e 60 lire. Sono stati tutti denunciati e «contravvenzionati»; sul loro conto è stato inviato un rapporto alle autorità comunali competenti per il rilascio della prescritta licenza. Sei di essi hanno negozi a Secondigliano, il grosso rione vicino a piazza Capodichino dove ieri sono accaduti gli incidenti.

(Ansa)

VIOLENTO INCENDIO ad Anacapri

Capri, 21

Un violento incendio è divampato sul monte Capodimonte ad Anacapri. Dopo aver circondato i ruderi del castello di Barbarossa — la sola fortificazione bizantina dell'isola, che deve il suo nome all'incursione che Capri subì nel 1535 da parte del corsaro algerino Kair Eddin — le fiamme si sono estese al monte Solaro, su un fronte di mille metri.

Sul posto sono impegnati vigili del fuoco, agenti di pubblica sicurezza, carabinieri e volontari italiani e stranieri, i quali stanno cercando di circoscrivere l'incendio.

(Ansa)

PROTESTA ALLA SIP

Dopo il caro-bolletta il caro-ammenda

Massa Carrara, 21

Un'anziana utente della Sip, residente a Marina di Carrara, aveva ricevuto lo scorso trimestre una bolletta per un ammontare di due milioni e 600 mila lire quando di solito la sua bolletta non superava trimestralmente, le 10 o le 15 mila lire.

La signora — che non ha voluto rivelare il suo nome — appena ricevuta la favolosa bolletta, si presentò agli sportelli della Sip facendo notare l'errore. La bolletta fu così presa in consegna per i relativi controlli dai funzionari della società telefonica.

Tutto sembrava risolto e l'errore chiarito quando nella bolletta di questo trimestre è stata addebitata alla signora la somma di 150 mila lire quale «ammenda per non aver regolarmente corrisposto l'importo precedentemente richiesto entro i termini prescritti dalle note riportate in calce». Attualmente la questione è all'esame degli uffici amministrativi della Sip.

(Ansa)

È esplosa la bomba

Dalla prima pagina

A questa visita è seguta quella del vice primo ministro neozelandese Ugh Watt. Pompidou e il ministro degli esteri francese Michel Jobert, ricevuti cortesemente i due emissari, hanno ribadito loro la ferma intenzione di andare avanti nel programma. Naufragata la missione dei rispettivi emissari a Parigi, Australia e Nuova Zelanda hanno citato la Francia dinanzi la Corte internazionale dell'Aja, e la Corte con una propria risoluzione, respinta a priori da Parigi, invitava il governo francese ad astenersi da ulteriori esperimenti. Il governo di Parigi ribadiva che avrebbe ignorato il disposto dell'Alta Corte.

Oggi a Wellington, il primo ministro neozelandese Kirk ha detto che l'esplosione nucleare «è stata accolta con costernazione in Nuova Zelanda». La Francia «è mancata ai suoi obblighi verso l'ONU e ha ignorato le crescenti proteste nella opinione pubblica», ha proseguito Kirk, aggiungendo che sarà presentata a Parigi per via diplomatica «una vigorosa protesta».

A sua volta il primo ministro australiano Gough Whitlam ha definito l'esperimento «un tradimento, da parte del governo francese, della sua tradizione di rispetto per la legge e del suo contributo storico al diritto internazionale». Le crescenti proteste dell'opinione pubblica, ha aggiunto Whitlam, sono state per il momento messe da parte, ma non potranno essere ignorate. «L'Australia dovrà esaminare con la massima serietà le conseguenze dell'azione francese».

I Presidente del Perù e della Bolivia hanno diffuso un comunicato congiunto in cui condannano gli esperimenti nucleari nell'Oceano Pacifico. Nella dichiarazione, che è stata fatta mentre si aspetta di ora in ora lo scoppio della bomba nucleare francese, si afferma che gli esperimenti nucleari sono una minaccia per la salute dell'umanità e per l'armonia dai rapporti tra gli stati. Il Perù ha ripetutamente minacciato di rompere le relazioni diplomatiche con la Francia, se l'esperimento sarà effettuato e anche gli altri tre paesi latino-americani sulla costa del Pacifico — Cile, Colombia ed Ecuador — hanno preso posizione contro la bomba francese.

(Condensato Ansa - Ap - Reuter - Afp)

GHEDDAFI

rio di ritorno, per recarsi a Nabiar, e dar vita a comizi, sit-in e altre manifestazioni contrarie alle dimissioni di Gheddafi.

Nabiar consiste in un insieme di edifici militari situati in una zona desertica; in serata, sul posto erano già affluiti, a migliaia e migliaia, uomini, donne e ragazzi, giunti con tutti i mezzi, e che si sono radunati in massa dinanzi al muro di cinta del campo (che è sorvegliato da militari in tenuta da combattimento) scandendo in coro frasi come: «Gheddafi torna, Gheddafi non andare via». Il colonnello è apparso due volte dinanzi alla folla, salutando con gesti della mano e promettendo di parlare delle proprie dimissioni lunedì, nel corso di un raduno popolare; egli ha precisato che si tratta di un problema «da esaminare in maniera riflessiva, nella calma e nell'obiettività».

Lunedì è il 21.o anniversario della rivoluzione egiziana, la quale abbatté la monarchia e aprì la strada all'ascesa al potere di Gamal Abdel Nasser, il personaggio che costituisce in qualche modo il modello per il capo dello stato libico: è da rilevare, a questo riguardo, che proprio oggi Radio Tripoli ha più volte modificato i suoi programmi, diffondendo marce militari ed estratti da discorsi del defunto Presidente egiziano in merito all'unità araba.

A complicare la situazione, sono anche venute alcune voci, secondo le quali Gheddafi, in realtà, mediterebbe di dimettersi con decorrenza dal 1.o settembre, data entro la quale — almeno secondo le sue speranze — dovrebbe essere portata a termine l'unificazione tra Egitto e Libia: a questo punto, l'unica cosa certa — secondo gli osservatori, e nell'attesa del discorso chiarificatore di lunedì — è che la decisione di Gheddafi di dimettersi deriva direttamente dalla frattura che si è aperta nelle relazioni con l'Egitto, proprio nel momento in cui il Presidente libico intendeva forzare i tempi per un'integrazione completa (ma, secondo Il Cairo, prematura) tra i due paesi.

Ciò non toglie che molti interrogativi rimangano: ad esempio, se è vero che Gheddafi (come annunciato ieri sera) si è dimesso l'11 luglio, cioè tre giorni dopo il suo ritorno in Libia a conclusione della sua lunga e infruttuosa visita in Egitto, perché mai l'annuncio è stato dato soltanto ieri, e soltanto ieri il «consiglio della rivoluzione» ha annunciato la sua volontà di respingere la decisione? E' vero che esiste una prova di forza in Libia fra diverse tendenze le quali sarebbero in contrasto sull'idea stessa di una unione globale con l'Egitto? E ancora: è possibile che Gheddafi abbia annunciato le dimissioni con lo scopo di farsi poi «plebiscitare» dal popolo alla sua carica (ciò che sta avvenendo), e che proprio per questo esse siano state respinte dal «consiglio della rivoluzione»? Sono tutti interrogativi che, per ora, rimangono senza una risposta certa.

Comunque sia, almeno una delle cause imminenti di tensione tra Egitto e Libia (e forse anche all'interno della Libia stessa) si è «sgonfiata»: la marcia rivoluzionaria sul Cairo. All'alba di oggi, dopo colloqui svoltisi tra le autorità egiziane e un'avanguardia di «marciatori» che aveva raggiunto Il Cairo per negoziare, i manifestanti hanno fatto dietro-front, riguadagnando Marsa Matruh (che avevano superato nel pomeriggio di ieri) e ripassando il confine, per poi dirigersi in massa, come già accennato, verso Nabiar.

La lunghissima colonna di automezzi era stata parzialmente bloccata ieri a Marsa Matruh dalle autorità egiziane, ma circa 400 veicoli erano riusciti a procedere oltre, fino a raggiungere la zona di Fouka, 80 chilometri più a Est, dove però erano stati fermati da uno sbarramento costituito da un convoglio ferroviario, in un punto in cui la strada ferrata incrocia la rotabile costiera. A una delegazione dei «comitati popolari» organizzatori della marcia è stato comunque concesso di raggiungere Il Cairo, per consegnare (ma non a Sadat) il documento scritto col sangue e inneggiante alla fusione tra i due stati.

(Ansa - Afp - Reuter - Upi)

IL «JUMBO»

to per l'atterraggio, cioè dopo che il permesso di prendere terra era stato negato, ai dirottatori, dalle autorità siriane di Damasco e da quelle di Bahrein, e dopo che l'aeroporto iracheno di Basra era apparso inadeguato a ricevere un apparecchio delle dimensioni di un «Jumbo jet». Un portavoce della «Jal» ha frattanto precisato che, oltre alla coppia che viaggava sotto il nome di Peralta e all'uomo chiamato Al Kassar, gli altri altri passeggeri non giapponesi del «Jumbo» sono: un francese residente in Belgio e un pakistano (di nome Akbar), imbarcatisi a Parigi; tre tedeschi-occidentali e un olandese, imbarcatisi ad Amsterdam.

Da Israele si è appreso, stasera, che l'aeroporto internazionale di Lod è sempre in stato di emergenza, dichiarato la notte scorsa subito dopo la notizia del dirottamento dello aereo giapponese; inoltre altri impianti e sistemi di sicurezza del paese continuano a essere in stato di allarme. Anche se non si conoscono ancora le intenzioni dei dirottatori, perdura il timore che essi possano cercare di atterrare in Israele, per compiere un'azione disperata come quella, fallita, di quattro arabi di «Settembre nero» nel maggio 1972.

Le forze di sicurezza mobilitate da ieri non sono state ritirate, e reparti militari continuano a stazionare in punti strategici: la notte scorsa e oggi sono state compiute alcune esercitazioni per perfezionare l'efficienza dei reparti in tutte le situazioni che potrebbero presentarsi. Quasi del tutto cessato, invece è lo stato d'allarme dei servizi civili (medici, ospedali) ma essi restano sempre in stato di preallarme, pronti ad affrontare qualsiasi evenienza.

(Ansa - Afp - Reuter - Upi)

DALL'EMILIA ALL'ITALIA MERIDIONALE IMPROVVISE SOSPENSIONI DI CORRENTE

Industrie in difficoltà Manca l'energia elettrica

Il pretore di Bologna definisce illegittimo il non preavviso da parte dell'Enel Proteste di associazioni e di aziende - Crisi all'Italsider di Taranto e a Terni

Bologna, 21

Da cinque giorni si registra nell'Emilia-Romagna una sensibile carenza di energia elettrica, che ha già suscitato le proteste delle associazioni industriali e delle aziende a partecipazione statale. Situazioni analoghe si lamentano anche in gran parte dell'Italia centro-meridionale.

Il pretore civile di Bologna, dott. Castiglioni, ha ingiunto oggi all'Enel di non sospendere l'erogazione dell'energia elettrica senza preavviso. A Bologna, infatti, avvengono improvvise sospensioni nella distribuzione della corrente, e il fatto ha suscitato la protesta di varie categorie di cittadini, soprattutto artigiani ed industriali, i quali sostengono di aver avuto seri danni alla produzione.

Nei giorni scorsi l'avv. Barselli, per conto di due industrie locali, aveva presentato un ricorso ed il pretore ha emesso oggi un provvedimento, che sarà notificato lunedì prossimo al distretto Enel di Firenze, competente per territorio. Nel provvedimento, il dott. Castiglioni definisce illegittime tali sospensioni dell'energia elettrica e ingiunge all'Enel di rendere nota preventivamente ogni sospensione di erogazione.

A loro volta, le associazioni industriali e le aziende a partecipazione statale dell'Emilia hanno emesso un comunicato col quale affermano che «il problema dell'approvvigionamento dell'energia elettrica ha raggiunto un tale grado di gravità che ogni inconveniente, anche settoriale, può paralizzare il paese, le sue attività civili e industriali».

A Ferrara, un comunicato dell'Unione industriali afferma che «le numerose sospensioni di erogazione di energia elettrica verificatesi nei giorni scorsi hanno determinato gravissime difficoltà per le industrie» e che «oltre alle forzate ed improvvise soste delle maestranze, le aziende, specie quelle con ciclo a caldo e quelle dei settori alimentari, hanno dovuto subire gravissimi danni agli impianti e alla produzione».

A Napoli, industrie private e a partecipazione statale hanno denunciato che «le continue e spesso lunghe interruzioni, i cali di tensione e di potenza palesano in tutta la sua gravità una situazione che arreca irreparabili danni ai cicli produttivi, giungendo fino ad impedire il regolare svolgimento di quelle lavorazioni a ciclo continuo che hanno bisogno in particolare modo di assolute condizioni di sicurezza».

A Taranto, nello stabilimento siderurgico dell'Italsider, i «treni per i nastri» lavorano nei turni notturni, fuori dalle punte dell'uso di energia, la cui erogazione nella zona è diminuita anche del 30 per cento. Analoga situazione perdura da giorni in provincia di Latina, dove sorgono centri industriali e agricoli, e a Terni, dove denunciano gravi disagi i due grandi complessi industriali della Terni siderurgica e della Terni chimica. *(Ansa)*

Nessun trasferimento di italiani in Angola

Roma, 21

Negli ambienti della Farnesina non trovano alcuna conferma le notizie, riportate dalla stampa, concernenti il trasferimento in Angola di numerose famiglie di agricoltori italiani.

(Ansa)

RICHIAMO AL GOVERNO per gli ex combattenti

Roma, 21

L'esecutivo centrale dell'associazione nazionale reduci dalla prigionia, dall'internamento e dalla guerra di liberazione (Anrp) ha diffuso un documento in cui ricorda al nuovo governo «il solenne impegno assunto anche di fronte al Parlamento da tutti gli altri governi, compreso quello del precedente centrosinistra», per l'estensione a tutte le categorie degli ex combattenti e assimilati, dipendenti privati o lavoratori autonomi, dei benefici previsti per gli ex-combattenti impiegati nel settore pubblico.

L'Anrp — afferma il documento — «ritiene non meno urgente dei provvedimenti per la ripresa economica un pronto e deciso atto governativo inteso a parificare, sul piano morale e sostanziale, tutti coloro che in cinque anni di duri sacrifici, dal 1940 fino alla guerra di liberazione, offrirono il meglio di sé per compiere il più sacro dei doveri».

Rilevato che il mancato ristabilimento dell'equilibrio «rappresenterebbe per le categorie escluse una grave irrisione e un discriminatorio precedente anticostituzionale, oltre che una colpevole inadempienza». Il documento invita il nuovo governo ed il Parlamento a dimostrare fattivamente, dando prioritario, immediato avvio all'«iter» legislativo per l'estensione delle leggi 336, 541 e 824 la loro sensibilità verso le istanze sociali e dei più disciplinati cittadini della Repubblica».

(Ansa)

PER LA SECONDA VOLTA

NAVE-CROCIERA sotto sequestro

Genova, 21

La nave «Caribia II» (ex «Galaxi Queen»), che due anni fa rimase sotto sequestro per quattro mesi nel porto di Genova, è stata sequestrata nuovamente dal tribunale di Genova. Il provvedimento è stato chiesto a titolo conservativo dalla società di navigazione «Sicula Oceanica», che aveva noleggiato la nave e che ha anche richiesto alla società proprietaria della «Caribia» un indennizzo di 750 milioni di lire.

La «Caribia II» era stata destinata dalla «Sicula Oceanica» ad alcune crociere nel Mediterraneo, ma per una serie di incidenti nessuna di esse è mai stata conclusa. *(Ansa)*

ANCHE NELL'ISOLA VERSO LA NORMALIZZAZIONE

Vagoni di farina inviati in Sicilia

Il prezzo del grano è salito del 10-15 per cento

Palermo, 21

Il problema dell'approvvigionamento di grano e di farina in Sicilia tende a normalizzarsi. Infatti sono giunti a *Palermo* dieci carri ferroviari carichi di farina proveniente dalle industrie molitorie del Nord. Altri cinque carri sono stati avviati nei centri della provincia. Complessivamente le attuali disponibilità sono state aumentate di 3 mila quintali. Ad Agrigento sono attesi alcuni vagoni di grano inviato da Rovigo.

A *Catania* è in corso uno sciopero di 48 ore dei panificatori i quali protestano per la mancata definizione di una intesa sul prezzo del pane. Comunque, la cittadinanza ha subito un disagio limitato. Infatti hanno continuato a lavorare i forni a legna, mentre un più ampio approvvigionamento è stato reso possibile nei centri ubicati a pochi chilometri di distanza dalla città dove la panificazione è avvenuta regolarmente.

A *Caltanissetta*, da questa mattina, il prezzo del pane è stato aumentato di cinquanta lire, da 200 a 250 e da 250 a 300 lire al chilo a seconda delle pezzature. Il prefetto ha comunque ribadito, in una circolare telegrafica, ai sindaci della provincia che il calmiere rimane in vigore per il pane di tipo «popolare» a 160 lire il chilo che però da parecchio tempo non viene più prodotto. Ad *Enna*, dopo l'accordo raggiunto ieri in prefettura, il prezzo del pane comune è salito a 200 lire e il rifornimento alla città è assicurato.

A *Ragusa*, la situazione è stata esaminata in prefettura, ed è stato deciso, a titolo sperimentale, di aumentare di 25 lire al chilo il prezzo del pane di grano duro per le forme superiori a 400 grammi, e di 30 lire per le forme da 180 a 400 grammi. I nuovi prezzi, pertanto, sono per i due tipi, rispettivamente di 265 e 275 lire. Il prezzo è libero per i panini.

Il prezzo del grano tenero e duro di produzione nazionale — secondo quanto informa l'Irvam — è salito del 10-15 per cento nel corso di una settimana; più precisamente dal 12 al 19 luglio 1973. Le rilevazioni dell'Irvam (Istituto per le ricerche e le informazioni di mercato e la valorizzazione della produzione agricola, posto sotto la direzione del ministero dell'agricoltura e delle foreste) consentono un quadro abbastanza esatto della situazione.

Per il grano tenero si hanno aumenti — a seconda delle qualità — a Padova da 9100 a 9300 lire il quintale, a Udine da 8550 a 9150, a Grosseto da 9050 a 9850 e da 8900 a 9650, a Roma da 9450 a 9700. Per il grano duro, a Grosseto si registrano aumenti da 10.300 a 12.000 e da 10.000 ad 11.500, a Roma da 11.200 a 11.750 e da 10.425 a 11.200, a Palermo, invece, i prezzi restano sulle 11.550-12 mila 300 lire.

La capacità produttiva degli stabilimenti per la pasta alimentare ammonta attualmente a poco più di 36 milioni di quintali per anno: solo il 45,6 per cento di questa è però utilizzato in concreto. Secondo una apposita indagine redatta dall'Irvam, il 37 per cento della capacità è situato nelle regioni settentrionali, il 34 per cento al Sud, il 16 per cento nelle isole ed il 13 per cento al centro.

Per quanto attiene il rifornimento della materia prima — argomento di particolare interesse in un momento in cui il grano duro appare carente quantitativamente e con prezzi in rapida ascesa — l'Irvam ha accertato che l'80 per cento dei pastifici macina in via autonoma il grano, il 5 per cento si avvale di molini esterni situati nella medesima regione, il 13 per cento da molini situati in altre regioni ed il 2 per cento acquistando la farina da commercianti.

La produzione nazionale viene stimata sui 32 milioni di quintali (al netto delle variazioni nelle scorte), integrati con poco più di 2 milioni di quintali importati dall'estero, con un saldo disponibile di oltre 34 milioni di quintali. Da questi vanno detratti quasi 3 milioni di quintali per semine e perdite, ciò che resta viene trasformato in farina con un rendimento (tasso di abburattamento) del 69 per cento: ciò che porta ad accertare in 21,8 milioni di quintali la farina pastificabile ogni anno.

(Italia - Ansa)

I CASI D'INQUINAMENTO

ALL'ESAME DI BERTOLDI la situazione a Marghera

Venezia, 21

Si è svolto stamane a Mestre un incontro tra il ministro del lavoro Bertoldi e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, dell'ispettorato del lavoro provinciale e regionale e degli enti locali, per un esame particolareggiato dei problemi che riguardano l'inquinamento, le condizioni di lavoro e la situazione sanitaria di Porto Marghera. Si è trattato di una prima presa di contatto, di conoscenza, di documentazione e di orientamento.

(Italia)

IL PRETORE DECIDERA' DOMANI SUL DIRETTORE

«Messaggero»: Completata l'escussione dei testimoni

Sono stati ascoltati il presidente Ferdinando Perrone e Luigi Barzini - L'impostazione politica del quotidiano

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 21

Neanche oggi si è saputo chi, per legge, è il direttore del «Messaggero» di Roma: se Sandro Perrone, comproprietario al 50 per cento delle azioni del giornale e licenziato in tronco dal cugino Ferdinando Perrone, subito dopo che questi aveva venduto la sua metà delle azioni all'editore Rusconi, o Luigi Barzini, nominato direttore da Rusconi e clamorosamente «rifiutato».

Il pretore Fucilli poco prima delle 11 di questa sera ha annunciato, infatti, che rinviava a lunedì la decisione sulla causa che i sindacati poligrafici e del settore carta della Cgil, Cisl e Uil ed il comitato di redazione del giornale avevano intentato contro Ferdinando Perrone per violazione dello statuto dei lavoratori.

Nella seduta di oggi, iniziatasi stamattina e conclusasi come si è detto a tarda sera, è stata portata a termine sia l'escussione dei testimoni che la parte dibattimentale dedicata alle arringhe degli avvocati. Le deposizioni di maggior significato sono state quelle di Ferdinando Perrone e di Luigi Barzini. Le riassumiamo.

Ferdinando Perrone: Ho licenziato Sandro Perrone anche per l'impostazione politica di sinistra che egli aveva dato al giornale. Se non l'ho fatto prima d'ora è perché non avevo la possibilità di sopportare la perdita di centinaia di milioni che stiamo sopportando adesso. Rusconi seppe la prima volta della mia intenzione quando gli chiesi se era disposto a sopportare i danni che sarebbero derivati dal licenziamento del direttore. Ho sentito voci — ha proseguito Perrone — secondo cui la linea politica del «Messaggero» si spostò a sinistra per le pressioni di partiti politici che il direttore avrebbe dovuto subire. In ogni caso, furono senz'altro effettuate discriminazioni all'interno del giornale verso chi non era di sinistra.

Luigi Barzini: la lettera di mandato che ho avuto da Rusconi e che è firmata da Ferdinando Perrone è, a mio parere, la più ampia che un direttore di giornale possa ottenere. Ho avuto anche garanzie sul fatto che a tutti i redattori sarebbe stato consentito di proseguire il loro lavoro con piena dignità professionale. A una domanda del pretore se non avesse pensato che la sua nomina avrebbe potuto essere strumentalizzata per modificare la linea politica del giornale, Barzini ha risposto: «Lei non mi conosce, io non sono lo strumento di nessuno. Non ho mai avuto l'arte di vivere all'italiana».

Barzini ha anche detto che aveva ottenuto da Rusconi uno stanziamento extra bilancio che sarebbe dovuto servire per il potenziamento, anche tecnico, del giornale. «Ho commesso un errore di valutazione — ha proseguito — nel ritenere che il corpo redazionale del "Messaggero" mi avrebbe accettato riconoscendomi quelle doti di indipendenza che durante il fascismo mi portarono in carcere e che hanno sempre caratterizzato la mia condotta di giornalista e di deputato».

«Il solo problema che credevo di dover affrontare era il patto integrativo. Se dovessi diventare direttore di fatto mi batterei per ottenere dall'editore le più ampie concessioni per far partecipare maggiormente la redazione alla gestione del giornale, come ebbi già a dire a Genova durante un'assemblea della giunta esecutiva della Fnsi».

Sono stati quindi ascoltati il segretario dell'associazione della stampa romana Guglielmo Moretti, il segretario generale della Federazione della stampa Luciano Ceschia, Giuseppe Gnasso del comitato di redazione del «Messaggero» e Vanni Angeli, capo della redazione romana di «Gente», un settimanale di Rusconi.

M. A.

REVOCATO L'ORDINE DI CATTURA PER IL «GOLPE»

VALERIO BORGHESE POTRÀ RIMPATRIARE

Il giudice istruttore ha accolto la richiesta della difesa - Il ritorno nei prossimi giorni?

Roma, 21

Junio Valerio Borghese, l'ex comandante della «X Mas», già indiziato del tentativo di aver organizzato un colpo di stato, potrà tornare in Italia. L'ordine di cattura nei suoi confronti è stato, infatti, revocato dal giudice istruttore Filippo Fiore che ha accolto una nuova richiesta in tal senso degli avvocati difensori del «principe nero». Si prevede che Junio Borghese, farà ritorno in Italia nei primi giorni di questa settimana. Gli avvocati difensori del principe avrebbero già informato quest'ultimo della revoca dell'ordine di cattura. Sembra che Valerio Borghese sia attualmente a Madrid.

L'ordine di cattura fu emesso contro Junio Valerio Borghese il 19 marzo 1971 dal sostituto procuratore della Repubblica Claudio Vitalone. L'accusa era quella di aver promosso, costituito e organizzato un'associazione diretta a suscitare un'insurrezione armata contro i poteri dello Stato. I fatti cui si riferiva il magistrato risalivano al dicembre del '70. La notte del 7 di quel mese in una palestra di via Eleniana, a Roma, si era svolta una riunione alla quale avevano partecipato circa ducento persone aderenti al «Fronte nazionale», il movimento di estrema destra capeggiato dal principe.

Furono spiccati sei ordini di cattura. Contro il maggiore responsabile dell'organizzazione eversiva, il principe Borghese, che si rese irreperibile prima di finire in prigione, e contro Giovanni De Rosa, considerato il suo braccio destro, Giuseppe Lo Vecchio, colonnello dell'Aeronautica a riposo, l'ex tenente dei paracadutisti Sandro Saccucci, oggi deputato del MSI-Destra nazionale, l'ex maggiore Mario Rosa e l'imprenditore Remo Orlandini. Questi ultimi cinque furono arrestati e subito ricorsero contro l'ordine di cattura. Il provvedimento nei loro confronti venne in seguito revocato, per mancanza di indizi.

Per il principe Borghese le cose andarono diversamente L'autorità giudiziaria respinse le numerose istanze dei difensori per ottenere la revoca dell'ordine di cattura, mai tramutato in mandato benché l'istruttoria fosse ormai stata formalizzata.

MENTRE CONTINUA IL SILENZIO DEI RAPITORI

La famiglia di Getty ha pronto il riscatto

Sempre vicina al telefono la madre di Paul

Roma, 21

Una conferma indiretta alle voci secondo le quali i rapitori hanno chiesto 300 milioni di lire per il rilascio di Paul Getty III è venuta stamani dal dott. Scali, dirigente della squadra mobile romana. «Capitemi, non posso darvi altra risposta che quella che vi ho dato in precedenza» ha detto il funzionario di polizia ai giornalisti che gli chiedevano di confermare la notizia del ricatto, notizia che, due giorni fa, era stata «ufficialmente» smentita dalla polizia e dall'avvocato Iacovoni, che assiste la madre del giovane.

Secondo persone vicine ai Getty, la famiglia di Paul avrebbe già preparato la somma richiesta e attenderebbe soltanto che i rapitori si facciano vivi con le istruzioni per la consegna del denaro. Anche a questo proposito il dott. Scali ha detto di non sapere nulla. La polizia ha ribadito che le indagini sul caso «Getty» si esauriscono in alcuni accertamenti.

Per il quarto giorno consecutivo Gail Getty è rimasta nel suo appartamento di via dei Monti Parioli 49, per tutta la giornata, seduta accanto al telefono. La circostanza può far pensare a possibili imminenti sviluppi della vicenda legata alla scomparsa di Paul Terzo se si considera che nei giorni immediatamente seguenti alla scomparsa del «nipote più ricco del mondo», e cioè fino a quando non ci fu il secondo «contatto» con i rapitori, quello cioè che confermava il rapimento, Gail uscì più d'una volta da casa.

SOPRALLUOGO NELLA SOSPETTA «PRIGIONE» DEL RAGAZZO

Le indagini per Mirko in una villa di Alassio

Fu presa in affitto dai due indiziati (padre e figlio) del rapimento

Bergamo, 21

La villa affittata ad Alassio da Gianbattista e Achille Lorenzi, padre e figlio, indiziati per il rapimento di Mirko Panattoni, non dovrebbe essere la prigione del bambino. Stamani un funzionario della questura di Bergamo, il dott. Aragno, insieme a funzionari della questura di Savona e a un magistrato hanno compiuto un sopralluogo all'edificio che risulta privo di cantina e di solaio.

Il proprietario della villa ha riferito che i Lorenzi, presentatisi sotto falso nome, avevano fatto un contratto d'affitto per i mesi di maggio e giugno ed avevano poi prenotato la villetta anche per agosto, mentre a luglio avevano dovuto rinunciare, in quanto era già stata prenotata da una famiglia di Milano durante la permanenza a Alassio, i due Lorenzi, che erano con le rispettive mogli, avevano ricevuto visite da numerose persone; è anche risultato che di frequente si erano allontanati, con ogni probabilità per trasferirsi a Brescia, dove hanno un altro appartamento.

Fra gli oggetti lasciati al proprietario della villetta, in vista del ritorno ad agosto, ci sono alcuni capi di vestiario e una cesta contenente vivande in scatole e un sacchetto di cannelloni. Come è noto, di cannelloni aveva parlato spesso Mirko Panattoni, tanto che la «pista gastronomica» è oggi ancora molto seguita dagli inquirenti, appunto alla ricerca degli esercizi pubblici che avevano fornito il vitto ai rapitori per il bambino. Comunque, a parere degli inquirenti, la pista di Alassio non dovrebbe portare a risultati concreti.

La polizia ha pure interrogato a lungo, oggi, Sergio Bono, impiegato di una agenzia immobiliare presso la quale i due di Bergamo avrebbero contrattato per l'affitto della villa. Davanti a questa villa sarebbero state viste spesso un'auto «De Tommaso», una «600» ed una potente motocicletta (pare una Honda) targate Bergamo.

Non si sa cosa il giovane abbia detto: quando però, costui è stato avvicinato dai giornalisti non ha voluto fare dichiarazioni. *(Ansa)*

Asfissiati due fratelli dai gas di una cisterna

Milano, 21

Due fratelli, Giuseppe e Serafino Colombo, rispettivamente di 27 e di 20 anni, sono morti per le esalazioni di una cisterna che serve da scarico ad una conceria di loro proprietà e nella quale si erano calati.

Il tragico episodio è avvenuto a Robecchetto Induno, un comune a una quarantina di chilometri da Milano. Uno dei due giovani è sceso nella cisterna per pulirla, mentre l'altro è rimasto all'esterno. Quest'ultimo, visto che il fratello tardava a risalire, si è avvicinato alla bocca del pozzo e, visto il corpo inanimato del conguinto è sceso a sua volta. Anch'egli però, a causa delle esalazioni, ha perso i sensi.

(Ansa)

ADDIO DEL PASSATO

E' DI QUESTI giorni l'uscita nelle librerie di un nuovo libro di narrativa di Nera Gnoli Fuzzi, intitolato «Addio del passato». Il libro, ancora inedito, vinse il primo premio-pubblicazione al concorso «Italia letteraria» indetto lo scorso anno dalla Casa editrice Magalini di Brescia. Secondo, allo stesso concorso, l'incantevole «Missione sole» di Maria Punzo, uscito all'inizio dell'anno.

E' la prima volta che mi occupo di un libro di Nera Fuzzi, e mi sembra che sia la volta buona, o almeno la «migliore», si tratta cioè del testo in cui confluiscono, addensandosi, tutti i precedenti — a esclusione forse delle «Tre età» — cosa molto comoda per un temperamento acritico e intuitivo come il mio, poco adatto al piccolo trotto e alla regolarità, portato anzi irresistibilmente ai traguardi in tempi stretti.

«Addio del passato» è una raccolta di racconti brevi — composizioni che sembrano le più congeniali all'autrice — divisa in due parti: la prima, intitolata «La stagione dei vedovi», che comprende cinque racconti, e la seconda, intitolata «Lettere d'amore», formata da quarantuno lettere a senso unico, cioè scritte da uno solo dei due corrispondenti, senza una risposta, vale a dire senza dialogo. Non è un caso, è tipico del narrare della Gnoli Fuzzi il soliloquio, il dialogo indiretto, la rimasticatura dei fatti, sempre duri a lasciarsi digerire. Ma perché questo titolo da canzone da tabarin, per intendersi alla Gino Franzi? Forse perché il sorriso che si ha per le cose vecchie sottintende un po' di nostalgia? O perché gli anni Venti, per certe generazioni, pur essendo del tutto estranei alla sensibilità di oggi, evocano un periodo che coincide con la loro giovinezza, cioè col sentimento individuale? Il titolo e i contenuti, la tendenza demistificatoria e irridente, una specie di cinismo dichiarato, anche una certa verbale spregiudicatezza richiamano all'ironia, ma mi sembra che, nei confronti del passato, siano più apparenti che reali. Anzi, mascherandosi dietro lo schermo fragile delle dichiarazioni avverse, fatte ad alta voce, rivivano addirittura quel mondo con una sorta di tenerezza, divertita ma anche malinconica.

Detto questo, si sa di quale generazione sono i personaggi della «Stagione dei vedovi», e anche di «Lettere di amore», per quanto questa seconda parte rappresenti una rottura nei confronti della prima, tentazione e tentativo in buona parte riuscito dell'autrice di mettere in conflitto i due diversi modi di concepire l'amore del passato e del presente, con fine logica la rottura drammatica e, vista una certa propensione della stessa autrice al femminismo, la sconfitta del «vecchio», la vittoria della «giovane».

«La stagione dei vedovi» è la stagione di quelli che son rimasti soli, dopo una lunga pratica matrimoniale, e si trovano già con la testa girata indietro, a guardare da lontano, ma non troppo, la morte, una spalla più bassa dell'altra, per la sopravvenuta mancanza dell'appoggio.

Tutti piccoli borghesi, con un'ambizione personale frustrata, sposati malamente, i figli in giro per il mondo, quindi più volte soli e inconsistenti come il sughero, a giravoltare a pelo d'acqua, impossibile deviare, impossibile sottrarsi a un mondo costruito da loro per se stessi, fatto di consuetudini, di convenzioni superficiali, di regole di vita collettiva, che non si possono eludere pena il nulla.

Tutti con un diploma o una laurea in tasca, che non è servita — medico o giornalista, pittore o attivista politico — chi è riuscito a evadere prima, col «cappotto pesante» chi è rimasto. Questo, nei racconti «Dignità», «Il cappotto», «Visita di condoglianza» e «Garofani per un becchino» fra cui si può scegliere, per la sua particolare riuscita, «Visita di condoglianza». Mentre in «Cipressa con turbante», che tutto sommato è il racconto che piace di più per la sua levità, un riscatto c'è, c'è una determinazione soggettiva, ma solo perchè il tema unico è ancora quello della superiorità delle donne sugli uomini, della loro possibilità di affermarsi autonomamente, meglio sole che all'ombra degli uomini, bisognerebbe aggiungere, però, soltanto dopo aver conosciuto la vita a due.

E si diceva anche di «Lettere d'amore», in cui la musica non cambia, ma con una variante di notevole interesse. Si tratta di una delle solite storie di uomini e di donne, d'un rapporto questa volta solo amoroso, ma dove la persona prima, «l'uomo che scrive le lettere», risulta tutta scoperta nella sua passionalità, nel suo romanticismo fuori tempo, mentre la persona seconda, «la donna che le riceve», è appena intravvedibile, fra tanti spasimi e tormenti, come figura nuova e moderna, intelligente ed equilibrata, si direbbe personaggio di una terza parte, fuori luogo, che sperabilmente Nera Fuzzi un giorno scriverà. Francamente, l'artificio epistolare delude in parte l'interesse e il piacere che avrebbe suscitato il confronto diretto, oggettivo, nella forma usuale del racconto; ma anche così, è novità che induce a credere in un notevole passo avanti nello sviluppo dell'opera della nostra autrice.

E passiamo al modo di narrare, al linguaggio e allo stile.

Non è cosa nuova, da un decennio a questa parte non si fa altro che parlare della crisi del romanzo, dovuta all'inattendibilità del genere, al l'inadeguatezza della lingua a esprimere i nostri tempi. Noti gli esperimenti col dialetto, nota la rottura del periodo, della pagina e delle connessioni logiche tentati dalle avanguardie in Francia e in Italia, senza praticamente alcun risultato. Resta, e si afferma, la preminenza dei contenuti sulla forma; resta cioè la preminenza del comunicare sul «come». Mi esprimo in modo approssimativo. Ma in che modo, scrivendo, ci si può adeguare, senza per questo tradire la letteratura e il genere? C'è chi pensa a un narrare piano, da «verbale», senza sbavature, a una lingua «neutra», senza compiacimenti, e chi invece — come sembra la Nera Fuzzi, almeno in questo suo ultimo libro — all'uso della lingua parlata tale e quale, e quindi alla trascrizione sulla pagina del racconto raccontato a voce, detto al magnetofono. Se così è, ho l'impressione di non poter essere di accordo; perché secondo me il parlato è parlato, ha bisogno di continue ripetizioni, anche di parole superflue, per essere trattenuto da chi ascolta, mentre lo scritto richiede economia, pulitezza, più echi, pause e silenzi che sonorità; o almeno che ogni parola abbia peso, sia pietra, serva a costruire.

Può sembrare un giudizio negativo, ma in fondo non lo è. L'intenzione era di dire che uno stile secco e umoroso, come quello della Fuzzi, per raggiungere in pieno la sua efficacia e incisività, non dovrebbe essere inceppato da cadenze discorsive — che risultano sempre tramanti, un po' meccaniche, nella loro ovvietà — anche se poi son quelle che rendono la lettura facile al lettore frettoloso, creando una certa qual intima festosità, fra chi scrive e chi legge.

Tentando di concludere, diremo che «Addio del passato», a parte il piccolo neo, è comunque un libro da leggere e da apprezzare, perché un suo posto nelle nostre lettere se lo è guadagnato, perché Nera Gnoli Fuzzi è scrittrice di interessi umani, che cerca il cuore — il cuore proprio e quello dei lettori — e spessissimo lo trova, con grande abilità, finezza d'osservazione e inventiva. Il che è piuttosto raro, se vogliamo, in questi nostri anni in cui l'arte, e quindi la civiltà, si stanno avviando sempre più tristamente a un nuovo illuminismo.

Stelio Mattioni

APPUNTI SU UN VIAGGIO IN AMERICA ALLA RICERCA DI UN ALTO MONTE DALLA CUSPIDE PIRAMIDALE

Ricordo di una giornata vissuta nella «Mesa Verde» del Colorado

Scodellata da un vecchio aero-taxi su uno sperduto scalo che assomigliava a quello di Ronchi dei Legionari Incontro con un autista-studente dall'incarnato indiano - All'arrivo ci stringemmo la mano come due cari amici

A pensarci bene la maggior parte dei miei viaggi li ho fatti a rimorchio. A rimorchio di un lavoro che è ancora la condizione migliore o a rimorchio di programmi altrui che è decisamente la peggiore. Dipende forse che per muovermi di mia iniziativa mi sono sempre mancati i mezzi e ora, ai viaggi «esterni» prediligo quelli «interni», alla scoperta, per esempio, di ataviche ragioni mongole che mi hanno regalato gli zigomi alti che mi ritrovo.

Tuttavia di un viaggio a rimorchio in America spesso rivivo una parentesi tutta mia: la «Mesa Verde» nel Colorado. Per arrivarci da Denver ci voleva l'aereo. Un piccolo aereo del tipo tassametro che ti scodella in una di quelle stazioncine alle quali tanto si assomiglia l'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Vi arrivai di sera con un bel cielo stellato confortata dalle calde confidenze di una infermiera diretta a visitare i genitori ed attaccatasi a me come ad una insperata madre. Aveva l'età della mia figlia minore ed era in attesa di un bambino. Suo padre, venuto a rilevarla, mi fece accomodare nella sua macchina e mi pilotò all'albergo del quale ho scordato il nome piuttosto famoso per il suo arredo da «saloon» spiritosamente conservato.

Arrivo a Durango

La città era Durango e subito mi accorsi che consisteva tutta in una unica e anche breve strada centrale, tanto ampia da ricordare i tradizionali villaggi slavi consistenti in due allineamenti contrapposti di case separati da una strada-frontiera, tanto che i matrimoni nell'antica Slavia e non certo nella moderna Durango, ad evitare esaltazione e danno di consanguineità, erano concessi soltanto in senso incrociato: sposo da destra e sposa da sinistra o viceversa.

Di Durango, malgrado la notte, scoprii subito il nume tutelare; un alto monte piramidale dalla cuspide appuntita in contrapposto al disegno piatto sullo sfondo di un altipiano sul quale, evidentemente, doveva estendersi la mia vagheggiata «Mesa Verde». La divinità aveva il colore violaceo delle montagne vulcaniche e più lo ammirai al mattino, nuda roccia imponente e misteriosa stagliata nel purissimo azzurro del cielo. Come le pietre dure fra le loro consorelle rosa, verdi, gialle e brune che si vendevano a canestri per farne collane e monili negli eleganti negozi dell'unica, breve, strada centrale di Durango. — Colori indiani — mi dicevo con un caldo senso di gioia avviandomi alla stazione delle corriere per prendere quella che mi avrebbe portata sulla «Mesa Verde».

Stazione anche questa in miniatura, ma invasa da borse e bagagli di due anziane signore. Così anziane da parere al di là degli anni calcolabili. Ridotte all'osso dalla magrezza e una di esse, caduta o scivolata che fosse, stendeva sul sedile una gamba gonfia da far pietà. La mia e la loro corriera sarebbero partite entro mezz'ora. C'era un pò di tempo per curare l'infortunata. Vi si accinse lo scheletro sano ma con tanta imperizia da indurmi a sostituirla. Feci scorrere l'acqua nel lavandino della toilette fino ad averla quanto più possibile fredda e vi immersi un intero pacco di ovatta arrotolata estratto dal bigliettaio da una cassettina di pronto soccorso. La trasformai in una benda umida e compatta con la quale avvolsi la caviglia infiammata. Riuscimmo a fare tre impacchi prima dell'arrivo della corriera e all'ultimo applicai una borsettina di plastica perché l'umido durasse più a lungo. Con l'aiuto dell'autista scheletri e valigie furono caricati e il tempo, fra tante faccende, volò rapido, quasi da non accorgermene. Tuttavia mi pareva che, a par orario, anche la mia corriera dovesse finalmente farsi viva.

Ne chiesi notizia e mi fu detto che era là bella e pronta. Là non c'era che un'automobile, a sei posti sì, ma nulla più che un auto, intorno alla quale armeggiava un giovanotto. — Sono pronto — disse quello ripulendosi le mani in uno straccio bisunto e intascando il mio biglietto di viaggio. Sedessi vicino a lui. Ero l'unica passeggera «da corriera» per la «Mesa Verde».

Mi accomodai e tosto si iniziò l'inerpicatura a ripidi tornanti per la strada che si snodava di fronte alla divinità piramidale la cui altezza veniva progressivamente riducendosi man mano che ci portavamo sopra ai duemila metri. Presa da curiosità visiva e da quella timidezza che ti coglie quando sei a fianco di un estraneo nella assoluta solitudine di un immenso paesaggio, scambiai poche parole con l'autista, dal quale seppi soltanto che faceva quattro volte al giorno quel percorso, due andate e due ritorni. e che mi avrebbe ripresa alla sera rilevandomi dal posto che mi avrebbe indicato.

Volta e rigira per la strada ancora deserta avevo l'impressione di salire sul tetto del mondo. Un tetto sconosciuto ricoperto da mughi di varietà mai vista. In alto, sul pianoro immenso, i pini erano più densi e più alti. Una autentica foresta solcata da ampie strade che si dipartivano a raggiera da un centro comune per una lunghezza di circa venti chilometri ciascuna. Nel primo tratto, un paio di chilometri per raggio, villette mascherate dal verde e più in là l'assoluto deserto.

Nel cosiddetto centro un Museo ed attrezzature turistiche di conforto: restaurants, tavole calde, toilettes. Fra tutte queste comodità la più sorprendente una toilette per una cinquantina di persone che visitai la prima volta al mattino e successivamente nel corso della giornata trovandola sempre inappuntabile pulita dopo il passaggio di parecchie centinaia di persone senza che vi provvedesse alcuna custode. Ne trassi ribadita la convinzione che i templi di dio stercuzio sono il più valido metro di civiltà. Solo le collettività democratiche, convinte di sé stesse si autorispettano in così esclusivi recessi. Pare che noi italiani disprezziamo a tal punto la nostra società da rendere offensivo l'accesso anche ai più moderni impianti igienici collettivi.

Con questi pensieri terra a terra entrai nel Museo per capire infine dove mi trovavo. Era una vasta capanna di legno, senza pretese, dove tra bacheche quadri, carte e scritte ti si svolgeva un discorso perfettamente, anzi deliziosamente leggibile, sulla civiltà indiana di pacifico tipo neolitico, addetta all'agricoltura e all'artigianato — l'artigianato della paglia intrecciata — che aveva popolato il vasto pianoro fino alle scorrerie e alla occupazione di altre comunità indiane guerriere progredite nell'uso dei metalli. Contro l'irruzione dei violenti i miti coltivatori si erano rifugiati negli incavi scavati dalla erosione naturale e, all'interno del covo protettivo, avevano costruito delle comuni dotate di altare, di pozzo per la raccolta delle acque piovane, di forno e di dormitori, secondo il modello di costruzione a cella del tipo di Matera o dell'Anatolia.

Un museo umano

In varii punti del museo oggetti strani, di evidente manipolazione umana, con l'uso di polazione umana, con la fiduciosa civile scritta: «Se le sembra di conoscere o di capire l'uso di questo oggetto ce lo venga a dire». Testimonianza, a mio avviso, anche questa di superiore costume di vita.

A pochi passi dal Museo si scendeva nella grotta più grande dove vidi in natura, nel loro caldo colore ocra, le costruzioni alle quali mi aveva preparata il Museo e me le godetti con varii sensi ancestrali di simpatia e di nostalgia perché il neolitico agreste è il tempo favorito dalla mia anima.

Avrei voluto visitare anche le grotte più lontane perché la giornata era stupenda e ne avevo il tempo. Ma non i mezzi che non fossero i miei piedi, perché la stagione non era ancora iniziata e mancavano i pulmini per le persone, poche a dire il vero, sprovviste di automobile.

Consumata una rapida colazione all'ombra degli ignoti abeti, decisi di infilare una delle grandi strade a raggio nella speranza che mi portasse ad un altra grotta. Nulla più dei passi a diretto contatto con la terra, sotto l'alto plafond del cielo terso e nella purità dell'aria di oltre i duemila cinquecento metri, poteva darmi la conoscenza fisica e il piacere dello straordinario paesaggio nel quale ero la sola creatura umana a camminare, quasi venissi da un altro pianeta.

I non umani, così per lo meno li sentivo in quell'ora, sfrecciando nelle loro macchine mi sorpassavano guardandomi con meraviglia e qualcuno forse irridendomi, ma così in fretta da non potermene accorgere. Fino a che, provenendo dal senso opposto al mio, una macchina rallentò e una giovane donna sporgendosi, domandò: «Lo fate per vostro divertimento?». — Fino a questo momento sì, e ora non più —. «Come on!» fece lei e si spostò perché mi sedessi fra lei e il suo compagno. Calzoncini e maglietta tutti e due, abbronzati di sole e madidi di giovinezza. Pareva ci fossimo conosciuti da sempre. Non fossero stati costretti a rientrare mi avrebbero accompagnata alla seconda grotta. Anzi chiesero ad altri se potevano portarmi.

Mancavano pochi minuti all'incontro stabilito col mio autista. Lo trovai come al mattino intento a maneggiare dentro al motore. Mi accolse con un cenno della mano e mi accennò al sedile vicino a lui. Saremmo stati un'altra volta soli. Non più il terso azzurro luminoso, ma l'ombra quasi oscura della sera. Fu la distensione di conoscere ormai le cose intorno a me, anzi di esserne compenetrata, a incoraggiarmi a parlare. Doveva essere faticoso farsi quattro volte al giorno quel percorso accidentato. E ancora lavar la macchina, controllarla, ingrassarla — spiegò lui —. Qualche volta dodici e anche quattordici ore di lavoro. — Sempre così anche d'inverno? — No, d'inverno no. Studiava. Era l'ultimo anno che faceva quella vita —. Si sarebbe laureato in autunno, in chimica.

— Chimica industriale? — azzardai. — No, teorica. — Avrebbe intrapresa la carriera della ricerca scientifica all'Università. — Se torno l'anno venturo lo chiamerò professore — pensai, e guardandolo. Aveva più di venticinque anni, magro e pallido con un incarnato che sapeva d'indiano.

Lo avresti detto sofferente, ed era soltanto stanco. Non ci volevano parole per dirmi a quale prezzo si conquistava il diritto alla sua vita. Parve leggermi nel pensiero affermando: In America non c'è preclusione per chi vuole arrivare. In alto, al massimo grado sociale. Purché lo si voglia. E dopo il lavoro cessa ogni barriera sociale. Ognuno è un uomo. Semplicemente un uomo. — Anche gli indiani? —.

— Sono essi a non voler arrivare. Sono malati di malinconia e di nostalgia —. Anche se raggiungono un titolo di studio, quasi sempre ricascano in una nostalgia irreducibile per il loro mondo distrutto dai bianchi.

Mentre il discorso si avviava ai temi essenziali un poderoso battito d'ali e una massa nera che si inabissa nel folto dei pinastri. — Uno sparviero! — disse il giovane in preda ad una istintiva tensione gioiosa dei nervi. — Le spiace signora se lo snidiamo? E' per rivederlo volare —.

Acconsentii io stessa entusiasta e lui retrocesse con la macchina sulla ripida strada imballando il motore e il rapace ne fu spaventato: uscì gigantesco dall'intreccio dei rami e si involò ratto nel cielo. Massa nera contro il nero della notte. Canto, poesia, esperienza miracolata. Non parlammo più. Alla stazione ci stringemmo la mano, ancora una volta, la terza da quando ero arrivata a Durango, come due vecchi amici. Questa la mia America, la più vissuta: una giornata sulla «Mesa Verde»

Aurelia Gruber Benco



Telefoto Upi

Nella sua nuova casa di Roma l'attrice Ursula Andress ha recentemente annunciato con voce particolarmente languida di essersi fidanzata con Fabio Testi ritratto compiaciuto accanto a lei

MASCHERE D'ORO

Vienna, luglio

Oro e morte; oro ed eternità. Sono due relazioni strane, probabilmente prive d'una giustificazione diversa da quella d'ordine psicologico, sulla cui origine peraltro è assai difficile indagare. Certo è che nell'oro quasi tutti i popoli, che hanno avuto la ventura di conoscerlo e lavorarlo, hanno avvertito qualità eccezionali, fors'anche il privilegio di «contagiare» l'immortalità o, comunque, di facilitare — se non garantire — il passaggio dal nostro mondo all'aldilà. Praticamente si è finito per attribuirgli privilegi fisici e metafisici, sui cui limiti è inutile dissertare.

Resta, tuttavia, la constatazione che proprio coloro che maggiormente potevano contare su meriti (o demeriti) personali per vincere il tempo, non hanno avuto la forza per dissociarsi dall'oro nel «post mortem», nella convinzione (almeno in parte rivelatasi non illusoria) che questo nobile metallo li aiutasse a «vivere» più a lungo sulla terra e nello stesso tempo li confortasse nell'eterno e vano andare tra le ombre. E' però, difficile stabilire se tale illusione sia stata proprio dell'individuo che si trova di fronte alla morte o piuttosto di coloro — familiari, amici, parenti, sudditi — che, sgomenti per la scomparsa del «protagonista», abbiano cercato con l'oro di creargli un ponte favoloso tra passato e futuro

A due documenti archeologici di enorme notorietà, in questo particolare settore, se n'è aggiunto di recente un terzo, che ha destato non soltanto l'interesse degli studiosi, ma la curiosità di tutti coloro che sono adusi legare fantasticamente i tesori alla nebbia del mistero, al timore — quando non è terrore — di pericoli imprecisati. E' difficile, del resto, non avvertire certe suggestioni profonde e non giustificate se non attribuendo all'oro, a quell'oro, poteri straordinari. I due documenti archeologici ai quali s'è fatto cenno sono la celeberrima «Maschera d'Atreo» e il non meno famoso tesoro di un faraone considerato apportatore d'immani sventure e, per questo stesso motivo, ritenuto innominabile, anzi innominando.

Ora è giunta notizia che la missione archeologica della Università di Vienna, impegnata in una serie di scavi nella località di Asasif, presso Luxor nell'Egitto superiore ha effettuato un rinvenimento sensazionale nella tomba d'un principe della XXVI Dinastia, vissuto nel sesto secolo prima di Cristo. Ne ha dato notizia alla stampa il direttore del gruppo d'indagine austriaco Manfred Bietak. Egli ha precisato che in un sepolcro sono state rinvenute numerose suppellettili sepolcrali insieme al sarcofago di una mummia in ottime condizioni con una maschera d'oro. Accanto alla mummia erano gli strumenti, in bronzo, per l'imbalsamazione del cadavere e altri oggetti che rivelano il livello tecnico al quale era pervenuta la medicina nell'antico Egitto. Attualmente si sta lavorando con particolare impegno e attenzione a isolare ed estrarre ogni pezzo senza pregiudicarne minimamente l'integrità.

Quale realtà nasconde quella maschera d'oro e quali strane fantasie sarà capace di destare? Alla prima domanda nessuno risponderà mai. Ancora una volta oro e morte si sono associati per sottrarre al tempo non già una mummia, ma una civiltà. Per quanto, poi, concerne le fantasie, è facile prevedere che la triste realtà dei nostri giorni, avendo tolto a esse quasi ogni spazio vitale, non potrà suscitare misteriose suggestioni in grado di spezzare la feroce tirannia della tecnica «razionale» di largo impiego e di immediato, terrestre e pedestre, profitto. Ormai, purtroppo, neppure più l'oro riesce a «contagiare» l'ansia d'immortalità.

Dino Satolli

UN GIUDIZIO DI GABRIELE D'ANNUNZIO SULL'OPERA DI ANTONIO FOGAZZARO

Tazze di caffè e latte preparate in sagrestia

L'autore di «Piccolo mondo antico» da parte sua scriveva da Vicenza a Piero Giacosa: «Hai letto Laus vitae? nessuno ha mai buttato dalla finestra così meravigliosi tesori»

C'è una lettera inviata da Gabriele D'Annunzio ad Antonio Fogazzaro in cui il poeta usa un tono molto cordiale, che sembra dimostrare l'esistenza tra i due di rapporti di amicizia. Questa lettera fu mandata da Viareggio, in risposta allo autore di «Piccolo mondo antico», il quale, a seguito del successo della recita dell'«Edipo re» al Teatro Olimpico di Vicenza, gli aveva scritto, a nome del comitato cittadino, per comunicargli la decisione di mettere a sua disposizione il teatro, riaperto, dopo circa un cinquantennio, nel settembre del 1900.

La missiva di D'Annunzio, datata 24 agosto 1901, così dice: «Mio caro amico, la vostra lettera inattesa mi reca una grande gioia. Io mi proponevo di venire a Vicenza per rivedere il nobilissimo teatro e per parlarvi di un mio disegno. Ora voi mi venite incontro con la vostra consueta liberalità e la vostra parola, subitamente, fa della mia speranza una cosa certa. E' un magnifico dono — che io ricevo con riconoscenza profonda — l'invito onde voi e i vostri vicentini voleste onorarmi. Se non mi manchino le forze, al principio della primavera voi avrete la mia nuova tragedia, composta su antico mito. Delle condizioni non giova parlare. Una sola io ne pongo: che la tragedia sia rappresentata decorosamente e che sia provveduta l'orchestra. Nella seconda metà di settembre io sarò a Vicenza; e spero che in quel tempo voi siate tornato alla vostra casa. E la pia buona ventura di oggi mi sembra accresciuta da questa aspettazione. Ave».

Alla fine di settembre, D'Annunzio, come aveva promesso, si recò a Vicenza per visitare il teatro palladiano, che trovò molto adatto per la recita di un suo lavoro. Ma la cosa andò poi per le lunghe e infine venne a cadere. La tragedia «Re Numa», che avrebbe dovuto essere rappresentata allo Olimpico, non fu dal poeta neppure scritta.

In realtà, però, D'Annunzio e Fogazzaro non riuscirono mai ad essere amici e rari furono i loro rapporti ed incontri. I giudizi che ognuno di essi ebbe occasione di esprimere nei riguardi dell'altro furono ben poco benevoli. Ma più il D'Annunzio si mostrò severo ed aspro, non esente da una certa malignità.

E' notissima la risposta che il poeta diede a Parigi ad un giornalista francese che gli aveva chiesto cosa ne pensasse del Fogazzaro. «Il est de Vicence», disse semplicemente e non volle aggiungere altro.

Racconta Tom Antongini, il quale fu segretario e compagno di D'Annunzio, su cui scrisse diversi libri («Vita segreta di Gabriele D'Annunzio, D'Annunzio aneddotico, Quarant'anni con D'Annunzio»), che a lui il poeta ebbe a dire: «Le opere di Fogazzaro sono paragonabili a delle tazze di caffè e latte prese in sagrestia». Altro suo giudizio fu questo: «Non mi è stato mai possibile ammirare la sua opera. Essa non ha neppure il pregio della sincerità. I suoi personaggi infarciti di una morbosa sentimentalità da impotenti, velata dalla falsa rettitudine, spandono un cattivo odore di santità. Quando alla sua poesia, è quella di un impiegato postale che non conosce la metrica» E all'Antongini che gli domanda cosa gliene sembrasse dello stile dello scrittore vicentino rispose: «E' consigliabile giudicarlo nella traduzione francese. Il buon Hèrelle ha saputo dargli quella purezza che gli mancava».

E il Fogazzaro cosa diceva di Gabriele D'Annunzio.

Al figlio Mariano così scrisse da Montecassino il 12 marzo del 1893: «D'Annunzio scrive la vita di Gesù Cristo? Povero Gesù Cristo! Anche questo dileggio gli doveva toccare!». E a Piero Giacosa (medico, docente universitario e letterato, fratello di Giuseppe) il 22 maggio dello stesso anno: «Hai visto «Laus Vitae?» Qualità e difetti di Gabriele D'Annunzio vi hanno raggiunto il prodigioso. Nessuno ha mai così pazzamente buttato dalla finestra così meravigliosi tesori di lingua e di lavoro artistico. Maggior prodigio sarà se il libro avrà molti lettori».

In sostanza, il Fogazzaro non mancò di dare ampio riconoscimento alla potenza delle doti artistiche del pescarese. Nel 1896 disse al giornalista francese Ernesto Tissot: «Quale grande artista è Gabriele D'Annunzio!».

Nel gennaio del 1908 assistette a Roma, all'«Argentina», alla recita della «Nave» e rimase molto impressionato dell'imponenza dell'apparato coreografico, della magnificenza delle scene e della musica. E in una lettera alla moglie e alla figlia, dopo aver rilevato che il successo della rappresentazione era stato anche «successo di alcuni brani di poesia», scrisse: «...con una certa benignità di critica, si può ammettere che il poeta ebbe il concetto di associare tante parti per la maggior gloria della sua che ne restasse sovrana; ma l'impressione prima è ch'egli le abbia invece chiamate a dar mano alla musa della tragedia per tirarla in salvo, reggendosi ella male sulle gambe, e anche per nascondere un poco al pubblico le magrezze... Non vi ho detto l'impressione personale mia sugli intendimenti del poeta nell'associare poesia, musica e danza. Credo che abbia mirato al trionfo della prima e anche, in pari tempo, a intontire il gregge per il quale l'arte sua è troppo aristocratica».

Sulla stessa tragedia dannunziana egli si espresse poi in un'intervista, pubblicata dalla «Rivista di Roma» il 10 marzo del 1909. «Qua do ho letto la «Nave», — disse, — prima ancora di andarla a vedere a teatro, ho avuto l'impressione di leggere l'opera di un meraviglioso artista della forma. Ma in teatro ebbi una delusione. C'è troppa scena, troppa coreografia, troppo movimento, troppo baccano. Un poeta come D'Annunzio non deve ricorrere a queste cose per fare effetto, egli non ha bisogno di tante risorse sceniche, che, se mai, rimpiccioliscono l'arte sua».

In conclusione, si può dire che D'Annunzio e Fogazzaro (i quali, prima che a Vicenza nel settembre del 1901, si erano incontrati a Napoli il 6 marzo del 1893, insieme con Matilde Serao e suo marito Edoardo Scarfoglio, come risulta da una lettera scritta lo stesso giorno dal vicentino al figlio Mariano) rimasero assai distanti e si mostrarono alquanto mordaci l'uno nei confronti dell'altro per reciproca incomprensione. Ma Gabriele D'Annunzio fu certamente più caustico e risoluto nei suoi giudizi, mentre il Fogazzaro riconobbe sempre al poeta le sue altissime qualità di artista e di «musico», come lo definì nel 1896, parlando di lui col Tissot, al quale però disse anche: «C'est même son malheur, je crois, d'être trop complètement, trop uniquement artiste».

Vincenzo Caputo



Telefoto Upi

Uno scoppio di pianto ha colto questo bambino quando la rana che era riuscito a catturare nelle campagne di Londra è fuggita proprio quando stava per mostrarla ai suoi compagni

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

LE TRATTATIVE CONTINUERANNO MARTEDÌ

Con la nuova Giunta appuntamento mancato

Doveva essere eletta domani e conseguentemente verrà chiesto il rinvio del Consiglio regionale

Le trattative per la formazione della nuova Giunta regionale, che sono continuate anche nella giornata di ieri, saranno riprese martedì mattina. Nel corso della mattinata si sono avute ieri, dapprima le riunioni separate delle delegazioni della DC, del PSI, del PSDI e del PRI, sotto la presidenza dei rispettivi segretari regionali, nel corso delle quali è stato fatto il punto della situazione, per quanto riguarda sia le intese di carattere politico-programmatico, sia la struttura della Giunta e quindi gli incarichi da affidare ai rappresentanti dei vari partiti.

Successivamente si è avuta una serie di contatti fra i segretari e i capigruppo dei quattro partiti, Tonutti e Del Gobbo per la DC, Tringale e Pittoni, per il PSI, Lonza e Dal Mas per il PSDI, Di Re e Mauro per il PRI, presente anche l'avv. Comelli, designato candidato alla presidenza della Giunta stessa.

Nelle riunioni fissate per martedì, le quattro delegazioni continueranno sia la messa a punto della bozza di documento politico-programmatico che le trattative sulla formazione della Giunta. Appare pertanto praticamente scontato che nella riunione del Consiglio regionale, convocato per domani pomeriggio, verrà chiesto un rinvio di alcuni giorni per gli adempimenti previsti dall'ordine del giorno, e cioe l'elezione del presidente e dei componenti della Giunta regionale.

Frattanto si è costituito il gruppo misto del neo eletto Consiglio regionale. In base al regolamento interno dell'assemblea, fanno parte del gruppo misto i consiglieri che, entro quattro giorni dalla prima seduta dopo le elezioni, non abbiano dichiarato a quale gruppo intendano appartenere o non appartengano ad alcun gruppo oppure facciano parte di gruppi con meno di tre adesioni.

Alla riunione del gruppo misto sono intervenuti i consiglieri Rinaldo Bertoli (PLI), Sergio Trauner (PLI), Cornelia Puppini D'Agaro (MF), Fabio Mauro (PRI) e Carlo Stoka (US). Presidente del gruppo misto è stato eletto Rinaldo Bertoli, vicepresidente la signora Puppini e segretario Stoka.

Ha lasciato il PSDI il consigliere Callegari

Il consigliere comunale Marcello Callegari, eletto lo scorso anno nelle liste del PSDI, ha lasciato il suo partito e il gruppo consiliare socialdemocratico. Lo ha annunciato il sindaco Spaccini, chiudendo l'ultima seduta prima delle vacanze. Il consigliere, ha detto il sindaco, rimarrà nel consiglio con la qualifica di socialista indipendente, e manterrà il suo appoggio alla giunta di centro-sinistra. Di fatto ieri notte Callegari ha votato a favore della Giunta sulla mozione per la grande viabilità.

Il recupero a San Vito del pozzo medioevale

Continuano sul colle di San Vito le operazioni di recupero del pozzo del fortino medioevale venuto alla luce durante gli scavi per la costruzione del nuovo serbatoio idrico. Come abbiamo già dato notizia, nel corso dei lavori diretti dal prof. Diego de Henriquez — cui si deve l'identificazione dei resti dell'antica costruzione — è stata rinvenuta una sorgente sotterranea di acqua pura e limpida, che spiega così la ragione per cui la località fu sede di un castelliere fin da epoca remotissima.

Attualmente, con l'aiuto dei militari del 152.o fanteria messi a disposizione dall'autorità militare, si continua ad asportare le pietre arcuate che costituiscono il pozzo, e si sono anche rinvenute sul fondo — a una decina di metri di profondità — le pietre dell'orlatura, che portano ancora i segni delle corde e delle catene con cui si attingeva l'acqua. Per consentire di continuare i lavori di recupero del pozzo, la Acegat ha messo a disposizione una pompa per facilitare lo asporto dell'acqua.

Il Consorzio provinciale antitubercolare ha aperto il pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di un posto di usciere-autista. Le domande di partecipazione al concorso devono pervenire alla segreteria del Consorzio — piazza Sansovino 3 — entro le ore 12 del giorno 20 settembre.

COSI' IL WEEK-END

Mare — sole monti — pioggia

Ieri è ritornata la pioggia su gran parte del Friuli, dove le condizioni del tempo sono peggiorate improvvisamente nel pomeriggio. La precipitazione ha interessato la Carnia, il Tarvisiano, i rilievi delle valli del Natisone e anche Udine, dove una leggera pioggia è caduta verso le 17.

Lungo la costa invece, da Trieste a Lignano, tempo bello per tutta la giornata con il mercurio sui 30 gradi, il mare sui 25, spiagge, stabilimenti e costiera invasi dai bagnanti.

Per oggi le condizioni del tempo non dovrebbero mutare. Sereno lungo la costa, annuvolamenti per lo più in montagna, con probabili temporali sui rilievi.

Molto traffico ieri ai valichi con la Jugoslavia, con l'Austria, sull'autostrada e sulla Palmanova - Cervignano - Grado.

La gastroenterologia alle Giornate mediche

Domani mattina, nella divisione medica dell'ospedale maggiore, il prof. Enrico Tagliaferro avrà un incontro con i giornalisti ai quali illustrerà le XXVII Giornate mediche che si terranno a Trieste dal 6 all'8 settembre sul tema «gastroenterologia», di viva attualità perché materia strettamente legata alla problematica alimentare dell'uomo, minata da insidie e adulterazioni del moderno consumismo.

UNO AD UNO CHIAMATI I CONSIGLIERI A PRONUNCIARSI

APPELLO NOTTURNO AL COMUNE PER IL VOTO SULLA SUPERSTRADA

Erano tutti presenti i 34 esponenti del centrosinistra Le dichiarazioni del Sindaco nella replica finale

Tutto è finito la scorsa notte, al consiglio comunale ben oltre le tre e con il risultato scontato fin dall'inizio: 34 voti a favore e 19 contrari, sulla mozione presentata dalla giunta in ordine alla grande viabilità, mozione con la quale sono state nel contempo respinte tutte le osservazioni contrastanti con il piano giuntale. La grande viabilità, insomma procede per ora il suo cammino: la prossima tappa sarà costituita dagli studi di fattibilità e dai piani esecutivi, con i quali si riaprirà in una data che oggi è impossibile prevedere anche solo vagamente, il dibattito sull'argomento.

La discussione, di cui abbiamo dato un'ampio resoconto nella nostra edizione di ieri, si è conclusa con l'intervento del consigliere Morpurgo. E' seguita la replica del sindaco.

Entrando nel merito del dibattito, dopo aver replicato a Trauner («nel '71 il PLI votò senza esitazioni per lo stesso piano che oggi rigetta») e a Spetic del PCI «valgono sempre i nostri impegni programmatici nei confronti degli sloveni, per dare una concreta risposta ai problemi della minoranza»), il sindaco ha sottolineato come sarebbe facile per l'amministrazione accedere a tutte le richieste dei cittadini. «Ma bisogna avere il coraggio di essere un passo davanti alla volontà dei propri rappresentati», ha affermato Spaccini, citando una celebre frase di Pietro Nenni.

«In questa partita — ha proseguito il Sindaco — dobbiamo procedere con il coraggio di operare, di fare, perché le attese della città, a questo riguardo, ci impongono delle scelte che potranno anche essere impopolari». Alla base della strategia scelta — ha soggiunto — c'è un'attenta indagine, basata sulla realtà del molo VII e sulle indagini di sviluppo sino al 1988. L'amministrazione chiede quindi alla cittadinanza la sopportazione di un vincolo che sarà certamente oneroso, in cambio dell'impegno di cui la giunta si prende carico, di sondare a fondo le possibilità, alla ricerca della soluzione che rechi il minor numero di danni. «Io non possego una casa — ha detto il sindaco, fra i clamori del pubblico in sala, per lo più abitanti di San Giacomo, Ponziana e Barcola — ma vi assicuro che in questa vicenda avrò per le vostre case la stessa cura che avrei per la mia».

Nonostante l'ora tarda, hanno voluto fare dichiarazioni di voto, Giacomelli (Destra Nazionale), Trauner (PLI) e Monfalcon (PCI), preannunciando il rigetto della mozione. Una nota polemica ha movimentato la dichiarazione di Giacomelli, quando il consigliere del MSI, ricordando i voto favorevole dato dal suo gruppo alla delibera sulla grande viabilità nel '71, ha affermato «noi abbiamo cambiato idea su questo tema, ma ci sono altri che trent'anni fa hanno cambiato idea su argomenti ben più seri». La frase, rivolta evidentemente alla persona del Sindaco, ha suscitato la reazione di Rinaldi (DC): ne è uscito un breve alterco, che si è esaurito dopo qualche minuto.

La votazione, effettuata per appello nominale, ha avuto l'esito di cui abbiamo detto in apertura. Con essa il consiglio, oltre a respingere tutte le osservazioni portate dai cittadini alla variante di piano regolatore su cui è basato il progetto della grande viabilità, ha approvato un ordine del giorno che, fatto proprio il parere espresso dalla commissione urbanistica comunale, impegna i progettisti che cureranno la parte esecutiva a ridurre al minimo la demolizione di edifici e i danni indotti nel tessuto urbano, con particolare riguardo per l'ospedale infantile «Burlo Garofolo» e chiede all'amministrazione che venga bandito un concorso, se possibile internazionale, per individuare la soluzione più idonea per la «penetrazione nord» (Gabrovizza - Barcola). L'ordine del giorno impegna inoltre l'amministrazione a portare per tempo i piani esecutivi davanti alle consulte rionali; e a corrispondere equi indennizzi per i terreni e le abitazioni interessate, concorrendo eventualmente alla ricostituzione delle unità abitative.

Una nota di commento diffusa ieri dalla DC definisce il voto «una decisione saggia, l'unica possibile nei superiori interessi di Trieste e dello sviluppo del suo porto e delle sue attività emporiali, e della migliore soluzione di quegli stessi problemi di carattere rionale o particolare che l'Amministrazione comunale si è impegnata a verificare ed approfondire in sede tecnico-esecutiva, per garantire il minimo costo sociale possibile».

«Che si sia trattato — conclude il comunicato della DC — essenzialmente di una battaglia politica contro la Giunta comunale di centrosinistra, anziché dell'asserita necessità di evitare gravi errori, lo dimostrano anche le numerose assenze registrate venerdì sera in Consiglio comunale nei gruppi di opposizione (3 PCI, 3 MSI e 1 PLI), fra cui quella dello stesso segretario comunista Rossetti, mentre per la maggioranza di centrosinistra erano presenti tutti e 34 i consiglieri che ne fanno parte».

Esauriti gli adempimenti del bilancio e delle superstrade, il Consiglio comunale è ormai in vacanza.

PER IL RINVIGORIMENTO DELL'ECONOMIA

La «vertenza Trieste» rilanciata dai sindacati

Affidata al Commissariato di Governo una lettera-documento diretta a Rumor

Si intende portare la «vertenza Trieste» in sede governativa. E' questo, indubbiamente l'obiettivo delle tre organizzazioni sindacali locali, i cui esponenti si sono incontrati ieri con il vicecommissario di governo. Al dott. Miceli i dirigenti dei sindacati provinciali — dott. Carlo Fabricci, Giuseppe Gosdan, Mario Varin, Bruno Degrassi e Giuseppe Treu — hanno consegnato una lettera-documento per il suo inoltro al presidente del consiglio, on. Rumor; in esso viene illustrata la situazione economica della città, con riferimento alla mancata attuazione degli impegni assunti dai governi che si sono succeduti dal '68 in poi.

La situazione economica della nostra provincia — si legge nel documento — permane in un costante stato di decadimento, caratterizzato pure dal declino demografico e dalla conseguente stasi dei livelli occupazionali. Più oltre viene affermato che «gli impegni assunti dai governi succedutisi dall'ottobre '66 (primo piano Cipe e smantellamento della cantieristica di costruzione nella nostra provincia) sono sempre stati disattesi nonostante gli interventi delle organizzazioni sindacali e delle autorità cittadine. La Ccdl-Uil, Cisl e Cgil provinciali non pongono nuove rivendicazioni, ma chiedono solamente che quanto stabilito per il risanamento dell'economia asfittica di Trieste venga con urgenza attuato».

Vengono quindi prospettati i principali problemi da risolvere «per vedere invertita l'attuale tendenza di decadimento», con l'avvertenza che essi «non hanno alcun aspetto innovativo rispetto agli impegni governativi assunti nel passato». Eccoli: ristrutturazione delle linee marittime — principio della contestualità; attribuzioni produttive all'Arsenale triestino - San Marco (costruzioni specializzate, riparazioni e trasformazioni); bacino di carenaggio e impianto di degassificazione; ammodernamento delle attrezzature portuali e infrastrutture viarie e ferroviarie; autostrada Udine-Tarvisio; insediamento di un'azienda metalmeccanica a carattere trainante. Nel documento — che porta le firme di Battellini (Cisl), Fabricci (Ccdl-Uil) e Saranz (Cgil) — si sottolinea che la «vertenza Trieste» è stata assunta pure dalla federazione nazionale dei tre sindacati.

Nel corso del colloquio è stato affrontato anche il tema prezzi.

218 MILA METRI CUBI GIORNALIERI IL NUOVO PRIMATO

Acqua: boom dei consumi con lo stimolo della calura

In forte espansione anche le utenze del gas dopo l'adozione del metano - Progetti dell'Acegat

Con la complicità della calura di questo periodo, l'acquedotto sottomarino sta acquisendo nuovi primati nell'erogazione di acqua alla città. La settimana appena conclusasi ha fatto registrare ripetutamente erogazioni giornaliere di 218 mila metri cubi, e ci si prepara quindi — se non arriveranno prima acquazzoni — alla tradizionale punta massima di fine luglio, forse già domani o martedì, con valori ancora più alti.

Per valutare il rilievo di queste cifre — ha sottolineato in una dichiarazione al «Piccolo» il presidente dell'Acegat, Mario Decarli — basterà ricordare i dati relativi alle precedenti punte massime di erogazione idrica quotidiana: 135 mila metri cubi nel triennio '64-'66; 153 mila nel quadriennio '67-'70; 203 mila nel biennio '71-'72. In altri termini, ciò significa che, con l'entrata in esercizio della nuova condotta sottomarina, alla maggiore offerta d'acqua da parte dell'Acegat la cittadinanza ha risposto nel '71 con una maggiore domanda — nei periodi di punta estivi — dell'ordine del 30 per cento; nel '72 è poi subentrata una «pausa riflessiva», con una variazione annua dell'uno per cento nella punta massima estiva, mentre nel '73 si è andati avanti con tassi d'incremento che appaiono perfettamente in linea con quell'aumento annuo del quattro per cento riscontrato da vari decenni a Trieste.

E' evidente — ha voluto rilevare Decarli — che pur non trascurando gli elementi di valutazione riguardanti i singoli anni, la validità di queste cifre sta soprattutto nella conferma, per Trieste, di una determinata tendenza di espansione della richiesta di servizi pubblici e di sviluppo positivo quindi dell'economia locale. Considerazioni, queste, che risultano confermate dai dati relativi ad altri settori municipalizzati, e in particolare al settore gas. La metanizzazione — realizzata nel '71 — è stata accolta dall'utenza con un aumento medio dei consumi pari al 30 per cento, nel '72 e nel primo semestre di quest'anno, a conferma quindi del prolungarsi del periodo di positivo avvio dell'innovazione. Si tratta — ha voluto ricordare il presidente della municipalizzata — di una eccezionale espansione dei consumi da parte dell'utenza, favorita dalla politica tariffaria adottata dall'Acegat, d'intesa con l'amministrazione comunale.

Ne conseguono — sia per la gestione pura e semplice dei servizi, sia per la realizzazione di numerose opere accessorie dei principali impianti aziendali — oneri finanziari di particolare rilievo. L'analisi della situazione dei servizi di pubblica utilità fatta nei giorni scorsi in sede di dibattito sul bilancio comunale ha offerto — secondo Decarli — la possibilità di una valutazione globale del problema, che riuscirebbe invece imprecisa qualora ci si limitasse ad elencare di tanto in tanto alcune cifre o alcune opere relative a singoli settori tecnici, oppure a singoli rioni cittadini, via via interessati alle realizzazioni in corso.

In questi termini potrebbe riuscire utile un accenno ai prossimi impegni di lavoro dell'Acegat nei settori tecnici e nella conduzione generale amministrativa. Volendo limitarsi a quelli più importanti si possono sottolineare nell'ordine: il potenziamento della rete di distribuzione gas a completamento delle opere fondamentali già realizzate con gli interventi di metanizzazione; l'ulteriore adozione dei telecomandi e dei telecontrolli per la gestione del settore idrico e di quello energetico. E ancora: il potenziamento di varie opere idriche accessorie e l'avvio al completamento dell'acquedotto sottomarino con l'allacciamento alle fonti di Pieris, previo lo studio dei pozzi; la nuova strutturazione della rete di pubblico trasporto in relazione a vari provvedimenti del Comune in corso di attuazione (nuova regolamentazione del traffico veicolare nel centro urbano, semaforizzazione, istituzione di corsie riservate ai mezzi pubblici), con la conseguente maggiore velocità commerciale degli automezzi di pubblico trasporto.

L'INCIDENTE DI VENERDÌ PRESSO MONFALCONE

Mortale lo scontro al bivio degli Archi

È deceduto il pilota dell'automobile triestina

Giuseppe Pettirosso

E' deceduto ieri all'ospedale di Monfalcone il settantaduenne Giuseppe Pettirosso, il triestino che era rimasto coinvolto nello incidente avvenuto venerdì sera, verso le 21, all'incrocio fra la statale 14 e la strada degli Archi (raccordo con statale dell'Isonzo) una Mercedes, targata PD 346166, condotta da Gastone Martellosso, 43 anni, residente a Camposanpiero (Padova), in via Bonora 9, si era violentemente scontrata con una Fiat 1100 targata TS 134112, su cui si trovavano appunto il Pettirosso, domiciliato in via Cornoletto 4, e Daniele Cappelletti, 78 anni, abitante pure a Trieste in via Cassa di Risparmio 3.

Dai primi rilievi eseguiti da una pattuglia della Polizia stradale triestina risulta che la 1100, proveniente da Monfalcone, avrebbe effettuato la svolta a sinistra, per immettersi nella strada che porta agli Archi, senza concedere la precedenza alla grossa cilindrata che stava sopraggiungendo in quel momento da Trieste, lungo la SS 14. Lo scontro inevitabile è stato frontale e particolarmente violento. In seguito all'urto, il Pettirosso riportava un trauma toracico con fratture multiple doppie alle costole, un trauma addominale con sospette lesioni interne e una sindrone emorragica. Come accennato l'anziano triestino, nonostante le cure del caso, ha cessato di vivere a causa delle gravi ferite.

Il Cappelletti, che viaggiava con il Pettirosso, ha riportato trauma cranico con ematoma frontale destro e contusioni varie all'emitorace con sospette lesioni costali. Ricoverato nella divisione chirurgica del nosocomio cittadino è stato giudicato guaribile in venti giorni. Il guidatore della Mercedes accusava un trauma cranico con ferita lacero contusa parietale sinistra e alcune contusioni escoriate. Dopo la medicazione è stato rilasciato con prognosi di 15 giorni.

Donna investita sulle strisce pedonali

Una giovane signora modenese, Giovanna Casalini in Giusti, di 30 anni residente nella città emiliana, è rimasta leggermente ferita ieri pomeriggio dopo essere stata investita in via Carducci da un giovane in ciclomotore. All'astanteria dell'ospedale le sono state medicate una ferita alla gamba sinistra e alcune escoriazioni alla mano destra. La donna ha raccontato di essere stata investita mentre attraversava la strada sulla zona pedonale e che il giovane investitore, dopo aver scambiato qualche parola con lei, si sarebbe allontanato.

Dalla clinica all'ospedale

Dalla clinica all'ospedale: peggio di così non poteva andare per la signora Luigia Marcuzzi in Pisa, di 78 anni, domiciliata al numero 29 di viale XX Settembre ma ospite sino a ieri della clinica Igea di via Valdirivo. L'anziana signora si trova ora ricoverata alla divisione ortopedica dell'ospedale, dopo essere caduta mentre si alzava dalla poltrona nella stanza da letto della clinica. Ha riportato la sospetta frattura del femore sinistro ed è stata dichiarata guaribile in 90 giorni.

Sono stati arrestati ed associati alle carceri del Coroneo, in esecuzione di due ordini di carcerazione emessi dalla Pretura, Antonietta Stor, di 34 anni, abitante a San Dorligo della Valle, e Mario Sirovic, di 41, domiciliato al numero 39 di via Ghirlandaio. La donna doveva espiare venti giorni di reclusione per minacce; l'uomo 14 giorni di arresto per una contravvenzione stradale.

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Avviso di concorso

Con decreto del Presidente della Giunta n. 02208/Pres. del 6 giugno 1973, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 32 del 18 luglio 1973, l'Amministrazione regionale ha indetto un concorso per esami ad 1 POSTO DI TELESCRIVENTISTA in prova nel ruolo dei telescriventisti e operatori grafici della carriera esecutiva del personale della Regione Autonoma Friuli - Venezia Giulia.

Con decreto del Presidente della Giunta n. 02210/Pres. del 6 giugno 1973, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 32 del 18 luglio 1973, l'Amministrazione regionale ha indetto un concorso per esami a 1 POSTO DI ISPETTORE in prova nel ruolo degli ispettori del Corpo Forestale Regionale della carriera direttiva del personale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia (indirizzo ingegneristico).

Le domande di ammissione ai suddetti concorsi, indirizzate alla Presidenza della Giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia, Segreteria Generale — via Carducci 6 — 34100 TRIESTE — e redatte su carta da bollo secondo le indicazioni contenute nel suddetto «Bollettino Ufficiale», dovranno pervenire alla Presidenza della Giunta regionale ENTRO E NON OLTRE LE ORE 18.30 DEL 17 AGOSTO 1973.

Il Bollettino Ufficiale della Regione è acquistabile a Trieste presso la libreria «I. Svevo» di corso Italia 22; a Udine presso la cartoleria «Benedetti» di via Mercato Vecchio 13; a Gorizia presso la cartoleria «Paternolli» di corso Verdi 50; a Pordenone presso la libreria «Minerva» di piazza XX Settembre.

Le informazioni relative potranno essere ottenute presso la sede della Giunta regionale a Trieste, via Carducci 6, presso la sede dell'Associazione degli Enti locali a Udine, via Savorgnana 10 e presso le sedi degli Uffici provinciali degli Enti locali a Gorizia, largo Culiat 7 ed a Pordenone, via Cavallotti 10.

NASCE IN PIAZZA GOLDONI LA NUOVA VIABILITA' CITTADINA

La rivoluzione semaforica



(Foto Rice)
La rimozione dei salvagente nella zona centrale di p.zza Goldoni

Il bisturi dei tecnici del traffico sta incidendo profondamente il cuore della città: piazza Goldoni è sconvolta dalle ruspe e dal piccone demolitore, e il disagio che ne deriva per gli automobilisti ed i pedoni è notevole, anche se limitato nel tempo. Ma è un intervento indispensabile, nel quadro più ampio della semaforizzazione elettronica, con tutte le conseguenze che deve comportare (è da confidare, almeno, che i risultati siano veramente quelli che ci si ripromette).

Attualmente si sta provvedendo alla demolizione dei tre salvagente in mezzo alla piazza, che saranno sostituiti da altri, posti in posizioni diverse per soddisfare le esigenze delle fermate, in funzione del nuovo assetto previsto nel centro cittadino. Ora infatti la piazza può essere considerata divisa in due parti una riservata ai mezzi pubblici e l'altra al traffico automobilistico vero e proprio); in futuro sarà invece suddivisa in tre settori paralleli: i due laterali riservati agli autobus e quello centrale al traffico automobilistico. Questa nuova suddivisione della carreggiata è legata ai nuovi percorsi di mezzi di pubblico trasporto per consentire l'immissione e l'uscita da via Mazzini, che verrà interamente riservata ai «bus», e il collegamento tra l'uscita della galleria Sandrinelli-via Pellico verso via Gallina, anch'essa riservata agli autobus.

I lavori dovrebbero venir completati entro Ferragosto, e subito dopo si procederà a un altro grosso intervento nel settore del traffico, che implicherà il senso unico in corso Italia (dalle rive a piazza Goldoni), il nuovo assetto della piazza stessa e il senso unico sulla via Carducci, dal mercato coperto fino a via Milano; contemporaneamente si riserverà — come accennato — la via Mazzini agli automezzi dell'Acegat.

Nel frattempo — purché avvenga l'installazione degli impianti d'incrocio della zona est — si procederà all'attuazione del provvedimento che interesserà l'istituzione dei sensi unici in via Rossetti (da via Battisti a piazzale De Gasperi, nella zona di Montebello), e nelle vie Canova e Piccardi in senso opposto, con preselezione all'altezza dell'ospedale, fra via Gatteri per il traffico diretto a San Giovanni, e le vie Brunner-Zanetti per quelle dirette verso la stazione. Si tratta di provvedimenti che incideranno sensibilmente nella struttura e nelle abitudini dell'utente triestino, e quindi richiederanno un periodo di assestamento e di sopportazione, per arrivare poi alla rotatoria con senso unico da piazza Libertà all'altezza del Tommaseo, in corso Cavour. E rimanendo questa arteria sino alla fine a senso doppio, lo scorrimento regolare del traffico rivestirà un'estrema delicatezza: da qui la necessità di evitare, nel comune interesse, tutte le forme di sosta abusiva.

Alla divisione geriatrica dell'ospedale della Maddalena è deceduta la signora Eugenia Ferlesch ved. Rottini, di 79 anni, già abitante in via Santa Teresa 2, che era stata ricoverata il mese scorso a seguito di una caduta all'interno della propria abitazione.

Festa a San Giacomo da domani a mercoledì

Dureranno 3 giorni le manifestazioni in occasione della festa di S. Giacomo. In questa festa dal carattere un po' sacro e un po' profano rivivrà lo spirito e l'individualità di un rione che ama conservare le sue vecchie abitudini. Il programma è vario e nutrito:

Domani, lunedì: «Camminiamo su e giù per San Giacomo» (marcia riservata ai ragazzi e ragazze dai 6 ai 12 anni). Ritrovo ore 18 presso il Circolo lavoratori cristiani (campo S. Giacomo 10); partenza ore 18.30.

Martedì 24 luglio: ore 21, concerto tenuto dalla banda «G. Verdi» sul piazzale di S. Giacomo. In precedenza, sul piazzale, alle ore 18, gare riservate ai ragazzi e ragazze del rione: m 50 piani femm. e masch. (nati nel 1960, '61, '62, '63); corsa con i sacchi femminile e maschile; gara di tiro alla fune.

Mercoledì 25 luglio (giorno di S. Giacomo): ore 20, processione eucaristica attorno alla chiesa; ore 21, tradizionale 27.o giro podistico di San Giacomo (VII coppa «mamma Crasso»); ore 21.30, trattenimento familiare presso il centro giovanile di via Vespucci n. 12; ore 22, premiazione del 27.o giro podistico presso il Circolo lavoratori cristiani di campo S. Giacomo 10.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	48	74	86	42	57
CAGLIARI	89	57	36	56	19
FIRENZE	11	64	43	5	63
GENOVA	14	64	56	27	42
MILANO	50	12	4	16	22
NAPOLI	85	14	1	13	79
PALERMO	87	39	55	7	53
ROMA	63	24	71	73	60
TORINO	7	41	39	14	81
VENEZIA	17	20	72	44	66

Schedina Enalotto:
X 2 1 1 X 2 2 2 1 1 1 1

La direzione centrale Enalotto comunica che nel concorso nr. 29 odierno dieci giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 5.081.000 lire ciascuno con schede giocate a Firenze, Cagliari, Alessandria, Sulmona, Genova, Milano e due a Napoli e due a Latina; ai 133 vincitori con punti 11 spettano 286.500 lire ciascuna. Ai 1.409 vincitori con punti 10 spettano 27.000 lire ciascuno. Il monte premi è stato di lire 127.034.312 lire.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 14 undici e 129 dieci. A Trieste si sono registrati 2 undici e 14 dieci, a Udine 5 undici e 25 dieci, a Gorizia un undici e 9 dieci, a Pordenone 3 dieci.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Maria Maddalena — Il sole sorge alle 5.37 e tramonta alle 20.45. La luna si leva alle 23.31 e cala alle 13.08 di domani.

Ieri: temperatura massima 28,2, minima 21,2; pressione mb. 1011,7, stazionaria; umidità 65 per cento; cielo 3 decimi coperto; vento kmh 15 da Ovest; mare leggermente mosso con temperatura di 26,2 gradi.

Maree: alta alle 15.05 con cm 36 sopra il l.m.; bassa alle 7.40 con cm 28 e alle 22.30 con cm 22 sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Pizzul-Cignola, corso Italia, 14; INAM Al Cammello, viale XX Settembre, 4; All'Esculapio, via Roma, 15, Serravallo, piazza Cavana, 1; Chiari-Crotti, via Tor S. Piero, 2; Prendini, via Tiziano Vecellio, 24; Alla Maddalena, via dell'Istria, 35; Busolini, via Revoltella, 41.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): INAM Al Cammello, viale XX Settembre, 4; All'Esculapio, via Roma, 15; Chiari-Crotti, via Tor S. Piero, 2; Prendini, via Tiziano Vecellio, 24; Alla Maddalena, via dell'Istria, 35.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Busolini, via Revoltella 41, tel. 741447; Pizzul-Cignola, corso Italia 14, tel. 37524; Prendini, via T. Vecellio 24, tel. 790180; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 24805.

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne, telefono 37265.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 790235.

Chiamate d'imbarco per domani alle ore 10. Turno «generale» (contratto nazionale): 1 primo macchinista (patentato); 1 elettricista; 1 marinaio, turno 2259; 1 secondo ufficiale di coperta.

Fine di un campo profughi

(Foto Rice)

Immagini che richiamano alla memoria altri tempi e che ormai sono destinate a scomparire per sempre: dei tanti campi profughi che nel passato aveva accolto a Trieste migliaia di esuli, non sono rimasti in piedi oggi che quello di Villa Carsia e quello delle Noghere.

Il campo di San Giovanni, dopo la partenza della sua ultima ospite, ha chiuso i battenti proprio ieri e quello di Padriciano ha ormai il destino segnato. Anche per gli altri due ancora aperti, comunque, è solo questione di tempo: quando alle 250 persone che ancora vi sono alloggiate sarà stata assicurata una diversa e migliore sistemazione, spariranno anch'essi.

Nelle due foto sono visibili le rovine di quello che un tempo era il campo di Opicina, a lato della statale «202», subito dopo il quadrivio. Era stato definitivamente chiuso già molti mesi fa ed ora, un po' alla volta, scomparirà del tutto.

Cambiano percorso le linee «24» e «30»

La Direzione del servizio trasporti dell'Acegat, comunica che da domani, su disposizione delle autorità preposte al traffico, le linee «24» e «30» verranno deviate dall'attuale percorso verso la Stazione nel senso che, anziché seguire l'itinerario piazza della Borsa, via Roma, via Milano, via XXX Ottobre ecc., seguiranno l'itinerario piazza della Borsa, Corso Italia, via Dante, via XXX Ottobre.

Sull'itinerario nuovo osserveranno le fermate attuali delle linee «5» e «28».

Di notte ignoti malviventi sono penetrati all'interno di un magazzino di un cantiere edile della ditta Antonini e Fragiacomo, al numero 11 di via Valmaura, asportando alcuni attrezzi da lavoro. I ladri si sono impossessati di un trapano elettrico e di una levigatrice, per un valore complessivo di 80 mila lire. Ad accorgersi del furto è stato un guardiano, Romano Marion, che ha chiesto l'intervento della polizia.

EPISODIO PENOSO IERI A OPICINA

PERSIANE IN FACCIA AI VIGILI DEL FUOCO

Vista la decisione dell'anziana signora inferma, si è dovuto forzare la porta

«Mi no verzo... mi son taliana...». Così ha risposto ieri mattina, all'assistente sociale che ogni giorno le va a far visita, una vecchietta di Opicina che abita in una delle casette adiacenti il campo profughi di Villa Carsia. A nulla sono servite le insistenze garbate dell'assistente; c'è voluto l'intervento dei vigili del fuoco e un pizzico di astuzia per riuscire ad aprire la porta. Quando infatti l'assistente, visto vano ogni suo tentativo, si è rivolta al maresciallo Felici, del Commissariato di Opicina, e insieme a lui è ritornata sul posto, l'anziana signora, che non gode di buona salute ed ha bisogno di assistenza, non ne ha voluto sapere di fare entrare i due in casa propria, continuando a dire che lei non avrebbe aperto a nessuno.

A questo punto si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco, anche se poi non è stato subito facile aver ragione delle resistenze della vecchietta. Arrivata la squadra dei vigili, con il caposquadra Zamperlo, questi ha fatto sistemare l'autoscala sotto le finestre dell'anziana signora, che accortasi però della manovra ha chiuso in tutta fretta le persiane prima che uno dei vigili, salito lungo la scala, riuscisse ad arrivare in cima. Allora si è ricorsi all'astuzia e mentre il vigile in cima alla scala restava al suo posto facendo finta di voler entrare dalla finestra, altri due suoi colleghi hanno raggiunto la porta dell'appartamentino della signora e, senza che lei facesse in tempo ad accorgersene (si temeva che potesse farsi male nel tentativo di barricarsi in casa), l'hanno forzata penetrando all'interno.

Un episodio un po' penoso, tutto sommato, che ha richiamato ancora una volta l'attenzione sulla sorte triste di tante persone anziane che vivono sole.

«Vespa» tamponata

Uno studente che percorreva la via Carducci in sella alla propria «Vespa» è stato tamponato ieri pomeriggio da un'autovettura che l'ha fatto ruzzolare a terra. Il giovane, Marino Mari, di 19 anni, abitante al numero 102 di San Antonio in Bosco, ha dovuto farsi medicare all'astanteria dell'ospedale alcune contusioni ed escoriazioni al ginocchio, alla gamba, al piede e alla mano sinistri. E' stato giudicato guaribile in una decina di giorni. L'auto coinvolta nell'incidente è la «Fiat 850», TS 119555, alla cui guida si trovava Giovanni Marchesich, di 28 anni, abitante in via San Lazzaro 19.

Malore e caduta di un pensionato

Un anziano pensionato, Enrico Giacinti, di 81 anni, abitante in via D'Azelio 24, è stato colto ieri pomeriggio da un improvviso malore mentre camminava lungo la via Vasari e, venutegli meno le forze, è caduto malamente a terra riportando la sospetta frattura delle ossa nasali e una leggera ferita alla fronte. Il Giacinti è stato ricoverato nella prima divisione accoglimento dell'ospedale con prognosi di guarigione di una decina di giorni salvo complicazioni.

LE ORE DELLA CITTA'

Iscrizioni al Nautico

La presidenza dell'Istituto tecnico Nautico di Trieste comunica che le iscrizioni per l'anno scolastico 1973 - 74 sono aperte fino al 24 luglio per tutte le classi. Per coloro che riparano nella seconda sessione di esami, le iscrizioni si chiuderanno il giorno 22 settembre. La segreteria è aperta tutti i giorni (esclusi i festivi) dalle ore 10 alle 12.

Campeggio della Lega

La sezione giovanile della Lega Nazionale, visto il successo ottenuto nel passato, organizza anche quest'anno un campeggio estivo in località Treppo Carnico. Il soggiorno montano andrà dal 30 luglio al 22 agosto. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso la segreteria del sodalizio, in via Paolo Reti 4 (telefono 37196) dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 20.

«La grande estate»

Inizia da Beltrame con oggi 21 luglio anche nel reparto confezioni signora la vendita della *«Grande Estate»*. Continuando la sua tradizione la ditta Beltrame offre a prezzo di fabbrica abiti per tutte le conformazioni anche le più forti, al prezzo di L. 3.700 e 4.800. Beltrame vi offre una reale occasione oggi più rara che mai!

Rosyo Cohen calzature

avverte la sua spett. clientela che lunedì 16 luglio ha avuto inizio una vendita speciale per l'eliminazione di tutti gli articoli estivi con sconti del 20, 30 e 40 per cento.

Cadette Galleria Tergesteo

Liquida tutte le borsette, valigie ed ombrelli con autorizzazione della Camera di Commercio n. 294 per rinnovo del negozio con sconti dal 20 al 50%.

Al mobilificio Morgan

via Nordio 4. Assortimento mobili stile e moderni, soggiorni, stanze matrimoniali e per ragazzi, salotti, cucine, porta telefoni, porta scarpe mobiletti di vari tipi, consolle, specchi, tavolini, porta TV con bar cassapanche.

Cohen Rosjo II

Galleria Tergesteo, abbigliamento di lusso, informa la Sua spettabile Clientela che da lunedì 16 c.m. è in atto una GRANDE vendita per ELIMINAZIONE di tutti i modelli estivi, con sconti del 30, 40, 50%. Galleria Tergesteo · Piazza della Borsa 15.

Iscrizioni al «Carli»

All'Istituto tecnico «Carli» si ricevono fino a tutto il 27 luglio le iscrizioni alla sezione commerciale per ragionieri (indirizzi: mercantile, per programmatori, commercio estero) e alla sezione per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere. La segreteria è aperta tutti i giorni dalle 10.30 alle 11.30.

Biglietto fortunato

E' stato estratto il biglietto vincente il premio posto in palio nella lotteria della Sala comunale di Arte. E' risultato vincente il biglietto n. 10812, cui è abbinato il premio consistente in un olio della pittrice Natalia Millovatz. Il possessore del biglietto vincente potrà ritirare il premio presso la stanza n. 124 del Palazzo Municipale, durante le ore di ufficio, consegnando la «figlia» del biglietto. I premi non ritirati entro un mese dal giorno della estrazione, saranno devoluti all'Ente Comunale di Assistenza.

Se la fate da Voi...

(e noi vi diamo tutti i mezzi per farla) oltre che risparmiare l'importo della posa in opera. Vi offriamo uno sconto del 10% su tutti i nostri articoli. Porte a soffietto, avvolgibili in plastica, tende alla veneziana *Malossi*, via Nordio 9, telefono 763475. Servizio riparazioni tende: via Locchi 28.

Borsette per tutti!

con sconti eccezionali da 1900 lire in poi troverete da *Borsa Bazar* via Carducci n. 7.

Polieri moquette «Subito»

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello europeo! Nei moltissimi tipi e colori pronti, potrete scegliere la «Vostra» moquette e... averla in casa dopo qualche ora. Posa in opera immediata. Laboratorio Artigiano, via dei Bosono 5 tel 744832

Ballarin cucine cucine cucine

Cucine comuni, cucine componibili, cucine su misura. Viale XX Settembre 53 via Fonderia 3

Cucine componibili BAA

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14.

Da Tommasini sport...

con le occasioni d'estate sconti dal 25 al 50%! Completate il vostro guardaroba con le firme di Livio De Simone, Daniel Hechter, Ken Scott, Cacharel.

Matematica alla «Stuparich»

La presidenza della scuola media statale «C. Stuparich» organizza per il periodo estivo un corso di recupero per gli alunni delle prime e seconde classi rimandati in matematica. Il corso verrà tenuto dal prof. Sergio Tomini, secondo l'orario che verrà tempestivamente comunicato. Gli interessati sono invitati a dare le eventuali adesioni alla segreteria della scuola entro il 30 luglio.

Consulta rionale

Si riunirà domani la Consulta rionale di Città nuova-Barriera nuova alle ore 20.30 nella sede del Palazzo dell'Anagrafe, stanza n. 217 - II piano, con l'ordine del giorno: relazione commissione «trasporti pubblici».

Successo di Rosignano

Alla galleria Cartesius di via Marconi 16, continua con vivo interesse l'ampia rassegna di disegni del pittore Rosignano, la quale, visto il crescente successo, va rivestendo carattere di eccezionale manifestazione estiva. La mostra si chiuderà martedì 7 agosto.

La Boutique Marianne

di via S. Caterina 7, informa la propria clientela che sono iniziati i saldi di fine stagione.

Sconto 20 %

su tutti gli articoli dà *«Violetta Parrucche»* Viale XX Settembre 19, telefono 768333. Parrucche super leggere, modernissime sia per taglio che per acconciatura, adattissime per l'estate. Vasto assortimento e ampia scelta di colori. Affrettatevi, l'offerta vale sino il 31 luglio. *Violetta Parrucche*, Viale XX Settebre 19, telefono 768333.

Approfittate

della speciale vendita saldi stagionali con sconti e occasioni eccezionali da *Ricky*, via Battisti 2.

Bora Bazar

Abbigliamento femminile saldi stagione sconti 30-40-50%, via Cesare Battisti 3.

Chic Boutique

comunica alla gentile Clientela che lunedì 23 corrente avrà inizio la consueta vendita dei saldi di fine stagione.

Da Zerial Abbigliamento!

sono iniziate le vendite di fine stagione. Sconti strepitosi. Via Paduina, 6.

Parrucche per tutti

con uno sconto del 20%. E' il nostro sistema per festeggiare il 4.o anno di attività. Market della parrucca via S. Lazzaro 17, telefono 31306. L'esperienza è la nostra migliore garanzia.

Settimana del vestito

Anche quest'anno come è grande tradizione Beltrame a chiusura di stagione offre al suo pubblico una delle sue speciali occasioni. Con la collaborazione di importanti industrie nazionali: vestiti estivi da uomo appena usciti dalla produzione al prezzo di lire 24.000 e 26.000 in tutte le taglie e conformazioni anche le più forti. Come ogni occasione Beltrame è una reale occasione oggi più grande che mai!

Svendita totale

per rinnovo e ampliamento dei locali. Approfittate! Alcuni esempi: camicette da L. 2900, maglie da L. 1900 e vestiti da L. 4900 in poi. *Mode Alexandra*, abbigliamento femminile, via XXX Ottobre 14, ang. via Milano.

Premio Vittorio Veneto

Si è svolta in Municipio la cerimonia per la consegna del premio di studio intitolato alla celebrazione del XL anniversario della vittoria di Vittorio Veneto. Il premio, promosso nel 1958, nel quadro delle celebrazioni per la Vittoria, è assegnato a studenti della nostra città iscritti a una delle accademie militari per la formazione degli ufficiali delle forze armate. Presente il Sindaco Spaccini, l'assessore all'istruzione Luciana Benni consegnando il premio per l'anno accademico in corso all'allievo dell'aeronautica Alvino Surian ha sottolineato il significato morale del riconoscimento verso un rappresentante della giovane generazione continuatrice delle tradizioni e dello esempio di quelle passate con il cui sacrificio venne compiuta l'unità nazionale.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Giovedì ore 10 asta

Via Malaspina 20 (Manifattura Tabacchi).

10 autovetture sequestrate

Alfa Romeo, Fiat, Ford, Lancia.

Autocarro Volkswagen

Anno 1963 quintali 7,65 L. 175.000.

Sabato ore 16 asta

Via Ananian 2.

Motocompressore Jembach

Anno 1970 lire 770.000.

Autovettura Peugeot 504/A

Anno 1971 lire 800.000.

Automezzi, lampadari

Articoli vari.

Via Vittorino da Feltre 2

Giornalmente senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento, orologeria, oreficeria, regalo. Macchine ufficio.

Gru portata 19 ton.

Materiali cava marmo.

Attrezzature edili

Gru, betoniera.

Piano guidato Rema

Impianto betonaggio.

Bollettino settimanale

Gratuito.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mc. «Monte Berico» (naz.); tc. «Argo Trader» (lib.); mc. «Aglaia» (naz.); mn. «Corriere dell'Est» (naz.); mn. «Andrea Mantegna» (naz.); mc. «Monte Grappa» (naz.); mc. «Chemiaugusta» (naz.).

PARTENZE: tc. «Katarina» (liber.); mn. «Zebedeila» (sudafr.); tc. «Eastern Giant» (liber.); tc. «Tzina M.» (gr.); mn. «Andrea Mantegna» (naz.); mn. «Ljubliana» (jugosl.); mc. «Aglaia» (naz.).

SEGNALAZIONI

Superstrade e centrosinistra

«Ho assistito, stanotte, a parte della riunione del Consiglio comunale nel dibattito sulle superstrade. In particolare ho ascoltato l'intervento del rappresentante dell'Unione Slovena, addirittura commovente (!) nel suo fervore in difesa del centrosinistra. Poco prima i comunisti l'avevano punzecchiato, affermando che le superstrade, così come sono ipotizzate, rappresentano un danno soprattutto per gli sloveni del contado. E lui ad ammetterlo, a dichiarare inoltre che la sua parte politica lamenta la mancata definizione della tutela del Carso, il ritardo dei piani particolareggiati, ecc., ma alla fine è stato perentorio nel dire che il centrosinistra comunque va bene agli sloveni e che non si tocca.

«Allora il mio pensiero è andato ad una notiziola pubblicata ieri l'altro dal "Piccolo": la dichiarazione della D.C. con la quale si obbliga il presidente democristiano della Consulta di San Giovanni a dimettersi, per fare posto a un presidente designato dall'Unione Slovena. La quale, guarda caso, proprio due giorni prima aveva minacciato: o uno sloveno presidente a San Giovanni o addio centrosinistra. Come concludere? Vale più una presidenza rionale, da ottenere subito, che non le superstrade, delle quali si parlerà e riparlerà ancora per tanti anni... Grazie per l'ospitalità. M.C.».

Il giardino di piazza Libertà

«Dopo esserci inutilmente rivolti all'amministrazione comunale, al suo "capo", al comando dei vigili, ed ai competenti assessori, ci rivolgiamo ora a voi nella speranza che pubblicherete la presente e la appoggerete.

«Siamo degli abitanti delle case della zona di piazza Libertà. Rassegnati ormai allo sconcio dell'ex giardino della piazza, malgrado che il Comune abbia a suo tempo dato assicurazione che detto mercato di articoli vari, esposti in orribili variopinti cassoni, attorno ai quali staziona perennemente una enorme folla di individui, doveva avere un carattere provvisorio, stiamo constatando con crescente indignazione e rammarico che anche il giardinetto antistante alla stazione delle autocorriere di piazza Libertà, sta trasformandosi in un immondezzaio ed ultimamente in una zona di bivacco di zingari. La numerosa prole dei quali si rincorre, spezzando gli arbusti e seminando di rifiuti d'ogni genere il sito. Inoltre, al sabato, all'arrivo dei "turisti" e "pendolari", si trasforma in dormitorio pomeridiano con avanzi di cibo sparsi ovunque.

«In data del 20 giugno, l'assessore Dusan Hrescak, attraverso le "Segnalazioni" precisò che era in atto la sorveglianza del giardinetto a mezzo dei vigili urbani, ed assicurò che sarà mantenuto il controllo per "garantire la funzione di estetica e di decoro che il verde rappresenta per quella zona". Viene così mantenuta la parola da parte dell'assessore Hrescak? Passate per quel sito, ed osservate ora in che condizione si trova e come viene usata questa piazza che dovrebbe essere la sala d'aspetto della città. E' tanto difficile e costoso recintare con mezzi di fortuna quel piccolo sito, sinora pulito?

«Inoltre, in viale Miramare n. 1, e questo riguarda l'assessore Verza, un tratto dell'ex marciapiedi si trova in uno stato deplorevole: rovina i piedi e sporca le scarpe dei pedoni. Costa tanto stendere uno strato di bitume per eliminare l'inconveniente? Gli abitanti della zona di piazza Libertà».

L'acqua in via Nobile: risponde l'Acegat

«In relazione alla segnalazione "Da tre giorni senz'acqua in via Pietro Nobile" — nella quale si faceva riferimento ad alcuni lavori di ripristino di una conduttura — va precisato che erano in corso in quest'ultimo periodo vari lavori interessanti la strada citata, tra cui la sistemazione del fondo stradale a cura di altra impresa e per conto del Comune — e la contemporanea posa in opera, da parte dell'Acegat, di nuova conduttura idrica a potenziamento della rete di distribuzione esistente.

«Durante l'esecuzione degli accennati lavori interessanti la sistemazione del fondo stradale, nel pomeriggio del giorno 16 luglio u. s., un mezzo meccanico dell'impresa appaltatrice danneggiava la derivazione idrica dello stabile contrassegnato col n. 2 della via Pietro Nobile: un esame della relativa tubazione indicava la necessità di riparazioni anche sul tratto di tubazione facente parte dell'impianto interno dello stabile in questione e l'amministrazione stabili competente veniva quindi invitata a effettuare pregiudizialmente per proprio conto i necessari interventi sul citato impianto interno. Data la particolarità degli interventi prospettati, e allo scopo di limitare i disagi degli utenti dello stabile di via Pietro Nobile 2, la squadra di ispezione dell'Acegat provvedeva all'installazione di una colonnina con idrante nelle immediate vicinanze, sull'angolo di via S. Francesco con via Stoppani.

«Il giorno 17 luglio u. s. si aveva conferma dell'inizio dell'esecuzione dei lavori di riparazione di pertinenza dell'accennata amministrazione stabili. Nella mattinata del giorno 18 veniva richiesto un intervento dell'Acegat in via Marconi 32, ove venivano lamentate infiltrazioni d'acqua in uno scantinato, e successivamente veniva accertato che l'inconveniente segnalato traeva origine dal transito dei mezzi meccanici della via Nobile e dalla conseguente rottura della derivazione idrica dello stabile n. 4 di via Pietro Nobile. Dopo aver preavvisato gli utenti interessati si provvedeva quindi alla temporanea sospensione dell'erogazione idrica allo stabile di via Pietro Nobile 4, onde evitare ulteriori danni allo stabile di via Marconi 32.

«I lavori di riparazione di competenza dell'Acegat venivano ultimati nella mattinata del 19 luglio u. s. Veniva quindi normalizzata l'erogazione idrica per tutta la via Pietro Nobile».

Incidenti in viale Miramare

«Caré "Segnalazioni", anche oggi è successo un altro incidente al passaggio pedonale del bagno Ferroviario di viale Miramare: non è il primo e purtroppo non sarà l'ultimo. La mancanza di segnali adeguati e la velocità delle macchine porteranno sicuramente a una fatale e prevedibile sciagura.

«A nome di tante mamme e nonne che ogni giorno rischiano la vita per portare al bagno i propri bambini, tentate voi di interessare chi di dovere, affinché prima della fine della stagione sia posto un efficace rimedio a tale pericolosa situazione. Ringraziando a nome di tutti. T. S.».

Una storia di serrature

«Sig. Direttore, a proposito di caro-prezzi di cui tanto si parla in questi giorni, vorrei far notare quanto ciò sia spesso dovuto all'esosità di certi commercianti. Infatti nei giorni scorsi ho acquistato, in un negozio specializzato in tali articoli, una serratura per la porta del mio appartamento pagandola 3.100 lire. Un paio di giorni dopo, recatomi in un negozio di ferramenta per una piccola compera, notai che un cliente stava trattando lo acquisto di una serratura della stessa marca, grandezza, colore di quella da me comperata. Essendo certo che si trattava dello stesso articolo mi informai del prezzo e seppi che questo era di 2.600 lire, e cioè inferiore di 500 lire a quello da me pagato.

«Telefonai alla ditta per far rilevare questa differenza, ma subito mi si rispose in modo arrogante che probabilmente non si trattava dello stesso articolo e quando io assicurai che quello che dicevo era la pura verità mi si disse (sempre con voce alterata) che allora, prima di fare l'acquisto, dovevo accertarmi in altri negozi se potevo trovare prezzi più favorevoli. Non faccio altri commenti di fronte a simili affermazioni, ma vorrei consigliare i lettori del "Piccolo" a mettere in pratica, prima di fare un qualsiasi acquisto, il consiglio di quel bravo commerciante. Grazie per l'ospitalità. L. M.».

Rumori e traffico in via S. Caterina

«Da due anni circa la via S. Caterina, nel tratto Corso Italia - via Mazzini, è sensibilmente disturbata dai rumori provenienti da lavori edilizi tuttora in atto. Come se ciò non bastasse, giornalmente e ripetutamente si formano ingorghi dovuti per lo più alla sosta in terza posizione dei furgoni che effettuano i quotidiani rifornimenti di merci.

«E' fuori d'ogni dubbio che i furgoni debbono poter svolgere il loro lavoro, ma è altrettanto necessario che la viabilità sia assicurata e sia così posto fine alla gazzarra dei clacson, che disturbano oltre ogni limite di sopportazione tutti coloro che abitano e lavorano nelle case prospicienti la via S. Caterina. Che non ci sia proprio un rimedio al problema da parte delle nostre autorità, sempre tanto vigili e solerti? Distinti saluti. P.C.».

La cucina triestina

«Carissime "Segnalazioni", sono un'assidua lettrice della vostra simpatica e utile rubrica e oggi ho letto, di una signora che vuole fare un libro di cucina con ricette della nostra regione. Ma io ho, da molti anni, un ottimo libro "La cucina triestina", e che contiene credo, proprio tutte le ricette delle nostre nonne e della nostra terra. Grazie e cordiali saluti. S. B.».

ARGOMENTI DI ATTUALITÀ DISCUSSI NELLE SEGNALAZIONI

Orario unico dalle 7.15 alle 14.30 proposto per i negozi di alimentari

Secondo un'associazione degli esercenti, in tal modo i clienti potrebbero effettuare con maggior comodità i propri acquisti

Riceviamo dalla Associazione commercianti ed esercenti pubblici esercizi la seguente lettera:

Il Comune di Trieste ha di recente proposto una nuova disciplina delle aperture dei negozi, in vista della necessaria uniformazione degli orari in tutta la regione. Le proposte del Comune di Trieste si basano certamente sulla lunga esperienza e su una attenta analisi di quelle che sono, o sono state, le richieste sia degli operatori economici che della popolazione. Pertanto, pur modificati, gli orari non differiscono molto da quelli finora adottati dai diversi settori merceologici.

E' innegabile tuttavia che gli orari, soprattutto per gli esercizi del settore alimentare, comincino a risentire di un certo anacronismo, reso più accentuato dal fatto che sono cambiate in questi ultimi tempi abitudini dei consumatori e sono sempre più diffusi sistemi di conservazione, che permettono un più razionale approvvigionamento.

Ecco, perché, dopo due riunioni degli appartenenti ai diversi settori, l'Associazione commercianti ed esercenti pubblici esercizi di via dei Rettori n. 1, ha deciso di avanzare al Comune di Trieste una proposta del tutto innovativa almeno per quanto riguarda gli orari dei negozi di generi alimentari.

La proposta è quella di far osservare a tutto il settore un orario unico, sia l'estate che l'inverno, dalle 7.15 del mattino alle 14.30 del pomeriggio, fatta eccezione al sabato in cui la apertura si protrarrebbe fino alle ore 15.

Con questo sistema si eviterebbero tutte le molestie del cambio orario stagionale, e si darebbe la possibilità di effettuare con maggior comodo gli acquisti, tanto ai clienti mattinieri, quanto a quelli legati ad un orario di lavoro, che spesso si protrae fino alle ore 14.

La proposta dell'Associazione commercianti ed esercenti pubblici esercizi è stata pienamente approvata da tutti gli intervenuti alle riunioni, in quanto l'orario unico facilita sia il titolare che i dipendenti e risulta anche chiaramente a favore del cliente, che è il primo a dover essere tutelato in questa spinosa vicenda di apertura dei centri di vendita. La proposta innovativa sarà senza dubbio appoggiata anche dai lavoratori, le cui rappresentanze sindacali sembra abbiano orientato la richiesta sul medesimo piano.

Sarebbe certamente un grosso passo avanti, anche di carattere sociale, l'uniformazione di tutti gli orari, per ora nel settore dell'alimentazione, in tutta la regione Friuli-Venezia Giulia con l'applicazione di un più funzionale, pratico e umano orario unico.

Ragazzo in ciclomotore travolto da un'auto

Doloroso incidente, nel tardo pomeriggio, sulla strada che collega Rupingrande ad Opicina: è rimasto ferito piuttosto seriamente un ragazzo di 14 anni, Marco Ragone, abitante al numero 8 di via Franca, che è stato ricoverato nella divisione ortopedica dell'ospedale con prognosi di guarigione di tre mesi. I sanitari hanno riscontrato al ragazzo la frattura del femore destro e la sospetta frattura delle ossa nasali.

L'incidente è avvenuto verso le 19.30. Il Ragone, in sella a un ciclomotore «Ancilotti», stava percorrendo la provinciale diretto verso l'abitato di Opicina, quando è venuto a collisione con una «Fiat 850», targata TS 98199, che procedeva in senso contrario. Alla guida dell'utilitaria c'era Stanislao Pipan, di 55 anni, abitante al numero 395 di San Dorligo della Valle. E' stato lo stesso Pipan a soccorrere il ragazzo ruzzolato sull'asfalto e, dopo averlo adagiato sui sedili della sua vettura, a trasportarlo all'ospedale.

Sfortunato congedo del maestro Belamaric

Sfortunato congedo da Trieste, dopo il successo ottenuto al Castello di San Giusto con il «Romeo e Giulietta» di Prokofiev, per il maestro Milo Belamaric, direttore dell'Opera di Zagabria. Al momento di partire infatti si è accorto di aver perduto tutti i documenti, compreso il passaporto, nonché una somma di denaro che teneva nella tasca di un giubbotto.

Il maestro, lasciato ieri mattina l'albergo dove aveva alloggiato durante il suo breve soggiorno triestino, si è diretto con i bagagli ed il giubbotto in mano verso la sua automobile, che aveva lasciata parcheggiata nei pressi della Questura. Quando è arrivato all'automobile si è accorto che il giubbotto non c'era più, cadutogli a terra probabilmente durante il breve tragitto. E' ritornato sui suoi passi, senza trovarlo, e dalle commesse di un negozio ha saputo che una persona aveva raccolto a terra un giubbotto simile al suo e si era allontanato. Al maestro Belamaric non è rimasto che recarsi in Questura a denunciare la sparizione delle sue cose.

NOZZE DI CASA NOSTRA ALLA LUCE DELLE STATISTICHE

LA PARITÀ CULTURALE DI RIGORE TRA GLI SPOSI

Sono sensibilmente aumentati l'anno scorso i matrimoni celebrati nel Friuli - Venezia Giulia con il solo rito civile

(G. P.) Nello scorso anno, nel Friuli-Venezia Giulia sono stati celebrati 1.388 matrimoni civili, pari ad una media di quasi quattro matrimoni al giorno. Ciò significa che, rispetto all'anno precedente (in cui erano stati 778), il numero di tali matrimoni è aumentato del 78 per cento; precisamente, di 610 unità.

Complessivamente, nel 1972 nella nostra regione sono stati celebrati 9.428 matrimoni — fra religiosi e civili — contro gli 8.925 dell'anno precedente; vale a dire, 503 in più, equivalenti ad un aumento del 6 per cento.

La percentuale dei matrimoni civili — sul totale di quelli celebrati — è quindi salita dal l'8,7 per cento nel '71, al 14,6 per cento (pari ad uno su sette) nello scorso anno.

Ciò equivale ad una frequenza superiore (quasi doppia) rispetto a quella riscontrabile nel complesso del Paese, dove i matrimoni civili costituiscono l'8,1 per cento di quelli celebrati: in media, uno su dodici.

Va, peraltro, rilevato che tra il 1971 ed il '72 sul piano nazionale il numero dei matrimoni civili è aumentato del 112 per cento (vale a dire, più che raddoppiato); cioè in misura proporzionalmente superiore a quella riscontrata localmente.

Nell'ambito della nostra regione, la percentuale più elevata di matrimoni civili è stata registrata nella provincia di Trieste, dove il 33 per cento dei matrimoni celebrati (pari ad uno su tre) è avvenuto con il rito civile; seguita dalla provincia di Gorizia (14 per cento) e quindi, alla pari, da quelle di Udine e di Pordenone (7 per cento).

In cifre assolute, i matrimoni celebrati con il rito civile nello scorso anno nella nostra regione sono stati: 839 nella provincia di Trieste, 266 e rispettivamente 148 in quelle di Udine e di Gorizia, e 135 in provincia di Pordenone.

Da altre statistiche che illustrano i molteplici aspetti — alcuni dei quali, anche curiosi — dei matrimoni complessivamente celebrati nel Friuli-Venezia Giulia, emergono dati quanto mai interessanti: per quanto riguarda per esempio il grado d'istruzione degli sposi, risulta che il maggior numero di matrimoni si celebra generalmente fra persone aventi il medesimo livello culturale.

Nei matrimoni in cui lo sposo era provvisto della laurea, la sposa era invece generalmente in possesso di un diploma di scuola media superiore.

Naturalmente, non mancano le eccezioni: si è avuto, per esempio, anche un matrimonio tra un laureato ed una analfabeta.

A questo riguardo, va notato che — su un totale di 8.491 coppie, unitesi in matrimonio nel Friuli-Venezia Giulia — 5 sposi ed 8 spose sono risultati essere analfabeti; ai quali, si contrapposero 352 sposi e 144 spose in possesso di una laurea universitaria.

Commovente rito sul Monte Canin

Un gruppo di componenti la Commissione grotte «E. Boegan» della Società Alpina delle Giulie (sezione di Trieste del CAI) si è recato sui costoni del Monte Canin, dove fu murata or è un anno, una targa a ricordo dei tre speleologi dall'Alpina delle Giulie, periti nella notte dal 5 al 6 gennaio 1971, travolti da una slavina. Nonostante il maltempo che imperversava su tutta la zona, il gruppo ha raggiunto il posto dove più di due anni fa vennero ritrovate intatte, dopo mesi di sepoltura sotto la neve, le salme dei tre ardimentosi: Marino Vianello, Enrico Davanzo e Paolo Picciola.

Mentre il tempo si faceva sempre più minaccioso e la pioggia cadeva a dirotto, il piccolo Sergio, ultimo figlio del valente alpinista-speleologo Marino Vianello, ha deposto un mazzo di fiori sulla lapide commemorativa. I presenti hanno sostato in raccoglimento per ricordare i cari amici scomparsi. Al rito ha partecipato anche la signora Adriana Vianello. La Società Alpina delle Giulie era rappresentata dal presidente della Commissione grotte e vicepresidente della Società, maestro Carlo Finocchiaro.

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni settentrionali nuvolosità cumuliforme con sporadiche manifestazioni temporalesche, più probabili sui rilievi alpini. Sulle restanti regioni della penisola e sulle isole maggiore prevalenza di sereno con temporanee formazioni nuvolose sulla Sardegna e sulla Toscana.

Temperatura: senza notevoli variazioni.

Venti: deboli di direzione variabile con temporanei rinforzi sulla Liguria.

Mari: mosso il mar Ligure, quasi calmi gli altri mari.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 16, 25; Verona 18, 29; Trieste 21, 28,2; Venezia 22, 27; Milano 19, 28; Torino 18,25; Genova 22, 25; Bologna 20, 31; Firenze 16, 31; Pisa 16, 28; Ancona 22, 30; Perugia 18, 30; Pescara 16, 31; L'Aquila 15, 30; Roma-Nord 14, 30; Roma-Fiumicino 18, 27; Campobasso 23, 27; Bari 19, 29; Napoli 18, 31; Potenza 14, 29; S. Maria di Leuca 22, 33; Messina 24, 32; Palermo 24, 30; Catania 20, 33; Alghero 17, 32; Cagliari 18, 27.

BOLLETTINO DELLE SPIAGGE

Caorle: temp. 27, cielo sereno, vento assente, mare calmo.

Jesolo: temp. 25, cielo sereno, vento assente, mare calmo.

Lignano Sabbiadoro: temp. 25, cielo sereno, vento leggero da Est, mare calmo.

Gite e soggiorni

CAI XXX OTTOBRE — Domenica 29 luglio gita al Rif. Vazzoler con salita della Cima della Busazza (m 2916). Alla gita parteciperanno anche i ragazzi dell'ESCAI. Partenza da p.zza Oberdan alle ore 15 di sabato 28. Informazioni e programma in sede, via S. Pellico, 1 (tel. 68795).

Assemblea domani per i portuali CCdL-Uil

La Camera del lavoro-Uil rende noto che si sono conclusi gli incontri tra la direzione dell'Ente autonomo del porto e le organizzazioni sindacali, nel corso dei quali sono stati discussi i complessi problemi attinenti all'applicazione al personale dell'Ente del regolamento organico pubblico in sostituzione del preesistente contratto collettivo di diritto privato.

Con il nuovo strumento si intende porre le basi per attuare una uniforme regolamentazione economica e normativa ai grandi porti nazionali e cioè Trieste, Genova e Venezia.

Il regolamento organico del personale dell'EAPT, prevede anche un diverso ordinamento dei fondi pensioni aziendali e conseguentemente un nuovo trattamento di quiescenza.

Il risultato degli incontri sarà illustrato esclusivamente agli aderenti alla Camera del lavoro-Uil in attività di servizio ed in pensione nel corso dell'assemblea che si terrà nella sede di largo Papa Giovanni XXIII 6, domani alle ore 10 e rispettivamente alle ore 17.

Nel 30.o anniversario della caduta del regime fascista, l'ANPI provinciale promuove per il 25 luglio in ogni località la deposizione di corone o fiori sui monumenti ai Caduti partigiani con una manifestazione simultanea e precisamente dalle 18 alle 20.30.

BILANCIO DI UN'ANNATA INTENSA

Molto attiva a Roma la comunità giuliana

Riunito il consiglio d'amministrazione del sodalizio di triestini e goriziani

L'ampiezza dell'attività svolta lungo l'arco dell'annata 1972-'73 dall'Associazione dei triestini e goriziani a Roma è stata messa in risalto dal Consiglio d'Amministrazione del sodalizio che si è riunito nella capitale sotto la presidenza del gr. uff. Aldo Clemente. La stagione sociale si è conclusa negli scorsi giorni con una conferenza del prof. Giampaolo del Ferra, Magnifico Rettore dell'Università e Sovrintendente del Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste, su «La vita culturale triestina: il teatro lirico».

Delle altre manifestazioni dedicate al «Ciclo sulle istituzioni triestine e goriziane», sono da ricordare quelle dedicate al Centro di fisica teorica di Trieste-Miramare, alla Scuola di lingue moderne per traduttori ed interpreti dell'Università, allo stabilimento della «Grandi Motori Trieste» e a «Gorizia oggi» (Esposizione merceologica, convegni, turismo ecc.).

Sono stati inoltre proiettati i cortometraggi «Pietre di Capodistria» e «L'acquedotto del Duemila». Significativa anche la manifestazione centrata sulle Alpi Giulie, nel centenario della costituzione del Corpo degli Alpini, con la presentazione di una mostra fotografica e di alcuni documentari sull'argomento. Notevole l'esibizione del complesso polifonico «Ermes Grion» di Monfalcone, diretto dal M.o Policardi.

Avvenimenti di rilievo anche l'annuale incontro con gli amici della consorella associazione «Fogolar Furlan», avvenuto in casa Valdoni, nel corso di un ricevimento in onore del presidente della Giunta regionale, dott. Berzanti, e la riunione del Consiglio generale.

Questo organismo dell'Associazione si è arricchito di altri soci particolarmente qualificati. Sono stati invitati infatti a farne parte il prefetto Marco Astengo, la Medaglia d'Oro Col. Giorgio Cobolli, il prefetto Renato de Zerbi, il dott. Simone Devescovi, l'ing. Guido Vignuzzi, ed il principe Massimiliano di Windisch - Graetz.

Nel quadro degli annuali incontri con la comunità degli istriani di Roma, l'Associazione ha partecipato al rito di suffragio dell'ing. Gianni Bartoli, già sindaco di Trieste e presidente dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, all'inaugurazione della rassegna storico documentaria permanente sulla Venezia Giulia e la Dalmazia al quartiere Giuliano-dalmata, e alla deposizione di una corona d'alloro sul cippo carsico dedicato ai Caduti, il 24 Maggio.

Nella sua molteplice attività l'associazione non ha trascurato le iniziative all'insegna del «tempo libero», tra le quali vanno ricordate una serie di interessanti gite culturali, le riunioni conviviali, ed i «giovedì» del Comitato signore durante i quali i soci si riuniscono nella sede del «Lyceum romano» per incontri o per consultare la biblioteca sociale specializzata in autori ed argomenti giuliani.

Lusinghiero l'andamento del tesseramento: a tutto oggi l'Associazione ha raggiunto 774 adesioni.

Corsi di recupero alla Media «Julia»

La presidenza della Scuola media «Divisione Julia» comunica che dal 30 luglio si svolgeranno corsi di recupero gratuiti per gli alunni che devono sostenere gli esami di promozione in italiano ed in inglese.

Le iscrizioni a questi corsi e ad un eventuale corso di matematica saranno accettate sino a giovedì 26.

LE ATTESE AI VALICHI



(Foto Rice)

Tempo di spostamenti in massa da un Paese all'altro per celebrare il rito delle ferie su quattro ruote. Nella nostra città, la vicinanza dei confini fa assistere al passaggio di un fiume di macchine che, con l'approssimarsi d'agosto, si va sempre più ingrossando. Ieri, giornata di fine-settimana, presso il valico di Pese si è formata una fila eccezionalmente lunga di auto con targhe d'ogni sorta, i cui guidatori e passeggeri, scamiciati ed accaldati, ogni tanto uscivano dal rovente abitacolo per prendere una boccata d'aria in attesa del controllo dei passaporti.

CONTINUANO LE RESTRIZIONI DEI RIFORNIMENTI

LA GRAVITÀ DELLA CRISI DENUNCIATA DAI BENZINAI

Martedì assemblea straordinaria della categoria
Secondo i dirigenti la situazione è insostenibile

Il progressivo aggravarsi della crisi dei rifornimenti di benzina (sempre più spesso gli automobilisti si trovano di fronte a chioschi chiusi) ha indotto ieri la presidenza dell'Associazione dei distributori di carburanti e lubrificanti a tenere una seduta nella sede dell'Unione commercianti per esaminare a fondo la situazione.

Al termine dei lavori è stato diffuso un comunicato nel quale, anzitutto «i rappresentanti dell'Associazione chiedono agli automobilisti piena comprensione, poiché l'attuale disservizio non dipende certamente dalla volontà dei gestori ma, purtroppo, dai rifornimenti ridotti da parte delle società petrolifere.

«A questo proposito — rileva la nota — i benzinai triestini contestano quanto affermato dall'Unione petrolifera, anche per voce del suo direttore generale.

«L'Unione petrolifera — ricordano i dirigenti dei distributori — aveva affermato in un primo momento che la scarsità dei rifornimenti era dovuta ai "ponti festivi" che avevano fatto aumentare in modo abnorme i consumi di benzina; ma finiti i cosiddetti "ponti" la situazione non è certo migliorata; allora è stato detto che mancano i mezzi di trasporto per far fronte ai maggiori rifornimenti conseguenti agli aumenti di consumo.

«E' bene precisare — soggiunge il comunicato — che le raffinerie italiane da anni lavorano il prodotto greggio per conto di moltissime nazioni europee e quindi l'attuale scarsità di benzina sul mercato italiano non si può certo imputare a carenza di greggio od a scarsa capacità di raffinazione».

Dopo aver respinto con vivacità la tesi sostenuta dalle società petrolifere, i rappresentanti dei gestori mettono in risalto nel loro comunicato la difficoltà dell'attuale «momento in cui il governo chiama la nazione tutta a sacrifici per risalire l'attuale china di regresso economico».

I benzinai triestini inoltre «rendono noto di non aver ricevuta alcuna risposta alla loro richiesta di un intervento specifico a loro favore». La gravità del loro problema — sostengono — «non è stata considerata nella sua giusta dimensione e le società petrolifere non hanno ritenuto opportuno differenziare Trieste dalle altre province italiane; perciò la già insostenibile situazione dei gestori triestini si è ulteriormente aggravata».

Pertanto, se non si dovessero registrare fatti nuovi i rivenditori di carburante «si vedrebbero costretti, loro malgrado, ad operare delle scelte fra i clienti».

Per non arrivare a questi limiti di rottura i gestori di Trieste chiedono che le autorità e le forze politiche compiano un pronto intervento per ovviare a quello che essi definiscono un vero e proprio «disastro». Essi prospettano inoltre la possibilità di un blocco delle esportazioni dei prodotti petroliferi sino alla normalizzazione della situazione.

La presidenza dell'Associazione dei distributori di carburanti di Trieste ha deciso infine di convocare l'assemblea generale straordinaria, nella sede sociale di via S. Nicolò 7, martedì 24 alle 21 per esaminare collegialmente tutta la situazione e prendere provvedimenti che si renderanno necessari.

Oggi l'ex tempore a Sistiana mare

Si svolge oggi a Sistiana mare l'annunciata ex-tempore d'arte. La manifestazione, che avrà inizio alle 8 è patrocinata dall'Azienda di soggiorno di Sistiana. Si tratta della prima di una serie di iniziative che hanno lo scopo di fare di Sistiana mare un centro vivo di incontri artistici e culturali a livello nazionale.

Per questa prima edizione del concorso sono in palio: il premio «la baia di Sistiana» (lire 250.000), due premi L. 150.000; tre da L. 100.000; uno da L. 70 mila e tre da 50.000.

Saranno promosse inoltre, due mostre personali di partecipanti meritevoli e questa ex-tempore ed assegnate coppe, targhe e medaglie. La giuria presieduta dallo scultore Marcello Mascherini procederà alla premiazione nel corso della serata.

Esami di concorso per dattilografi

I partecipanti al concorso a posti di coadiutore dattilografo per gli uffici scolastici periferici del Veneto e del Friuli-Venezia Giulia sono chiamati a sostenere i seguenti esami: mercoledì 25 luglio con inizio alle ore 8, nella sede della scuola media «Bandiera e Moro» di Venezia - Mestre (via Cappuccina, 68/D), prova scritta d'italiano; giovedì 26 luglio, con inizio alle ore 8 nella sede dell'Istituto tecnico commerciale «F. Foscari» di Venezia-Mestre (via Cattaneo 3), prova pratica di dattilografia.

È uscito dalla crisalide

Il palazzetto dello sport, atteso da anni, dovrebbe quanto prima essere pronto all'appuntamento con la cittadinanza. Completato il tetto, si ha ora una visione più precisa delle strutture esterne del grosso edificio: la farfalla, piano piano, è uscita dalla sua crisalide

(Foto Rice)

POTREMO SPENDERE SINO AL 20 PERCENTO IN PIU' DELL'ANNO SCORSO

Effetti dei nuovi cambi sulle vacanze all'estero

La spesa media giornaliera di un italiano in diversi paesi stranieri nei pronostici di massima per agosto suggeriti dagli eventi monetari

In agosto una vacanza all'estero potrà costarci, a seconda della destinazione, sino al 20 per cento di più dell'anno scorso. Questo è uno degli effetti della situazione monetaria internazionale, caratterizzata da svalutazioni, rivalutazioni e fluttuazioni. Inoltre c'è da tener conto di una pressocché generalizzata lievitazione del costo dei servizi turistici.

Un istituto specializzato, nel predisporre l'edizione 1973 del «prontuario economico del turista», si è basato per calcolare la spesa media giornaliera di un italiano che intende trascorrere le ferie oltre confine, sui corsi medi dei cambi registrati sulle piazze di Milano e di Zurigo alla fine dello scorso marzo.

Tali cambi, com'è noto, sono oscillanti, e le conversioni in lire delle monete dei vari paesi possono, di conseguenza, risultare divergenti da quelle che si potrebbero operare sulla base dei corsi medi dei cambi prevalenti in altri periodi. Sono pertanto cifre che hanno un valore indicativo di massima. Esse comprendono il costo dell'alloggio, del vitto (prima colazione, due pasti principali e spuntino pomeridiano), dei trasporti (due servizi di facchinaggio, cinque chilometri in tassì, due corse in autobus) e varie altre spese: lavatura e stiratura di una camicia, cinema, giornale e mance (queste ultime ormai quasi generalmente diffuse).

Ed ecco le «quotazioni» di una giornata di vacanza nei paesi stranieri più comunemente frequentati dagli italiani: Jugoslavia (Belgrado): 10 mila 543 lire per servizi di categoria superiore, includenti, cioè, camera con bagno in albergo di grande turismo e pasti in locali di primo ordine, e 8.474 per quelli di categoria media; Grecia (Atene): 12.215 e 8.865; Austria (Vienna): 24.397 e 17.346; Germania (Bonn, Monaco, Francoforte sul Meno): 27.999 e 21.779; Francia (Parigi): 32.735 e 23.038; Svizzera (Zurigo, Berna e Ginevra): 25 mila 737 e 17.156.

Sempre nell'ambito europeo sono state calcolate le seguenti altre spese medie giornaliere: Belgio (Bruxelles): 31.802 lire per i servizi di categoria superiore e 16.903 per quelli di categoria media; Olanda (Amsterdam, L'Aia): 26.347 e 17.644: Portogallo (Lisbona e Oporto): 12.494 e 9.723; Spagna (Madrid e Barcellona): 19.596 e 11.195; Svezia (Stoccolma): 28.500 e 20.354.

Per l'Inghilterra (Londra), la spesa segnalata va da un massimo di 31.619 lire ad un minimo di 21.090. Le singole tabelle, per quanto concerne le spese di alloggio, evidenziano la minore onerosità, nell'ordine, della Jugoslavia, del Portogallo e della Grecia, con cifre massime aggirantesi sulle 5000 lire. Al contrario, il tetto è toccato dall'Inghilterra per la categoria superiore (oltre 18 mila 599 lire) e sempre dalla Gran Bretagna, assieme alla Germania, per la categoria media, con più di 10.000 lire.

Belgio, Francia e Svezia comportano un maggiore onere per il vitto in ristoranti di lusso. La Francia, per il vitto in ristoranti medi. In Jugoslavia, Portogallo e Grecia si registra invece il prezzo più basso. Quanto al tassì, i prezzi più bassi, si registrano, in assoluto, in Portogallo, con 350 lire per 5 chilometri. Di poco superiore alle 300 lire è il costo di uno spettacolo cinematografico in Jugoslavia.

A coloro che intendono effettuare viaggi intercontinentali, da segnalare le 36.931 lire giornaliere per la categoria superiore e le 23.563 per l'altra necessarie per soggiornare a New York, San Francisco o Washington. Inferiori, ma sempre notevoli le spese di vitto ed alloggio in Brasile, Giappone, Argentina, Canada e Australia. Notevolmente competitiva la offerta dei paesi africani. A Nairobi si può avere un'ottima camera e consumare la prima colazione e i due pasti principali con poco più di 8.000 lire in tutto. A Tunisi si calcolano 6.210 lire per la categoria superiore e 4.554 per quella media. Interessante anche l'offerta dell'India: Nuova Delhi e Bombay comportano spese valutate in 9.246 lire e 5.529 per coloro che sanno accontentarsi.

La spesa complessiva degli italiani per viaggi oltre frontiera è stata nell'agosto del 1972 di 73 miliardi e 800 milioni di lire con un aumento del 39,6 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Assai elevata anche la spesa globale registrata in settembre: 69 miliardi e 737 milioni di lire (+ 48,8 per cento). Il totale del 1972 è stato pari a ben 611 miliardi e 452 milioni, cifra superiore del 16,9 per cento rispetto al 1971. Quest'anno si calcola che, nonostante il previsto notevole aumento di spese, non meno di 500 mila italiani trascorreranno in agosto una vacanza o per lo meno un week-end all'estero.

Comunque in Italia va in ferie soltanto il 30 per cento della popolazione. La quota — che comprende anche coloro i quali trascorrono le vacanze nelle località turistiche nazionali — è fra le più basse d'Europa.

Intervento a tutela del bestiame a Prosecco

E' stata tenuta ieri, nell'ufficio del capo servizio della Dogana di Prosecco, dott. Cefalo, una riunione promossa dallo ispettore regionale dell'Ente nazionale protezione animali, sig. Battelini, tra tutti i competenti per lo scalo bestiame di Prosecco (Ferrovie, Finanza, Dogana, veterinario di confine e spedizionieri) al fine di evitare i gravi inconvenienti verificatisi negli anni scorsi.

Tutti gli intervenuti hanno compiuto un accurato esame della situazione e dei mezzi atti a prevenire eventuali difficoltà.

La sezione provinciale triestina dell'ENPA ha espresso vivo ringraziamento per la serietà e la buona volontà dimostrata dalle autorità intervenute.

DOMANI S'INAUGURA L'UNDECIMO CORSO

All'Ateneo è di scena il Diritto del Lavoro

Partecipazione internazionale di studiosi

Domani, alle 10.30, nella Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Trieste, il Rettore prof. Giampaolo de Ferra dichiarerà aperto l'XI anno di attività della Scuola di perfezionamento e specializzazione in diritto del lavoro.

La cerimonia coinciderà con l'inizio di un interessante corso, sempre in diritto del lavoro, che prevede varie fasi di istruzione e di studio. A questo corso parteciperanno 100 uditori, tutti di livello accademico, i quali assisteranno alle lezioni di 13 docenti altamente specializzati e naturalmente avvranno diritto di intervento a fine di ogni lezione.

Docenti e studenti appartengono alle seguenti nazionalità: Germania, Belgio, Spagna, Stati Uniti d'America, Francia, Inghilterra, Italia, Polonia, Svizzera, Unione Sovietica e Jugoslavia. I corsi vengono organizzati dal direttore della Scuola, prof. Renato Balzarini, e dalla prof. Cecilia Assanti; rappresenta la Società internazionale del lavoro e della sicurezza sociale il prof. Berenstein, dell'Università di Ginevra.

L'XI corso è programmato attraverso le seguenti materie: introduzione e storia del diritto del lavoro; cessazione del contratto di lavoro; i contratti collettivi; il sindacato nell'economia nazionale e nell'impresa. Seguiranno lezioni attinenti allo stretto diritto internazionale del lavoro.

Intesa per i portieri Sindacati - Confedilizia

Le segreterie delle Federazioni della Cgil - Cisl - Uil, unitamente alla Confedilizia, constatata la difficoltà tecnica di pervenire direttamente a un trattamento normativo omogeneo per tutta la categoria dei portieri hanno affermato il principio:

1) della necessità di pervenire sia gradualmente, ad un salario unico nazionale tendente al superamento nel tempo di differenziazioni tra gli addetti allo stesso servizio, attraverso il conglobamento nei limiti del possibile di tutte le voci accessorie che oggi concorrono alla determinazione dell'emolumento complessivo;

2) delle necessità di assicurare attraverso l'Inam, l'indennità di malattia e attraverso lo Inail l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro alla categoria così come già corrisposta ad altri lavoratori; e aggiornando i lavori per la definizione del C.C.N.L. al 15 settembre, hanno stabilito che, fermo rimanendo l'attuale trattamento normativo ed economico, venga corrisposta a ogni dipendente dal 1.o luglio 1973 la somma di 10.000 lire mensili fino alla sottoscrizione del nuovo contratto.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Comunicasi che alle ore 11 del 27 settembre 1973 nell'aula 238 del Tribunale seguirà la vendita con incanto delle 99/1000 p. i. della P. T. 14535 di Trieste, appartamento al V piano di via Denza 7, soggiorno, tre stanze ed accessori. Proprietaria Stanisci-Colummi Giuseppina. Prezzo 12.390.000, aumenti minimi 200.000 cauzione 3 milioni 97.500 da depositarsi in cancelleria stanza 240 entro ore 10 del 27 settembre 1973; saldo entro gg. 30 dalla vendita.

IL CANCELLIERE CAPO
Sore

TRIBUNALE DI TRIESTE

Il sottoscritto Cancelliere avvisa che ha ricevuto una offerta di acquisto, per il prezzo di L. 7.456.612,80, di tutti i beni mobili reperiti ed inventariati nei locali del fallito ristorante «Nuovo Dante», sito in Trieste, via Carducci 12. Eventuali offerte in aumento dovranno pervenire alla Cancelleria Fallimentare di questo Tribunale entro e non oltre il 31 luglio 1973.

IL CANCELLIERE
Chiarelli

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Enzo Frega nel I anniv. (22-7) da Jole, Magi e Cinzia 40.000 pro Chiesa S. Luigi (a mani don Emilio Gamboso), 20.000 pro UNITALSI, 20.000 pro ECA; da Pinuccia e Livio Petronio 20.000 pro Centro tumori; da Etto Petronio 5 mila pro Unione italiana ciechi; da Renata Titti, Renato Brunetti 10.000 pro Liceo «F. Petrarca» (Borsa studio Laurisa Brunetti).

In memoria di Emilia Podersai Meneghello nel V anniv. dalla sorella Renata 5000 pro ECA.

In memoria di Primo Pellegrini nel IV anniv. (22-7) da Marcella Pellegrini Guidoboni 15.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Alice Choen Narduzzi nel trigesimo della morte da Silvano e Annamaria Rovis 10.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Giuseppe Morana nel I anniv. dalla moglie 5000 pro ECA; dalla cognata 2000 pro Centro tumori; da Lia Calza 2000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del rag. Ugo de Dolcetti nel I anniv. (23-7) da Annamaria Antonello, Oscar Armani, Giorgio Avian, Laura Battaglia, Aldo Castellani, Teresa Castelli, Claudio Grisancich, Malù Longo, Giuseppe Perini, Valerio Rosignoli, Luisa Rovatti, Carlo Ulcigrai, Bruno Verzier 37.000 pro Centro tumori.

In memoria di Clelia Bidoli nel IX anniv. dal marito Letterio Dottore 5000 pro Liceo «F. Petrarca» (Borsa di studio Emilio Bidoli), 1000 pro «Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti», 1000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria del dott. Mario Renzi nel XIV anniv. dalla moglie e dalla figlia 10.000, da Claudia e Paolo Bruno 5000, da Aristea e Giorgio Russini 5000 pro Ordine dottori commercialisti (Fondo dott. M. Renzi).

In memoria del dott. Giorgio Naverri nel IX anniv. dai familiari 5000 pro «Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria di Mario Costantini nel IX anniv. dalla moglie 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Eugenia Milanese nel V anniv. dalla figlia Paola 10.000 pro «Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria di Ada Mazzon nel V anniv. da Argia de Mottoni y Palacios 5000 pro Lega Nazionale; da Emma e Menotti Mazzon 3000 pro ANIEP, 3000 pro ECA, 3000 pro Parrocchia Santa Teresa del Bambino Gesù.

In memoria di Enzo Frega nel I anniv. (22-7) da Vittorio e Ada Bradaschia 2000 pro Associazione donatori di sangue.

In memoria di Wanda Coronini nel III anniv. (21-7) dalla sorella 25000 pro Rifugio animali ASTAD, 2500 pro Ente nazionale protezione animali.

In memoria del ten. col. Giuseppe Bellini nel VI anniv. dalla moglie e dai figli 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare, 10.000 pro CRI (Sezione signore).

In memoria della prof. Ofelia Murat nell'anniv. della sua morte dalla famiglia Neri 10.000 pro Scuola media «Rismondo» (Cassa scolastica).

In memoria di Ada Mazzon nel V anniv. da zia Romana 5000 pro erigendo monumento ai «Ragazzi del '99», 5000 pro Lega Nazionale, da zia Maria Bianchi 3000 pro Lega Nazionale; dagli zii Anna e Manlio Cavazzon 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Carmen Mengotti dalla famiglia Caucich Giordano 15 mila, da Vittorio e Ada Bradaschia 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Asia Allegri da N. N. 20.000 pro Assoc. assistenza spastici, 20.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Tina Zorzi in Renzi, dai Magistrati, Funzionari e restante personale del Distretto della Corte d'appello di Trieste 122.000 pro Centro tumori.

In memoria di Romano Kosoveu dalla cognata Elisa e dai nipoti Bruno e Laura Bensi 10.000, da Maria Plateo 5000 pro Centro tumori; dalla sorella Elisabetta ved. Ubaidini 25 mila pro Istituto tecnico «L. da Vinci» (Borsa di studio Cesare Ubaldini).

In memoria di Germano Zorzetti da Ida e Vittorino Bertini 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Pierina Cristoff da Emma Cergna 5000 pro ECA.

In memoria di Giacomina ved. Minatori dalla famiglia Santich 2000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Piero Gerometta dai nipoti Aldo e Luisella de Walderstein 10.000 pro Centro malattie cardiovascolari.

In memoria di Francesco Zejn dai condomini del n. 43 di via Monte San Gabriele 10.000 pro S. Vincenzo de' Paoli; dalle famiglie Aurelio e Italo Drocker 3000 pro Società Ginnastica Triestina.

In memoria di Antonio Quarantotto dai figli Antonio ed Elda Quarantotto 5000 pro Unione degli istriani.

In memoria di Livio La Fata da N. N. 20.000 pro Centro giovanile studenti (Villa Ara).

In memoria del dott. Quintino Di Zorzi da Angelo e Maria Paliaga 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Francesca Tamplenizza dalla Ragioneria municipale 11.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Erio Carretti da N. N. 3000 pro Centro tumori.

In memoria di Beatrice De Puppi dai figli e nipoti 25.000 pro Conferenza maschile S. Vincenzo de' Paoli, 25.000 pro Conferenza femminile S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Maria Steffè dalle famiglie Lenassi e Manzoni 5000 pro Famea Capodistriana.

In memoria di Giuseppe Sossi dal dott. Antonio Della Santa 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo e 10.000 pro Lions club (Fondo beneficenza).

In memoria di Mimi Sigon dalla famiglia Spizzamiglio-Fragiacomo 10 mila pro «Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria di Maria Premrù ved. Caleari dalle colleghe della figlia Edmea 15.800 pro Rifugio Cuor di Gesù.

In memoria dei cari genitori Emma e Nicolò da Vittoria e Amalia Petronio 2500 pro Istituto Rittmeyer e 2500 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Clelia Surian dai colleghi del marito e del figlio 17.000 pro Centro tumori e 20.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

SECONDO I DATI DELL'UFFICIO PROVINCIALE DI STATISTICA

DISOCCUPATI A TRIESTE: PROGRESSIVA DIMINUZIONE

Sono soltanto 2843 gli iscritti nelle liste di collocamento
Parallelo l'aumento dell'occupazione: raggiunta quota 93 mila

Con 2.843 persone iscritte nelle liste di collocamento dell'ufficio del lavoro è stato raggiunto, alla fine dello scorso mese di maggio, il numero più basso di disoccupati o di persone in attesa di prima occupazione nella provincia di Trieste. Negli ultimi due anni, fatta eccezione per l'aprile 1973, il numero degli iscritti nelle liste di collocamento non era mai sceso al di sotto delle 3 mila unità.

E' un dato particolarmente significativo in quanto corrisponde a un aumento del numero degli occupati: nei primi mesi di quest'anno infatti sono state raggiunte cifre molto al di sopra di quelle registrate nel 1972 e nel 1971.

A partire dal gennaio di quest'anno il numero degli occupati ha cominciato a salire: a fine gennaio risultavano occupate 92.471 persone, a fine febbraio 93.142, a fine marzo 94.046, a fine maggio gli occupati risultavano 93.926 con un lievissimo peggioramento rispetto al mese precedente.

Questi, mese per mese, i dati relativi agli occupati e agli iscritti nelle liste di collocamento, risultanti dalle relazioni mensili dell'ufficio provinciale di statistica della camera di commercio di Trieste:

Anno 1971	occupati	iscritti nelle liste
gennaio	89.818	3.515
febbraio	89.527	3.384
marzo	89.594	3.400
aprile	89.748	3.337
maggio	89.519	3.198
giugno	90.188	3.082
luglio	89.973	3.430
agosto	89.785	3.476
settembre	90.885	3.569
ottobre	91.411	3.604
novembre	90.713	3.489
dicembre	90.698	3.152

Anno 1972	occupati	iscritti nelle liste
gennaio	89.500	3.505
febbraio	89.907	3.442
marzo	88.742	3.512
aprile	89.368	3.239
maggio	89.663	3.314
giugno	88.867	3.152
luglio	89.811	3.750
agosto	89.436	3.764
settembre	89.321	3.935
ottobre	90.497	3.916
novembre	91.298	3.460
dicembre	91.426	3.181

Anno 1973	occupati	iscritti nelle liste
gennaio	92.471	3.496
febbraio	93.142	3.215
marzo	94.046	3.229
aprile	94.434	2.908
maggio	93.926	2.843

Giunta regionale: bilancio dei nubifragi

La grave situazione ed i problemi insorti in alcune zone del Friuli dopo l'eccezionale maltempo e le precipitazioni atmosferiche di questi ultimi giorni sono stati esaminati dalla giunta regionale.

E' stata presentata una prima relazione sulle dimensioni dell'evento e su rilevanti danni provocati alle colture ed alle attrezzature, ma sono tuttora in corso sopralluoghi e accertamenti allo scopo di delimitare le zone colpite e trarre un consuntivo dell'entità dei danni stessi. Dopo di ciò l'amministrazione regionale prenderà provvedimenti.

La giunta regionale ha poi approvato due delibere relative al settore dell'economia montana, che rispettivamente autorizzano la spesa di 450 milioni di lire per opere pubbliche di bonifiche allo stanziamento di 398 milioni e 700 mila lire per l'attuazione di opere di bonifica montana.

In campo turistico ha ottenuto l'approvazione della giunta regionale il quarto elenco per l'esercizio finanziario 1973 delle iniziative proposte da enti pubblici ed enti di diritto pubblico per un ammontare di 656 milioni di lire.

Incontro di Zanetti con Ribicic a Strugnano

Nel quadro dei rapporti di collaborazione esistenti con le autorità jugoslave e della Slovenia, il Presidente della Provincia, Michele Zanetti, ha avuto ieri a Strugnano, un incontro con il vicepresidente della Repubblica federativa di Jugoslavia, Mitja Ribicic, che è anche presidente dell'Alleanza socialista della Slovenia.

Nel corso del cordiale colloquio sono stati discussi i problemi della collaborazione italo-jugoslava, anche attraverso l'impegno regionale e locale delle popolazioni e degli esponenti politici di frontiera.

La Sezione Giovanile della Lega Nazionale, visto il successo ottenuto nel passato, organizza anche quest'anno un campeggio estivo in località Treppo Carnico. Il soggiorno montano si svolgerà dal 30 luglio al 22 agosto.

Rispetta la natura: è anche degli altri

L'amministrazione provinciale di Trieste, in accordo con tutti i comuni, con l'azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste, Muggia e Duino - Aurisina nonché con l'ente provinciale del turismo, al fine di sensibilizzare sempre di più i cittadini al rispetto del territorio, rinnova l'appello, che già nelle precedenti settimane ha rivolto a quanti, approfittando delle giornate propizie, compiono escursioni nei prati e nei boschi che da Muggia a Duino-Aurisina circondano la nostra città.

Si prega pertanto di non compiere atti di vero e proprio attentato all'equilibrio ecologico: accendere fuochi, abbandonare oggetti inutilizzabili, strappare germogli, far sostare l'automobile sui prati e soprattutto introdursi nelle proprietà private danneggiandone le colture.

Ai turisti infine, che transitano lungo le strade dirette ai valichi, si raccomanda vivamente di non gettare rifiuti ai cigli delle stesse per non trasformare in immondezzai i lati delle arterie più importanti.

La Provincia di Trieste intende svolgere, a tal proposito, una campagna promozionale, ed ha predisposto manifesti plurilingui, che attraverso efficaci slogans richiameranno tutti quanti transitano attraverso il nostro territorio al rispetto dell'ambiente naturale.

DICHIARAZIONE DEL DOTT. CAIDASSI

Farà toilette la «Borsa vecchia»

Prossimo il restauro del secolare edificio che ospita la sede della Camera di Commercio

Il palazzo della Borsa vecchia, di piazza S. Antonio, sarà restaurato.

Il dott. Caidassi, presidente della Camera di commercio, in una riunione tenuta il 18 luglio, ha illustrato alla giunta il felice compimento dell'iter burocratico relativo alla concessione di un contributo regionale che consentirrà di eseguire con la massima possibile urgenza i lavori di restauro delle facciate dell'ultracentenario palazzo della Borsa Vecchia, sede della associazione.

In apertura di seduta, Caidassi ha commemorato il dott. Mario Franzil, illustrando con commosse parole l'attività svolta dallo scomparso a favore della cittadinanza e delle attività economiche provinciali. Successivamente il presidente della giunta camerale ha dato notizia della visita a Trieste di una delegazione austriaca di dirigenti delle industrie statizzate, i quali hanno visitato il porto, il terminal della SIOT, la Grandi Motori e l'Italsider nonché i cantieri navali di Monfalcone e altri importanti stabilimenti della regione.

Sono state discusse le possibilità di collaborare con l'industria austriaca, sia a Trieste che nella zona industriale di Monfalcone, con particolare riguardo all'utilizzo del freddo derivante dagli impianti colà progettati per la gassificazione del metano.

Caidassi ha poi illustrato all'Ambasciatore indonesiano a Roma, signor Soermario Sosrowardoo, in visita nella nostra città, le possibilità di assorbimento regionali di vari prodotti indonesiani.

Anche una delegazione del Burgenland austriaco è stata ricevuta recentemente nella sede camerale e nel corso della riunione vennero approfonditi sia la collaborazione nel campo turistico che in quello del traffico di transito, in funzione anche della specifica collocazione del porto di Trieste nell'ambito del MEC.

Nel corso della riunione sono intervenuti il dott. Barbera, già Intendente di Finanza della provincia di Trieste e il dott. Venturini, già capo compartimentale della circoscrizione doganale di Trieste, ai quali il dott. Caidassi ha rivolto, a nome della giunta e dell'ente camerale, un caloroso saluto e un vivo ringraziamento per l'attività svolta durante la loro permanenza a Trieste in favore della economia locale.

La riforma tributaria e le imprese

Il giorno 18 luglio, nella sala del ridotto del Politeama Rossetti, alla presenza dell'intendente di finanza dott. Licciardello, del dott. Modiano presidente dell'Associazione industriali, del viceintendente dott. Turco, dell'ispettore compartimentale dott. Mansi e di numerosi rappresentanti degli imprenditori e dei professionisti concittadini, si è svolta la riunione su «La riforma tributaria e le nuove problematiche nei riguardi delle imprese» organizzata dalla Delegazione triveneta dell'Associazione italiana donne dirigenti d'azienda.

Dopo alcune parole di presentazione e di benvenuto da parte della dott.ssa Appiani vicedelegata dell'AIDDA per le Venezie, l'esposizione della materia oggetto della conferenza si è iniziata — fungendo da moderatore il dott. Luciano Nassiguerra — con una prima interessante esposizione del dott. Luciano Davanzo, presidente dell'Ordine dei Dottori commercialisti di Trieste, sulla nuova strutturazione tributaria prevista dalla riforma in corso, a partire dalle nuove imposte già entrate in vigore (come l'IVA e l'IVIM) fino alla normativa ora in fase di elaborazione sull'anagrafe tributaria, sulle nuove imposte dirette, e sugli aggiustamenti previsti per la sistemazione delle pendenze e degli arretrati.

Cronache degli spettacoli

MARTEDI' E MERCOLEDI' PARENTESI DI «MUSIC-HALL»

Varietà e grossi nomi per due sere al Castello

Oltre a Lola Falana e Gino Bramieri, saranno in scena Milva, Marcella Bella e Nicola di Bari, l'asso pigliatutto dell'anno 1972

L'annuncio della «due sere» del varietà musicale al castello di San Giusto risulta essere stato particolarmente gradito, perché la prevendita dei posti ha assunto un ritmo significativo. Infatti le azioni di Lola Falana, che già precedentemente aveva spopolato sul medesimo palcoscenico, sono salite alle stelle dopo il ciclo di «Hai visto mai?», con Gino Bramieri, alla televisione.

In uno «show» confezionato per lei... su misura da quel mago di Don Lurio, martedì la Falana canterà e ballerà (fra i suoi «boys» il bravissimo Enzo Paolo Turchi, ammirato, oltre che innumerevoli volte sul piccolo schermo, anche nel «recital» di Raffaella Carrà al cortile delle Milizie) con un orchestra di eccezionale valore, guidata dal noto maestro e compositore Aldo Bonocore, mentre il suo «partner» comico, Gino Bramieri, promette una esibizione tutto sorpresa.

Va ricordato che Gino Bramieri, vivamente applaudito giovedì scorso al «Roof Garden» di Sanremo, sta per iniziare le prove di «Cielo mio marito», la commedia musicale di Costanzo e Marchesi, per la regia di Garinei e Giovannini, destinata ad inaugurare il cartellone, in ottobre, del «Sistina» di Roma; il simpatico Gino avrà al fianco, in quell'occasione, Ombretta Colli ed altri grossi artisti di rivista.

Lo spettacolo di martedì 24 luglio proporrà inoltre, un'ulteriore «vedette» nella siciliana Marcella, assolutamente nuova per Trieste. Marcella Bella sta salendo a quattro i gradini della notorietà: a Riccione ha avuto concrete proposte per avviarsi alla carriera cinematografica e di recente si è esibita alla Televisione di Parigi, nello «show» intitolato «Vacanze, vacanze!», assieme a Joe Dossin ed all'indimenticabile Henry Salvador. Pure Marcella, come Bramieri, presenterà un complesso musicale, di voci e strumenti.

Mercoledì sera, poi, sempre con inizio alle 21.30, Milva, ossia la poliedricità fatta persona, Nicola Di Bari, «asso pigliatutto» del 1972 e per la prima volta fra noi, nonché delle attrazioni internazionali. Animatore Giorgio Ariani. Prenotazione di posti (anche questa mattina dalle 9 alle 12.30) alla Biglietteria centrale UTAT di Galleria Protti (tel. 36372).

Festival dell'operetta al Rossetti

E' annunciata per oggi alle ore 18 la quinta rappresentazione de «La Principessa della Czardas» di E. Kalman. Interpreti principali Edith Martelli, Alvinio Misciano, Adriana Innocenti, Elio Pandolfi, Armando Fandini, Tonino Micheluzzi, Graziella Porta, Lino Savorani e, Lucio Rolli, Gianfranco Saletta, Fulvia Gasser, Vito Susca, Lno Mucchiutti, Anna Rechimuzzi, Sergio Pieri, Renato Leben, Enzo Varo. Regia di Vito Molinari, coreografia di Gino Landi, assistente coreografa Anna Brillarelli. Maestro concertatore e direttore H. Walter Kämpfel. Costumi di Sebastiano Soldati. Scene realizzate su bozzetti di Gianni Villa dallo Stabilimento scenografico del Teatro Verdi. Orchestra e Coro del Teatro Verdi. Maestro del Coro Gaetano Riccitelli. Corpo di ballo del Festival. Biglietti alla Biglietteria Centrale Galleria Protti 2 (tel. 36372).

Il secondo spettacolo del Festival approderà al Politeama Rossetti giovedì alle ore 2 con l'attesa «La danza delle libellule» di Carlo Lombardo su musiche di Franz Léhar.

Protagonisti principali Daniela Meneghini Mazzuccato, Ugo Benelli, Aurora Banfi, Sandro Massimini, Adriana Innocenti, Piero Nuti e Giorgio Valletta, Gianfranco Saletta, Renato Leban, Sergio Pieri. Regia e coreografia di Gino Landi. Direzione musicale di Guido Cergoli. Biglietti alla Biglietteria centrale Galleria Protti 2.

Abbonamenti radio e TV

L'intendenza di finanza comunica gli importi da corrispondere entra il 31 luglio p. v. da parte degli abbonati alle radioaudizioni o alla televisione.

Abbonamenti ordinari alle radioaudizioni: 2.a rata semestrale, lire 1250; 3.a rata trimestrale, lire 650. Rinnovo abbonamenti ordinari alla televisione: 2.a rata semestrale, lire 6125; 3.a rata trimestrale, lire 3190.

Rinnovo abbonamenti speciali: per quanto concerne gli abbonamenti speciali alle radioaudizioni ed alla televisione, si precisa che i canoni relativi devono essere corrisposti utilizzando uno dei moduli perforati contenuti nel libretto di iscrizione in possesso di ogni abbonato.

Rinnovo abbonamento autoradio: I versamenti per canoni di abbonamento autoradio possono essere effettuati sia presso gli uffici esattori dell'ACI sia presso gli uffici postali.

RECORD SULL'«ALTA VIA DELLE DOLOMITI N.o 1»

In otto giorni gli alpini dalla Pusteria a Belluno

Hanno attraversato ambienti di orrida bellezza e difficili passaggi
Tra le tappe le Tofane, il Pelmo, la Civetta, le Moiazze e la Schiara

Gli alpini del genio pionieri sanno gettare ponti e teleferiche: l'alpinismo propriamente detto è riservato ad altri reparti. Quindi la notizia che proprio in questi giorni un'ottantina di alpini del genio pionieri (al comando del capitano, ing. Maurizio Cicolin, della brigata alpina «Cadore» 7.o rgt. alpini) ha effettuato in solo 8 giorni l'«Alta via delle Dolomiti n. 1», ha fatto scalpore negli ambienti alpinistici.

L'«Alta via delle Dolomiti n. 1», che attraverso i monti va dalla val Pusteria a Belluno, richiede normalmente dai 12 ai 15 giorni per ogni buon escursionista. I ragazzi del genio pionieri l'hanno compiuta in 8 giorni di fatica e di entusiasmo. Hanno superato difficoltà, sempre in gara tra loro per arrivare primi a farsi apporre il regolamentare timbro sul libretto di viaggio presso i rifugi alpini cui spetta il controllo dell'effettivo passaggio sull'Alta Via. Premio è un distintivo che viene offerto allo arrivo a Belluno, a chi li può mostrare tutti.

Partenza è il lago di Braies (Val Pusteria). Da qui si sale al rifugio Biella (m. 2300) salendo la croda del Becco (m. 2810 che offre un grandioso panorama). Dal Biella al rifugio Sennes (m. 2126), si scende ancora, su una buona pista, fino al rifugio Pederù (m. 1548) e per la val di Rudo si raggiunge la conca di Pices Fanes (m. 2042) e la Varella (m. 2060). Dal rifugio Fanes al passo Limo (m. 2172) ed alla malga Fanes Grande (m. 2104) si cammina verso SO per mulattiere fino al passo Tadèga (m. 2153), col della Locia (m. 2069) e si raggiunge, salendo il vallone sotto la Cima del Lago, la Forcella del Lago (m. 2480) fra la bella Torre del Lago e cima Scotoni. Da qui si scende al laghetto Lagazuoi (m. 2182) dove si specchiano magnifiche cime. Da qui si può raggiungere il bivacco fisso Della Chiesa e Forcella Grande (m. 2660) fra Lagazuoi e cima Fanis e per il sentiero che corre sotto il Grande Lagazuoi, e forcella Lagazuoi (m. 2571).

Gli alpini hanno voluto prendere poi la via cosiddetta «per esperti» da forcella Lagazuoi a forcella Travenanses (m. 2507); a forcella Bos (m. 2330), fra cima Bos e il Castelletto, si sono portati sul versante Sud del Castelletto ed hanno risalito la nota galleria nella roccia fino a sbucare in vetta al Castelletto (m. 2657). Li ha iniziato la bellissima «ferrata Lipella» che con un lungo, ben attrezzato, ma spesso aereo percorso (è stata costruita dagli Scoiattoli ampezzani) lungo i versanti occidentali della Tofana di Roces, grandiosi e impressionanti, conduce alle Tre Dita (m. 2760), famosa posizione della grande guerra. Dalle Tre Dita, sono scesi al rifugio Cantore (m. 2542).

Il gruppo ha poi proseguito il cammino dalle Tofane alla Civetta: dal Nuvolau, sono scesi al passo del Giau (m. 2236), lastoni di Formin, Forcella Giau (m. 2373), forcella Ambrizzola (m. 2277), rifugio Palmieri, croda Da Lago, becco di Mezzodì, forcella Col Duro (m. 2293), col Rean (m. 2078), rifugio Città di Fiume (m. 1917). Dal rifugio Città di Fiume, gli alpini hanno raggiunto il rifugio Tissi, ai piedi della parete Nord-Ovest della Civetta, una fantastica muraglia a canne d'organo, larga 6 km. e alta 1200 m.

Dalla Civetta alla Schiara, gli alpini hanno vissuto momenti emozionanti; questa è la parte più solitaria, selvaggia e romantica dell'«Alta Via n. 1». Hanno visto i grandiosi appicchi delle Moiazze, il passo Duran (m. 1605), il gruppo del Pramper e infine la Schiara, ultimo gruppo dolomitico sopra Belluno.

L'eccezionale impresa, che solo provetti alpinisti riescono a compiere in sette-otto giorni, è stata compiuta dagli alpini genieri con il fiato in gola e con l'entusiasmo che si addice ad una compagnia che porta il distintivo dei pionieri.

Giovanna Costa Orzes

IN UNDICI GIORNI DA TRIESTE AD AVIANO

La marcia antimilitarista dal 25 luglio al 4 agosto

Annunciata una «sosta» al sacrario di Redipuglia

Il programma della settima marcia antimilitarista, che si svolgerà dal 25 luglio al 4 agosto prossimo lungo un percorso di circa 160 chilometri, da Trieste ad Aviano, è stato illustrato ieri a Roma durante una conferenza-stampa nella sede del partito radicale da Marco Pannella.

La manifestazione, promossa come negli anni precedenti dal partito radicale, si propone principalmente di ottenere «la affermazione e difesa del diritto-dovere all'obiezione di coscienza, il referendum abrogativo dei codici militari, l'abolizione dei tribunali militari, la amnistia per i detenuti militari, la revisione totale del regolamento di disciplina, la conversione delle strutture militari in strutture civili, la riduzione immediata del servizio militare a sei mesi ed infine l'uscita dell'Italia dalla NATO».

Pannella, accennando ad alcuni episodi accaduti nella passata edizione della manifestazione, ha detto: «Reagiremo, come sempre, in modo non violento ad ogni tipo di provocazione o intimidazione. Affermiamo però fin d'ora che non rinunceremo a sostare e ad entrare nel sacrario di Redipuglia e non accetteremo alcuna variazione al nostro percorso dettata da motivi di "ordine pubblico"».

I dimostranti raggiungeranno a piedi, in 11 giorni, Aviano passando per Monfalcone, Gorizia, Cormons, Palmanova, Udine, Codroipo, Casarsa e Pordenone.

AUGUSTO FUMEO, PROTAGONISTA DELLA CRONOSCALATA DI GIOVEDI'

Tutto nervi e parlantina il nonnetto della bicicletta

Pedala da 77 anni ed ha quasi perso l'abitudine di andare a piedi

E' indubbiamente un personaggio atipico; una via di mezzo tra il barone di Münchhausen, come ce ne tramandano la immagine le antiche stampe e, Girardengo tanto per rimanere nel campo del ciclismo. Piccoletto, asciutto, tutto nervi e muscoli, peso piuma, naso adunco, occhi grigio-azzurro, intelligenti, con una punta latente di malizia; le parole gli escono a valanga sia pure in tono calmo e pacato; non mancano gli anacronismi che non si sa decidere se guastino oppure diano un pizzico di sale ai già interessanti episodi della sua vita. Bleffa comunque sull'età, bleffa «a rovescio», intendiamoci, con quella tipica civetteria dei «vecchi» che tendono ad aumentarsi gli anni.

Augusto Fumeo il dècano dei ciclisti triestini infatti non ha 87 anni, ma «va» per gli 87, essendo nato a Pirano il 23 aprile 1897. Maglietta verde, calzoncini corti bianchi, berrettino alla ciclista con un nome pubblicitario, scarpette e calzini, ovviamente alla ciclista. Una Cocacola sul tavolino del bar e, non poteva mancare, a due passi, appoggiata al muro, l'inseparabile bici. Ha appena finito un rodaggio di 25 km quale preparazione per la cronoscalata che ha compiuto giorni orsono da via Fabio Severo all'Obelisco.

Nemmeno lui sa da quanti anni vada in bicicletta. «Dalla età di 10 anni, più o meno» precisa. Sono dunque 77 anni che pedala e ormai si è quasi disabituato ad andare a piedi, tant'é che quando è costretto a lasciare la bicicletta appare impacciato e «legato». Mi dica qualcosa della sua vita di ciclista, gli chiedo.

«Eh!, avevano tutti paura di me quando regatavo con la mia "Lancia" per la S.T. della Vela subito dopo la prima guerra mondiale; conoscevo i venti, le correnti, tutti i trucchi della vela, avevo per avversari i fratelli Guido e Giorgio Finazzer e a quell'epoca spopolavamo». Sì, insisto, ma veniamo alla bicicletta.

«Sono stato anche condannato a morte, sa, dagli austriaci perché ero scappato dal forte di Barbariga vicino a Pola. Dopo la prima guerra mondiale ho giocato a calcio con l'Edera che allora aveva il campo a San Giovanni; facevo coppia con Mandin nel ruolo di mezzala ed ero considerato tra i migliori. Sono stato anche un forte podista; mi ricordo una volta di aver battuto Giovanni Cottur che allora era tra i più forti e un campione ungherese di cui ora non ricordo il nome. A Grado correvo scalzo perche non avevo le scarpette eppure li battevo tutti. Eppoi nel tempo libero mi dedicavo anche alla caccia, cacciavo tutto, dalle quaglie al cinghiale in compagnia del mio fedele cane Pippo».

— Caro Fumeo tutte queste cose sono interessanti ma io voglio sapere qualcosa sulla sua attività di ciclista, lo vuole capire?

«Ah la bicicletta! Ci sono sempre andato per diletto, poche volte ho gareggiato perché avevano paura di me e non mi lasciavano correre; la bici è sempre stata la mia passione. Non mancavano così come non mancano oggi che sono vecchio, giorni senza che io mi faccia almeno una ventina di km; anche oggi, prima di venire da lei ho fatto un ampio giro sull'Altipiano.

«La bici è per me un mezzo terapeutico che mi consente di rimanere sempre giovane di spirito e sano di corpo. E vero, corse vere e proprie ne ho fatte poche, ma sono sempre andato in bicicletta soprattutto da cicloamatore. Ricordo che una volta, appunto in una gara ufficiale, stavo per vincere, quando gli avversari mi hanno stretto e buttato su di un mucchio di ghiaia; sono arrivato ugualmente secondo».

Il discorso è finito, no se ne cava più niente da Fumeo. Fumeo che cinque anni fa si è permesso il lusso di farsi investire, mentre compiva la sua solita passeggiata in bicicletta, da un'auto, di rompersi il femore sinistro; un altro sarebbe probabilmente morto, un altro della sua età naturalmente. A Fumeo, in pochi mesi invece il femore gli si è ricalcificato ed ora è qui davanti a me sano come un pesce a ricordare tempi tanto lontani senza malinconia, senza rimpianti, ma con tanta serenità. «Arrivederci al prossimo anno». Mi saluta, rimonta in bici e se ne va giù per il corso rifilando auti e motorette.

Luciano Golinelli

SERVOLA: FESTA DEL BASKET

Chi dice Servola dice festa: questo bizzarro quartiere di Trieste ha il magico potere di trasformare a modo suo, in maniera inconfondibile, ogni particolare manifestazione che si sviluppa all'interno dei suoi «confini». Ecco perché a febbraio, mentre «fuori» è Carnevale, a Servola è «festa del Carnevale», e a luglio, finiti i campionati di basket, a Servola inizia la «festa del basket» con il «Torneo San Lorenzo», Che è prima ancora festa dello sport e del colorito ambiente che gravita attorno alle tipiche trattorie servolane.

Dopo dodici anni il torneo è già entrato nella tradizione di Servola, ed è ormai il suo rituale inderogabile: apre la manifestazione la filarmonica servolana, che «entra in pista» guidata dall'«ex» Guido De Santi, poi nel seguito degli incontri si esibiscono le bande del maestro «Lalo» del Refolo, e, in gran pompa, quella di San Giuseppe. Intendiamoci, il «Torneo San Lorenzo» è un torneo in piena regola, che impegna in un colossale sforzo organizzativo il «clan» della Servolana, con in testa il presidente Saporito, i «vice» Visintin e «duca» Comici («duca» di Montebello e di Sinico), e i collaboratori Cobaldi, Mario Bianco, Berbotti e Fausto Sancin. Solo che qui a Servola la coreografia che accompagna la manifestazione ha uguale importanza del torneo giocato sul rettangolo all'aperto.

Al termine della finalissima, un funerale in piena regola, con tanto di corona mortuaria e banda funebre accompagna in mesto corteo il simbolo della squadra sconfitta.

Nella foto: i mini-tifosi del mini-basket esultano ai bordi del campo della Servolana mentre si sta disputando la finalissima del «Torneo San Lorenzo».

INTERROGAZIONI AL CONSIGLIO COMUNALE

Due asili-nido

E' stata rivolta dal cons. Paolo Zanini (DC), all'assessore alla pubblica istruzione, la seguente interrogazione:

«L'Ente Regione ha a suo tempo stanziato un contributo di 80 milioni a favore del Comune di Trieste per la costruzione di due asili nido, la cui sede era stata localizzata nei rioni di Gretta-Roiano e San Giovanni.

«D'altronde nel primo rione è in corso di sistemazione Villa Prinz per essere edibita ad asilo nido. Si è resa quindi disponibile una parte del contributo regionale, che è utilizzabile soltanto per costruzioni nuove. Il rione di Chiarbola-Baiamonti è tuttora privo di un asilo nido, pur avendo registrato negli ultimi anni massicci incrementi della popolazione residente. Si interroga pertanto l'assessore alla pubblica istruzione se non ritenga opportuno destinare la parte inutilizzata del contributo regionale alla costruzione di un asilo nido appunto nel rione di Chiarbola-Baiamonti. Per quanto riguarda la sede di tale struttura, il cui reperimento risulta difficile dato il massiccio e talora indiscriminato insediamento edilizio, si suggerisce di valutare l'utilizzo di una piccola parte dell'ex corderia senza compromettere la destinazione complessiva a verde pubblico».

Benemerenza circense

«E' noto in città — scrive in una sua interrogazione al Sindaco il consigliere indipendentista Marchesich — che l'assessore Giuseppe De Gioia trascorreva le sue serate al Circo Orfei ed è del pari nota la sua antica vocazione per il circo, tant'è vero che la stampa locale aveva ventilato la possibilità dell'inclusione di un personaggio del circo nella lista del PSDI in occasione di una precedente tornata elettorale. A meritato riconoscimento di tale lodevole passione dell'assessore all'Economato del Comune, da lei rappresentato, il Circo Orfei ha voluto dare una tangibile prova di gratitudine e di stima concedendo pubblicamente, domenica 8 luglio 1973, con acconcia cerimonia, il ferro di cavallo simbolo del circo equestre, allo zelante assessore. Le assidue presenze di De Gioia al Circo Orfei avvenivano mentre avevano luogo altre assidue riunioni del Consiglio comunale, dalle quali — per gli impegni al circo — l'assessore era sempre assente. Del resto, si dice che si guardi bene dal partecipare anche alle riunioni della Giunta comunale oltre a quelle del Consiglio comunale. Considerato il simpatico riconoscimento dato dal Circo Orfei e la indiscussa preferenza per le «sedute» del tendone a quelle del Consiglio comunale — conclude l'interrogante — chiedo: 1) se l'assessore De Gioia in quella sede rappresentava l'amministrazione comunale?; 2) in caso negativo, se ella ritenga che il comportamento dell'assessore De Gioia sia un fatto del tutto privato e personale, o se non investiva invece anche l'amministrazione comunale. Altrimenti non si spiegherebbe diversamente la pubblica concessione della «cianfa» (per dirla in triestino) di domenica 8 luglio 1973?; 3) se al Comune è stato corrisposto dal Circo Orfei, direttamente, il pedaggio per l'occupazione del suolo pubblico e relativi danni in quel del Borgo San Sergio?».

Scaletta San Pasquale

«Fin dal 1971 — scrive il consigliere Roberto Kervin in una interrogazione all'assessore ai Lavori pubblici — l'IACP ha predisposto un progetto per la costruzione di una scaletta di accesso alla via S. Pasquale che dovrebbe servire gli abitanti delle case di proprietà dell'istituto medesimo.

La costruzione però è di competenza del Comune il quale, tramite l'assessorato competente ha già più volte promesso ai cittadini interessati l'intervento nel senso richiesto, addirittura avrebbe già predisposto un progetto per la realizzazione dell'opera.

Poiché l'assenza di tale scaletta rappresenta per gli abitanti della via San Martino un disagio non indifferente soprattutto durante i mesi invernali, interrogo il signor assessore ai LL/PP per sapere se la costruzione di tale scala è già prevista e la sua deliberazione è prossima, ovvero, se ciò non fosse, sollecito l'amministrazione a voler predisporre tutti gli atti necessari per una pronta realizzazione dell'opera.

Curva Faccanoni

Il consigliere comunale Luciano Roncelli (PCI) interroga lo assessore ai lavori pubblici «per sapere di chi è competenza la manutenzione della via Alfonso Valerio dal n. 39 alla curva di Faccanoni, in quanto questa importante arteria presenta attualmente le seguenti difficoltà: mancanza di un efficiente canale per il convogliamento delle acque piovane che nei giorni piovosi rendono alquanto pericolosa la viabilità sia delle automobili che dei pedoni (da notare che il canale una volta esisteva ed era pure curato); inoltre all'altezza del numero 39 — curva molto pericolosa — il muro di protezione manca per parecchi metri lasciando così aperto un varco con sotto un precizio di parecchi metri di profondità.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

PROPOSTA DA GUIDO RUGGIERO DELLA DIREZIONE DEL PSDI

La Biennale di Venezia in un'edizione ponte?

Bisogna fare uno sforzo perché la manifestazione abbia luogo
Non vi sono soluzioni impossibili per far fronte all'emergenza

Roma, 21

A proposito della preannunciata votazione della legge di riforma dello statuto della Biennale di Venezia, Guido Ruggiero, responsabile della sezione cultura della direzione del PSDI, ha ufficialmente detto: «L'impegno assunto dal governo e dal Parlamento di portare in votazione, entro la fine di luglio, la legge di riforma dello statuto della Biennale di Venezia, è un fatto positivo, anche se gli adempimenti conseguenti — come la nomina degli organi direttivi dell'ente previsti dall'articolo 8 dello schema di legge — richiederanno tempi tecnici che non potranno non creare difficoltà all'allestimento delle manifestazioni di quest'anno.

«Ma è necessario fare uno sforzo — ha continuato Ruggiero — perché la Biennale abbia luogo, convinti come siamo che anche una manifestazione "ponte" sia preferibile ad un rinvio, pregiudizievole sia sotto l'aspetto del prestigio culturale della manifestazione, sia sotto quello economico che interessa larghi settori della città lagunare.

«Non vi sono soluzioni impossibili per far fronte all'emergenza perché, alla pur tardiva ma positiva volontà politica emersa, corrisponda uno sforzo di comprensione da parte delle forze culturali interessate a rivitalizzare la Biennale.

«Sarebbe, a nostro avviso un errore — ha aggiunto Guido Ruggiero — insistere nella richiesta di forme anomale di congestioni della manifestazione che vadano oltre quelle previste dalla normativa stessa del nuovo statuto; se ciò avvenisse, sarebbe decretare il superamento del nuovo statuto prima ancora di attuarlo. Perciò pensiamo ad una possibile norma transitoria che per quest'anno, considerati i motivi di urgenza preveda una gestione "ponte", realizzata nel quadro della normativa del nuovo statuto, con nomine direttive limitate a quelle rese possibili da procedure sollecite, senza escludere la collaborazione di tutte quelle forze associative sindacali interessate al rilancio culturale della manifestazione veneziana».

Michel Simon si accingerebbe a ritirarsi definitivamente da ogni attività, e a stabilirsi nel suo paese natale, la Svizzera. Sembra che l'anziano attore elvetico abbia preso una casa a Epalinges, sul lago di Ginevra. Il trasloco dalla Francia sarà piuttosto impegnativo, data la quantità di scimmie, gatti e uccelli che Simon tiene con sé.

INDIAVOLATO MAESTRO DI LOTTA CINESE

MORTO A HONGKONG L'ATTORE BRUCE LEE

Vittima di un ritmo di lavoro eccessivo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Hongkong, 21

Uno dei più indiavolati e popolari protagonisti dei film i cui eroi vivono di violenza, maestri insuperabili di karatè e di altre mosse segrete di lotta cinese, è morto improvvisamente in un ospedale di Hongkong, Bruce Lee ad appena 33 anni di età.

La sua morte, per quanto appaia incredibile, deve attribuirsi secondo quanto ha dichiarato un ufficiale della polizia a cause naturali. Comunque una parola definitiva al riguardo si potrà dire solo dopo che sarà stata compiuta l'autopsia ordinata dalle autorità, appunto per disperdere qualsiasi possibilità di dubbio.

Lee rientrando ieri pomeriggio a casa aveva detto alla moglie di non sentirsi troppo bene e che pertanto aveva deciso di stendersi sul letto per riposarsi un po'. «Passerà presto, vedrai», aveva aggiunto prima di entrare nella sua camera. Ed è stato un suo parente che, qualche ora dopo entrando nella stanza si è accorto che Lee stava male. Pallidissimo, respirava a fatica.

Veniva chiamata immediatamente un'autoambulanza che provvedeva al trasporto di Lee in ospedale, dove senza riprendere conoscenza, l'attore decedeva.

Lee, era il figlio di Li Noichuen, un attore cantonese che si era affermato tanto nell'opera che nel cinema. Era nato a San Francisco nel 1940 durante una tournée negli Stati Uniti della compagnia della quale facevano parte i suoi genitori.

Gran parte dell'adolescenza la trascorse fra Hongkong e gli Stati Uniti dove studiò al Washington State College. Durante questo periodo della sua vita aveva sempre dimostrato una particolare attitudine nelle cosiddette arti marziali, e cioè in quelle discipline psicofisiche che hanno in Oriente la loro radice originaria.

Negli Stati Uniti Lee iniziò la sua carriera di attore dando prova di un talento espressivo notevolissimo. Continuò a fare l'attore a Hongkong dove cominciò a specializzarsi in quella serie di film di violenza che ebbero un enorme successo in America e in diversi paesi europei.

In questi ultimi due anni Bruce Lee aveva fatto la spola fra Hongkong e Hollywood per interpretare sempre film ispirati alla violenza.

Non è escluso, secondo persone che lo conoscevano, che l'attore sia rimasto vittima di un ritmo di lavoro eccessivo anche per un uomo giovane e forte come indubbiamente era lui.

Forrest Edwards

SULL'ONDA DEL SUCCESSO OTTENUTO NEL 1964

Il «ragazzaccio» Rita rilancia «Gianburrasca»

Divertirà certamente anche i bambini terribili di oggi

Roma, 21

«Il giornalino di Gianburrasca» di Vamba, trasformato in romanzo sceneggiato, in otto puntate, e interpretato da Rita Pavone nel ruolo di Giannino Stoppani. Il ragazzo terribile, sarà proposto dalla televisione ai ragazzi a partire dal 10 agosto. Lo sceneggiato è stato già trasmesso il sabato sera alla fine del 1964 e, a distanza di tanto tempo, rappresenta una novità per i telespettatori più piccoli.

«Il giornalino di Gianburrasca», pubblicato in volume nel 1912 da Luigi Bertelli (Vamba), autore fra l'altro di «Ciondolino», «La storia di un naso», «Italia, Italia», «Le novelle lunghe», «O patria mia», è uno dei libri più divertenti della letteratura per ragazzi.

La storia di Gianburrasca è legata a quella del «Giornalino della domenica», diretto da Vamba, il cui primo numero uscì nel 1906, e che è considerato tutt'oggi un tentativo unico nella letteratura infantile. Chiuso nel 1911, il «Giornalino» riprese le pubblicazioni nel 1918 e continuò a uscire per altri nove anni, anche dopo la morte di Vamba (1920). Gianburrasca nacque dalla traduzione di un romanzo inglese per ragazzi, «Le memorie di un ragazzaccio», pubblicato a puntate sul «Giornalino»; Vamba però ne utilizzò soltanto alcune pagine perché, su quella traccia, di settimana in settimana, inventò una storia completamente nuova e diversa.



Considerato l'«anti-pinocchio» per le sue gesta addirittura eccessive per un ragazzo, il personaggio che ha divertito migliaia di giovani all'inizio del 1900, ebbe grande successo nella presentazione televisiva del 1964-65, e lanciò definitivamente l'attrice-cantante, in questa occasione vestita da maschietto. Oltre alla Pavone, gli interpreti sono Ivo Garrani (il padre di Gianburrasca), Valeria Valeri (la madre), Milena Vukotic (Virginia), Pierpaola Bucchi (Luisa), Elsa Merini (zia Bettina), Paolo Ferrari (Collalto), Alida Cappellini (Ada).

QUESTA SERA SUL VIDEO

«Ieri e oggi» Umberto Boccioni

«Il mondo dei romani» (TV-1, ore 18.45) — In questa terza puntata si tenta di ridimensionare la figura di Nerone, il megalomane imperatore che si attirò l'ostilità dei cristiani, degli ebrei, dei patrizi e dei plebei; le sue efferate crudeltà hanno cancellato i lati positivi della sua personalità. Attraverso una specie di processo immaginario istituito contro di lui l'imperatore tenta di giustificare le sue infelici azioni di governo, di spiegare il suo grande amore per l'arte, la nuova architettura e la cultura greca. Il sogno di grandezza di Nerone, la sua passione per la civiltà ellenica vengono descritti con una danza eseguita in uno dei templi di Paestum.

* * *

«Le avventure del barone von Trenck» (TV-1, ore 21) — «Il cugino austriaco» è il titolo della terza puntata, in onda stasera, di questo sceneggiato. Non è Trenck, ma il suo bellicoso cugino ad avere bisogno urgente di aiuto. Il valore dimostrato dal comandante dei panduri in guerra viene altamente apprezzato dalla corte di Vienna, ma la sua ostinazione, la grandiosità nello spendere, le violenze compiute dalle sue orde di cavalieri saccheggiatori lo rendono sempre più impopolare.

Il panduro si trova agli arresti domiciliari. Un arresto lo attende. Sicuro del favore della imperatrice Maria Teresa, si abbandona a ulteriori provocazioni e finisce in carcere. Trenck cerca di intervenire in suo favore, ma raccoglie solo scherno e sarcasmi.

* * *

«Ieri e oggi» (TV-2, ore 21.15) — Intrattenuti da Arnoldo Foà sono ospiti della trasmissione il cantante Claudio Villa, l'attrice Lia Zoppelli e l'attore di cabaret Pino Caruso. Claudio Villa è presente in molti spettacoli musicali; quelli che gli autori hanno deciso di fargli rivedere sono: «Il musichiere», «Teatro 10», «Cantatutto», «Biblioteca di studio 1» e «Speciale per voi». Delle molte interpretazioni di Lia Zoppelli si rivedono: «La maschera e il volto», «Finalmente domenica», «Una sera un carnagiale». Pino Caruso viene riproposto in un monologo tratto da «Gala a Taormina», nel recente «Dove sta Zarà» e in «Che domenica amici».

* * *

«Ritratto d'autore» (TV-2, ore 22.25) — A Umberto Boccioni, pittore e scultore calabrese è dedicato l'odierno servizio. Trasferitosi giovane a Roma dalla natia Reggio Calabria, Boccioni conobbe il pittore Giacomo Balla e lavorò nel suo studio: la tecnica di cui Balla si serviva in quegli anni rimase alla base delle opere di Boccioni, anche dopo le sue esperienze dell'arte di avanguardia che fece all'estero, soprattutto a Parigi. Dopo un breve soggiorno a Pietroburgo, il pittore rientrò nella capitale francese, dove, nel 1909, cominciò ad avvicinarsi al nascente futurismo che ebbe poi il suo battesimo ufficiale a Milano. Qui nel 1910, firmò, con Marinetti, Carrà, Balla, Russolo e Severini il primo manifesto della pittura futurista al quale fece seguire un manifesto tecnico. Tra gli artisti del movimento, Boccioni ebbe fin dall'inizio una posizione di primo piano anche per la versatilità che gli permise di affermarsi sia nella pittura sia nella scultura.

NEL GRANDE FESTIVAL DELLE «SETTIMANE MUSICALI»

Concerto di Max Reger nei «richiami» di Stresa

A ricordo del centenario della nascita del maestro del contrappunto

Stresa, 21

Nelle sue annuali programmazioni, il festival delle settimane musicali di Stresa ha sempre dato ascolto ai «richiami» e alle altre scadenze che servono a riaprire un discorso su figure e personalità rimaste accantonate nella memoria dei posteri, in attesa di possibili revival. Il richiamo del calendario musicale dei secoli, quest'anno ha un nome: Max Reger. A questo nome, le «settimane musicali» dedicheranno un intero concerto: il quindicesimo dei sedici in programma per il periodo dal 26 agosto al 22 settembre.

Nato nel 1873 a Brand, in Baviera, e morto, appena quarantatreenne, nel 1916, a Lipsia, Reger fu dunque contemporaneo dei «rivoluzionari» Debussy, Strauss, Ravel, compositori che risvegliarono nella musica la facoltà di suscitare sensazioni e visioni sia attraverso la forma scenica, sia attraverso concezioni di mondi sonori legati a determinate intenzioni e intitolazioni letterarie.

Anche Reger fu un «rivoluzionario», ma in senso esattamente opposto. All'impressionismo e al decadentismo dei temi, allo «sfumato» d'un Debussy, al sanguigno colorismo d'uno Strauss, oppose una concezione pressoché ascetica della musica, basata sul culto, da lui ripreso, per l'antica e ormai vilipesa deità del contrappunto, arte e scienza in cui fu maestro di enorme dottrina.

La sua visione estetica parve, in certo modo, riallacciarsi a un che di medievale e di gotico, nel senso che la musica dovette costituire per lui una specie di preordinazione sovrumana, un mondo di verità assoluto, da penetrazione attraverso un'iniziazione «teologica». Non per nulla lo strumento a lui più congeniale fu quello sacro alla maestà delle cattedrali: l'organo.

Appunto la musica organistica costituisce l'aspetto su cui verterà la celebrazione del centenario regeriano messa in programma dalle «settimane» e affidata a uno dei maggiori interpreti del nostro tempo: Fernando Germani. All'organo della chiesa di S. Ambrogio, la sera di mercoledì 19 settembre, il famoso concertista eseguirà, di Max Reger, la «Fantasia e fuga in re minore op. 135 B», «Due corali, la fantasia sinfonica e fuga op. 57 ("Inferno")» e le «Variazioni e fuga op. 73».

Fedeltà al teatro di Tino Carraro

Verona, 21

Stasera, in occasione della prima rappresentazione di «Arlecchino servitore di due padroni», verrà consegnato all'attore Tino Carraro il premio «Renato Simoni» per la fedeltà al teatro.

L'occasione è parsa la migliore per la consegna di un premio che, voluto dalle amministrazioni comunali di Milano e di Verona per ricordare il nome di un grande autore e critico, veronese di nascita e milanese d'adozione, è stato assegnato quest'anno, nella sua sedicesima edizione — da una commissione formata da Paolo Pellittieri, Roberto De Monticelli, Paolo Conella, Alberto De Mori e Bruno De Cesco per il comune di Verona — ad un artista milanese, che per molti anni ha fatto parte di quel «Piccolo Teatro di Milano» che debutta proprio stasera a Verona.

(Ansa)

L'Associazione occidentale degli autori cinematografici americani (che copre in sostanza la California) ha concluso uno dei più lunghi scioperi della storia del cinema americano, firmando un accordo con l'Associazione dei produttori. Lo sciopero era cominciato il 6 marzo.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

POLITEAMA ROSSETTI. Festival dell'Operetta 1973. Questa sera alle ore 18 quinta rappresentazione de «La principessa della Czardas» di E. Kàlmàn. Biglietteria Centrale Galleria Protti 2 (tel. 36372).

POLITEAMA ROSSETTI. Festival dell'Operetta 1973. Giovedì alle ore 21 prima rappresentazione de «La danza delle libellule» di Franz Léhar. Biglietteria Centrale Galleria Protti 2.

CASTELLO DI SAN GIUSTO. Due serate di varietà internazionale. Martedì 24, dalle 21.30, «Lola Falana show», Marcella, Gino Bramieri con i loro complessi di musica e danza; mercoledì 25, dalle 21.30, Milva e Nicola Di Bari con i loro complessi ed attrazioni. Prevendita dei posti alla Biglietteria UTAT (Galleria Protti, tel. 36372).

PARCO DI MIRAMARE. Spettacolo di «Luci e suoni». 21.30: «Der Kaisertraum von Miramare» (in tedesco); 22.45: «Massimiliano e Carlotta» (in italiano).

EDEN. Chiusura estiva.

EXCELSIOR. 15 - 22.15: «Nell'anno del Signore» con N. Manfredi, U. Tognazzi, A. Sordi. (Comico). Colori.

FENICE. 16-22.15: «La battaglia dei giganti» con H. Fonda, Charles Bronson; (guerra). Colori.

GRATTACIELO. 15.30, ult. 22.20: «Mani che stritolano». Technicolor. Tutto quello che avete visto finora del «Kung-Fu», la lotta mortale, è niente! Con Pai-Ying. Aria condizionata.

NAZIONALE. 16-22.15: «Colpo per colpo». Henry Jue. Si avverte che, per il particolare verismo di alcune scene di violenza, il film è rigorosamente vietato ai minori di anni 18. Colori (avventure).

RITZ. 15.30, ult. 22.15: «Lo chiamavano Tresette... giocava sempre col morto» Con George Hilton. Technicolor.

AURORA (aria condizionata). 16: Kirk Douglas nello spettacolare western in technicolor «4 tocchi di campana». Per tutti.

CAPITOL (aria condiz.) 16. Proseguono a eccezionale richiesta le repliche dell'interessantissimo documentario: «Mare blu, morte bianca» sulla vita degli squali. Per tutti.

CRISTALLO (aria condiz.). 15.30. Rassegna da «I grandi successi comici». Oggi: «... e poi lo chiamarono il magnifico», un technicolor con T. Hill. Per tutti.

FILODRAMMATICO. 15: «Le demone». Technicolor con B. Nichols. Severamente v. m. 18.

IMPERO: 16, 18, 20, 22 un giallo da vedere dall'inizio: «Il tuo vizio è una stanza chiusa ed io solo ne ho la chiave». Con E. Fenech e A. Strindberg. Technicolor. Viet. 18 a.

MODERNO (adiacente al Nuovo Hotel San Giusto). 15: «Joe Kidd» con Clint Eastwood e John Saxon. Technicolor. Ult. giorno.

MIGNON. 14: «La resa dei conti». Western.

VITTORIO VENETO. 15.15. Rassegna del terrore e giallo. «La dama rossa uccide sette volte». Technicolor con Barbara Bouchet, Ugo Pagliai, Marina Malfatti. Un giallo-terrore sconvolgente, allucinante da stop al cuore. Viet. m. 14 a

ABBAZIA. 15: «Uomo bianco va col tuo Dio». Technicolor con Richard Harris e John Huston.

ALCIONE (tel. 796162). 15: «Senza movente». Jean Louis Trintignant nel ruolo inusitato di investigatore in un «giallo» eccezionale con Carla Gravina e Laura Antonelli.

ARISTON. (Inizio in sala alle ore 16 soltanto nelle giornate di maltempo). Vedi estivi.

ASTRA. 16: Le nuove avventure di Tom e Jerry in: «Addio gattaccio crudele». Cartoni animati a colori.

IDEALE. 15. Technicolor: «Montain sella! figlio di...» con Mak Damon e Rosalba Neri. Western.

RADIO. Chiusura estiva.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 21.10. (Spettacolo unico): «Un uomo senza scampo». Drammatico technicolor con Gregory Peck e Estelle Parsons.

ESTIVO EX SOCI (salita Zugnano 29). 21: «La figlia di Ryan», il più grande film della storia del cinema con Robert Mitchum e Sarah Miles. Technicolor.

ESTIVO GINNASTICA. Spettacolo unico. Inizio ore 21.15 (cassa 20.45): «Anonimo Veneziano». Sentimentale a colori con F. Bolkan, T. Musante. Vietato ai minori di 14 anni.

VELMAURA. 21. Charles Bronson in: «Il solitario del West». Gigantesco western, in technicolor.

SERVOLA. 21.15. Giancarlo Giannini e Mariangela Melato in una bomba cinematografica: «Mimì metallurgico ferito nell'onore». Un grande successo!!

UDINE

ARISTON. 15: «Lo chiamavano Tresette... giocava sempre col morto».
CAPITOL. 15: «L'indagine di un giornalista sulla mafia del sesso». V.m. 18 anni.
CENTRALE. 15: «Un avventuriero a Tahiti».
ODEON. 15: «Si vive solo due volte».
PUCCINI. 15: «5 dita e una pistola». V.m. 14 anni.
DIANA. 15: «Per amore o per forza». V.m. 14 anni.

GORIZIA

CORSO. 15.15: «Bella, ricca, lieve difetto fisico, cerca anima gemella», con C. Giuffrè e M. Meil. Colori. Ult. 22.
VERDI. 15.15: «Gli eroi», con R. Schiaffino e R. Steiger. Colori. Ultima 22.
SAN GIORGIO (Lucinico). 21.15 (all'aperto): «Lawrence d'Arabia», con A. Guinnes e A. Quinn. Colori.
MODERNISSIMO. Chiuso per ferie.
CENTRALE. Chiuso per ferie.
VITTORIA. Chiuso per ferie

MONFALCONE

PRINCIPE. 16: «Regolamento di conti» con Michel Costantine e Marcel Bozzuffi. A colori.
AZZURRO. 16: «Un amore così fragile e così violento» con Paola Pitagora e Maria Baxa. Cinemascope a colori.
EXCELSIOR. 14: «Racconti proibiti... di niente vestiti» con Barbara Bouchet ed Enzo Cerusico. A colori.
SAN MICHELE. 15: «Inferno di fuoco» con William Elliott. Segue: «I diavoli volanti» con Stan Laurel e Oliver Hardy.

STARANZANO

EDISON. 18: «Una prostituta al servizio del pubblico in regola con le leggi dello Stato» con Giovanna Ralli. A colori. V.m. 18 anni.

PALMANOVA

ITALIA: «Joe Kidd».
GARIBALDI: «La Calandria».

GRADO

CRISTALLO. 20.30: «Joe Valachi - I segreti di Cosa Nostra» con Charles Bronson, Lino Ventura, Walter Chiari, in technicolor.
CINEMA «ARENA». 21.15: «Love Story» con Ali McGraw e Ryan O'Neal. A colori.

GRADISCA

COMUNALE. (16-22): «Notte sulla città» con A. Delon e C. Deneuve.
EDEN. (16-22): «Un minuto per pregare, un istante per morire» con R. Ryan, A. Kennedy e A. Cord.

CORMONS

ITALIA. (16-22): «Senza movente» con J. L. Trintignant e D. Sanda.

PORDENONE

CRISTALLO. 14: «Sembravano mille ma erano solo sette, storia di karatè, pugni e fagioli».
SUPERCINEMA. 14: «Così bello, così corrotto, così conteso». A colori.
VERDI. Chiuso per ferie.
CAPITOL. Chiuso per ferie.

CERVIGNANO

NUOVO: «Cane di paglia».

RONCHI

ESTIVO EXCELSIOR. 21: Ballo con l'orchestra Gardo.
RIO: «Frenzy».

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 20, 23.

6: Mattutino musicale; 6.52: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 7.20: Vanna e gli autori; 7.35: Culto evangelico; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Canzoni sotto l'ombrellone; 11.15: Tuttofolk; 12: Via col disco; 12.22: Vetrina di Hit parade; 12.44: Il sudamericanta; 13.20: Lui, Alberto, lei Valeria; 14: Vetrina di un disco per l'estate; 14.30: Carosello di dischi; 16: Pomeriggio con Mina; 17.20: Batto quattro; 18.15: Concerto della domenica; 19.20: Canzoni di qualche anno fa; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: A tutto gas; 21.30: Palco di proscenio; 21.35: Concerto del Trio di Milano; 22.05: Prossimamente; 22.20: Andata e ritorno - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 10.30, 13.30, 17,25, 18.30, 22.30.

6: Il mattiniere. Nell'intervallo (6.24): Bollettino del mare - Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con John Lennon e Ombretta Colli; 8.14: Complessi d'estate; 8.40: Il mangiadischi; 9.20: L'arte di arrangiare; 9.35: Gran varietà; 11: Vetrina di un disco per l'estate; 21.30: Giocone estate; 12.15: Buongiorno sono Franco Cerri e voi?; 12.30: Un complesso ogni domenica: I profeti; 13: Il gambero; 13.35: Alto gradimento; 14: Buongiorno, come sta?; 15: La corrida; 15.35: Supersonic; 17.30: Musica e sport; 18.40: I malalingua; 19.30: Radiosera; 19.55: Superestate; 20.10: Andata e ritorno; 20.50: Il mondo dell'opera; 21.40: Pagine da operette; 22.10: Musica nella sera; 23: Bollettino del mare; 23.05: Buonanotte Europa.

TERZO PROGRAMMA

10: Concerto di apertura; 11: Musiche per organo; 11.30: Musica di danza e di scena; 12.10: Conversazione di L. Mamprin; 12.20: Itinerari operistici: Opere straniere di musicisti italiani; 13: Folclore europeo; 13.30: Intermezzo; 14.30: Concerto del violinista Christian Ferras; 15.30: «Camminando nel deserto» di John Whiting; 16.40: Juan Capra e la musica tradizionale cilena; 17.30: Reconnaissance des musiques modernes; 18: I classici del jazz; 18.30: Antologia d'interpreti; David Oistrack; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Il sole e le altre stelle...; 20.45: Fogli d'album; 21: Il Giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto - Il teatro alla moda - Istruttoria a collage da Benedetto Marcello e altri; 22.40: Conversazione; 22.45: Le voci del blues.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.00: Rubrica religiosa.
12.30: «A - Come agricoltura».
POMERIGGIO SPORTIVO
15.00: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
LA TV DEI RAGAZZI
18.15: «Pippi calzelunghe: Una festa movimentata», 3.o episodio.
18.45: «Il mondo dei romani: I fantasmi nella casa di Nerone», 3.a puntata.
19.35: «Filipat e Patafil».
19.45: «Prossimamente», programmi per sette sere.
RIBALTA ACCESA
20.00: Segnale orario - Telegiornale sport - Che tempo fa.
20.30: Telegiornale Carosello.
21.00: «Le avventure del Barone von Trenck: Il cugino austriaco», 3.a puntata.
22.15: La domenica sportiva.
23.00: Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

18.00: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
21.00: Segnale orario - Telegiornale.
21.15: «Ieri e oggi», varietà a richiesta; con Arnoldo Foà.
22.25: Ritratto d'autore: «Umberto Boccioni».
22.55: «Prossimamente», programmi per sette sere.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: Orchestra diretta da A. Casamassima; 9.40: Incontri dello spirito; 10: Santa Messa; 11: Motivi popolari giuliani. Nell'interv. (ore 11.15 circa): I programmi della settimana; 12.40: Il Gazzettino; 19.30: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

14: L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Settegiorni - La settimana politica italiana; 14.30: Musica richiesta; 15: «L'uomo dal mantello rosso» di C. Nodier, adattamento di C. Serino e A. M. Famà. Indi: Motivi popolari istriani.

Radio Capodistria

(ORA SOLARE)

7: Buongiorno in musica - Programma RTV; 7.30: Notiziario; 7.40: Buongiorno in musica; 8.30: Ventimila lire per il vostro programma; 9: Appuntamento con l'orchestra Carlo ed Egisto Baiardi; 9.15: E' con noi...; 9.30: Intermezzo musicale; 9.35: Le avventure di Fru-Fru; 9.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 10.15: Si divertivano - Ci divertiamo; 10.21: Di melodia in melodia; 10.30: Incisioni numero uno; 10.45: Bergamin al vostro servizio; 11: Musica per voi; 11.30: Giornale radio - Rassegna settimanale di politica estera; 12: Brindiamo con...; 13: Fatti ed echi; 13.15: Disco più, disco meno; 13.30: Notiziario - Colloquio con gli ascoltatori; 13.45: Mini juke-box; 14: Canzoni in transito; 14.30: E' con noi...; 14.45: Appuntamento musicale; 15: Passerella di cantanti; 15.15: Cantanti d'oggi; 15.30: Carosello musicale; 15.45: L'orchestra Nelson Riddle; 16: Quattro passi con...; 16.20: «Cuori e macchine» di J. Lukez; 16.40: Canzoni, canzoni...; 20: Buonasera in musica; 20.30: Notiziario; 20.40: Parata d'orchestre; 21.15: Musica da operette; 22: Musica da ballo; 22.30: Notiziario; 22.35: Musica da ballo.

TV Capodistria (a colori)

(ORA SOLARE)

16: Atletica leggera: Campionati jugoslavi individuali; 19.45: L'angolino dei ragazzi; 20.30: «Saluta Maria» film con Milena Dravic, regia di M. Klopcic; 22: «Lubiana 73»: Festival internazionale del jazz.

Televisione jugoslava

(ORA SOLARE)

Telegiornale: ore 8.55, 18.50, 20 22.30.

16.10: Atletica leggera, campionati jugoslavi; 19: «Guerra e pace»; 19.45: Cartoni animati; 20.35: Festeggiamenti in occasione della «Giornata della gioventù montenegrina»; 21.35: «Vecchie, dolci melodie»; 22.40: «Omis 73».

II PROGRAMMA SPERIMENTALE

20: Telegiornale; 20.30: «Gli orecchini d'oro» film con Marlene Dietrich.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

A. DOMESTICA stabile o prestaservizi fino ore 17, referenziata capace cucinare offresi, 100.000 mensili. Telefonare n. 825877 dopo ore 9. 48462 B

BAMBINAIA o signorina per bambina cercasi telefonare n. 795383 o presentarsi Nodi d'Amore viale XX Settembre 23. 77350 B

CERCASI domestica stabile ottime condizioni, elettrodomestici. Foro Ulpiano 5, portineria, tel. 67044. 47897 B

CERCASI per piccola famiglia benestante donna referenziata non giovane ore pomeriggio-sera. Telefonare 741070 lunedì ore 16-18. 47923 B

CERCASI signora media età custodia bambina anni 2 e aiuto casa 5 giorni settimanali. Telefonare 822617. 26571 B

CERCASI domestica stabile ottimo stipendio, telefonare al numero 410101. 77326 B

CERCO pensionata zona Gretta dalle 8 alle 14 per due bambini anni 10 e 6. Tel. 413646, 14-16. 47895 B

COLLABORATRICE familiare disposta accudire bambino 5 anni cercasi pomeriggio 16 - 19. Telefonare 31001 dopo le 20. 47931 B ●

FAMIGLIA signorile cerca domestica a complemento altro personale. Cassetta 13 B, SPI Udine. 6896 B

GOVERNANTE referenziata per bambini di 10 anni, disposta dormire. Scrivere Cassetta 47765 B, SPI.

OFFRE due camere cucina mobiliate a signora anziana sola cambio qualche lavoro domestico, telefonare al 37513. 77368 B

PRESTASERVIZI cercasi ore 8.30-12.30 quattro volte settimana. Tel. 417149. 48270 B

PRESTASERVIZI due mattine settimanali cercasi, centro. Telefonare 790693. 48330 B

PRESTASERVIZI capace tre mattine settimanali cercasi. Telefonare 728500. 48334 B

RAGAZZA pratica lavori domestici referenziata cercasi 8-16 due persone, 90.000 mensili più contributi. Telefonare 750215. 48336 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

GEOMETRA militesente offresi primo impiego. Telef. 32525. 47927 C

GIOVANE referenziato patente C notevole tempo libero offresi. Cassetta 48296 C, SPI.

IMPIEGATA referenziata offresi lavori ditta, contributi, paghe INAIL, dattilografia. Cassetta 47693 C, SPI.

MEDIA età qualificato elettricità elettronica, francese serbo croato scritto parlato, offresi lavori adeguati anche viaggi. Tel. 755146. 26513 C ●

ODONTOTECNICO offresi richiedesi orario ridotto iscrizione Inps. Cass. 47771 C, SPI.

RAGIONIERA 28.enne esperta contabilità paghe e contributi offresi seria industria locale. Cassetta 47757 C, SPI.

SIGNORA auto propria occuperebbe pomeriggi quale dattilografa ambulatorio medico, altro lavoro decoroso. Telefono 748076. 47665 C

STATALE cerca lavoro a ore libere per consegne città. Tel. 209342 lunedì ore pasti. 26517 C

STUDENTESSA offresi baby-sitter. Massima serietà. Telefonare 792339 ore pasti. 26448 C

STUDENTESSA liceale offresi baby-sitter orario da stabilirsi. Tel. 415967. 48272 C ●

STUDENTESSA offresi come bambinaia anche tutto il giorno. Tel. 731768 mattino. 47841 C

TORNITORE tempo libero offresi. Cassetta 48296 C, SPI.

LAVORO A DOMICILIO
ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telefonare 417006. 48260 CC ●

A.A.A.A. SGOMBERO abitazioni cantine locali mobili cose di ogni genere eseguo traslochi telefonare 795374. 26645 CC ●

A.A.A. PARCHETTI RASCHIATURA VERNICIATURA riparazioni posa in opera garanzia lavoro MASSIMA PUNTUALITA', Ditoro, via M. Polo 35, tel. 775190 - 753492.

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

A.A.A. PAVIMENTO legno moquettes riparazioni posatura raschiatura verniciatura preventivi gratuiti immediati telefonare 751943. 48190 CC

A.A. KEROSENE specializzato pulisce ripara stufe serbatoi tel. 794100. 48468 CC ●

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni in genere preventivi gratuiti Gaspari via Gambini 27/A tel. 755868. 48232 CC

A. SCALDABAGNI RUBINETTERIE impianti, riparazioni idrauliche elettricità. Telefonare 723739. 48390 CC

ESPOSIZIONE
TENDE RACLET
Consegna immediata
MARCHI Gomma
TRIESTE - via Zonta 8-9
Tel. 30221-2-3 int. 91-53

Ricerche e offerte di personale qualificato

LA GRANDI MOTORI TRIESTE

— nel quadro dello sviluppo dell'attività e del potenziamento della sua produzione —

cerca

personale operaio da assumere e preparare

— attraverso uno stage teorico-pratico — al mestiere di «OPERATORE ALLE MACCHINE UTENSILI»

L'invito è rivolto a quei candidati di età compresa fra i 22 ed i 40 anni che possono già vantare un'esperienza nel campo delle lavorazioni meccaniche (MECCANICI E MOTORISTI DI AUTO, ELETTROMECCANICI, ADDETTI A LAVORAZIONI DI CARPENTERIA LEGGERA, ecc.) meglio se integrata da una conoscenza, ANCHE NON APPROFONDITA, delle macchine utensili tradizionali (torni, frese, pialle, ecc.).

Indirizzare le domande con DETTAGLIATO CURRICULUM DI LAVORO A:

GRANDI MOTORI TRIESTE - Selezione ed Addestramento del Personale - Casella Postale 497 - 34100 TRIESTE, scrivendo in alto sulle stesse la sigla 0/73/3

Il Corso di Formazione Aziendale Bayer ti propone: più lavoro, più studio, più impegno, più problemi, più esperienze. Per un anno. E molte più soddisfazioni. Per gli altri anni.



La scuola è finita. Ora sei un giovane neodiplomato che deve affrontare il mondo del lavoro. Se la prospettiva di inserirti in una grande azienda multinazionale ti interessa, la Bayer ti offre un'occasione da non perdere: un anno di "training" regolarmente retribuito all'interno delle sue 36 unità operative, acquisendo esperienze nei più diversi settori merceologici (prodotti chimici o farmaceutici, fibre, coloranti, materie plastiche ecc...). Un anno di lavoro e di studio insieme. Ma soprattutto un anno in cui ti verrà chiesto il massimo impegno per entrare nella dinamica di uno dei maggiori complessi industriali europei. Seguirai un corso pluridisciplinare di formazione aziendale, verrai a contatto con persone e con problemi diversi, parteciperai a frequenti riunioni di studio sotto la guida di esperti (interni ed esterni), entrerai a far parte di più gruppi di lavoro. E maturerai una serie di esperienze diversificate e stimolanti che si riveleranno utili per il tuo futuro alla Bayer.
Non sarà una cosa facile, te lo diciamo subito. Ma le soddisfazioni saranno proporzionate al tuo impegno, alla tua volontà di apprendere e di inserirti nel clima aziendale. Avrai modo di collaborare concretamente lavorando in gruppo e noi sapremo valutare il valore e il significato delle tue idee per aiutarti ad esprimere il meglio di te stesso.
Ma non devi aver fretta: la sicurezza di una carriera in un'azienda come la Bayer non va d'accordo con il desiderio di bruciare le tappe! Adesso sta a te decidere. Mandaci il tuo curriculum scolastico e spiegaci quali sono le materie in cui riuscivi meglio, e perchè. Parlaci delle tue aspirazioni, dei tuoi programmi per il futuro, anche del tuo hobby, se vuoi. Aggiungi tutto quello che ritieni possa essere utile per capire meglio la tua personalità. Se sei un giovane neodiplomato e la nostra proposta ti interessa, scrivici subito una lettera esauriente: entro un mese riceverai una nostra risposta.
Naturalmente se sai il tedesco è meglio.

BAYER ITALIA s.p.a. • Progetto FA/B73
Viale Certosa 126 • 20156 MILANO

Bayer
una grande industria per il tuo domani.

ELETTROMECCANICI

età dai 23 ai 28 anni
scuole professionali
preparazione teorico-pratica
esperienza come operai di manutenzione
per un'attività di assistenza tecnica esterna
in una grande industria internazionale

da assumere immediatamente
con inquadramento impiegati industria
per la sede di Trieste.

14.a mensilità
settimana corta

Telefonare lunedì e martedì al numero 763.841 di Trieste

«PROVA DI SELEZIONE» per l'assunzione del direttore a tempo pieno dell'Azienda di Soggiorno e Turismo di Ravascletto.

L'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di RAVASCLETTO, Udine, tel. 0433/60152 indice una «PROVA DI SELEZIONE» per l'assunzione del direttore dell'Azienda di Soggiorno e Turismo di Ravascletto.

Gli aspiranti alla predetta prova dovranno far pervenire la domanda in carta legale da L. 500 entro il 10 agosto 1973, al seguente indirizzo:

Presidenza
Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo
33020 RAVASCLETTO — UDINE
Viale Edelweiss, 13

I requisiti richiesti sono:
1) età: non inferiore agli anni 21 e non superiore agli anni 42, fatte salve le eccezioni di legge;
2) titolo di studio: diploma di scuola secondaria di 2.o grado;
3) cittadinanza italiana.

La prova di selezione consisterà in:
a) prova scritta: diritto amministrativo, con particolare riguardo alla legislazione in materia di turismo;
b) prova orale: colloquio relativo alla materia oggetto della prova scritta; ragioneria e contabilità; legislazione regionale nel settore del turismo.

Le prove in parola avranno luogo in data da comunicarsi all'interessato con lettera raccomandata.

Sede d'esame: Ravascletto.

Al direttore sarà corrisposto un trattamento economico iniziale **di L. 1.888.950 annue lorde e di L. 157.412 mensili lorde** (corrispondente al parametro 257 della carriera direttiva degli impiegati civili dello Stato nonché le altre competenze accessorie).

Il direttore dovrà risiedere nel Comune di Ravascletto.

Il candidato potrà corredare la domanda di tutte quelle notizie che riterrà utili nel suo interesse.

Per ulteriori chiarimenti o informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Ravascletto (tel. 0433/60152), viale Edelweiss 13 — Ravascletto.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni e integrazioni.

Il Presidente
(cav. Emilio Di Lena)

ENTE OSPEDALIERO GENERALE REGIONALE
OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE

cerca

per assunzione in prova preceduta da breve selezione

Personale maschile e femminile

da adibirsi ai Servizi ospedalieri di assistenza all'ammalato

Titolo di studio richiesto: licenza III media.
Stipendio iniziale mensile lordo: Lire 135.200.

Presentarsi presso la Ripartizione del Personale degli Ospedali Riuniti di Trieste, via Stuparich 1, III piano, quotidianamente, escluso il sabato, dalle ore 11 alle 12 e dalle 17 alle 18.

GRANDE AZIENDA METALMECCANICA

con più unità produttive cerca

EX SOTTUFFICIALI

dei Vigili del Fuoco o dei reparti del genio pionieri delle Forze Armate per affidargli compiti corrispondenti nel proprio Stabilimento di Monfalcone.

Si garantisce una retribuzione e un inquadramento commisurati ai livelli dell'industria nazionale.

inviare dettagliato curriculum a

CASSETTA 3471 Z SPI 34100 TRIESTE

SOCIETÀ IMPORTANZA NAZIONALE
cerca

1) Giovani ingegneri navali e meccanici preferibilmente con esperienza di cantiere navale, da avviare ad incarichi ispettivi (navi in esercizio e nuove costruzioni).

2) Giovani periti navalmeccanici o diplomati Istituti Nautici.

Per incarichi di Ufficio Tecnico
Sede di lavoro Milano

Inviare curriculum dettagliato a casella 164/M SPI 20100 MILANO

ABATANGELO PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Interpellateci! Rossetti 41/C telefono 790497. 48440 CC ●

ANTENNE per Capodistria, programmi nazionali, riparazioni radio TV con garanzia, telefono 794465. 48236 CC

Tecnoplastica
LINOLEUM ★ MOQUETTE
Tel. 772-665

ANTINCENDIO vernici intonachici omologati ministero interni proteggono legno, metalli, tessuti, tel. 24674. 26372 CC

ELETTRICITA' riparazioni ed impianti interventi immediati anche festivi tel. 36043. 48378 CC

IDRAULICO aggiusta rubinetti wc scaldabagni sanitari lavatrici frigo. Tel. 421212. 48328 CC ●

INSTALLATORE autorizzato stufe metano, bagni, riparazioni idrauliche, telefonare serali 764482. 47689 CC

ORTOPEDICO specialista plantare, piedi storti sofferenti assume ordinazioni dietro prescrizione medica. Gregorio Panarello, viale Miramare 33. 48366 CC ●

PITTORE camere cucine appartamenti libero subito, prezzi modici. Tel. 66240. 47777 CC ●

PITTORE esegue pitturazioni camere appartamenti verniciatura olio porte finestre prezzi modici telef. 773994. 26621 CC ●

RADIORIPARAZIONI televisori, antenne, transistor, registratori, autoradio, giradischi, cineproiettori, radiotelefoni, radiogrammofoni, rasoi elettrici. Universalradio, Settefontane 1 telefono 741317. 25916 CC

SARTORIA pianoterra Manzoni 2 A rimoderna e assume anche riparazioni antilope pelle abiti maschili femminili. Telefono 744531. 47775 CC

SGOMBERI traslochi trasporti ogni genere. Risparmierete telefonando 773528. Servizio accurato. 48198 CC ●

SGOMBERI ripulitura totale cantine soffitte ambienti in genere tel. 414244. 26643 CC ●

TAPPEZZIERE materassaio a domicilio. Telefono 417131. 48246 CC ●

TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente, prezzi imbattibili, interpellateci. Tel. 414244. 26643 CC

VENEZIANE riparazioni e posa in opera via Foscolo n. 5, tel. 744520. 26631 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A.A.A. MONDADORI cerca impiegata con frequenza scuola media superiore o segretaria d'azienda presentarsi lunedì dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 19. Via Ginnastica 16. 77370 D

A.A.A. ABBIGLIAMENTO «Vesti bene» via Fabio Filzi 2 B cerca commessa, aiuto commessa. 47851 D

A.A.A. GRADO ristorante cerca aiuto cucina per subito. Telefonare 81329 Grado. 706 D

A.A.A. SOC. Petrolgas piazza Vico 4, cercasi apprendista commessa primo impiego massimo sedicenne e autista magazziniere massimo venticinquenne. 47681 D

A.A. COMMESSE capaci abbigliamento assume prontamente negozio centralissimo, telefonare 37279. 48434 D

A. PORTAPANE Ape cercasi 15.000 orario ridotto telefono 410466. 26633 D ●

ADEGUATA retribuzione offresi a bambinaia stabile e referenziata, libera subito per Trieste. Telefonare 61330 mattino. 48342 D

A GORIZIA importante Centro di Consulenza seleziona urgentemente giovani ambosessi predisposti al ragionamento logico per la formazione di programmatori su elaboratori spettive inserimento. Corso con frequenza serale, posti lielettronic. Interessanti promitati. Presentarsi Istituto Fermi, ingresso di via Rismondo 6, Gorizia, ore 9.30-12.30, 16-19.30. 6876 D

AIUTANTE banconiera cercasi rivolgersi bar Pino, 14-16, Ginnastica 18. 48470 D

AIUTC banconiere cercasi, festività libere. Bar Tribunale via Coroneo 19. 47801 D

AIUTO cuoco cuoca pratico cercasi. Tel. 224164. 77316 D

AIUTO contabile pratico contabilità generale e fatturazione cerca importante industria locale Cassetta 77282 D, SPI.

AIUTO banconiere, cameriere cercansi Y. C. Adriaco, molo Sartorio, tel. 31449. 47823 D

ALBERGO San Giacomo (Rigolato) cerca per subito cameriera piani. Telefonare 0433-60272. 772 D

AMMINISTRAZIONE stabili cerca signorina. Manoscrivere Cassetta 26507 D, SPI. ●

APPRENDISTA aiutocommessa assumerebbe calzoleria Stella Oriani 8, pressi Piazza Garibaldi. 47781 D

APPRENDISTA parrucchiera principiante cerca salone Trieste via S. Caterina 8, telefono 37947. 48388 D

APPRENDISTA commessa cercasi **pelletteria Argia via Gallina 1.** 77348 D

APPRENDISTA commessa per oreficeria cercasi Gerbi via Delle Torri 2. 48210 D

APPRENDISTA commessa assume negozio elettrodomestici. Presentarsi Tecnoradio v. Muratti 4. 26591 D

AUTISTA patente C cercasi per distribuzione birra. Tel. 36307.

APPRENDISTA e mezzalavorante cercansi. Salone Magda telefono 790762. 48304 D

APPRENDISTA meccanico 15-17 anni cercasi. Autofficina telefono 820001. 26497 D

APPRENDISTA banconiera/e domeniche libere cercasi telefonare 31551 lunedì. 48406 D ●

APPRENDISTA parrucchiera volonterosa cerca Salone Gian-Anita corso Italia 7 tel. 37852. 47793 D

APPRENDISTI radiotecnico ed elettrotecnico cerca laboratorio specializzato. Tel. 272532. 47797 D

ARIES arredamenti cerca autista patente C disposto collaborare anche lavori interni stabilimento. Telefonare 813338. 77204 D

AUTISTA patente B consegne città cercasi, ottimo trattamento, referenze. Presentarsi lunedì, piazza Giotti 2.

AUTISTA per consegne Recoaro in città cercasi. Hausbrandt, via Fabio Severo 14. 77328 D

AUTISTI a ore patente C lire 1100 orarie cercansi, telefonare pomeriggio 810320. 48372 D

AUTOTRASPORTATORI autonomi cercansi, telefonare pomeriggio 810320. 48372 D

AZIENDA grafica cerca ragazzi/e 16-18 anni. Tel. 764990. 26306 D

BAGNINO patentato per stabilimento balneare cercasi. Telefono 224164. 77310 D

BANCONIERE o aiuto banconiere cerca bar del centro. Telefonare 793446. 48158 D

BAR Garibaldi cerca aiuto banconiera piazza Garibaldi 10. 48450 D

BARISTA con buona conoscenza lingue e pluriennale esperienza presso case di prim'ordine cercasi per subito. Assicurasi buona retribuzione, orario di lavoro regolare e piena assistenza sociale. Indirizzare domande scritte corredate di foto, certificati e curriculum vitae alla direzione Albergo Grifone Bolzano, piazza Walther telefono 0471-27057

CAMERIERA ai piani cercasi stabile, referenziata, libera subito. Telefonare 69594 mattino. 48342 D

CAMICERIA Bisi Ponte della Fabra 2 cerca apprendista. 48428 D

CASA spedizioni internazionali cerca impiegati tutti livelli per assunzioni immediate possibilmente pratici ramo e conoscenza lingue. Assicurasi riservatezza, offerte dettagliate Cassetta 26436 D, SPI.

CERCA ragazza volonterosa legatoria libri. Telefono 727258. 48164 D ●

CERCANSI commesse o apprendiste Emporio Calzature via Genova 21 Trieste. 48424 D

CERCANSI lavoratori ambosessi 2-3 giorni settimana PERIODO ESTIVO. Cassetta 26567 D, SPI. ●

CERCASI mezzo lavorante o apprendista idraulico installatore. Telefonare 824785 lunedì 8.30 - 12.30, 15.30 - 18.30. 26558 D ●

CERCASI squadra 3-12 persone, piastrellisti, lavoro in Germania (Salisburgo) circa 2 mesi, condizioni ottime, Tel. 0431/80205. 110 D

CERCASI babysitter referenziata scrivere Cassetta 26623 D, SPI.

CERCASI estetista massaggiatrice pedicure, telefonare 790480. 77312 D

CERCASI internista per banco o cucina, zona balneare (Muggia), tel. 271995. 47763 D

CERCASI impiegata primo impiego, stenodattilografa, Cassetta 48186 D, SPI.

CERCASI internista donna per trattoria, turno serale, trattamento adeguato. Telef. 226142, 77318 D

CERCASI apprendista elettrauto, telefonare n. 766871. 47789 D

CERCASI apprendista commessa pratica biancheria presentarsi via Mazzini 46. 77302 D

CERCASI parrucchiera lavorante e mezzalavorante capacissime telefonare 410426. 77274 D

CERCASI apprendista o aiuto commessa per panetteria, p.za S. Antonio 2. 47893 D

CERCASI commesso stabile pratico autoricambi 20-25enne Opicina tel. 211322. 48206 D

CERCASI parrucchiera finita trattamento extra particolare tel. 727246. 47727 D

CERCASI operaio panettiere viale D'Annunzio 54, telefono 790839. 77338 D

CERCASI operai installatore bandaio ottimo trattamento, via Donato Bramante 12, tel. 728211. 47639 D

CERCASI perfetta corrispondente tedesco, possibilmente conoscenza inglese. Cassetta 47917 D, SPI. ●

CERCASI signora giovane custodia bambina per mattinate, zona Cacciatore. Telefono 93031. 47831 D ●

CERCASI cuoco o cuoca. Telefonare 226125. 26527 D

CERCASI apprendista installatore. Viale XX Settembre 51 telefono 795134. 47913 D

CERCASI garagista lavaggista autorimessa Aurora v.le D'Annunzio 73. 47911 D

CERCASI impiegata per mezza giornata 20-25 anni bella presenza dinamica per ufficio vendite. Presentarsi mattino via Battisti 25 primo piano. 47939 D

CERCASI donna pulizie solo pomeriggi per negozio mobili. Presentarsi mobilificio Casa Mia, Battisti 6. 77376 D

CERCASI apprendista per negozio fiori artificiali e bomboniere, via Settefontane 4. 77382 D

CERCASI pensionato pratico contabilità orario 8-13 escluso sabato. Presentarsi martedì 24 c. m. dalle ore 9.30-11 presso Cooperativa Facchini Alabarda largo Papa Giovanni XXIII 4 B. 26561 D

CERCASI signorina praticante impiegata anche senza titolo studio. Tel. 725239. 48294 D

CERCASI apprendista, buona retribuzione. Salone Nichi, via Pascoli 1. 48360 D

CERCO ragazza per negozio frutta e verdura telefonare 811500 ore pomeridiane. 77340 D

CERCO banconiere o aiuto banconiere, cameriere pizzeria Fabbris, Strada Vecchia dell'Istria 22, telefono 820111, lunedì riposo settimanale.

COMMESSA aiuto commessa abbigliamento giovane cercasi. Telefonare 24910. 77384 D

COMMESSA cerca negozio calzature anche solo 1-2 giornate, telefonare 410142. 47649 D

COMMESSA pratica cerca noto negozio calzature, telefonare 410142. 47649 D

COMMESSO banco salumi cercasi mese agosto tel. 35668. 47695 D

DITTA seria cerca signorina dattilografa praticante ufficio offerta Cassetta 77264 D, SPI.

DOTTORE giurisprudenza aut procuratore legale assume importante ditta privata assicurandosi massima discrezione pregasi dettagliare Cassetta 47715 D, SPI.

ENTE ricerca buona stenodattilografa bella presenza dinamica età 18-23 per impiego con inquadramento impiegatizio; non è necessario il diploma superiore. Scrivere citando numero telefonico a: cassetta 48254 D, SPI.

GARAGES affittasi strada del Friuli telefonare dopo le 19 414438. 77346 D

IMPIEGATA capace esperienza lavoro magazzino fatturazione, massima serietà, stipendio categoria commercio, cercasi. Tel. 31588. 77306 D ●

IMPIEGATA d'ordine assume Elettromeccanica Plet, Strada al Monte d'Oro, presentarsi ore 8-12. 47921 D

IMPIEGATA pratica lavori ufficio, azienda grafica cerca. Cassetta 26306 D, SPI.

IMPIEGATA buona pratica contabilità cercasi. Telef. 35126, feriali orario ufficio. 47857 D

IMPIEGATA pratica ufficio cercas' telefonare 68540. 77280 D

IMPORTANTE concessionaria automobilistica cerca due giovani da inserire nella propria organizzazione di vendita provincia Gorizia. Si richiede: età non superiore ai 25-30 anni, titolo di studio medio-superiore, valida esperienza di vendita maturata nel settore (gradita). Si offre: corso di formazione retribuito, stipendio superiore alla media, rimborso spese più provvigioni, automezzo proprietà della Società, opportunità di inserirsi in un'azienda molto dinamica, in costante espansione. Indirizzare offerte con curriculum: Cassetta postale 20, Monfalcone. 771 D

IMPRESA industriale carattere nazionale cerca per immediata assunzione autisti patente D-E assicurando ottimo trattamento economico. Telefonare 62081 lunedì ore pasti sig. Biggio. 47881 D

CIVIDIN & ROSENWASSER
APPARTAMENTI E LOCALI D'AFFARI
a condizioni buone con mutui e dilazioni
Via A. Diaz 7, tel. 62481
(3 linee a ricerca automatica)
L'ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. escluso il sabato

INDUSTRIA chimica locale cerca operai turnisti, inviare curriculum dettagliato a Cassetta 47761 D, SPI.

INSTALLATORI operai capaci cercansi prontamente. Telefonare 734394 via D'Alviano 90. 48302 D

LLOYD Adriatico Assicurazioni assumerebbe personale esperto produzione possibilmente tutti rami ampie possibilità carriera rivolgersi agenzia direzione via Lazzaretto Vecchio 8. 77270 D

MECCANICI auto con esperienza cercasi, Concessionaria automobili, telefonare per appuntamento 764409. 34 D

MECCANICO auto capace cerca servizio Peugeot via Flavia. 47849 D

MODISTA apprendista o mezzalavorante ottimo trattamento cerca Mode Elvi viale XX Settembre 12. 26549 D

MONFALCONE negozio elettrodomestici assume videotecnico e apprendista radiotecnico. Telefonare 72475. 777 D

PANETTIERE specializzato paga extra sindacale cercasi telefonare 36352 ore negozio. 48398 D

PARRUCCHIERA cercasi subito, stipendio adeguata capacità, salone Roma, via Severi 7. 47727 D

PER creazione nuovi reparti articoli vari cercansi per subito apprendiste commesse preferibilmente conoscenza sloveno e/o croato. Trattamento nuovo contratto. Presentarsi giornalmente dopo ore 19 Grandi Magazzini Giovanni, via Ghega 6. 48416 D ●

STATO CIVILE

21 luglio

MORTI: Castellani Bruno, anni 35; Norbedo ved. Steffè Maria, 86; Zanghirella Maria, 51; Bernetti Alessandro, 72; De Haslmayr ved. Faith Paola, 80; Rizzello in Dominelli Maria, 81; Ceglar Massimiliano, mesi 7.

NATI: 13.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Camporeale Saverio, montatore meccanico, con Donda Evelina, impiegata; Budak Livio, falegname, con Mazzarolli Bianca, ass. dentista; Magagnato Giglio, sottuff. Esercito, con Cusso Neva, commessa; dott. Persello Carlo, medico, con Cucut Marialuisa, infermiera profess.; Furlan Aldo, uff. Esercito, con Del Bianco Eleonora, insegnante sc. elem., Nicolini Manlio, impiegato, con Persi Edmea, cassiera; Mattioli Sergio, impiegato, con Bona Angelica, impiegata; Giuressi Bruno, operaio, con Rakar Nella, casalinga; Maltese Domenico, magistrato, con Sassonia Antonietta, avvocato; Berini Silvio, tipografo, con Cadelli Annamaria, infermiera; Iannello Erasmo, barman, con Bonifacio Rosanna, impiegata; Miceli Angelo, carpentiere, con Lanza Maria Nunzia, banconiera; Kanobelj Francesco, studente, con Trombin Fulvia, commessa; Bossi Egidio, tubista, con D'Eredità Annamaria,

impiegata; Fortuna Fulvio, carrozziere, con Rebula Franca, operaia; Treppiedi Cristoforo, autista, con Cescutti Mara, fisioterapista; Buiatti Carmino, portuale, con Fornazaric Beatrice, commessa; Potok Edoardo, carpentiere, con Poropat Teresa, fioraia; Simonovic Vladimiro, operaio, con Gergolet Maria Tiziana, impiegata; Fratepietro Giorgio, commesso, con Tassini Eliana, impiegata, Ghersina Mario, geometra, con Moroni Lia, impiegata; Bussani Vinicio, impiegato, con Tamai Elide, impiegata; Zanevra Antonio, operaio, con Grcic Maria, cassiera; Scurek Vincenzo, ragioniere, con Caris Olga, insegnante; Berni Antonio, operaio, con Petz Claudia, commessa; dott. Michelazzi Claudio, impiegato, con Fusco Donatella, studentessa univers.; Hrvatin Lino, autista, con Jerebica Anna Maria, casalinga; Masè Fabio, commerciante, con Furlan Livia, impiegata; Vidal Antonio, vetrinista, con Doria Aurora, commessa; Roberti Mario, portuale, con Ball Loredana, commessa; Bonicioli Bruno, medico, con Antinori Manuela, casalinga; Rosso Tullio, operaio, con Sardo Patrizia, maestra sc. materna; Tama-

ro Walter, operaio, con Dobrilla Elda, commessa; Famà Alfio, radiotecnico, con Quarantotto Marisa, casalinga; Tamaro Giorginio, impiegato, con Gladi Flavia, impiegata; Osana Giorgio, impiegato, con Zahar Luciana, impiegata; Zollia Vittorio, impiegato, con Furlan Annalisa, casalinga; Degrandi Furio, impiegato, con Mondini Paola, insegnante; Angelini Adelmo, sottuff. G.F., con Kartelo Mladena, casalinga; Barovina Claudio, meccanico, con Gianni Gabriella, banconiera; Smocovich Luciano, impiegato, con Tacchini Maria Grazia, commessa; Perossa Aldo, portuale, con Aggio Maria, operaia; Massari Cesare, guardia di finanza, con Savi Annamaria, casalinga; Mattossovich Claudio, capitano l.c., con Viola Viviana, impiegata; Bean Giorgio, commesso, con Ruggieri Graziella, parrucchiera; Perrone Michele, esercente, con Fabaz Maria, casalinga; Chiaro Giacomo, operaio, con Keber Adriana, operaia; Makuc Giampaolo, operaio, con Venuti Vincenza, impiegata; Trocca Leandro, operaio, con Antoni Franca, impiegata; Francese Luigi, meccanico, con Ceppa Diana, impiegata; Capaldo Palmerino, carrozziere, con Persico Mirella, commessa; Sturnega Romano, operaio, con Cleva Maria, casalinga; Goitan Bruno, impiegato, con Milocco Ester, casalinga; Martini Giorgio, meccanico, con Maffei Maria, impiegata; Bellino Leonardo, impiegato, con Stok Miriam, ass. sociale; Costantino Beniamino, uff. G.F., con Fantasia Maria, diplomata.

RADIO telex cerca apprendisti radiotecnici operai radiotecnici. Elettro Telex cerca apprendisti e operai elettricisti per lavori navali industriali. Presentarsi unicamente al servizio autoradio via Settefontane n. 36. Tel. 722211. 48392 D

RAGAZZA apprendista panificio domeniche libere buona paga via Roma 28. 48332 D ●

SEGRETARIE referenziate primo impiego assume ditta privata anche per avviamento studio professionale. Pregasi referenziare dettagliando curriculum et pretese Cassetta 47715 D, SPI.

SIGNORINA anche primo impiego seria volonterosa cerca Piaggio agenzia, telefonare ore ufficio 764127. 47795 D

SIGNORINA pratica lavori agenzia marittima cercasi prontamente. Cass. 26541 D, SPI.

SOCIETA' d'importanza nazionale assume 2 elementi militare assolto, scuola media sup., per avviare carriera direttiva. Periodo apprendistato retribuito. Scrivere citando numero telefonico a Casella 48256 D, SPI. ●

SOCIETA' importanza mondiale cerca funzionari addetti pubbliche relazioni, da inserire nella nuova sede di Trieste. Si offre guadagno minimo iniziale 300.000 mensili concrete possibilità di carriera. Si richiede buona cultura preferibilmente diplomati, dinamicità, presenza, assoluta serietà, età massima 30 anni, liberi subito. Scrivere Pubbliman casella 504 A, 37100 Verona. 6899 D

SOCIETA' italo-tedesca cerca 10-15 collaboratori per completare organizzazione di vendita. Richiedesi auto propria, età minima 22 anni, cultura media, indispensabile buona presenza anche privi di esperienza campo vendite. Corsi gratuiti possibilità di guadagno da 250.000 a 450.000. Presentarsi bar «La Rocca» via Monte Cosich, Ronchi dei Legionari, lunedì ore 14.30. Massima puntualità. 705 D

SOCIETA' internazionale ricerca ambosessi 25-35 anni per lavoro esterno. Richiedesi bella presenza, dinamicità, guadagni minimi L. 180.000. Presentarsi via Battisti 25 primo piano. 47839 D

SOCIETA' italo-svizzera assume agenti e produttori esperti nella vendita al privato di corsi didattici per corrispondenza su richiesta degli interessati. I prescelti avranno rapporti unicamente con la sede di Roma. Titolo preferenziale avere già svolto analoga attività. Scrivere comunicando numero telefonico a Progressa via Novara 51 Roma. 6898 D

SOCIETA' cerca perito industriale meccanico militesente, esperienza minima triennale meccanica et impianti industriali trasporto, conoscenza inglese, da assegnare a direzione lavoro montaggi, disposto viaggiare, trattamento economico corrispondente alle reali capacità. Il candidato dopo un soddisfacente periodo di prova di tre mesi verrà regolarmente assunto. Scrivere allegando curriculum a Cassetta Postale 647 TS. 47365 D

SOLA inferma cerca stabile pensionata assistenza governo casa, tel. 61057. 26613 D

TECNICO perfetto TV cercasi. Scrivere solamente se altamente preparato nelle nuove tecniche di produzione bianco nero e colore, alta retribuzione. Cassetta 48292 D, SPI

TUTTOFARE ramo auto con patente cerca servizio Peugeot via Flavia. 47849 D

VENDITORE per articoli largo consumo stipendiato cercasi. Cassetta 77300 D, SPI.

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 90 per parola

SERIO cerca stanza ammobiliata indipendente riscaldamento centrale libero primo settembre. Cassetta 47982 E, SPI.

STANZA eventualmente vitto, cerca pensionato presso persona sola. Cassetta n. 26433 E, SPI.

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

AMMOBILIATA centrale affittasi distinti lunghi brevi soggiorni. Indirizzo SPI. 48448 F

CAMERETTA affittasi uomo occupato via Giulia 5 primo. Telefono 773759. 48444 F

MOBILIATA soleggiata affittasi distinto occupato telefono bagno. Tel. 765804. 48382 F

STANZA centralissima ogni confort affittasi. Tel. 774896.

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

ANALISI matematica, matematica, matematica finanziaria, chimica, fisica, topografia impartisce espertissimo. Telef. 726962. 48308 G ●

GRECO latino ogni livello impartisce lezioni laureanda tel. 774735 ore pasti. 26641 G

LATINO italiano universitaria pratica impartisce lezioni medie biennio superiori. Telefono 731302 16-17. 48460 G

LAUREATO ingegneria impartisce lezioni matematica chimica fisica. Telef. 763178 durante settimana dalle 10 alle 12.

LAUREATO impartisce lezioni matematica e fisica anche a domicilio, telefono 756267 ore serali. 77294 G

MATEMATICA fisica chimica medie inferiori superiori università impartisce lezioni insegnante esperto. Tel. 795227.

MATEMATICA medie insegnante pratica impartisce 1000 ora. Telefonare 773737. 26511 G

SIGNORA inglese impartisce lezioni ripetizioni scuola media superiore. Tel. 70070 lunedì. 48326 G

STUDENTE liceale impartisce lezioni matematica scuole medie inferiori. Telef. 817880.

TEDESCO, latino, italiano, impartisce lezioni insegnante, pratica prezzi modici. Telef. 751889, 757398. 47837 G

UNIVERSITARIA impartisce ripetizioni scuole medie. Telef. 814434 ore pasti. 26545 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

GATTA pelo lungo rosso smarrita via Beccaria, generosa mancia. Tel. 30137 o 211292.

OROLOGIO donna smarrito al bagno Castelreggio. Telefonare 211506 Opicina. 26557 H

SMARRITO cappello goliardico Dolina «Rossoni» a Fernetti, valore affettivo. Telefonare 37280, ricompensa. 26581 H

COCKER - SPANIEL smarritosi domenica 8, pregasi rinvenitore tel. 228339. 48192 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.A. CENTRALE seminuovo salone 2 stanze cucina bagno poggiolo soffitta. Comforts modernissimi affittasi 80.000 AMMINISTRAZIONE IMOBILIARE ARGO S. Francesco 4, tel. 768163. 48434 I

A.A.A.A. ATTICO CON MANSARDA PRIMO INGRESSO: palazzina in VIA CANTU', salone due stanze doppi servizi tinello con cucinino mansarda centralnafta grandi terrazze ascensore autorimessa, AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.A. MAGAZZINO zona via Giulia 75 mq AFFITTASI 30 mila mensili. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.A. LOCALE - MAGAZZINO in via Matteotti mq 50 con servizio e riscaldamento autonomo. AFFITTASI 35.000 mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.A. VIA BOCCACCIO in palazzo signorile appartamento completamente rimesso a nuovo, salone doppio, tre stanze, stanzetta, cucina, ripostiglio, doppi servizi, centralnafta, cantina AFFITTASI 130.000 mensili. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A. A. A. A. VICOLO CASTAGNETO (fine) in casa nuova locali di varie grandezze adatti per attività commerciale AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A. VIA MARCONI zona Giardino Pubblico 3 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, ripostiglio, tutti comforts, affitta Immobiliare Giuliana, tel. 69114. 47825 I

A.A. VIA ROMAGNA, salone, 3 stanze, soggiorno, cucinino, terrazza, riscaldamento autonomo gasolio, cantina, giardino privato affitta Immobiliare Giuliana. Tel. 69114. 47825 I

A. AFFITTASI nuovo primentrata soggiorno, due stanze, cucina, bagno, terrazza, centralnafta, ascensore; altro signorile COMMERCIALE, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, centralnafta, ascensore, giardino pensile. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 48314 I

A. CENTRALISSIMO I p. salone, tristanze, affittasi. AGEP, Zanetti 1. 47813 I

A. GRETTA (via Bonomea) vista mare affittasi prontamente in palazzina signorile appartamento con salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, box-auto. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 48312 I

A. LOCALE AFFARI 16 mq via Fabio Severo affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30.

A. LOCALE AFFARI circa 12 mq via Tintoretto affittasi prontamente, qualsiasi uso. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 48312 I

A. MAGAZZINO 140 mq zona Marina affittasi AGEP Zanetti 1. 47819 I

A. SPOSI referenziati affittasi in villetta stanza cucina bagno giardinetto 50.000 Immobiliare Oriani 2. 48286 I

A. VICOLO CASTAGNETO affittasi appartamento moderno, salone, tre stanze, stanzino, cucina, servizi, ascensore, centralnafta. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 48312 I

AFFITTASI stanza cucina bagno pergolo riscaldamento escluso bambini telefono 39353. 26547 I

AFFITTASI appartamento extra lusso zona centrale, salone, due stanze, cucina, doppi servizi, 150.000 mensili. Tel. 745933 77386 I

AFFITTASI tre stanze uso ufficio zona Ospedale 40.000 mensili. Tel. 745933. 77388 I

AFFITTASI appartamento con ascensore via Reti 4 particolarmente luminoso et silenzioso ubicato due cortili interni ultimo piano. Due camere bagno nuovissimo wc separato ingresso con ampio corridoio. Il tutto piastrellato a nuovo e con parquets lamati e laccati di recente. Possibilità riscaldamento metano. Visite in loco ore 10-12 a mezzo signora Bortoluzzi (ex custode). Si richiede esibizione stato famiglia dichiarazione datore lavoro et fotocopia busta paga; tre mesi anticipati cauzione et lire sessantamila mensili. 6882 I

AFFITTASI alloggio Scala Bonghi proprietà E.C.A. tre stanze cucina giardino telefonare 793118 feriali ore 8-13. 48278 I

AFFITTASI alloggio via Cunicoli piano quinto proprietà E.C.A. cucina stanza gabinetto telefonare 793118 feriali ore 8-13. 48276 I

AFFITTASI appartamento 2 stanze stanzetta cucina accessori 80.000 mensili tel. 68482 Grimaldi. 48316 I

AFFITTASI appartamento in villa a Sagrado per informazioni tel. 35361 Trieste ore d'ufficio. 47859 I

AFFITTASI appartamento I p. 3 stanze cucina wc ripostiglio tel. 792274 ore 83017. 48300 I

AFFITTASI camera matrimoniale ammobiliata con o senza comodo di cucina bagno terrazza telefonare lunedì 9-12 415396. 26519 I

AFFITTASI 2 camere cucina gabinetto L. 16.000 telefonare 32790 lunedì. 47767 I

AFFITTASI mobiliato 4 stanze centrale tel. 37019. 26525 I

AFFITTASI per studio pittura soffitta occasione telefonare lunedì 93166. 48258 I

AFFITTASI cinque stanze cucina da restaurarsi telefonare 793090. 48370 I

AFFITTASI camera, cucina, ripostiglio, orto. Affitto minimo, preferibilmente pensionati; via Bruni 38, tel. 410620. 47863 I

AFFITTASI magazzino per qualsiasi merce, borgo S. Sergio, tel. 825335. 47879 I

AFFITTASI locale mq 180 uso magazzino. Telefonare 810291 lunedì. 26501 I ●

ALLOGGIO due vani Gretta affittasi telefonare 36751 feriali ore 15-17. 47803 I

ALLOGGIO 6 camere terzo piano via della Valle affittasi telefonare 36751 feriali 15-17. 47803 I

APPARTAMENTO p.t. camera cucina bagno con orto 40.000 affittasi amministrazione Maiolica 3. Lunedì tel. 775403. 26605 I

APPARTAMENTO centralissimo adatto ufficio oltre 300 mq primo piano stabile di lusso con ascensore e portiere affittasi telefonare ore ufficio 37835. 26617 I

APPARTAMENTO paraggi FABIOSEVERO stanza, cucina, bagno, affitta 30.000 Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 48282/2 I

APPARTAMENTO paraggi SONCINI 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore libero ottobre, affitta Immobiliare civica via S. Lazzaro 10. 48282/1 I

DUINO primoingresso palazzina - Villa 2-3 camere, salone, servizi, centralnafta posto auto affittansi 75.000 - 90.000 ESPERIA Imbriani 8, telefono 29235. 48240 I

DUINO in palazzina, primingresso, tutti comfort, affittasi appartamenti 2-3 stanze, salone, cucina, servizi, 75/90.000 mensili. Immobiliare Italia, tel. 38102. 86 I

DUINO affittasi in palazzina con vista panoramica due camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, garage. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, Monfalcone, telefono 74404. 776 I

F. SEVERO appartamento 3 stanze, cucina, bagno; completamente rinnovato affitta L. 80.000 Immobiliare «Lorenza» Toro 4. 47889 I

GARÇONNIERE lussuosa in zona tranquilla affittasi a serio professionista lire 50.000 mensili, telefonare 729416. 48324 I

GIULIA, cucina, 5 stanze, completamente rinnovato, 120.000 affitta, 35664, CIVIDIN & SERPO. 42 I

LOCALE San Giacomo 35 mq, adatto artigiano, attività commerciale, libero settembre, affittasi 30.000 mensili, telefono 60919 lunedì. 47947 I

LOCALE affari, via Giacinti, con riscaldamento, acqua calda wc, 45 mq circa 90.000 mensili affitta Amministrazione Samaritan, tel. 767733. 48280 I

LOCALE uso deposito mq 35 ventimila affittasi. Telefonare 791173 ore 16-17. 0026261 I ●

LOCALI negozi belli, 70 - 100 - 450 mq affitta Immobiliare Oriani 2. 48286 I

MAGAZZINO zona S. Francesco, altro Agro affittansi. Telefonare 755220 16-18. 26505 I ●

SALONE due stanze cucina doppi servizi centralacquariscaldamento poggioli primo ingresso affittasi referenziatissimi, telefonare 820106 lunedì. 48174 I

S. LUIGI 2 camere, saloncino, cucina, bagno, centralnafta, posto auto affittasi prontamente 90.000 ESPERIA Imbriani 8. 48240 I

STRADA Lazzaretto 59/L, Punta Olmi, in palazzina, salone, stanza, 2 stanzette, doppi servizi, terrazza, box auto, bagno privato, tutto mobiliato affittasi 3/4 mesi. Immobiliare Italia, tel. 38102. 86 I

TRE camere cucina massimo comfort ammobiliato affittasi telefonare 793090. 48370 I

UFFICIO o studio lussuoso zona Tribunale affittasi telefonare 38458. 48290 I

VIA Capodistria due box auto affitta Amministrazione Samaritan, tel. 767733. 48280 I

V. CRISPI, 4 stanze cucina wc IV piano affittasi L. 50.000. Immobiliare «Lorenza» Toro 4. 47889 I

VIA IRENEO DELLA CROCE, distinta signora affitterebbe a persona seria stanza con servizi, rivolgersi Amministrazione Samaritan, tel. 767733. 48280 I

VIA PIETA, ammobiliato, tre stanze, cucina bagno wc soffitta, II piano 80.000 mensili affitta Amministrazione Samaritan tel. 767733. 48280 I

2 STANZE cucina gabinetto comune affitta Immobiliare VESTA Gallina 4. 26563 I

Continua in 12.a pagina

VIVACI CRITICHE CONTRO I PROVVEDIMENTI DELLA CASA BIANCA

Troppo veloci i prezzi USA con l'innesto della «quarta»

Si tratta dell'ultima fase del piano di stabilizzazione dei costi e dei salari
Le massaie rastrellano i supermercati - Auto più care nel prossimo anno

New York, 21

Nel giugno scorso, mese in cui per la seconda volta era stato ordinato il congelamento dei prezzi, il costo della vita è aumentato negli USA dello 0,7 per cento: rendendolo noto, il «Bureau of labor statistics», ha anche precisato che i prezzi dei generi alimentari hanno subito da soli un rincaro considerevolmente più alto, valutabile intorno a una media dell'1,6 per cento, con una punta massima del 4,9 per cento per la frutta e la verdura. Perfino per il prezzo della carne, per la quale erano stati imposti controlli specialmente rigidi, si è avuto un aumento medio nazionale dello 0,5 per cento. Rispetto a un anno fa, il prezzo dei generi alimentari, è cresciuto in media del 15,7 per cento.

Secondo le «Unioni dei consumatori» e i sindacati, la situazione è divenuta intollerabile per la maggior parte delle famiglie americane anche in considerazione del fatto che la «fase quattro» del cosiddetto piano di stabilizzazione economica varato da Nixon nell'agosto 1971 prevede l'eliminazione di qualsiasi controllo sui prezzi al dettaglio dei generi alimentari eccetto quelli della carne che dovrebbero almeno teoricamente restare sotto controllo fino al 12 settembre. Annunciata mercoledì scorso, la «quarta fase» del piano economico sta già provocando i suo visibili effetti dovunque e soprattutto nelle grandi città: i cartellini dei prezzi nei supermercati vengono già cambiati di giorno in giorno e perfino di ora in ora.

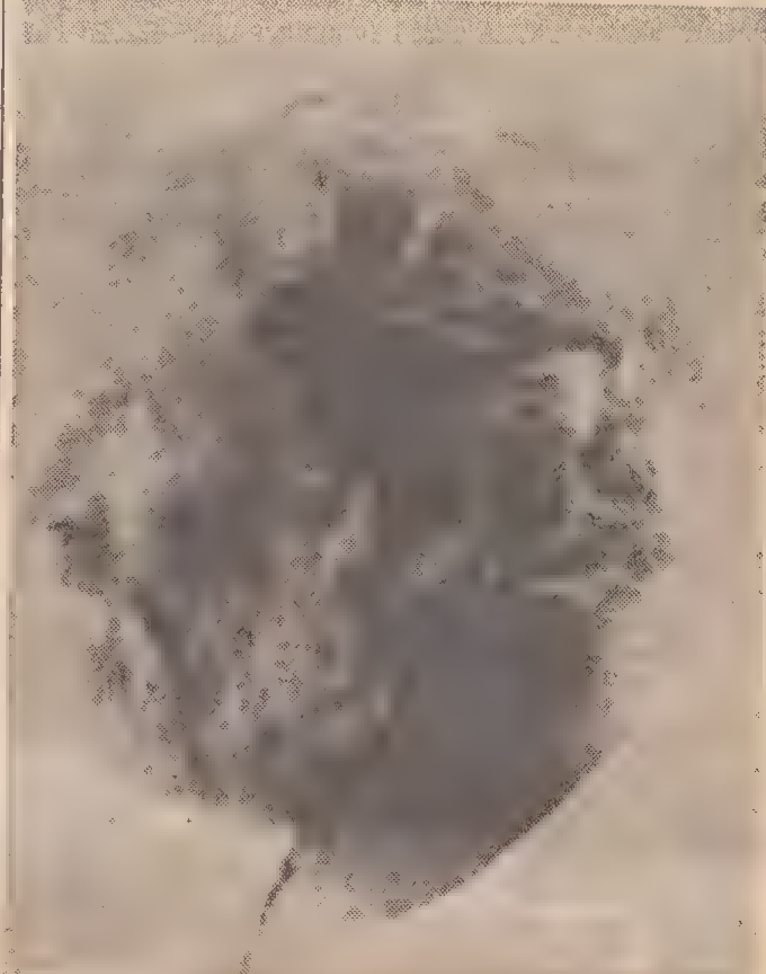
In considerazione del fatto che gli effetti completi della entrata in vigore delle disposizioni della nuova «fase» si avranno entro la metà della prossima settimana, nonostante i primi già sostanziali aumenti, in quasi tutti i supermercati di New York è evidente una sorta di «arrembaggio» alle provviste (con rapido esaurimento delle scorte di alcuni prodotti) accumulate in questi giorni nella speranza di risparmiare qualche decina di dollari per le prossime due o tre settimane.

«Casalinghe, consumatori e lavoratori — ha detto George Meany, presidente dell'AFL-CIO, la più grande confederazione sindacale americana — non hanno bisogno di nuove dolorose statistiche per sapere che il loro tenore di vita è caduto ancora più in basso. Ogni volta che essi si recano in un qualsiasi negozio, ogni volta che pagano l'affitto di casa, tutti sanno che questi sono tempi molto molto brutti... consumatori e lavoratori stanno pagando un prezzo troppo alto e intollerabile a causa di una politica economica che, non importa come venga ripresentata, è iniqua e dannosa».

Esempi pratici della situazione che si sta determinando in seguito all''entrata in vigore della «quarta fase», si hanno con i prezzi di alcuni tipi di carne non sottoposti al controllo e con quello del latte: da una settimana all'altra, le costolette di maiale sono aumentate del 25 per cento ed il latte, in alcune zone del paese, ha subito un rialzo che oscilla tra il 15 ed il 20 per cento. «Salti» analoghi sono previsti entro pochi giorni per alcuni generi alimentari primari come le uova, i cereali, la carne di pollo e il pane.

E' di ieri pomeriggio, intanto, la notizia che la «General Motors» la «Ford» e la «Chrysler» chiederanno al governo il permesso di aumentare il prezzo delle loro vetture fino a un massimo di 150 dollari l'una (circa 90 mila lire). I nuovi modelli 1974 verranno immessi sul mercato nel prossimo settembre ed è stato quindi annunciato che le domande di autorizzazione all'aumento dei prezzi verranno inoltrate ai primi di agosto.

LA ZATTERA



Bridgetown — L'«Acali», la zattera che sta compiendo la traversata dell'Atlantico con a bordo sei donne e cinque uomini per studiare il comportamento di un gruppo in condizioni di isolamento, è stato rimorchiato nel porto della capitale delle isole Barbados per provvedere all'installazione di una nuova radio. Santiago Genoves ha dichiarato che il viaggio continuerà
Telefoto Upi

UN BATISCAFO SCENDE SUL RELITTO A NANTUKET

Assalto al tesoro dell'«Andrea Doria»

Obiettivo della difficile impresa di Rodoker e Delucchi è il recupero della cassaforte del transatlantico italiano

Fairhaven, 21

L'attacco al tesoro dell'«Andrea Doria» è imminente. Donald Rodoker e Christopher Delucchi, già sommozzatori della marina americana, che da varie settimane si allenavano intensamente hanno trascorso iersera parecchie ore nella preparazione, tuffandosi ripetutamente in vista dell'assalto a quello che è stato definito «il Monte Everest degli oceani».

Numerosi tentativi sono stati effettuati in passato per cercare di recuperare il tesoro rinchiuso nella cassaforte della grande nave di linea italiana, affondata nel luglio del '56, in seguito alla collisione con il cargo svedese «Stockholm», ed erano stati studiati anche numerosi progetti per riportare alla superficie addirittura l'intero transatlantico.

Uno dei progetti, forse il più ambizioso, prevedeva l'immissione di milioni di piccolissime sfere di polistirolo espanso attraverso i boccaporti della nave, che sarebbero poi stati sigillati. Il polistirolo, leggerissimo, avrebbe in tal modo aumentato il coefficiente di galleggiamento del transatlantico, che sarebbe così risalito alla superficie.

Questo piano, come molti altri, andò a vuoto, a causa delle fortissime correnti sottomarine che spazzano quei fondali e che impedivano qualsiasi installazione fissa.

La nuova iniziativa dei due sommozzatori statunitensi parte tenendo appunto conto di queste difficoltà: Rodocker e Delucchi si serviranno di un piccolo batiscafo lungo tre metri e mezzo, collegato alla nave appoggio Narragansett. Il loro obiettivo è la sala in cui è situata la cassaforte, che con tiene circa un milione di dollari in contanti, e il salone delle feste dove vi sono numerosi oggetti d'arte per un valore stimato di un altro milione di dollari.

Se i «test» di immersione saranno positivi la nave appoggio partirà domani per il punto del naufragio, a 70 chilometri al largo dell'isola di Nantuket, dove a 73 metri di profondità giace l'«Andrea Doria».

La discesa vera e propria del batiscafo non avverrà comunque prima della settimana prossima, perché i due sommozzatori vogliono evitare il più possibile rischi inutili, soprattutto per i compagni che seguiranno dall'esterno il batiscafo e che sono più esposti ai pericoli delle correnti gelide.

Sia Delucchi che Rodoker sono stati scelti tra un gruppo di esperti sommozzatori sia per le loro elevate attitudini professionali, sia per l'elevato costo dell'impresa, che si aggira sui 250.000 dollari.

«Il fallimento delle imprese precedenti — ha detto Delucchi — non è tanto dovuto alla incapacità dei nostri predecessori, quanto alle tecniche abbastanza antiquate di immersione. I mezzi di cui disponiamo oggi ci permettono di affrontare il tentativo con dei margini di sicurezza molto elevati».

(Upi)

«Gelatina» di alghe in Adriatico

L'Aquila, 21

Gli scienziati dell'istituto ittico di Pescara hanno cominciato stamane ad esaminare i campioni di una misteriosa gelatina che si sta riproducendo a ritmo vertiginoso sul fondo dell'Adriatico a 60 km dalla costa abruzzese. All'Istituto diretto dal prof. Perna sono stati portati campioni in base ai quali è stato stabilito che si tratta di una alga di specie rarissima difficilmente eliminabile.

L'alga, hanno riferito i pescatori, forma una specie di gelatina pesante e biancastra che si impiglia nelle reti dei pescherecci e le strappa. Il fenomeno si sta verificando già da alcuni giorni e sono molti i pescatori che tornano a riva senza nulla nelle reti. Per questo motivo si è diffusa una certa preoccupazione nei mercati ittici di Pescara e di altri centri adriatici.

Secondo i primi accertamenti si tratterebbe di una invasione di alghe dovuta a motivi non ancora accertati.

(Italia)

ANCORA UNA SMENTITA UFFICIALE DI PARIGI

IL FRANCO FRANCESE NON SARÀ RIVALUTATO

Secondo il ministro Giscard d'Estaing la bilancia commerciale del suo paese viene equilibrata dai movimenti dei capitali

Parigi, 21

Una prossima rivalutazione del franco francese è ancora una volta categoricamente smentita dal ministro dell'economia e delle finanze, Valery Giscard d'Estaing, in un'intervista al settimanale «L'Express».

Secondo Giscard d'Estaing, il dibattito sulla rivalutazione del franco è «un'assurdità tecnica e intellettuale» per due motivi.

Innanzitutto, l'eccedenza della bilancia commerciale francese è in gran parte compensata da un disavanzo dei movimenti di capitali a lungo termine e la eccedenza in materia di turismo e di prestazioni di servizi è più che annullata dai trasferimenti di salari dei lavoratori stranieri residenti in Francia.

In secondo luogo, l'ascesa del franco sui mercati dei cambi ha già condotto a una rivalutazione di fatto nei riguardi delle monete fluttuanti e il solo effetto di una rivalutazione ufficiale risiederebbe in una modifica delle parità fra le monete dei sei paesi europei che fluttuano in maniera concertata e, più particolarmente, in una modifica del valore relativo del franco e del marco. Ora, afferma il ministro, perfino la speculazione si è resa conto di quanto una rivalutazione del franco sia ingiustificata; prova ne è che il franco non ha subito alcuna delle pressioni che hanno condotto il marco tedesco alla rivalutazione.

Il ministro dell'economia e delle finanze, secondo cui la concorrenza commerciale internazionale sarà fra un anno tanto forte da indurre coloro che oggi preconizzano la rivalutazione del franco a riconoscere il loro errore, annuncia d'altra parte nell'intervista di apprestarsi a sopprimere «la maggior parte delle restrizioni di cambio ancora esistenti all'uscita» dalla Francia. Tale misura va nel senso di quella adottata nel marzo scorso, in seguito alla quale i nuovi depositi bancari dei non residenti non sono più remunerati e sono anzi oggetto di un prelievo bancario (interesse negativo).

Intanto la sterlina ha ripreso quota sui mercati internazionali, rispetto al dollaro. Secondo gli esperti è il primo effetto positivo delle decisioni prese, fra giovedì e venerdì, alla Banca d'Inghilterra, che ha portato al nove per cento il tasso di sconto, dopo avere aumentato i depositi speciali delle banche.

La sterlina ha chiuso a 2.5405 dollari, contro i 2.5340 di giovedì. Ha perso, tuttavia, rispetto a molte valute europee.

L'aumento del tasso di sconto ha avuto un effetto negativo sulla borsa. L'indice del «Financial Times» ha chiuso con un calo di tre punti rispetto all'altro ieri, a quota 429,4.

(Ansa)

Uccide con l'auto sessanta pecore

Sassari, 21

Un operaio di 26 anni, michele Barison, ha travolto con la sua «124 Sport» un gregge, che stava attraversando la strada: l'uomo è rimasto illeso mentre sono morte 60 pecore.

Il fatto è accaduto sulla litoranea che da Alghero conduce a Sassari, nelle vicinanze di Fertilia, a trenta chilometri dal capoluogo. Barison, che andava a velocità molto elevata, all'uscita da una curva, non ha fatto in tempo per evitare l'investimento.

(Ansa)

MONETE DI GELA trovate a Firenze

Firenze, 21

Venti delle seicento monete di argento coniate durante la dominazione greca in Sicilia che furono rubate al museo di Gela sono state trovate assieme ad altro materiale archeologico della stessa epoca in un appartamento della periferia di Firenze. La persona alla quale è intestata la abitazione Paride Franco, di 43 anni, di Ferrara, e un giovane che abita con lui, Cristofaro Legname, di 24 anni, di Gela (Caltanissetta), sono stati arrestati su ordine di cattura della procura di Firenze per ricettazione aggravata. L'operazione è stata condotta da agenti della Criminalpol di Firenze al comando del dott. Gerundo e da agenti della squadra mobile agli ordini del dott. Incimino.

Da tempo Franco era sospettato di essere un ricettatore: ieri la polizia si è decisa ad intervenire e durante una perquisizione in casa dell'uomo ha trovato le monete e numerosi oggetti archeologici che sono stati fatti esaminare dalla sovrintendenza alle antichità di Firenze che ha giudicato tutto il materiale autentico e del valore complessivo di un centinaio di milioni.

Il furto avvenne nel gennaio scorso quando quattro malviventi entrarono armati nel museo di Gela, dopo aver tramortito e legato i due custodi, rubarono seicento monete d'argento per un valore di circa un miliardo di lire. Anche le anfore, le statuette e gli altri oggetti trovati in casa di Franco sarebbero stati rubati in musei siciliani.

Si apprende intanto da Parma che 155 quadri rubati sono stati trovati nelle abitazioni di due ladri, arrestati alcuni giorni fa dalla squadra mobile di Parma, perché sorpresi mentre rubavano in una villa alla periferia di Parma. Sono Sauro Manno, 43 anni, di La Spezia, e Franco Manchi, 32, di Genova. Gli agenti hanno trovato 7 quadri di Novella Parigini, 8 di Sage Vernis, 118 di Lilij e 22 di autore ignoto. Tutti i quadri sono stati rubati in ville di Parma.

(Ansa - Italia)

IL RATTO DI SAN MARINO

LA «PRIGIONE VERDE» è sempre introvabile

Arezzo, 21

Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Mario Marsili, che da domenica si occupa delle indagini sul rapimento di Italo e Rossella Rossini, ha avuto anche stamani un lungo colloquio con il comandante della compagnia dei carabinieri di Rimini, capitano Ferri. Nel Casentino e sull'Appennino tosco-emiliano proseguono frattanto le ricerche della «prigione verde» in cui sono stati tenuti il medico sanmarinese e la figlia. Carabinieri e agenti di polizia continuano gli interrogatori.

Si è appreso intanto che il dott. Marsili avrebbe rinunciato ad ascoltare, almeno per il momento, il genero del dott. Rossini, Maurizio Vicari, che, richiamandosi a una convenzione fra lo stato sanmarinese e quello italiano, ha comunicato ieri al magistrato che non intendeva presentarsi ad Arezzo per essere interrogato.

(Ansa)

TRAGEDIA NELLA NOTTE IN CASA DI UN NOTO COMMERCIANTE DI TORINO

SCAMBIA PER UN LADRO LA MOGLIE E LA UCCIDE

Albino Dresco, già vittima di molti furti, si è svegliato di soprassalto e scorta un'ombra ha sparato due colpi con una «Smith e Wesson» - La povera signora è morta all'ospedale

Torino, 21

Tragico fatto di sangue, a Torino, dove un noto commerciante di tessuti e confezioni, svegliatosi nelle prime ore di stamane e scorgendo un'ombra muoversi davanti alla porta del bagno, ha sparato due colpi di pistola credendo si trattasse di un ladro. Ha invece colpito la moglie che è deceduta poco dopo all'ospedale.

L'episodio è accaduto verso le 2,30, in un appartamento di via Ravenna, dove i due coniugi Albino Dresco di 44 anni e la moglie Lidia Martini di 43, abitavano con il loro figlio Marco di nove anni. Dal racconto del protagonista — che è stato arrestato con l'accusa di omicidio colposo — e anche dalle prime indagini svolte dalla polizia, risulta che il tragico errore è la conseguenza dell'esasperazione del commerciante che, sia in casa, sia nel suo negozio di abbigliamento, era rimasto vittima di numerosi furti. Il suo timore dei ladri e anche il desiderio di vendicarsi, lo avevano infatti convinto a dormire con una grossa «Smith e Wesson» calibro 38 sotto il cuscino.

La scorsa notte il Dresco si è svegliato all'improvviso a causa di alcuni rumori provenienti dal bagno (dalla cui finestra in passato erano entrati i ladri) e, forse con i riflessi annebbiati dal sonno, non ha pensato che poteva essere stato un familiare a provocarli. L'uomo ha così impugnato la pistola e ha sparato due colpi: con un grido sua moglie si è accasciata al suolo in una pozza di sangue. Resosi subito conto del terribile sbaglio, il commerciante ha telefonato alla Croce Rossa e alla polizia poi ha cercato di soccorrere la donna che, nonostante il pronto intervento dei medici, è morta mezz'ora dopo il ricovero in ospedale per due gravissime ferite alla gola.

Albino Dresco è stato accompagnato in questura, dove al capo della Squadra mobile, dott. Falzone, ha fatto un racconto dell'accaduto che secondo un primo controllo, corrisponderebbe alla realtà: tra l'altro è stato accertato tra i due coniugi non vi erano dissapori.

Secondo il racconto di alcuni amici, sia il commerciante, sia sua moglie erano ossessionati dai ladri e ne parlavano con tutti.

In particolare è stato riferito che nel settembre scorso i due coniugi erano stati svegliati da rumori provenienti dal terrazzo dove un ladro stava cercando di sollevare una tapparella. Albino Dresco si era cocsì avvicinato alla finestra e, mentre il ladro continuava nel suo tentativo, il commerciante aveva fatto forza per tenere abbassata la serratura. Dato l'imprevisto ostacolo, il ladro era poi fuggito attraverso i tetti. Anche la scorsa notte, Dresco ha sentito alzare le tapparelle del bagno e, senza pensare che a far questo poteva essere la moglie, ha sparato. L'uomo appare disperato e continua a dire di voler morire anche lui: per questo due agenti lo sorvegliano di continuo.

I due coniugi erano sposati da 12 anni. Nel momento della sparatoria il loro unico figlio, Roberto, non era in casa, perché, appena terminata la scuola, si era recato a Villar Perosa, ospite della nonna.

Le prime indagini fanno ritenere che si sia trattato veramente di una disgrazia. Ci sono i precedenti dei molti furti, ma soprattutto — come si è detto — i due coniugi vivevano in perfetta armonia e non avevano avuto mai alcuno screzio fra di loro.

(Ansa - Italia)

SFIDA A SIRACUSA: un morto e un ferito

Siracusa, 21

Un uomo è rimasto ucciso ed un altro versa in fin di vita allo ospedale di Siracusa per una assurda sfida conclusasi tragicamente.

L'episodio è stato così ricostruito. Il cinquanduenne Giulio Spicuglia si è recato al mercato del rione Zecchino per acquistare un'anguria. Rimasto senza soldi stava trattando con il venditore quando nella discussione è intervenuto Salvatore Veneziano di 19 anni. Ben presto, e a quanto pare proprio per l'irruento intervento del veneziano, è scoppiata una lite Il giovane e lo Spicuglia si sono lanciati una sfida dandosi appuntamento in piazza del Sacro Cuore. Lo Spicuglia si è allora recato in casa del figlio per armarsi. Il figlio, Salvatore di 25 anni, non lo ha voluto lasciar andar via da solo ed ha deciso di accompagnarlo. Quando il Veneziani ha scoperto i due ha immediatamente fatto fuoco contro il più giovane colpendolo due volte al torace. Salvatore Spicuglia, benché grave, è riuscito ad esplodere un colpo contro l'avversario uccidendolo.

L'allarme alla polizia è stato dato da una telefonata anonima: «Venite in piazza Sacro Cuore: per terra vi è un cadavere». Una pattuglia ha subito raggiunto la zona ed ha trovato il corpo senza vita del Veneziano immerso in una pozza di sangue e con una pistola, una Beretta calibro 6,35, ancora stretta in mano.

Quasi nello stesso momento, da una macchina veniva abbandonato dinanzi al pronto soccorso dell'ospedale civico Salvatore Spicuglia che è stato ricoverato in gravissime condizioni. Il padre si è reso irreperibile e viene ricercato.

(Italia)

TRENI BLOCCATI

Parigi, 21

Il traffico ferroviario sulla linea Parigi-Roma è rimasto stamane interrotto in seguito a uno scontro tra un autotreno e un'automobile avvenuto all'uscita di Sant-Jean-de-Maurienne, in Savoia.

(Ansa)

LA MITICA CIVILTA' SEPOLTA AL LARGO DI CADICE

«Atlantide» bloccata dalla polizia spagnola

Gli archeologi americani sono convinti di aver riportato indietro la storia di 6000 anni - Le autorità però non consentono immersioni



Cadice — La foto dei due sub con in mano un pezzo di muro di «Atlantide» presentata alla stampa dalla spedizione californiana. Si tratterebbe dei resti della più antica civiltà del mondo
Telefoto Upi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Cadice, 21

La condirettrice della spedizione californiana che afferma di avere trovato il continente scomparso dell'Atlantide («Platone aveva ragione: è la più grande scoperta della storia mondiale» ha dichiarato nei giorni scorsi) accusa le autorità spagnole di impedire al gruppo di proseguire le operazioni e di impedire così ai settanta ricercatori di provare la validità di quanto affermano.

«Dopo due giorni — ha detto la condirettrice Maxine Asher — dopo una serie di immersioni abbiamo trovato strade, colonne, opere d'arte che rivelano la presenza dell'Atlantide ma — ha aggiunto d'improvviso, senza il minimo motivo, la polizia spagnola ci ha impedito di tornare sul posto, malgrado avessimo tutti i permessi e le autorizzazioni».

La signora Asher, durante la conferenza stampa da lei organizzata venerdì, ha mostrato la fotografia di due sub, i quali sorreggono un frammento di muro, e ha detto che altre immagini, a colori, attualmente altrove per lo sviluppo, saranno consegnate ai rappresentanti della stampa la settimana ventura.

Gli archeologici spagnoli hanno, durante precedenti ricerche, trovato oggetti che risalivano ai tempi dei romani e dei fenici, sempre al largo della Spagna sud-occidentale, dove da secoli la costa continua a indietreggiare. Ma Eggerton Sykes, cittadino britannico, autorità di indiscusso livello mondiale fra gli studiosi dell'Atlantide, che fa parte della spedizione pur non essendo californiano, ha detto che la scoperta al centro della controversia con le autorità spagnole ha rivelato reperti che risalgono a un periodo notevolmente anteriore.

Durante la conferenza stampa Sykes ha detto: «Abbiamo portato la storia indietro di seimila anni e abbiamo scoperto le tracce della più antica fra le civiltà oggi conosciute. Possiamo essere, a ragion veduta, sicuri della data perché il punto da noi esaminato è sott'acqua da almeno seimila anni».

Le autorità spagnole, finora, non hanno ufficialmente replicato alle affermazioni della signora Asher, e non hanno smentito né confermato le accuse di impedire ai sommozzatori il ritorno in loco per acquisire nuovi dati.

U. P. I.

IL NUOVO EQUIPAGGIO AMERICANO E IL VOLO SPAZIALE COMUNE USA-URSS



Houston — Due cosmonauti sovietici Leonov (a sinistra) e Shalatov al centro nella NASA. Fanno parte della delegazione russa che sta preparando il primo volo spaziale congiunto USA-URSS
Telefoto Upi

Per quasi due mesi in tre sullo Skylab

La partenza di Bean, Garriott e Lousma è stata confermata per sabato 28 luglio

New York, 21

Per motivi logistici, attinenti soprattutto al punto in cui la capsula dovrà ammarare tra più di due mesi, la permanenza in orbita del secondo equipaggio dello «Skylab», verrà estesa da 56 a 59 giorni. I tre giorni in più consentiranno ad Alan Bean, Owen Garriott e Jack Lousma di ammarare in un punto dell'Oceano Pacifico molto più vicino a San Diego (California). Il direttore del programma «Skylab», William Schneider, nel comunicare ufficialmente la notizia, ha confermato che i tre uomini partiranno il 28 luglio e che il periodo di preparazione a terra si sta svolgendo in maniera perfetta.

Schneider ha anche detto che il primo equipaggio rimasto sullo «Skylab» 28 giorni, ha tollerato la lunga permanenza in condizioni di «gravità zero», e cioè in assenza di peso, «straordinariamente bene». Comunque, per Bean, Garriot e Lousma, che dovranno vivere a bordo della stazione spaziale ben due mesi, è prevista l'applicazione di un rigoroso programma di controlli sanitari a distanza (mediante dati raccolti con i bio-sensori e colloqui periodici) da effettuare almeno una volta alla settimana dopo i primi 28 giorni nello spazio. L'autorizzazione a continuare la missione fino al 59.o giorno verrà quindi data di volta in volta, settimanalmente, soprattutto in base ai risultati di queste «visite mediche di controllo».

Il dott. Charles Berry, capo del settore «scienze biologiche» della Nasa, ha detto in particolare: «Le reazioni psicofisiologiche dei tre uomini del primo equipaggio dopo il volo hanno confermato la diversa reattività individuale, d'altronde già prevista, e hanno dimostrato che il tipo di reazione è simile a quello già osservato dopo le precedenti missioni Apollo. I dati sanitari indicano anzi che il metabolismo degli uomini del primo equipaggio è già ritornato alle caratteristiche che lo contraddistinguevano prima del volo». E' stato lo stesso dott. Berry a ritenere inoltre realizzabile, anche da un punto di vista sanitario, il prolungamento di tre giorni ritenuto opportuno dal settore servizi logistici del programma «Skylab».

Schneider ha precisato che l'ammaraggio del secondo gruppo di astronauti — al termine del periodo più lungo che un gruppo di uomini abbia mai trascorso nello spazio — dovrebbe avvenire il 25 settembre alle 18.26 (ora di New York) 550 chilometri a Sud-Ovest di San Diego. Il direttore di lancio, Walter Kapryan, ha contemporaneamente reso noto che non si prevedono problemi di alcun genere, né tecnici né meteorologici, per il lancio del 28 luglio. Durante i collaudi finali e il conto alla rovescia simulato svoltosi finora sono emerse intanto solamente piccole difficoltà tecniche pressoché irrilevanti ai fini della perfetta regolarità dell'impresa.

Ad Houston (Texas), Bean, Garriott e Lousma, hanno continuato a «ripassare» nel frattempo il piano di volo del loro viaggio e il programma quotidiano di attività a bordo della stazione orbitale che, pur essendo danneggiata in seguito a un difetto tecnico congenito, è già stata messa in condizioni di funzionare più che bene dal primo equipaggio.

Si apprende intanto che il dott. Konstantin Bushyev, direttore del gruppo di esperti sovietici incaricati di preparare il volo comune americano-sovietico «Apollo-Soyuz», ha dichiarato ad Houston, nel corso di una conferenza stampa, che «stando ai dati di cui dispone» e contrariamente ad alcune informazioni di stampa, l'ultima stazione spaziale sovietica non si è disintegrata nello spazio. Il volo della stazione «Salyut 2», lanciata il 3 aprile scorso, si è concluso il 28 maggio senza che, contrariamente a previsioni di esperti americani, a bordo della stazione avessero preso posto cosmonauti.

Durante la stessa conferenza stampa il dott. Glynn Lunney, capo del gruppo americano incaricato della preparazione del volo comune sovietico-americano, ha annunciato dal canto suo che si recherà a Mosca in autunno insieme ad alcuni astronauti americani per familiarizzarsi con la parte sovietica del programma.

(Ansa)

LETTERA DEL PADRE DI MILENA ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI GENOVA

I Sutter sollecitano la motivazione della sentenza su Lorenzo Bozano

Sembra che la stesura del documento non sarà portata a termine prima di settembre

Genova, 21

In una lettera inviata alla Procura della Repubblica di Genova il dott. Arturo Sutter, padre di Milena, la ragazza rapita e uccisa due anni fa, lamenta il ritardo con il quale i giudici della Corte di assise stanno procedendo alla stesura della motivazione della sentenza che ha mandato assolto, per insufficienza di prove, Lorenzo Bozano.

Pare tuttavia che il documento non potrà essere depositato prima del prossimo mese di settembre: la motivazione della sentenza del processo al gruppo «22 ottobre», conclusosi verso la fine di aprile, a esempio, deve ancora essere resa nota (lo sarà probabilmente ai primi di agosto). E' quindi lecito supporre che per sapere con quale motivazione Bozano è stato assolto occorrerà aspettare fino a settembre.

(Italia)

E' SEMPRE GRAVE la ragazza di Pavia

Pavia, 21

Norma Mauro, la ragazza quattordicenne ferita giovedì notte con dieci coltellate al ventre e al petto, è sempre ricoverata con riserva di prognosi nello ospedale di Pavia. Le sue condizioni sono stazionarie e i medici sperano di salvarla.

Continuano intanto serrate le indagini per identificare l'aggressore, un uomo vestito in modo sportivo (portava anche scarpe da tennis), che è entrato nell'abitazione della famiglia Mauro, in corso Matteotti, e ha accoltellato la giovane che stava dormendo nel letto della sorella maggiore, Marina di 17 anni. «L'aggressore — dice il sostituto procuratore della Repubblica Gualtiero Majani — è senz'altro un maniaco, un deviato, uno psicopatico. Non per niente ha inferto la prima coltellata quasi all'inguine, non all'addome».

Polizia e carabinieri hanno interrogato alcune persone ma per ora non sono arrivati ad alcun risultato concreto, secondo quanto si è appreso un «supertestimone» che avrebbe visto lo «uomo con le scarpe da tennis» fuggire dall'abitazione dei Mauro, si è recato dai carabinieri. Sulla circostanza i militari mantengono però il massimo riserbo e non si sa quindi quali particolari possano essere emersi dall'interrogatorio. E' stato anche individuato e interrogato lo uomo che, il giorno prima della aggressione, aveva spiato Norma e sua cugina Ornella, di 15 anni, mentre stavano al sole, in costume da bagno, sulla riva del Ticino: il «voyeur» ha potuto dimostrare di essere estraneo alla aggressione.

Le indagini cercano anche di stabilire se l'obiettivo del maniaco era Norma o la sorella diciassettenne Marina.

(Ansa)

APPARTAMENTI E LOCALI Richiesta
L — Lire 90 per parola

A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca appartamenti in affitto per soddisfare numerose richieste propria clientela. Si assicura una rapida affittanza senza spese. Pregasi telefonare al 768163. 48434 L

APPARTAMENTO moderno mobiliato 2 letti possibilmente viale Miramare cercasi in affitto per luglio agosto settembre telefonare Lopez centro fisica 224281. 47447 L

APPARTAMENTO libero indipendente camera cucina wc piano II o III o IV cerco urgentemente in affitto telefonare mattinata al n. 774467.

APPARTAMENTO 1-2 camere e stanza, ingresso libero, cercasi in affitto. Telefonare al 775403 lunedì. 0026349 L

APPARTAMENTO in villetta, casetta, una due camere, anche non recente costruzione e periferia, confortevole, settembre ottobre coniugi cercano affitto. Cassetta 47809 L, SPI.

ATTENZIONE! ATTENZIONE! ATTENZIONE! dovendo sistemare dipendenti, funzionari di grandi complessi industriali, trasferiti Trieste, cerchiamo appartamenti liberi varie grandezze. Nessun onere al locatore. IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 86 L

CERCASI affitto appartamento tristanze Barcola Gretta Besenghi o paraggi per subito oppure prossimi mesi. Telef. 410371. 47843 L

CONIUGI stabile cercano affitto camera, cameretta, cucina, bagno, tel. 775613, 422643.

DIRETTORE banca necessita affitto pronto ingresso settembre ampio appartamento signorile aut villa. Dettagliare afferte Cassetta 26535 L, SPI.

LOCALE adatto trattoria se possibile annesso piccolo alloggio zona Giardino Pubblico cercasi affitto. Telefonare lunedì 38458. 48290 L

MAGAZZINO cercasi affitto anche interno 100 mq installazione impianto artigianale. Telefonare 38458 lunedì.

MONFALCONE o dintorni cercasi subito appartamento piccolo. Rivolgersi Ronchi, via Brigata Valtellina 42. 774 L

PRIMARIA azienda internazionale cerca affitto per propria filiale di Trieste locali di recente costruzione uso uffici in zona centrale mq 250 con annesso magazzino mq 80 accessibile ad automezzi. Telefonare 783642, ore 8.30-12.30, 14.30-18.30. 77308 L

STATALE referenziata cerca affitta tricamere servizi termoascensore possibilmente centrali. Telefonare 32119 ore pasti. 48380 L

VENDITE D'OCCASIONE
M — Lire 90 per parola

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via S. Lazzaro 16, PREZZI ECCEZIONALI Frigoriferi, Lavastoviglia, Cucine, Lavatrici, Televisori, Scaldabagno, Lavelli, Aspirapolvere, Battitappeto, Lucidatrici. 47703 M

A. PELLICCE, sempre modelli supereleganza, tutte le qualità (superiori). Taglie da 44 a 54. Prezzi straoccasione. Pelliceria Cervo, viale XX Settembre 16, III piano, ascensore. 37 M

ACQUISTASI gatto persiano femmina. Telefonare 60784 ore 14-17. 77342 M

AD amatore vendo paravento giapponese bellissimo. Telefonare 748076. 47665 M

ASPIRAPOLVERE CGE adatto alberghi uffici ecc. vendesi occasione. Telefonare 743476.

COMBINATA quattro operazioni legno compressore seghetto per hobbysti e trapano elettrico occasionissima vendesi via Conti 9 - 1. 77352 M

CUCCIOLA bellissima incrocio pastore tedesco e Lassi cedesi gratuitamente a persona di buon cuore. Telefonare 0481/6445. 47835 M

CUCCIOLI Basset Hound, Doberman, Cocker Spaniel, tutti con pedigrée al negozio Il Bestiario, via della Borsa 1. Tel. 68018. 77374 M

CUCCIOLI da salotto maltesi taglia piccola vendonsi telefono 767770 - 731353. 48364 M ●

CUCCIOLI cocher, collie, (Lassie) vende Pensione cani, gatti, Padriciano, tel. 226273.

CUCCIOLO maremmano abruzzese pedigrée bellissimo esemplare vendesi. Telefonare n. 677310 - 677129 Martignacco. 6902 M

LAVATRICE superautomatica, altra Hoovermatic con garanzia vendonsi occasione. Negozio via dell'Istria 13. 48234 M

LUPO tigrato giovane ottimo guardia vendo. Indirizzo SPI. 47875 M

PROIETTORE sonoro 8 mm bipasso come nuovo vendesi 767770 - 731353. 48364 M ●

REGALO gattino persone di cuore. Telefono 773814. 48298 M

VENDESI occasione grill 12 polli con vetrina riscaldata, seminuovo. Buffet Al Commercio, Grado. 109 M

VENDO bellissimo pechinese, telefonare 61038 dalle 19 in poi. 77330 M

VENDO cucciolone pastore tedesco nero folato, 7 mesi, bellissimo, intelligente. Telefono 793918. 47867 M

VENDONSI cuccioli boxer con pedigrée. Telef. 749312 tutte ore festivi, 15-17 e 20-21 feriali. 47899 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N — Lire 90 per parola

A.A.A. ACQUISTO quadri orologi tappeti stanze pranzo letto mobili intagliati per Veneto, telef. 31428. 48410 N ●

A. COMPERO quadri pianoforti mobili valutazione massima telefonare 38196 - 67645. 26635 N ●

GIORNALINI 1933-1950, Intrepido, Topolino, Gordon, ecc. vaste raccolte, pago mezzo milione, Lino Pes, via Donoratico 43, Cagliari. 25486 N

QUADRI olio incorniciati bellissimi vendonsi Crispi 9 Murri. 26608 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN — Lire 90 per parola

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine), tel. 418903. 21 NN

A. LETTINI con materasso 13.500. Grandioso assortimento carrozzine, cestine, passeggini, box, armadietti, fasciatoi, bagnetti, materassini, guaciali, attaccapanni 12.000. Poltroneletto 25.000. Divanoletto 45.000. Bobiletto, brandine, scale, scarpiere 7500. Cucine, matrimoniali, mobili singoli, comodine ammalati, materassi molleggiati 12.000. Bellissimi salottiletto 95.000. Prezzi bassissimi. Tarabocchia 6, telefono 793840. 26066 NN

ASSORTIMENTO mobili lusso comuni troverete al mobilificio Biecher Istria 27 prezzi imbattibili salottino vendesi occasione e altri mobili usati.

ATTENZIONE! Visitate, telefonate 796754 POLLI, via Grimani 11: assortimento bellezza solidità garanzia facilitazioni, prezzi bassi. 122 NN

CUCINA seminuova vendesi. Domenica 8-12, lunedì 8-13 Monaro, Ghirlandaio 18/1. 47787 NN

MATRIMONIALI lussuosissime, grande occasione, massima garanzia, altra usata. Piccardi 49. 47799 NN ●

MOBILI Alabarda, v. Rossetti 4. Carrozzine, lettini, seggioloni, recinti, giocattoli, mobili per giardino in giunco ferro legno, scale, reti, materassi, comodine, ecc. Visitateci! Prezzi convenienti. 26529 NN

OCCASIONE vendo camera palissandro 5 porte, cucina. Telefonare 792085 mattinata.

VENDESI soggiorno seminuovo causa partenza ore 11-14. Tel. 748497. 48374 NN

VENDESI soggiorno ottimo stato, prezzo trattabile. Telefono 727516 ore 13-15. 26603 NN

VENDESI stanza pranzo stile antico, matrimoniale singola non in stile. Tel. 415955.

VENDO pianino perfetto, piastra metallica, corde incrociate, di marca. Telefonare al 811330 ore pranzo. 48274 NN

COMMERCIALI
O — Lire 90 per parola

A.A. ORO sebbene rottami acquistiamo lire 1.350 al grammo, anche pietre preziose assicurando quotazioni particolari. Valutiamo brillanti da due a quattro carati, bianchi extra puri, fino a lire quattro milioni al carato. Darwil, piazza S. Antonio 4 piani. 77378 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi via Roma 3 telefono 69086. 15 O

ORO argento acquisto scambio. Corso Italia 28. primo piano.

ALIMENTARI
OO — Lire 90 per parola

A.A.A.A. DI.BE.MA. GUERRA ALLA SETE: Avete caldo, tanto caldo, non ne potete più? Telefonate alla DI.BE.MA. Bottiglieria via Commerciale 27, tel. 418762 o alla sede e depositi di via Pagliaricci, tel. 795043, 740485 e riceverete a casa vostra senza fare alcuna fatica e senza pagare alcuna cauzione. Acque minerali, normali e medicinali, gassate e non gassate, di tutte le marche e di tutti i prezzi. Birre nazionali ed estere nei formati familiari, in diversi altri formati o in barattolo particolarmente adatti per essere portati in gite e in barca. Bibite e aperitivi di tutte le marche e in tutti i formati. Succhi di frutta - sciroppi - vini - amari - aperitivi - vermouth e marsale. Per coloro inoltre che desiderano risparmiare di più continua sempre con maggior successo la VENDITA DEL RISPARMIO la quale per gabbie, casse o cartoni, completi dello stesso prodotto acquistati e portati via dal cliente, pratica lo sconto di lire 15 al litro o uno sconto proporzionale alla capacità acquistata. 48356 OO

VINO Merlot vendesi direttamente presso Cantina fattoria produttrice colline Martignacco. Telefonare 677129 oppure 677310. 6874 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P — Lire 100 per parola

CERCANSI abili venditori prodotti alimentari largo consumo stipendio provvigione telefonare ore pasti 734126. 14526 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q — Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO via del Bosco n. 20, telefono 796348. RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO. Valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità, permutiamo usato per usato, aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO Montreal 1972, 2000 berlina 1972, 1750 berlina 1968, 1600 super 1970, 1300 super 1971, 1300 1965, 1300 TI 1970, GT Junior 1300 1970, Alfasud 1973. FIAT 500 L 1971 1968, 850 berlina 1965, 128 berlina 4 porte 1972 1970 1969, 128 2 porte 1970. INNOCENTI Mini Cooper 1970. MGB spider. TRIUMPH TR 4 spider. NSU Prinz 4 L 1970. OPEL Olimpia 1500 1968. Visitateci!!!. 48446 Q

A.A.A.A. TOTALE IMPORTO RATEATO FINO 30 MESI CON GARANZIA A.112 70, Fiat 126 73, Volkswagen Maggiolone 72, 125 Special 69, 125 Berlina 68-67, Giulia 1300 Super 71, Ford Capri XL 1300 71, Mini Minor MK2 69;MK3 70, 500 L 70. Moto Honda 750 Four 73, 500 F 65-66, 1750 Berlina 69. AUTOCCASIONI VIA ROMAGNA N. 6 TEL. 61126 APERTO FESTIVI. 48400 Q

A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA CHRYSLER SUNBEAM, PADOVAN DE CARLI, via R. Sanzio 13, vende auto usate revisionate con garanzia, anche senza anticipo: Fiat 850 '67 '68 S, 128 '70, Primula '66 '70, NSU 4L '63 '68, 1200 TT '68 '71, Renault R 12 '72, R 6 '71, Wolk. 1200 '64, Simca 1000 '62 '65 '66 '67 '69 '70 '71 '72, 1100 '69 '70, 1301 '67 '71 '72, 1501 '69. Aperto giorni festivi.

A.A. AUTOMERCATO via Rossetti 41, tel. 772122. Fiat 500 L 70; 500 F 67; 850 65 67; 1100 R; 1100 R familiare; 124 67; 850 coupé 65; Giulia 1300 TI 67; Ford Cortina 67; Volkwagen 62 (80.000); Giulia GT 1600 67; Simca 1000 66. Permute, rateazioni 30 mesi. 48412 Q ●

ACQUISTEREI Vespa 50 in ottime condizioni. Tel. 93893 ore pasti. 48244 Q

AGENZIA Fiegl, via Crispi 32/a, occasioni: 126 nuova, A 112, 850 coupé, 128 rally, 124 special, 124 coupé, 125 special, Mini Minor, Giulia 1300 TI, 1300 Junior, 1600 GTV, Alfetta. Permute, facilitazioni. 26587/1 Q ●

ALFA 1750 coupé '70 perfetta, Giulia super '68 vende Dinoconti, Coroneo 33. 47869 Q ●

ALFA Romeo 2000 vendo occasione km 5.000. Telefonare n. 823441 dalle 9 alle 13.

AMMIRATI invidiati con l'idromassaggiatore tedesco AQUA-SCOOTER concessionario Meriggi telef. 767118. 26625 Q ●

APE buone condizioni se occasione acquisterei. Tel. 816404.

AUTO 500 lusso 1971 coperta assicurazione vendo anche facilitando telefonare 422133.

AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni, Trieste, via Machiavelli 28. Esclusivista di zona. Motoscafi: Chris Craft, Posillipo, Fiart, Dory. Motori marini: Johnson, British Seagull. Barche a vela: Alpa. Battelli pneumatici: Corsair. Sconti particolari. Vasto assortimento ricambi e accessori. 114 Q

AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, tel. 811351. Causa chiusura per ferie sconti speciali su canotti, imbarcazioni, motori fuoribordo e dotazioni di bordo tipo approvato. 26599/1 Q

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13, permuto, rateizzo Fiat 125 special '70; 128 rally '71; 124 '67; 1100 R; 850; 850 Bertone '70; 600 D; 500 F; 500 familiare; Fulvia coupé '66; 112 '70; Mini '71; Ami 8 '71. Festivi ore 10-12. 48438 Q

AUTOSALONE Fabio Severo 65 vendesi permutasi rateazioni 30 mesi senza cambiali 128 1969. Familiare 1970, 850 Special 1968, 500 F 1967, Fulvia HF 1971, Prinz 1000 1966, 4L 1968, domenica aperto 10-13.

AUTOVETTURA Ford Capri 2300 1971 vendesi occasione. Concessionaria Autobianchi, v. Flavia 55, telefono 820204 e 820214. 48182 Q

A 112 '70 perfetta, contagiri radio stereo accessori, tel. 734039. 26589 Q

BARCA Passera metri 4,60 motore entrobordo 5 HP telef. 817116. 26629 Q

BARCHETTA vela metri 3,50 plastica vende privato 200.000 tel. 755855. 2661 Q

CANOTTO Laros 40 con motore Evinrude 40 Hp e carrello, vende privato. Tel. 811351 ufficio. 26599/2 Q

CAUSA motivi familiari vendo 850 special in buone condizioni. Tel. 742582 ore pasti. 47853 Q

CERCO scooter o ciclomotore vera occasione. Telefonare al 796870 ore pasti. 47833 Q

CITROEN D lusso '71, D super '70 condizionatore, GS 1000 '71, Dyane 6 '71 ottimo stato vende Dinoconti, Coroneo 33. 47869 Q ●

CITROEN Ami 8 giardinetta '71 600 cc vendesi. Telefonare n. 741166 feriali. 47933 Q

DAUPHINE perfette condizioni unico proprietario vende. Tel. 797513 mattinata. 48248 Q

DERIVA vendesi permutasi ore pranzo 416475. 48414 Q

EVINRUDE 15 Hp gambo lungo seminuovo vendesi. Tel. 767600. 48340 Q

FIAT 500 vendo lire 50.000. Tel. 750725, Orcini. 47701 Q

FIAT 750 T familiare 8 posti vendo lire 480.000 anno 1969 km 50.000. Tel. 820287 S. Lorenzo - Selva 130. 26583 Q

FIAT 126 nuova, colore rosso, accessoriata, vendo, permuto, rateizzo. Autoagenzia Fiegl, via Crispi 32/a. 26587/2 Q ●

FIAT 1500 spider '65, 1500 Vignale, 500 L '71 vende Dinoconti, Coroneo 33. 47869 Q ●

FIAT 125 ultimo tipo vende privato. Tel. 200159. 48166 Q

FIAT 1100 R '68 perfetta meccanica. Tel. 755674 drogheria, Zorutti 28/B. 47903 Q

FIAT 128 coupé 1300 SL da immatricolare pronta consegna vende concessionaria Peugeot, via Flavia. Aperto sabato e feriali 8-12, 15-18.30. 47849 Q

GOMMONE Pirelli Laros 30 seminuovo vendo. Telefonare 415881 ore pasti. 26595 Q

GILERA prezzi in strada: Gilera 50 lire 193.500; Gilera 125 lire 320.000. Pronta consegna presso Agenzia Gilera, v. San Francesco 44. Tel. 764127. 26095 Q

HONDA CB 450 FD vendesi presso officina Settimi, via Udine 81. 48306 Q

LAMBRETTA LI 150 km 7.800 vendo 100.000. Tel. 422194.

LAVERDA 750 SF settembre 1972 e febbraio 1972 Honda 500 preparata marzo 1972 con documenti regolari presso Walmotor via Milano 27/A. 48376 Q

LAVERDA tutti i tipi 1973 pronta consegna presso concessionario esclusivo per Trieste, Walmotor, via Milano 27/A. 48376 Q

LEONCINO OM 25 q cendinato ottimo stato vendesi. Telefono 415320. 48264 Q

MOTO Suzuki 500 anno 72 privato vende 750.000 tel. 755855. 26611 Q

MOTOGUZZI Lodola 175 vendesi occasione, Veltro 15, officina Radiatori. 3506 Q

MOTOSCAFO Chris Craft due motori cabinato accessoriato completamente radio - telefono sei posti letto pronto partenza vendesi telefonare Trieste 725395. 48354 Q ●

MOTOSCAFO Crestliner Grazia scafo metri 4.20 come nuovo privato vende tel. 824589. Domenica. 77372 Q

MOTOZAPPA macchina agricola cercasi. Tel. 211093. 47885 Q ●

NSU Prinz 4 '63 '64 '66 '67 '68 '69 '70 ottimo stato revisionate vendonsi anche con dilazioni pagamento. Servizio assistenza Autosalone via Fabiosevero 34. 34 Q

NSU Prinz 600 revisionata perfetta tel. 824138. 26619 Q

OCCASIONE vendesi I 4 anno 69 telefonare 226161. 77354 Q

OCCASIONE vendesi motoscafo mt. 4.50 Mercury 50 HP proprio ormeggio L. 850.000 tel. 728155 feriali ore pasti. 48368 Q

OCCASIONE vendesi barca rimessa nuovo. Telefono 749594. 26523 Q

OCCASIONE vendo moto Agusta 125 rimessa a nuovo 75.000 lire. Telefonare 811278 lunedì. 26503 Q

OCCASIONE Autobianchi 112 un comproprietario, 500 F ottime condizioni, Foscolo 34. 26627 Q

OCCASIONE Ducati 450 5000 km vendesi tel. 822788. 48436 Q

OCCASIONISSIMA Fiat 850 motore nuovo perfetta vendesi 300.000. Tel. 211932. 48452 Q

OPEL Kadett in ottime condizioni. Rivolgersi garage Senior D'Annunzio 44, tel. 755921. 47807 Q

PRIMULA 65 C ottimo stato, unico proprietario vende. Telefono 729954. 26543 Q

Continua in 14.a pagina

IL PICCOLO

durante le vacanze troverete in vendita il vostro giornale nelle seguenti località di soggiorno marino, montano e termale:

Spiagge dell'Adriatico

BIBIONE
BIBIONE PINEDA
CAORLE
CERVIA
CESENATICO
GRADO
JESOLO
LIGNANO SABBIADORO
LIGNANO PINETA
MARINA JULIA
MILANO MARITTIMA
RICCIONE
RIMINI

Spiagge del Tirreno

FORTE DEI MARMI
MARINA DI PIETRASANTA
RAPALLO
S. MARGHERITA LIGURE
VIAREGGIO

Alto Adige

BOLZANO
BRESSANONE
BRUNICO
CAMPO TURES
CHIUSA
COLFOSCO
CORVARA
DOBBIACO
LA VILLA
MERANO
MONGUELFO
MOSO
ORTISEI
PEDRACES
S. CANDIDO
S. CASSIANO IN BADIA
S. CRISTINA VALGARDENA
SELVA VALGARDENA
S. VIGILIO DI MAREBBE
SESTO DI PUSTERIA
VALDAORA
VILLABASSA

Bellunese

AGORDO
ALANO DI PIAVE
ALLEGHE
ARABBA
ARSIE'
CAPRILE
CAVIOLA
CIMA SAPPADA
CORTINA D'AMPEZZO
FALCADE
FARRA D'ALPAGO
FELTRE
FRASSENE'
PIEVE DI LIVINALLONGO
SAPPADA
SEDICO
TAIBON AGORDINO

Carnia

AMARO
AMPEZZO
CERCIVENTO DI SOPRA
CERCIVENTO DI SOTTO
COMEGLIANS
ENEMONZO
FORNI AVOLTRI
FORNI DI SOPRA
FORNI DI SOTTO
LA CARNIA
LAUCO
LIGOSULLO
MEDIIS
OSPEDALETTO
OVARO
PALUZZA
PAULARO
PESARIIS
PIANO D'ARTA
PRATO CARNICO
PRELONE
RAVASCLETTO
RAVEO
RIGOLATO
SOCCHIEVE
SUTRIO
TARCENTO
TIMAU
TOLMEZZO
TREPPO CARNICO
TRICESIMO
VENZONE
VILLA SANTINA
ZOVELLO
ZUGLIO

Comelico

CAMPITELLO DI S. NICOLO'
CANDIDE
DANTA
DOSOLEDO
S. NICOLO' DI COMELICO
PADOLA

Cadore

AURONZO
BORCA DI CADORE
CALALZO
CAMPOLONGO DI CADORE
CORTE DI CADORE (Villaggio Agip)
DOMEGGE
LAGGIO
LORENZAGO
LOZZO
PELOS
PIEVE DI CADORE
REANE DI AURONZO
S. STEFANO DI CADORE
S. VITO DI CADORE
TAI DI CADORE
VALLE DI CADORE
VALLESELLA
VENAS DI CADORE
VIGO DI CADORE
VILLAPICCOLA DI AURONZO
VINIGO DI PEAIO
VODO DI CADORE

Pedemontana pordenonese

AVIANO
BARCIS
CLAUT
GRIZZO
MALNISIO
MANIAGO
MARSURE
MONTEREALE VALCELLINA
ROVEREDO IN PIANO
S. LEONARDO VALCELLINA
S. MARTINO DI CAMPAGNA
S. QUIRINO

Pedemontana spilimberghese

MEDUNO
SEQUALS
SPILIMBERGO
TRAVESIO

Tarvisiano

CAMPOROSSO
CAVE DEL PREDIL
CHIUSAFORTE
COCCAU
DOGNA
FUSINE LAGHI
MALBORGHETTO
MOGGIO UDINESE
PONTEBBA
RESIUTTA
TARVISIO
UGOVIZZA
VALBRUNA

Trentino

ALBA DI CANAZEI
BORGO VALSUGANA
CAMPITELLO DI FASSA
CANAZEI
CAVALESE
FIERA DI PRIMIERO
FOLGARIA
GRIGNO
LAVARONE
MADONNA DI CAMPIGLIO
MOENA
PALU'
PANCHIA' DI FIEMME
PERA DI FASSA
PERGINE VALSUGANA
PINZOLO
PONTE DELLE ARCHE
POZZA DI FASSA
PREDAZZO
RONCEGNO
S. GIOVANNI DI FASSA
S. MARTINO DI CASTROZZA
SORAGA DI FASSA
TESERO DI FIEMME
TRENTO
VETRIOLO
VIGO DI FASSA
ZIANO DI FIEMME

Località termali

ABANO TERME
ARTA TERME
BATTAGLIA TERME
CHIANCIANO TERME
LEVICO
MONTECATINI TERME
MONTEGROTTO TERME
MONTEORTONE TERME
RECOARO
RONCEGNO
SALSOMAGGIORE
TORREGLIA

CRONACHE SPORTIVE

DOPO LA SECONDA GIORNATA DI DAVIS 2 a 1 PER L'ITALIA

IL DOPPIO SPAGNOLO BATTE MAIOLI-MARZANO

Torino, 21

Dopo la seconda giornata della semifinale europea gruppo «B» di Coppa Davis, l'Italia è in vantaggio sulla Spagna per 2-1. L'incontro di doppio è stato vinto dagli spagnoli Gisbert-Higueras, che hanno battuto la coppia italiana Maioli-Marzano con il punteggio di 6-3, 6-1, 4-6 e 6-4.

Sconfitta senza attenuanti del doppio azzurro, di fronte alla formazione spagnola di cui non faceva parte Santana. Il capitano iberico Jaime Bartoli, nel decidere questa rinuncia, sapeva evidentemente di poter contare a sufficienza su Josè Higueras (per quanto battuto ieri in tre set da Zugarelli), per affiancarlo a Juan Gisbert; e l'ha indovinata in pieno. Senza mai strafare, ma attento, preciso e sicuro, il sostituto di Santana ha sostenuto con molta efficacia il gioco più spettacolare ma talvolta anche falloso di Gisbert.

Nella telefoto Maioli e Marzano in azione.

Panatta e Bertolucci: ridotta la squalifica

Torino, 21

Si è riunito oggi a Torino il consiglio direttivo della Federazione italiana tennis che ha deciso di accogliere parzialmente le richieste dei giocatori Adriano Panatta e Paolo Bertolucci consentendo loro, a partire dal 6 agosto prossimo, di riprendere l'attività agonistica sia in Italia sia all'estero.

DA VERO DOMINATORE L'ITALIANO AL TOUR DELL'AVVENIRE

Baronchelli oggi vola verso il trionfo di Parigi

Ocana sicuro vincitore del giro di Francia - Zilioli primo a Montelupo

Versailles, 21

Per Giambattista Baronchelli il trionfo nel «Tour dell'avvenire» è ormai assicurato. Domani, lo splendido alfiere azzurro, grande dominatore di questo giro, coglierà a Parigi i frutti di una corsa condotta nel segno di una grande maturità, di una eccezionale preparazione atletica e di una sapiente impostazione tattica.

Nella penultima tappa del baby-tour (Arleans-Versailles di 135 chilometri), vinta dal francese Antoine Gutierrez, Baronchelli ha nuovamente imposto il suo spietato controllo ai più pericolosi avversari, impegnandosi con la consueta generosità nonostante i postumi della caduta di tre giorni fa e nonostante il ritmo eccezionalmente elevato. Insieme ai meriti di Baronchelli bisogna, giustamente, sottolineare quelli della squadra.

Questo l'ordine d'arrivo: 1) Antoine Gutierrez (Fr.) in 3 ore 22'06"; 2) Van Helvoirt 3 ore 22'06"; 3) Vallori 3 ore 22'06"; 4) Didier (Iintern. Lus) 3 ore 22'06"; 5) Baronchelli Gaetano (Italia).

Questa la classifica generale: 1) Giambattista Baronchelli (Italia) in ore 39.10'55"; 2) Steinmeyer (Au.) 39'15'53"; 3) Boureau (Fr.) 39'16'41"; 4) Schmid (Svi.) 39'17'51"; 5) Bodier (Fr.) 39'19"29".

Sempre a Versailles l'inglese Barry Hoban si è aggiudicato in volata, su un folto gruppo di corridori, la penultima tappa del «Tour de France» che si concluderà domani con lo scontato successo dello spagnolo Luis Ocana, attuale maglia gialla.

Questa la classifica generale: 1) Ocana (Sp.) in ore 119.43'; 2) Thevenet (Fr.) a 15'41"; 3) Fuente (Sp) a 15'56"; 4) Zoetemelk (Ol.) a 25'41"; 5) Van Impe (Bel.) a 29'27".

Un posto di diritto per i mondiali in Spagna

Montelupo Fiorentino, 21

Italo Zilioli è tornato alla vittoria e con essa ha conquistato la prima maglia azzurra per i mondiali in Spagna aggiudicandosi il successo nella corsa di Montelupo Fiorentino. Con lo stile dei corridori di una volta, quello, per intenderci, dei tempi dei Coppi e dei Bartali, «scollinando» di forza sul Montalbano, al quarto giro, dopo quasi duecento chilometri di gara, il portacolori della «Dreher» allenato da Luciano Pezzi, ha piazzato il suo «affondo» lasciando sulle ruote, in una giornata torbida, il campione d'Italia Paolini e il suo compagno di squadra Polidori che erano stati con lui protagonisti della gara.

Ordine di arrivo del nono «Gran premio ciclistico ceramiche, vetro e calzature». 1) Italo Zilioli (Dreher) in ore 5.40' alla media oraria di km 38,118; 2) Franco Bitossi (Sammontana) a 55"; 3) Wilmo Francioni (GBC).

PER UN CENTINAIO DI MILIONI LIBERO IL MANCINO NERAZZURRO

Corso riscatta la lista e se ne andrà al Genoa

Domani sera il presidente rossoblù darà l'annuncio ufficiale

Domani sera, alle 19, il Genoa dovrebbe comunicare ufficialmente l'acquisto di Mario Corso. Per quel giorno e quell'ora, infatti, è stata convocata una conferenza stampa del presidente rossoblù Giacomo Berrino. Nei giorni scorsi vi sono stati parecchi contatti fra i dirigenti del Genoa, quelli dell'Inter e Mario Corso, attualmente in vacanza a Noli, sulla Riviera di Ponente. Dirigenti e giocatore hanno parlato di molte cose, hanno già raggiunto un accordo di massima, ma vi sono da mettere a posto ancora parecchi dettagli. Un altro incontro dovrebbe avvenire domani a Rapallo, dove si trova in vacanza il presidente nerazzurro Ivanhoe Fraizzoli.

L'Inter sarebbe arrivata alla decisione di privarsi definitivamente del noto «mancino» perché Helenio Herrera nel lasciare l'Italia per le vacanze in Spagna avrebbe detto chiaramente che di Corso può farne benissimo a meno. Quindi l'Inter concederebbe il riscatto della lista al giocatore, il quale potrebbe da quel momento accasarsi al Genoa: è ovvio che la somma per il riscatto della lista verrà pagata dalla società genovese. Si parla di un centinaio di milioni.

FORMATI I GIRONI PER IL CAMPIONATO SEMIPRO' 1973-74

Le squadre di «C» e «D» in assemblea a Coverciano

Con Triestina e Udinese ci saranno Mantova, Lecco e Monza

Firenze, 21

Le società di calcio della serie «C» e della serie «D» hanno inviato oggi a Coverciano i loro rappresentanti per l'annuale assemblea della Lega nazionale semiprofessionisti a cui ha presenziato anche il presidente della FIGC, dott. Artemio Franchi. Il presidente della Lega semiprofessionisti, Ugo Cestani, nella sua relazione ha esaminato l'attività dei campionati di serie «C», «D», la coppa Italia semiprò, il trofeo «Dante Berretti» e l'attività internazionale.

Dopo la relazione è stato annunciato come la Lega nazionale semiprofessionisti della FIGC ha formato i gironi del campionato di serie «C» 1973-74.

Girone «A» - Alessandria, Belluno, Bolzano, Derthona, Gavinovese, Lecco, Legnano, Mantova, Monza, Padova, Pro Vercelli, Savona, Seregno, Solbiatese, Trento, Triestina, Udinese, Union Clodiasottomarina, Venezia, Vigevano.

Girone «B» - Aquila Montevarchi, Cremonese, Empoli, Giulianova, Grosseto, Livorno, Lucchese, Massese, Modena, Olbia, Piacenza, Pisa, Prato, Ravenna, Riccione, Rimini, Sambenedettese, Spezia, Torres, Viareggio.

Girone «C» - Acireale, Barletta, Casertana, Chieti, Cosenza, Crotone, Frosinone, Juventus Stabia, Latina, Lecce, Marsala, Matera, Nocerina, Pescara, Pro Vasto, Salernitana, Siracusa, Sorrento, Trapani, Turris.

Ed ecco la formazione dei gironi per la serie «D».

Girone «A» - Acqui, Albenga, Albese, Astimacobi, Biellese, Borgomanero, Borgosesia, Canelli, Cossatese, Entella Chiavari, Imperia, Istituto Sociale, Ivrea, Junior Casale, Lerici, Levante Genova, Omegna, Sestri Levante.

Girone «B» - Adriese, Audace, Cantù, Crema, Fanfulla, Ignis Varese, Legnago, Meda, Melzo, Pavia, Pergolettese, Pro Patria, Pro Sesto, Romanese, Rovigo, S. Angelo Lodigiano, Trevigliese, Verbania.

Girone «C» - Anaune, Arco, Bassano Virtus, Caorle, Coneglianese, Lignano, Malo, Mestrina, Monfalcone, Montebelluna, Oltrisarco, Passirio Merano, Pordenone, Portogruaro, Pro Gorizia, Rovereto, Thiene, Treviso.

Girone «D» - Alma Juventus, Anconitana, Baracca Lugo, Bellaria Igea M., Carpi, Cattolica, Civitanovese, Fermana, Forlì, Imola, Jesi, Maceratese, Pergolese, S. Lazzaro Savena, S. Egidiese, Sassolese, Suzzara, Vis Pesaro.

Girone «E» - Camaiore, Carrarese, Città Castello, Cortona Camucia, Figline, Foligno, Forte dei Marmi, Gubbio, Pietrasanta Marittima, Pistoiese, Poggibonsi, Pontedera, Rondinella Marzocco, Sangiovannese, Sansepolcro, Siena, Spoleto, Unione Valdinievole.

Girone «F» - Alatri, Alghero, Almas Roma, Astrea, Cassino, Civitavecchia, Cynthia Genzano, Iglesias, Nuorese, Omi Roma, Orbetello, Orvietana, Romulea, Sora, Stefer Roma, Thiesi, Velletri, Viterbese.

Girone «G» - Angri, Benevento, Campobasso, Castrovillari, Cavese, Flacco Venosa, Gladiator, Ischia Isolaverde, Lavello, Paganese, Palmese, Portici, Potenza, Pro Salerno, Puteolana, Sessana, Terzigno, Vultur Rionero.

Girone «H» - Andria, Angolana, Ars Labor Grottaglie, Bitonto, Fasano, L'Aquila, Manduria, Manfredonia, Martina Franca, Monopoli, Nardò, Pro Lanciano, Putignano, Rosetana, Sulmona, Teramo, Termoli, Trani.

Girone «I» - Akragas, Caltagirone, Cantieri Palermo, Enna, Folgore, Gioiese, Juve Bagheria, Leonzio, Massiminiana, Messina, Milazzo, Modica, Nuova Igea, Nuova Vibonese, Palmi, Paternò, Ragusa, Termitana.

Fra otto giorni suona l'adunata per la Triestina

Ventuno lettere «raccomandate» sono state spedite ieri dalla segreteria della Triestina ai giocatori in vacanza. Si tratta delle convocazioni per la ripresa della preparazione. Gli alabardati si raduneranno domenica prossima allo stadio «Grezar» e partiranno già nella mattinata per il ritiro di Paluzza.

Domani sarà a Trieste Rossi del Milan per sottoporsi alle visite mediche. Nei prossimi giorni sono attesi anche gli arrivi di Fera e Berti, quest'ultimo si trova in servizio militare. Truant, dopo aver rifiutato il trasferimento alla Pro Vasto, sembra non abbia intenzione di accettare la destinazione di Portogruaro. Qualche difficoltà anche per Vastini, che non avrebbe gradito il passaggio al Chieti.

Lista gratuita a Dino Panzanato

Napoli, 21

Il Napoli ha concesso al calciatore Dino Panzanato la lista di svincolo gratuita. Panzanato, che nel prossimo mese compirà trentacinque anni ha giocato nel Napoli 197 partite: 22 in serie B e 175 in A, per un periodo complessivo di nove campionati. Il calciatore ha anche giocato nella Mestrina ('58 - '59 in serie C), nel Vicenza (dal '59 '60 al '62 - '63 sempre in serie A) e nel Modena (serie A).

Nelle file vicentine, Panzanato esordì in «A» il 20 settembre '59 (Juventus - Vicenza 4-1). Nella stagione '63-'64 il giocatore fu acquistato a novembre dall'Inter, che lo cedette però subito, nello stesso mese, al Modena. Complessivamente Panzanato ha disputato 291 partite in serie A. Appresa la notizia della concessione della lista, Panzanato ha dichiarato che non abbandonerà il calcio e che cercherà sistemazione in una altra squadra, forse in serie C.

LA «MV AGUSTA» RIMANE LA PIU' FORTE NEL SETTORE DELLE MEZZO LITRO

Read spodesta Agostini dal mondiale delle 500

L'inglese ha raggiunto il titolo battendo per pochi centesimi il campione italiano

Spopola la «Yamaha» nelle 250 cc, conquistando i primi 4 posti (secondo R. Gallina)

Anderstorp, 21

Phil Read è il nuovo campione del mondo di motociclismo, classe 500 cc, e Giacomo Agostini il grande sconfitto di questo Gran Premio di Svezia dice addio a un iride di cui si fregiava con pieno merito dal 1966. La difficile, alterna e sofferta stagione del campione di Cascina Costa, impegnato in un affannoso inseguimento dell'iride sia nella 350 cc sia nella 500 cc, ha subito oggi la prima ma non inaspettata sconfitta.

Il vantaggio acquistato dal trentaquattrenne Read nella classifica delle mezzo litro dopo la tragica scomparsa di Saarinen era tale da metterlo al sicuro da eventuali sorprese. A Read, che fino a ieri guidava la classifica provvisoria con 66 punti contro i 51 del neozelandese John Newcombe, sarebbe stato sufficiente oggi un secondo posto per togliere a «Mino» il mondiale.

Il numero uno della «MV Agusta», per rimanere ancora in gioco, avrebbe dovuto vincere assolutamente l'odierno Gran Premio di Svezia, e poi ripetersi in quello di Finlandia, in programma la settimana prossima, e nel conclusivo «Gran Prix di Spagna» del 28 settembre. Contro l'inglese oggi «Ago» ha corso dando tutto se stesso, e fino all'ultimo ha forse sperato di potercela fare. Quando Read e Agostini hanno tagliato infatti il traguardo a separarli era soltanto una ruota e qualche centesimo di secondo. 47'00"19 il tempo fatto segnare da Read, con una media di 133,363 chilometri all'ora, 47'00"52 quello di Agostini.

L'amarezza per la sconfitta di «Ago» è mitigata dallo ennesimo successo colto dalla «MV Agusta», di cui Phil Read era considerato la seconda guida.

Nella gara riservata alle 250 cc una sorpresa: il finlandese Teuvo Lansivoui, che si voleva favorito d'obbligo, è stato costretto al ritiro per noie meccaniche, spianando così la strada al tedesco Dieter Braun, che in sella a una Yamaha si è aggiudicato la corsa coprendo i 104 chilometri in 48'13"496, alla media di 129.976.

Per Braun sono considerevolmente aumentate da stasera le possibilità di conquistare il titolo iridato. Alle spalle di Braun è finito oggi, con un distacco di quasi venti secondi, l'italiano Roberto Gallina, anch'egli su «Yamaha». A conferma dello strapotere della casa giapponese in questa categoria, il terzo posto del brasiliano Aducelso Santos e il quarto dello svizzero Bruno Neubuhler.

Phil Read

Agostini

La Stecher mondiale anche nei 200: 22"1

Dresda, 21

La ventitreenne tedesca orientale Renate Meissner Stecher prosegue nella sua fantastica serie. Dopo avere battuto ieri, nel corso dei campionati di atletica leggera della Germania orientale, il suo primato mondiale dei 100 metri in 10"8, oggi ha polverizzato il record dei 200 metri in 22"1, limite che ella deteneva assieme alla formosana Chi Cheng con 22"4.

ULTIMA ORA

La Matra vince a Watkins Glen

Matkins Glen, 21

L'equipaggio francese Pescarolo-Larousse su «Matra» ha vinto la sei ore automobilistica di Watkins Glen.

Al secondo posto si è classificata la Ferrari del belga Ickx e dell'inglese Redman, a due giri dalla «Matra» di Henri Pescarolo e Gerard Larousse. Terza l'altra Ferrari dello italiano Merzario e del brasiliano Pace, a tre giri dall'equipaggio vincitore.

Due piloti morti a Francorchamps

Francorchamps, 21

Due piloti, il tedesco occidentale Joisten Hans e il francese Dubos sono rimasti uccisi durante la disputa della 24 ore di Francorchamps per vetture di serie.

I BIANCOVERDI VINCONO ALLA MANIERA FORTE A MACERATA

ANCORA DUE PUNTI E L'ALPINA È IN «A»

Ben sette «fuoricampo» su 15 valide e solo quattro errori in difesa

Alpina - Macerata 19-1

Punteggi parziali:

MACERATA: 100, 000, 000 = 1
ALPINA: 521, 100, 235 = 19

ALPINA: Zettin (Idini), Carli (Marussich L.), Perini G. (Buzzai), Marussich G., Glavina, Zuccoli, Bosdachin (Marcon), Carraro, Perini S. **MACERATA:** Sideri, Ruffini, Moretti, Cippitelli, Bartoli, Cardinali, Gagliardi, Santucci, Scavella. **NOTE:** Alpina: 15 «valide», 4 errori; Macerata: 2 «valide», 9 errori.

Macerata, 21

Un'Alpina «monstre» ha espugnato alla maniera forte il difficile diamante marchigiano. I biancoverdi, sulle ali dell'entusiasmo per il doppio successo della settimana scorsa a spese delle Calze Verdi, hanno fatto un solo boccone dei maceratesi. La partita, il punteggio del resto lo indica in maniera chiarissima, è stata un monologo dei triestini. Per la squadra dell'altipiano si è insomma trattato di recitare la parte del gatto nel giochetto con il topo. Una vittoria importantissima (anche le Calze Verdi hanno vinto) che porta l'Alpina ad un solo passo dalla serie A; basta ancora un successo per chiudere anzitempo il capitolo promozione.

A Macerata la squadra ha confermato tutto quanto di buono aveva fatto vedere nelle ultime settimane: una difesa impenetrabile (4 soli errori) e un attacco esplosivo da incutere terrore a qualsiasi «diamante», per capace e organizzato che sia. Alpina «monstre», dicevamo, e non a torto. Alla battuta i ragazzi di Delise hanno totalizzato 15 «valide» delle quali ben sette fuoricampo di circa 90-95 metri. Hanno spedito la pallina oltre il recinto: Carraro, Carli, Idini e due volte ciascuno Gianni Marussich e Zuccoli.

N. D. P.

Cus - Yankees 12-8

Punteggi parziali:

YANKEES: 012, 000, 401 = 8
CUS TS: 001, 082, 10r = 12

CUS TRIESTE: De Conti, Brandi, Previsti, D'Este (Carletti), Guina, Saule, Auber, Lamanna, Martellini. **YANKEES:** Quaquarelli, Trentini (Gamberini), Nottoli, Malaguti (Blanda), Moro, Bizzarri, Testoni, Cotti, Giunta (Alberti, Fornasari). **ARBITRI:** Storm e Valberghi di Trieste. **NOTE:** Cus: 9 «valide», 9 errori; Yankees: 8 «valide», 10 errori.

L'esperienza di Enzo Blanda, azzurro di alcuni anni fa, questa volta non è bastata per salvare la sua squadra. Lo Yankees, dopo una buona partenza propiziata da due valide (tripio di Moro e singolo di Trentini) e agevolato da alcuni errori della difesa triestina, conduceva alla fine del quarto inning per 3-1. Il CUS, forse condizionato dal fatto di dover vincere a tutti i costi per mantenere vive le speranze di salvezza, non stava certamente giocando bene. Nel quinto inning, prima Saule e poi Auber, attraversavano il «piatto» di casa-base raggiungendo così nel tabellone gli ospiti.

Moro, che sino ad allora aveva tenuto abbastanza bene sul mount, accennava a una leggera crisi. Blanda, che della squadra emiliana è anche il manager, decideva di sostituirlo e saliva egli stesso in pedana. Il primo lancio di Blanda, con De Conti alla battuta, consentiva al triestino di ottenere un «doppio» che fruttava due punti, autori Lamanna e Martellini.

Calze Verdi Casalecchio - Aquarama Verona 8-4

OGGI A TRIESTE

BASEBALL

Serie B: CUS Trieste - Yankees, campo di Villa Opicina, ore 16.30.

Torneo «De Martino»: CUS Trieste - Venier Parchetti Buttrio, Villaggio del Pescatore, ore 10; Libertas Trieste - Libertas San Marco, Villaggio del Pescatore, ore 16.30.

SOFTBALL

Serie A: Siderurgica Duina - Ciadit Torino, campo di Villa Opicina, ore 9.30.

TENNIS

Torneo regionale di III categoria, organizzato dal Circolo Ufficiali, campi di via dell'Università, ore 9.

PALLANUOTO

Serie B: Triestina - Andrea Doria, piscina del bagno Ausonia, ore 21.

CICLISMO

Seconda edizione del Trofeo «U. S. Muggesana». Partenza da Muggia, ore 15.

IPPICA

Corse al trotto a Montebello. Inizio della riunione, ore 20.45.

PROGRAMMA D'ECCEZIONE STASERA A MONTEBELLO

IL «NOTTE D'ESTATE» CON SETTE «FULMINI»

Riservato ai 4 anni vede Neazina quale protagonista

Si va verso il cuore dell'estate e i convegni a Montebello cominciano a irrobustirsi. Stasera (inizio ore 20.45) per esempio, il programma è di una certa consistenza, con due corse di eccellente stesura quali il «Premio notte d'estate», riservato ai 4 anni, e il «Premio Orione», dedicato alla migliore categoria di anziani. La maggior dotazione è attribuita al «Premio notted'estate» che vedrà al via, per un miglio volante, sette «fulmini» come Neazina, Deacon, Estuario, Galkaprà, Perosi, Biribò ed Heureuse. Come si può vedere, numerose le novità presentate dalla corsa.

Inedita per Montebello è Neazina, una figlia di Sovietica che Bruno Odesi ha proposto più volte, ottenendo riconoscimenti validi, alla platea di San Siro. Ottima velocista, Neazina, con il vantaggio della corda, sarà senz'altro una protagonista, considerata la sua provata attitudine alle piste di mezzo miglio.

Poi c'è il rientro di Heureuse, splendida scattista che rimane sulla vittoria bolognese del 3 marzo in 1.20'1" su Itanga, e che uno sfortunato contrattempo fisico ha tenuto lontano dalle piste per così lungo lasso di tempo. Ritrovata gradatamente la migliore condizione, Heureuse ha scelto come prova di ricomparsa questa corsa impegnativa che dovrebbe servirle per constatare la sua attuale efficienza; una piacevole incognita, nell'economia della corsa, la portacolori della Scuderia Quarnero.

Quindi rivedremo Galkaprà che Ezio Bezzecchi all'ultima uscita ha impiegato vittoriosamente a San Siro in 1.20'4". Altra giumenta molto valida sul piano dello scatto, Galkaprà sarà senz'altro una protagonista. Sulla distanza, attendibile è anche Estuario, che rimane su un imprevedibile successo ai danni di Barzache, mentre un altro velocista, Perosi (affidato a Nicola Esposito) avrà modo di mettere in luce le sue doti in questa prova attraente dove le candidature di Biribò e Deacon appaiono meno consistenti. Siamo per le femmine (originariamente più versate dei maschi ai percorsi di velocità) con Neazina, Galkaprà ed Heureuse nell'ordine.

Dopo aver vinto a fine giugno sulla pista triestina, l'americana Speeding Tara ritenta stasera sul miglio del «Premio di Orione» affrontando alla pari Cacito, Pagot, Vadim e Kleber. Assume particolare importanza la presenza del 5 anni Pagot all'esordio a Montebello dopo una assenza dalla pista valutata a quasi dodici mesi. Il figlio di Daring Rodney e Metrica, con l'avallo di un record di 1.18'9" e con circa venti milioni di somme vinte nella breve carriera, se ripresentato nelle condizioni migliori, potrebbe anche tirare il classico sgambetto alla veloce Speeding Tara.

M. G.

I nostri favoriti: *Premio delle Pleiadi:* Lopopolo, Acamal, Turfan. *Premio dell'Orsa:* Mestrina, Greppolungo, Gilvi. *Premio di Pegaso (Totip):* Hertz, Odessa, Lupow. *Premio del Cigno (handicap a invito):* Lionel, Gemone, Ieffren. *Premio dell'Aquila:* Nisar, Megerda, Boleko. *Premio di Orione:* Speeding Tara, Pagot, Cacito. *Premio Notte d'Estate:* Neazina, Galkaprà, Heureuse. *Premio dell'Aquila:* Voto, Edera, Ota.

7 A 7 PER LA TRIESTINA DI PALLANUOTO

L'arbitro fa risultato e il FIAT ne approfitta

Per gli alabardati è un punto clamorosamente perso

*Triestina - Fiat 7-7

(3-3, 2-0, 1-2, 1-2)

MARCATORI: p.t.: 4'7 Mattei, 4'10 Consiglio, 4'20 Aversa, 4'50 Pischiutta, 5'20 Consiglio, 5'57 Brazzach; s.t.: 1'55 Brazzach, 4'29 Bertazzoli; t.t.: 4' Lubian, 5'27 Pischiutta, 5'40 Consiglio; q.t.: 3'52 Consiglio, 6' Brazzach, 6'20 Pacchini. **TRIESTINA:** Stulle, Alessandrini, Brazzach, Pischiutta, Comisso, Bertazzoli, Mattei, Franzelli, Coslovi, Brunetti. **FIAT:** Ferghina, Aversa, Lubian, Lanzin, Clerici, Francone, Macchia, Puleo, Pacchini, Consiglio, Allisiardi. **ARBITRO:** Scaletti di Genova.

Triestina alla mercè dell'arbitro ieri sera nella piscina del bagno Ausonia. Avendo chiuso in parità (7-7) ma in considerazione della effettiva forza del Fiat e delle sue legittime aspirazioni di risalita, sembrerebbe che gli alabardati abbiano conquistato un prezioso punto. All'atto pratico, invece, da quanto visto fare in acqua dai generosi e combattivi alabardati e in base al maldestro arbitraggio del signor Scaletti di Genova che in fin dei conti sino a oggi avevamo avuto più volte occasione di applaudire, possiamo decisamente affermare che la Triestina è stata defraudata di una meritata e prestigiosa vittoria.

La colpa come già accennato risale non già ai triestini e tanto meno ai torinesi, che se anche sconfitti non avrebbero potuto recriminare, bensì a Scaletti che ha fischiato in prevalenza a danno dei locali e li ha colpiti con espulsioni temporanee anche quando non sussistevano gli estremi per decretarle. Se la partita avesse avuto un altro direttore, non bravo ma soltanto imparziale, a quest'ora la Triestina avrebbe in classifica un punto in più.

La svista più clamorosa nello stesso tempo decisiva ai fini del risultato l'arbitro l'ha commessa allo inizio dell'ultimo minuto di gioco espellendo Alessandrini per un fallo inesistente. Così, subito dopo il Fiat ha pareggiato con Pacchini e in tal modo ha evitato la sconfitta.

Nonostante la conclusione soddisfacente a metà, alabardati sugli scudi dunque, attesi per questa sera alle ore 21, nella piscina dell'Ausonia contro l'Andrea Doria.

Vittorio Firmiani

HOCKEY SERIE «A»: PESANTE SCONFITTA ALABARDATA - PAREGGIA LA GORIZIANA

Sorprendente vittoria del Ferroviario

Ferroviario - Modena 5-4

FERROVIARIO: Cartago (Tancovich), Furlan, Martellani, Kalik (3), Brancolini (2), Schinaia P., Tirello, Poletto, Schinaia F. **MODENA:** Tonioni (Carletti), Monari, Soragni, Righi (2), Moncalieri (2), Facchini, Papotti, Malagoli, Zironi. **ARBITRO:** Mantovi di Reggio Emilia. **Primo tempo: 0-2.**

Serata festante per il Ferroviario, che ha colto una significativa affermazione sul Modena, il quale ha recitato una parte poco felice anche in questa sua seconda trasferta triestina. Dopo un primo tempo condotto pigramente da entrambe le squadre, si è sviluppata una ripresa tutta fuoco. Si diceva dei primi 25': l'ordinaria amministrazione veniva rotta dalle due segnature modenesi, prima con Righi al 13', poi con Moncalieri al 16'.

Le previsioni, però, venivano smentite, perchè alla ripresa delle ostilità subito il Ferroviario raccorciava le distanze con la sua ala destra. Il gioco a questo punto si faceva spigoloso ed i falli diventavano sempre più frequenti. Il Ferroviario aveva però mutato formazione, richiamando Martellani, che poi risulterà il più positivo dei locali nonché un regista impeccabile e intelligente.

Al 10' la partita era ad una svolta decisiva. Soragni veniva espulso per 2' ed il Ferroviario ne approfittava per pareggiare con Brancolini all'11'. Ma prima che Soragni riprendesse il suo posto, il Modena ritornava in vantaggio con una punizione di prima da fuori area: Moncalieri faceva secco il bravo Cartago. Era il 3 a 2 per il Modena.

Il vantaggio dei modenesi durava poco, perché al 13' ancora il numero quattro del Ferroviario realizzava su tiro di rigore. Dal 3 a 3 si passava al 4 a 3 per gli ospiti con una marcatura di Righi (14'): era l'ultimo sprazzo dei modenesi, perché prima del quarto d'ora Brancolini riportava le sorti della gara in parità. A 4' dal termine l'ala destra dei ferrovieri realizzava il gol della vittoria.

Bruno Ive

I RISULTATI

*Ferroviario - Modena	5-4
*Goriziana - Monza	3-3
Breganze - *Bassano	7-4
*Valdagno - Triestina	11-5
*Lodi - A. Roma	2-1
Novara - *Follonica	8-3

LA CLASSIFICA

1) Novara punti 24; 2) Monza p. 21; 3) Breganze p. 19; 4) Lodi p. 18; 5) Triestina p. 16; 6) Bassano p. 12; 7) Follonica e Valdagno p. 11; 9) Goriziana p. 8; 10) Modena p. 7; 11) Ferroviario p. 5; 12) A. Roma.

Goriziana - Monza 3-3

GORIZIANA: Marzillo (Ottonelli), Bercè, Scieghi, Gregori (1), Antonini, Facchini (2), Bissoli, Martellani, Ettori. **MONZA:** Citterio (Magni), Casiraghi, Maiocchi, Villani, Franchi (1), Cubitt, Campana (1), Fossati (1), Scurati. **ARBITRO:** Morelli di Reggio Emilia. **Primo tempo: 1-1.**

Gorizia, 21

Splendida partita della Goriziana che, a sette giorni dall'inattesa sconfitta con l'Aeronautica, si è riscattata brillantemente, riuscendo a fermare il Monza, secondo in classifica. In effetti, sulla pista della Valletta, il ruolo principale dell'incontro di elevato contenuto tecnico

Segnata la prima rete, la Goriziana ha insistito, avanzando Facchini in prima linea a collaborare con l'ottimo Gregori. E' poi venuta la rete del pareggio di Fossati. In inizio di ripresa Campana trovava lo spiraglio giusto sotto la porta di Marzillo e per la Goriziana pareva tutto compromesso. Invece quattro minuti dopo Gregori riportava le sorti in parità. Un errore dei goriziani all'attacco consentiva agli ospiti di portarsi nuovamente in vantaggio al 21' con Franchi. Decisivo era il rabbioso serrate finale, comandato da Facchini, che siglava al 22' con un'azione personale il clamoroso pareggio.

Giancarlo Bulfoni

Marzotto - Triestina 11-5

MARZOTTO: Tiso (Centomo), Dalla Chiara 1, Guglieri, Consolaro 2, De Gerone 5, Fanchin 1, Lovato, Finetto, Drusi 1. **TRIESTINA:** Mari 1 (autorete) (Furlani), Cervo, Prinz, Pockaj 4, Gon 1, Lussi, Rosselli. **ARBITRO:** De Santis di Treviso. **Primo tempo 5-4.**

Valdagno, 21

Dal punto di vista tecnico e spettacolare Triestina e Marzotto hanno saputo dar vita a un incontro veramente notevole quale dimostra il numeroso pacchetto di reti segnate. Anche se i padroni di casa sono andati a segno ben sei volte in più, infatti, non possiamo non riconoscere agli alabardati la possibilità del loro gioco, impostato su un Pockaj scatenato, autore di quattro esaltanti reti e di almeno altrettante conclusioni sfortunate. Vuole però la sorte che la Triestina capiti sempre a Valdagno in un periodo di campionato, in cui i lanieri sono in forma smagliante e si sa che quando De Gerone e compagni hanno la vena buona diventano pericolosissimi frombolieri per tutte le squadre.

Ciò deve ben saperlo Mari, autore d'indimenticabili duelli fin dai tempi passati con il capitano biancoceleste e che anche stasera ha dovuto tirare fuori le unghie per frenare il cannoniere. Sui due è vissuto forse il motivo più interessante della gara.

Ottone Menato

PRINZ 4 L 70 ottimo stato vende privato qualsiasi prova tel. 68706 lunedì ufficio. 26639 Q

PRINZ 4 L 1967 perfetta unico proprietario vendesi. Telefonare 773504 pomeriggi feriali. 48442 Q

PRIVATO vende Fiat 500 e canotto Alcione. Telefono 733119. 48362 Q

PRIVATO vende Alfa 2600 ideale roulotte 180.000, 1100 R '68. Telefonare 761863. 48454 Q

PRIVATO vende 850 coupé dic. '71, 780.000 trattabili in contanti. Telefono 765076 ore 13-17 sabato e domenica. 47901 Q

ROULOTTE: Knaus, Laika. Tende Brand. Motoscafi, cabinati Rhone-Verre. Casemobili. Esposizione fianco trattoria Stazione, Rio Ospo, Muggia. 26531 Q ●

ROULOTTE seminuova, sei posti letto, munita di frigo e veranda, eventualmente anche 124 special, munita gancio, veramente perfette, condizioni, vendo permutando e dilazionando. Telefonare lunedì al 794071. 26587/3 Q ●

SIMCA 1000 1970, Simca 1000 GLS 1971, Fiat 500 '62 e '70, Fiat 850 '65, Fiat 1100 R 1968, Fiat 128 1970 anche dilazionate vendonsi presso Autosalone via Fabiosevero 34. 34 Q

SKODA 1000 1968, Volkswagen 1200 1965, Volkswagen 1600 1966, Innocenti J 4 1965 con facilitazioni pagamento vendonsi. Autosalone Catullo, via Fabiosevero 34. 34 Q

UNICO proprietario vende Fiat 850 special. Telefonare 752274. 48358 Q

VENDESI Benelli 125 scrambler 1970 motore rifatto L. 100.000. Rivolgersi Concessionario Motoguzzi, via Severo. 26573 Q

VENDESI canotto Alcione. Telefonare 421354. 47855 Q

VENDESI Kawasaki H1D perfetta velocissima Dunlop K91, Tomaselli, più tutti i pezzi originali. Visibile presso officina Rupel, Prosecco. Vera occasione 880.000. 47929 Q

VENDONSI Fiat 1500 C e 1500 Vignale autorimessa Aurea tel. 750327. 48384 Q

VENDESI motore Lister Marino Hp 22 funzionante. Tel. 35588 lunedì mattina. 26579 Q

VENDESI Vespa 50 cc ottime condizioni tel. 412379 ore 20-21. 48420 Q

VENDESI motore Giannini 595 telefonare al 761692 - 820051. 77380 Q ●

VENDO macchina 600. Telefono 413133. 48322 Q

VENDO Prinz 4 L anno 1965 occasione, ottime condizioni. Tel. 272402. 26569 Q

VENDO Ford Capri 1300 anno 1970, visibile garage Linari, piazza S. Lucia. 47861 Q

VENDO Vespa Rally 200 fuori rodaggio. Tel. 732026. 26577 Q

VENDONSI motori mod. 1973 occasione. Lunedì ore 10-19 via Giulia 96, Salone Gianni. 48338 Q

VESPA 50 o motocross acquisto se occasione, prego telefonare 742514. 48202 Q

VOLKSWAGEN 1200 lusso vendesi 300.000 telefonare 211458. Ore 16-18.30. 77334 Q

VOLKSWAGEN K 70 lusso '71, cabriolet 1300 '71, 1600 TL '65 ottimo stato vende Dinoconti, Coroneo 33. 47869 Q ●

124 coupé sport 5 marce '68 vendesi. Tel. 62859. 48262 Q

125 special perfetta privato vende. Visibile garage via Slataper 5, telefono 762539. 26597/2 Q

500 64 ottima 90.000 tel. 813492. 26637 Q

500 '69 perfetta vendo. Telefono 762539. 26597/1 Q

500 L ottime condizioni vende privato. Telefonare 68969. 26553 Q

600 D '64 controvento vende unico proprietario 70.000 trattabili. Tel. 812588. 26533 Q

850 Special 69 vera occasione vende privato visibile via della Valle 6 lunedì. 26639 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI procuriamo, massima riservatezza. Telefonare 29258. 76896 R

ATTIVITA' commerciale ventennale cerca socio apportatore capitale. Cassetta 26647 R, SPI. ●

AVVIATISSIMO salone parrucchiera vendesi. Tel. 795613 lunedì. 48456 R

AZIENDA attività 30ennale cerca parziale finanziamento contro garanzia cessione ordinativi lavori appalti statali incasso diretto elevati interessi massima serietà cassetta 77364 R SPI.

CAUSA malattia cedesi, in provincia di Treviso, magazzino legnami/compensati avviatissimo, con buona clientela. Offerte casella 47653 R, SPI. ●

CERCO socio con locale per officina e vendita auto usate o licenza. Via del Vento n. 14, Bastieco Carlo. 26419 R

DROGHERIA avviatissima vendesi. Telefonare 412508 dalle 14-16 o serate. 26585 R

FERRAMENTA negozio acquistasi pago contanti offerte Cassetta 47741 R, SPI.

GELATERIA superalcoolici. Bar buffet. Latteria pasticceria. Vini liquori licenze asporto piazza Garibaldi vendo per malattia anche condizioni pagamento lire 1.900.000. Buffet Bruno, Campo San Giacomo 6. 48320 R

MACELLERIA avviata zona in espansione v. Commerciale 71 vendo o cedo in gerenza. Tel. 421018. 48350 R

NEGOZIO alimentari darei in gestione ottimo lavoro centro cassetta 77332 R SPI.

OFFICINA fabbro meccanica, attrezzatura per carpenteria leggera, macchinari per canali ventilazione, buona ubicazione, cedesi. Tel. 417466 feriali 12-13, 20-21. 47937 R ●

OTTIMA occasione, negozio alimentari, cedesi licenza e arredamento, inventario a parte, posizione favorevole. Informazioni Immobiliare Lorenza, Toro 4. 47889 R

PERIFERIA Monfalcone cedesi trattoria giardino avviatissima annessa griglia, affittacamere. 0481-74131 escluso giovedì. 704 R

TRATTORIA bar darebbesi gestione o eventuale vendita con appartamento telefonare n. 794252. 77336 R

TRATTORIA zona San Giacomo cedesi gestione prezzo mite. Telefonare 759754. 47941 R

VENDESI chiosco fruttaverdura. Telefono 814287. 47873 R

VENDESI oreficeria motivi familiari. Telefonare 773687. 47633 R

VENDESI fruttaverdura buone condizioni tel. 747939. 48426 R ●

VENDESI frutta verdura vasta licenza con superalcoolici. Telefonare 824468 ore 14-17. 47779 R ●

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Ad OTTIMI PREZZI prenotansi appartamenti da tre, quattro stanze, cucina, doppi servizi. Possibilità mutui fino al 75% in 20 anni. A richiesta svolgimento GRATUITO pratiche mutuo e contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 48310 S

A.A.A.A.A. NUOVO COMPLESSO CONDOMINIALE «ANDROMEDA» (2 palazzine) situate in spaziosa zona verde, prossimità curva Faccanoni, vista panoramica su città e golfo, con appartamenti modernissimi da tre, quattro stanze, servizi, ampie terrazze, aria condizionata, riscaldamento centrale, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6. Telefono 755885. Orario 16-19.30. 48310 S

A.A.A.A.A. SISTIANA vista mare in costruzione palazzine zona verde, vendonsi ultimi appartamenti da tre, quattro stanze, servizi, massimo comfort. — AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 48310 S

A.A.A. ATTICO SUPER PANORAMICO CON VISTA SU CITTA' E GOLFO in palazzina paraggi Commerciale, salone, 2 stanze, cucina, tripli servizi, ripostiglio, poggioli, grande terrazza, centralnafta, 2 box VENDESI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A. A. A. COSTRUZIONE INIZIATA BELLISSIMA PALAZZINA su due piani in zona Valmaura via Ponticello, appartamenti da due-tre stanze cucina bagni ripostigli terrazze riscaldamento ed acqua centralizzati, posto macchina, tutti comfort moderni, possibilità mutuo fino al 75%. PRENOTAZIONI E VENDITE IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A. GRADO IN POSIZIONE CENTRALISSIMA in piano alto, casa recente costruzione, soggiorno, cucinino con veranda, due camere, una cameretta, doppi servizi, ascensore, centralnafta VENDESI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A. LIGNANO RIVIERA IN PINETA zona ville due appartamenti in villa pronto ingresso, salone, tre stanze, due bagni, tinello, cucinino, giardino, due poggioli, garage, saloncino, cucina, tre stanze, due bagni, poggiolo, garage, VENDONSI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A. MAGAZZINO centrale in Foro Ulpiano, 250 mq, vendesi. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A. A. A. OPICINA nuovo cantiere iniziata costruzione, ubicazione via dei Papaveri, zona tranquilla, appartamenti di varie grandezze dotati di moderni comfort. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A. PANORAMICISSIMI, ultime disponibilità zona di Gretta, palazzina in costruzione. DISPONIBILI ATTICI CON GRANDI TERRAZZE, ubicazione in via Luzzatto, rifiniture accurate, moderni comfort. PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A. PIANCAVALLO appartamenti al sole di montagna all'aria pulita in tutta tranquillità, pronta consegna a 1300-2000 metri d'altitudine, dotati di moderni comfort, INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.I. BAIAMONTI. V piano, SEMINUOVO. Camera, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo. VISTA MARE posto auto e cantina. Vendesi libero ottobre 8.300.000. ADATTO INVESTIMENTO. ESPERIA. Imbriani 8, tel. 29235. 48238 S

A.I. DUINO. PALAZZINA, VILLA. 3 camere, salone, doppi servizi, terrazza, box auto e cantina. CONTANTI 11.500.000. RIMANENZA MUTUO 20 ANNI. ALTRO 160 mq CON MANSARDA. PREZZI NON AUMENTABILI. Rifiniture signorili. ESECUZIONE PRIMARIA IMPRESA. VENDITE DIRETTE E INFORMAZIONI PER VISITARE SUL POSTO. ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 48238 S

A. I. LOCALI CONDOMINIO CENTRALI. Affittati. 100 mq, 3 fori, 22.000.000 e 25.000.000. Vendonsi facilitazioni. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 48238 S

A. I. PRENOTANSI palazzine. Consegna 1974. Ultimo IV piano. 2 camere, saloncino, servizi. TERRAZZA VISTA MARE, centralnafta, box auto e cantina. 18.000.000. ALTRI. 3 camere, saloncino, doppi servizi, tutti i comforts. Mutuo assicurato con possibilità mutuo regionale. INFORMAZIONI VENDITE DIRETTE. ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 48238 S

A. I. PRONTINGRESSO. LUSSUOSI VISTA FAVOLOSA. PARCO. Due minuti dal centro. Mq 150 e 200 più 2 box auto e cantina. MUTUO GIA' FATTO 25 ANNI. VENDITE DIRETTE E INFORMAZIONI PER VISITE SUL POSTO. ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 48238 S

A.I. PRONTINGRESSO. PALAZZINE ZONA VERDE e CENTRALE. Appartamenti LUSSUOSI con annessa MANSARDA. 180 mq più box auto e cantina. MUTUO ASSICURATO 50% VENTENNALE GIA' CONCESSO. VENDITE DIRETTE e INFORMAZIONI PER VISITE SUL POSTO. ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 48238 S

A. ACIT. COSTRUZIONE zone verdi panoramiche varie grandezze tutti comforts. Finiture accurate. Possibilità contributo regionale. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 48314/2 S

A. ACIT. Rimesso nuovo SAN GIACOMO. Vendesi stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 48314/5 S

A. ACIT. VENDESI appartamento casa vecchia signorile, 5 stanze, stanzetta, cucina, servizi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 48314/4 S

A. BARCOLA palazzina, vendesi attico, salone, tristanze, mansarda, giardino. AGEP, Zanetti 1. 47815 S

A. CERCASI acquisto tristanze, comfort, zona Garibaldi, Montebello. Tel. 796466. 47811 S

A. FLAVIA locale 350 mq vendesi. AGEP, Zanetti 1. 47821 S

A. MATTEOTTI locale 80 mq vendesi. AGEP, Zanetti 1. 47817 S

ACQUISTASI appartamento condominio zona Rossetti - Conti - Revoltella bassa - D'Annunzio possibilmente nuovo o costruendo piano attico o alto con terrazzo 80-90 mq composto ingressino cucina soggiorno letto bagno più stanzetta e doccia servizio. Dettagliare impresa planimetria rifiniture prezzo eventuale mutuo condizioni pagamento scrivendo Casella 146/B, SPI. 20100 Milano. 6893 S

ACQUISTO appartamento tre stanze soggiorno accessori, zona verde. Tel. 60780 lunedì 9 - 12. 47637 S

A. ACIT. ADATTO INVESTIMENTO. Vendesi nuovo, stanza, soggiorno, cucinino, centralnafta, affittabile 65.000 mensili. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 58314/3 S

A. ACIT. CARLALBERTO. Ultimi appartamenti vendonsi, stanza, stanzetta, cucina, bagno; altro tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 48314/1 S

ACQUISTO per contanti appartamento anche seconda entrata. Tel. 734462. 77358 S

ACQUISTO due stanze soggiorno comfort, recente costruzione. Tel. 417319 lunedì ore 14-17. 48268 S

AFFARONE Grado città vendesi prontamente appartamento mansarda, due stanze più servizi e terrazzo in stabile nuovo. Telefonare 745933 8 - 12 Trieste. 77390 S

AFFITTASI od acquistasi per Agenzia importante Società appartamento primo piano o locale pianoterra minimo 80 mq zona viale Miramare Roiano via Udine. Telefonare al 791521. 26521 S

ALLOGGIO due stanze soggiorno accessori paraggi piazza Perugino, vendesi in contanti causa trasferimento. Telefono 773506. 47865 S

APPARTAMENTO splendido, rifiniture signorili, via Rossetti, quarto piano, grande salone, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, ogni comfort, ultimato fine luglio, vendesi condominio. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza Sangiovanni 6. Telefono 755885. Orario 16-19.30. 48310 S

APPARTAMENTO in palazzina STADIO, 3 stanze, cucina, bagno, terrazza, centralnafta, vende corso costruzione, 5 milioni 500.000 contanti, rimanenza mutuo accordato. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 48282/3 S

Continua in 16.a pagina

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

DOPO LA CATTURA DI DUE CONTROLLORI DELLA TREGUA

SI RITIRA DAL VIETNAM LA DELEGAZIONE CANADESE

Violenti combattimenti in Cambogia - Un alto esponente buddista ucciso dai comunisti - Ottimismo sullo scambio dei prigionieri

Saigon, 21

Mentre dal delta del Mekong giungono in continuazione notizie di violenti combattimenti con decine di morti, la delegazione canadese ha fatto sapere che, dopo l'esperienza vissuta dai due controllori della tregua catturati dai vietcong, essa intende ritirarsi da tutte le attività per il controllo del cessate-il-fuoco in trentatré località sudvietnamite e lasciare il Vietnam. Dalle diciotto (ora estiva italiana), tutti i canadesi preposti al controllo della tregua hanno smesso di far parte delle attività in cui è impegnata la «Iccs», la commissione internazionale per il controllo, e fra dieci giorni lasceranno il paese.

L'ordine prevedibilmente blocca tutte le attività dell'«Iccs» nel Sud Vietnam fino a quando sarà possibile trovare una delegazione che si unisca a quelle rimaste (la polacca, l'indonesiana e l'ungherese) oppure finché sarà elaborata una nuova carta istituzionale della commissione, che accetti una partecipazione ridotta. A Saigon i diplomatici hanno detto che le componenti comuniste, cioè la Polonia e l'Ungheria, hanno chiesto che la commissione effettui i suoi controlli e possa agire all'unanimità, il che non sarà possibile finché una delegazione sarà assente, in quanto l'accordo di Parigi prevede una commissione quadripartita.

Violenti combattimenti sono stati ancora una volta segnalati nella zona del delta del Mekong dal comando sudvietnamita, in particolare in una zona «disputata» dalle due parti, presso le città di Cai Lay e di Cai Be. Il comando ha precisato che 35 comunisti sono stati uccisi in un attacco contro postazioni governative a Ovest di Cai Lay, 45 chilometri a Sud-Ovest di Saigon. Le perdite governative sono state di 10 morti e 30 feriti. Il comando ha inoltre annunciato che le artiglierie comuniste hanno aperto il fuoco contro la popolosa zona di Cai Lay, ferendo cinque civili.

La setta buddista Hoa Hao, che ha la sua sede in una località del delta del Mekong, ha reso noto che il primo vicepresidente del comitato centrale direttivo della stessa setta, Ho Thai Ngan, è stato assassinato «da terroristi comunisti», la mattina del 20 luglio Ho Thai Ngan è stato ucciso in un'imboscata mentre, a bordo della sua auto, si recava da casa verso l'ufficio, nel villaggio di My Luong, 120 chilometri a Sud-Ovest di Saigon. Ngan era stato comandante della divisione militare della setta, prima di essere assorbito nell'esercito sudvietnamita. La setta Hoa Hao è stata fondata all'inizio del secolo e conta circa due milioni di aderenti. Nel 1947 la setta divenne anticomunista. Dopo lo assassinio di Ngan il consiglio centrale della setta si è riunito in sessione di emergenza e ha inviato una lettera al governo chiedendo che le vengano forniti mezzi «di autodifesa».

Un portavoce del governo rivoluzionario provvisorio (GRP), si è dichiarato oggi «moderatamente ottimista» per quanto concerne lo scambio dei prigionieri tra le due parti sudvietnamite concordato questa settimana. Il portavoce, il colonnello Vo Dong Giang ha precisato nel corso della sua conferenza stampa settimanale, di ritenere che lo scambio procederà secondo i piani prestabiliti e ha detto di avere usato la frase «moderatamente ottimista» perché la parte governativa (Saigon), in casi precedenti, ha sempre frapposto ostacoli all'ultimo momento. Tra lunedì e venerdì della settimana prossima i sudvietnamiti dovranno restituire 4.331 civili e soldati al GRP presso la frontiera cambogiana. I vietcong restituiranno dal canto loro 410 soldati e 252 civili al governo di Saigon, in dodici punti diversi di rilascio.

Aerei americani sono intervenuti, in un raggio di 16 chilometri da Phnom Penh, bombardando posizioni comuniste attorno alla capitale, in particolare presso Phnom Basset, una collina strategica dalla quale i comunisti lanciano attacchi di razzi contro la città. Altri combattimenti sono segnalati lungo la strada n. 3, nonostante le affermazioni governative secondo le quali l'avanzata comunista verso la capitale è stata fermata in quel settore difensivo meridionale. Oggi un portavoce governativo ha riaffermato che la situazione su quella strada è «stabilizzata» e che «le truppe governative hanno fermato l'infiltrazione comunista».

D'altra parte il comandante supremo delle forze cambogiane, generale Sosthene Fernandez, ha dichiarato che la Cambogia chiederà agli americani di continuare i bombardamenti anche dopo il 15 agosto, la data fissata dal Congresso degli Stati Uniti per porre fine agli stanziamenti in appoggio all'attività aerea sulla Cambogia. Il generale Fernandez ha aggiunto che il suo governo ritiene che questa richiesta sarà accolta se, entro quella data, tutte le forze nordvietnamite e vietcong non si saranno ritirate dalla Cambogia. *(Ansa)*

SPARATORIA A BOGOTA' in parlamento

Bogotà, 21

Una sparatoria è avvenuta ieri alla camera dei rappresentanti (deputati) a Bogotà, pochi minuti prima che il presidente Pastrana dichiarasse aperta una sessione straordinaria del parlamento.

L'incidente è avvenuto quando il deputato Gerardo Candamil ha occupato il suo posto nel settore dell'alleanza popolare, partito del generale Gustavo Rojas Pinilla. Un altro deputato, Hector Ardila ha allora invitato Candamil a occupare un altro banco dato che Candamil, secondo Ardila, aveva abbandonato il partito dell'alleanza popolare per aderire al partito conservatore. Di fronte a questa accusa Candamil ha reagito estraendo una pistola ed esplodendo cinque colpi contro Ardila. Tre colpi raggiungevano quest'ultimo, ferendolo a una mano, allo addome e alla parte posteriore di una spalla. Pur ferito, Hector Ardila ha a sua volta estratto una rivoltella puntandola contro Candamil, ma l'arma si è inceppata.

Hector Ardila, dopo avere ricevuto le prime cure in un posto di pronto soccorso, è stato rivocerato in ospedale dove le sue condizioni sono state definite non gravi. Il presidente della camera David Aljure, ha ordinato la detenzione cautelativa dei protagonisti dell'incidente. *(Ansa)*

Ha trovato i 5 alpinisti morti in Norvegia



Telefoto Upi

Oslo — Sono stati trovati sui monti di Trolltindene, nella Norvegia occidentale, i cadaveri di cinque alpinisti cecoslovacchi di cui da sabato scorso non si erano avute più notizie. I cadaveri sono stati trovati da una squadra di soccorso composta da quattordici scalatori che, coadiuvati da un elicottero, avevano ispezionato palmo a palmo tutta la zona montuosa

SOSPESE TUTTE LE REGISTRAZIONI SEGRETE EFFETTUATE SU ORDINE DI NIXON

Basta con i microfoni-spia installati alla Casa Bianca

Ma per l'inchiesta sul Watergate il Presidente americano rimane ben poco «morbido»: avrebbe imposto ai suoi collaboratori di non rispondere alle domande più delicate

New York, 21

Sospensione definitiva della registrazione di tutte le conversazioni della Casa Bianca quotidianamente incise negli ultimi 3 anni; imposizioni di limiti alle deposizioni del personale della Casa Bianca chiamato a testimoniare dinanzi alla commissione senatoriale per lo scandalo Watergate; atteggiamenti decisi del Presidente Nixon, che lasciano prevedere il rifiuto d'inviare alcuni nastri registrati alla stessa commissione d'inchiesta: questi, in sintesi, gli sviluppi più recenti del clamoroso caso di spionaggio politico.

La notizia che sono state sospese definitivamente le registrazioni segrete effettuate dall'estate del 1970 nei diversi uffici della Casa Bianca, per ordine del Presidente Nixon, è stata resa nota in anteprima durante un programma speciale di due ore sul caso Watergate, trasmesso dalla rete televisiva nazionale «NBC»: funzionari della Casa Bianca, annunciando la decisione, hanno sottolineato che le rivelazioni fatte lunedì scorso da Alexander Butterfield, direttore dell'ente federale per l'aviazione civile e già collaboratore di Bob Haldeman (ex capo di gabinetto di Nixon), hanno messo in imbarazzo la presidenza e compromesso il significato e il valore dell'insolita prassi. La decisione di rinunciare alle registrazioni segrete è stata annunciata poche ore dopo che Nixon aveva lasciato l'ospedale in cui era stato curato per polmonite virale.

Incontrandosi con i giornalisti prima di lasciare il luogo di cura, Nixon aveva fatto una dichiarazione in cui definiva delle «sciocchezze» tutte le voci su eventuali sue dimissioni o sulla suo possibile volontà di rallentare ritmi di lavoro e d'impegno nelle attività della presidenza. Al di là delle affermazioni specifiche, il tono con cui egli le ha formulate voleva chiaramente far capire a chicchessia che egli non ha alcuna intenzione di assumere atteggiamenti più cedevoli, soprattutto nella situazione di «conflitto» generata intorno alla sua persona dalla serie di accuse e di sospetti ruotanti attorno allo scandalo Watergate.

La conferma che Nixon non intende né ripiegare su posizioni più flessibili né concedere alcunché a chi vorrebbe far luce fino in fondo sul suo ruolo nel Watergate appare, indirettamente, nei giornali di oggi: il quotidiano della capitale «Washington Post» scrive per esempio che, «secondo fonti governative degne di fede», la Casa Bianca ha dato istruzioni a tutti i suoi collaboratori di arroccarsi dietro la richiesta dell'«executive privilege» (una sorta d'immunità che spetta per diritto costituzionale, entro certi limiti, ai funzionari dell'esecutivo americano) per non rispondere alle domande più delicate nelle sessioni a porte chiuse della commissione senatoriale per il caso Watergate. Il giornale di Washington sottolinea che, in tal modo, Nixon ha letteralmente capovolto le proprie decisioni in proposito, riaffermate fino al 7 luglio scorso, ultima data in cui ribadì di essere d'accordo su interrogatori privi di qualsiasi limite, sia per gli attuali sia per gli ex collaboratori della Casa Bianca.

Nello stesso articolo, il quotidiano scrive che, già durante l'ultima settimana, la segretaria personale del Presidente, Rosemary Woods, un collaboratore della Casa Bianca (di cui non si fa il nome) e alcuni agenti del servizio segreto hanno ricevuto istruzione di non presentarsi a un interrogatorio o, per lo meno, di non rispondere ad alcune domande specifiche relative alle conversazioni del Presidente, ai nastri magnetici segreti e ai commenti scritti dal Presidente in margine ai «sommari giornalistici quotidiani» che il Presidente riceve.

Le limitazioni si spiegherebbero anche, secondo alcuni osservatori, con il fatto che si avvicina ormai il momento in cui dovranno deporre John Ehrlichman e Bob Haldeman, ex luogotenenti di Nixon alla Casa Bianca. *(Ansa)*

A BOSTON

RAGAZZA IN BIKINI blocca il traffico

New York, 21

Oltre duemila persone, uomini in maggioranza, hanno bloccato per più di un'ora un incrocio al centro di Boston in attesa dell'arrivo di «Miss Universo nuda». Volantini distribuiti nella zona annunciavano che «Miss Universo nuda» sarebbe apparsa all'incrocio fra la Washington Street e la State Avenue, nel cuore della città, per «marciare nuda» verso Dock Square, dove ha sede il municipio, e dove si aspettava d'essere arrestata.

Dopo una serie di falsi allarmi la folla si è infine trovata dinanzi una giovane donna, dai capelli rosso-fiamma ed estremamente procace, che inalberando un cartello con la scritta «I'm miss nude universe» (sono miss universo nuda) ha preso a marciare verso la piazza. Con grande delusione dei presenti la presunta «Miss» indossava però un bikini che, seppur minuscolo, non ha suscitato reazioni da parte della polizia.

Si trattava di un espediente pubblicitario organizzato dalla giovane, una spogliarellista che si esibisce in un night-club di Boston e che in «arte» si fa chiamare «Kitten» (gattina). *(Ansa)*

DOPO I FATTI RIVELATI DA PADRE HASTINGS

L'ONU ha sollecitato un'inchiesta in Mozambico

Nuove prove del sacerdote alla commissione per la decolonizzazione - Il giudizio di Waldheim

New York, 21

La commissione di decolonizzazione dell'ONU ha chiesto ieri al governo portoghese di «autorizzare gli organismi competenti dell'ONU a condurre sul posto (in Mozambico) un'inchiesta approfondita e imparziale sulle atrocità» rivelate da padre Adrian Hastings. La commissione ha aggiunto che il governo portoghese non ha il diritto di rifiutare alla comunità internazionale la possibilità di accertare «tutti i fatti relativi alle atrocità che esso commette nei territori africani sotto il suo dominio».

Tutte le persone rappresentanti le autorità militari e civili portoghesi che sono state coinvolte in questi fatti, ha proseguito la commissione, «debbono essere messe a disposizione dei rappresentanti delle Nazioni Unite per essere sottoposte ad un sistematico interrogatorio». E' stato inoltre chiesto il rafforzamento dell'assistenza internazionale ai movimenti di liberazione nazionale di questi territori, mentre tutti i paesi sono stati invitati a «ritirare al governo portoghese ogni appoggio che gli permetta di proseguire le sue guerre coloniali».

Padre Adrian Hastings, il sacerdote cattolico che al principio di luglio con un articolo sul «Times» di Londra aveva formulato accuse per la prima volta circa una serie di massacri compiuti da truppe portoghesi in Mozambico, ha ribadito le sue accuse, offrendo anche materiale di prova, dinanzi alla commissione dell'ONU per la decolonizzazione. Hastings ha ripetuto che particolareggiati racconti di missionari spagnoli gli avevano permesso di venire a conoscenza di una strage di oltre quattrocento persone residenti in un villaggio della provincia di «Tete» in Mozambico.

Il segretario generale delle Nazioni Unite, Kurt Waldheim ha dichiarato che le testimonianze dei missionari spagnoli sui presunti massacri in Mozambico hanno «colpito la coscienza dell'umanità» e di aver ricevuto il rapporto personale fatto dal reverendo Hastings «con profondo dolore». Egli ha ricordato che negli ultimi dieci anni numerose risoluzioni dell'ONU hanno invitato il governo portoghese a cessare «tutti gli atti di repressione» contro il popolo del Mozambico. Il Consiglio di sicurezza e l'Assemblea generale dell'ONU, ha detto, hanno invitato il Portogallo a cominciare negoziati tendenti a raggiungere una soluzione pacifica «basta sull'inalienabile diritto del popolo del Mozambico alla libertà». Waldheim ha infine invitato tutti gli stati membri dell'ONU ad offrire il loro appoggio allo speciale comitato. *(Ansa)*

UN CASO SENZA PRECEDENTI NELLA REPUBBLICA DI PANKOW

Giovane della RDT espulso e inviato a Berlino Ovest

Per le autorità tedesco-orientali è l'uomo che l'altra notte tentò di passare il muro e fu dato per ucciso, ma la cosa non è chiara

Bonn, 21

Un cittadino della Germania orientale è stato oggi espulso dalle autorità di Berlino Est ed inviato a Berlino Ovest. Le autorità tedesco-orientali affermano che si tratta della stessa persona che ha tentato — nella notte fra giovedì e venerdì scorso — di attraversare illegalmente la frontiera fra le due parti della città.

Il caso — unico nel suo genere — fa seguito alle ultime polemiche sorte dopo che testimoni di Berlino Ovest hanno affermato di avere udito spari sul muro e visto un uomo a terra che veniva fotografato dalla guardie di frontiera tedesco-orientali. Più tardi, anche la polizia di Berlino Ovest sosteneva di avere udito spari, dando però una versione dei fatti differente. Il senato della città e le potenze alleate avevano quindi elevato una vivace protesta contro le autorità tedesco orientali.

Oggi, l'agenzia ufficiale di Berlino Est, «ADN», scrive che l'espulso — un certo Klaus Gomert di 18 anni, trasportatore — era stato più volte condannato per furto e ricettazione; ieri inoltre, il Gomert era apparso alla televisione della RDT, assieme ad un altro personaggio non definito, nel corso della rubrica «Aktuelle Kamera».

Ad una domanda dell'intervistatore i due, tralasciando di dare le generalità e di specificare il giorno in cui avrebbero «violato la frontiera» avevano risposto solamente di essere rimasti illesi. L'«ADN» scrive oggi: «Il senato di Berlino Ovest (dopo la consegna dell'illeso fuggiasco - n.d.r.) può così rendersi conto del valore delle sue alte opinioni sulla credibilità della polizia di Berlino Ovest, che si è sempre e totalmente dedicata, in prima linea, all'abbattimento della cosiddetta sinistra. L'affermazione secondo cui Gomert era stato ucciso — continua l'ADN — rientra nella campagna diffamatoria contro la RDT montata da mass media occidentali».

Berlino Est non fornisce particolari sul tentativo di fuga. Il Gomert, interrogato a Berlino Ovest da giornalisti, non è stato chiaro ed ha risposto con esitazione e reticenza. Secondo lui, la vicenda al muro si sarebbe svolta verso le 22 (non all'una e mezzo di notte, come afferma la polizia). Inoltre nessun poliziotto tedesco-orientale avrebbe preso fotografie con il flash — come hanno testimoniato poliziotti occidentali. «Mentre mi avvicinavo al muro — ha detto Gomert — mi sono sentito intimare l'alt. Ho fatto qualche passo ancora e poi ho sentito alcune pallottole fischiare vicino a me e mi sono gettato in terra». In seguito, Gomert sarebbe stato preso dalle guardie di frontiera che lo avrebbero trattato come egli ha raccontato, con cortesia.

Gomert nega di essere mai stato condannato per i reati imputatigli pur affermando di essere stato in prigione per aver ferito il padrigno. L'organo del partito comunista tedesco orientale «Neues Deutschland» scrive oggi che evidentemente è in corso una campagna contro la RDT proprio alla vigilia del Festival mondiale della gioventù che si svolgerà la settimana prossima a Berlino Est. In tono ironico «Neues Deutschland» commenta i resoconti della stampa occidentale sul fatto del muro rilevando che «il morto» di cui questa ha parlato stranamente viene oggi consegnato vivo e vegeto a Berlino Ovest.

Il senato di Berlino Ovest, questa sera — dimostrando di non credere alla versione data dei fatti sia da Berlino Est che dallo stesso Gomert — afferma che le autorità tedesco orientali hanno inscenato «una triste commedia servendosi di un essere umano». Secondo la agenzia di stampa tedesco occidentale DPA, in seguito all'interrogatorio di questa sera, la polizia politica di Berlino Ovest non esclude che Gomert non sia la stessa persona vista a terra mentre veniva fotografata dalle guardie tedesco orientali nella notte di giovedì scorso. E che ci si possa trovare invece di fronte a due differenti tentativi di fuga. *(Ansa)*

Dice la verità o mente?

Telefoto Upi

Berlino Ovest — Klaus Gomert all'arrivo a Berlino Ovest ha confermato di essere lui la persona che nella notte fra giovedì e venerdì ha tentato di scavalcare il muro: ma nel suo breve racconto alla polizia ha avuto molte esitazioni e a momenti è stato anche reticente

ATTENTATO A NEW YORK contro una sinagoga

New York, 21

Bottiglie incendiarie sono state lanciate oggi all'interno di una sinagoga di New York da due giovani che poi sono fuggiti. Lo ha reso noto la polizia precisando che tre persone sono rimaste ferite e che la sinagoga ha subito lievi danni. *(Ansa)*

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

APPARTAMENTO centralissimo lussuoso, salone, 4 stanze, cucina, doppi servizi, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro, 10. 48282/4 S

APPARTAMENTO due o tre stanze acquisto in contanti. Inintermediari. Cassetta n. 6666666 S, SPI.

ATTICO splendido, favolosa vista golfo, saloncino, 2 stanze, cucina, 2 bagni, 50 mq terrazze, garage vendesi. Telefonare 767993. 48286 S

BARCOLA alta, Strada Friuli in palazzina tranquilla vista mare entrata indipendente, camera, cameretta, soggiorno, cucinino, comfort; quattro stanze, cucina, doppi servizi, comfort, terrazze, vendonsi pronti, massime facilitazioni. Amm/ne Crispi 9. 47907 S

BOX cerca privato paraggi v.le D'Annunzio affitto o acquisto. Telefonare 725212. 48266 S

CAPANNONE per qualsiasi attività ufficio casa vasto terreno, ottimo investimento, vendesi Altipiano su strada principale. Tel. 768163. 48346 S

CASA zona Faro, giardino, panorama, vendesi prontamente, buone condizioni. Tel. 29763. 47945 S ●

CENTRO città, signorile, tutti comforts, anche casa vecchia, acquistasi libero, contanti. Immobiliare Italia, tel. 38102. 86 S

CERCASI urgentemente zona centro magazzino deposito merci mq 200-400. Standa SpA viale XX Settembre 20.

COMPERO contanti appartamento centro, tristanze. Telefonare 418221 7-10. 26537 S

CONTANTI acquisto 3-4 stanze paraggi D'Annunzio, Settefontane, Revoltella. Tel. 727911. 48432 S

D'AZEGLIO 11. Appartamenti 4 camere, cucina, servizio, ascensore. Vendonsi facilitazioni. VISITARE FERIALI ORE: 11-12.30. Informazioni 29235. 48240 S

DUE camere, cucina, bagno da restaurare vendesi. Telefonare 793090. 48370 S

INIZIO prenotazioni zona via Flavia, soggiorno, 2 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, massimi comfort. Immobiliare Vesta, GALLINA 4, tel. 730344. 26565/3 S

LIBERO 5 camere servizi riscaldamento quinto, senza ascensore, vendo 7.000.000 rimanenza mutuo, tel. 69442. 48422 S ●

LIGNANO Pineta (corso delle Nazioni) «Condominio Trieste» appartamento da 1 stanza, soggiorno, cucina, bagno, terrazza, tutto arredato costo L. 125.000 mq. LOCALI d'affari ottima posizione di grande sviluppo vendonsi prontamente. Visite sul posto sabato, domenica ore 10-12, 16.30-18. Informazioni tel. 734257. Trieste. 47889 S

LOCALE zona PICCARDI libero VENDESI. Immobiliare Vesta, Gallina 4, tel. 730344. 26565/1 S

MONFALCONE vendesi attico panoramicissimo tre camere, soggiorno, cucina, due servizi, garage, cantina, centralissimo. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, Monfalcone, tel. 74404. 777 S

MONFALCONE appartamento 200 mq. in palazzina in costruzione due box zona verde privato vende. Telefonare n. 0481-72788 ore 16-18. 778 S

OCCASIONE appartamento 186 mq libero 1.o agosto piani alti zona Lazzaretto Vecchio vendesi esclusi intermediari. Telef. lunedì mattina 61504 ore ufficio. 3500 S

PANORAMICO MONTERADIO, splendido salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi più salone al pianoterra con terrazza, box auto vende Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 26565/2 S

PIAZZA HORTIS appartamento in casa vecchia signorile, cinque stanze, cucina, servizi, pronta entrata vendesi presso geom. Sbrizzi, via S. Lazzaro 3, tel. 62837. 48458 S

S. GIACOMO. Vendo appartamenti liberi, belli, 3 stanze, cucina, bagno. 11.000.000 - 12 milioni. Rivolgersi 767993. 48288 S

SAPPADA villa nuova con due appartamenti, due tavernette rustiche, mansarda, completamente arredata, signorile, tutti i comforts, posizione panoramica soleggiatissima, vendesi presso geom. Sbrizzi, via S. Lazzaro 3, tel. 62837. 48458 S

SISTIANA, inizio costruzione palazzina panoramica 2-3-4 stanze, comforts, facilitazioni e mutuo, vende direttamente CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 42 S

STABILE centrale vendesi esclusi intermediari. Telefonare al 35126 feriali orario ufficio. 77304 S

STADIO, VALMAURA, in costuzione, 3 stanze, cucina, ogni comforts, panoramici, 15 milioni 800.000, mutuo 70%, vende direttamente CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 42 S

TERRENI edificabili 3000 mq Cattinara, 2000 mq Bagnoli, casetta Bagnoli vendonsi; magazzino strada del Friuli 200-300 mq vendesi o affittasi; Gamma, Mazzini 30, telefono 68537. 48394 S

TERRENI Opicina costruibili et zona verde vendonsi. Telefonare 415838 lunedì dalle 13 alle 15. 48180 S

TERRENO panoramico città edificabile palazzine vendesi occasione. Cassetta 48430 S, SPI.

TRI-quadristanze costruzione recente o restaurabile acquista privato. Tel. 39087. 48404 S

VENDESI o affittasi pescheria avviatissima zona signorile. Tel. 35588 lunedì mattina, Bruni. 26579 S

VENDESI affittasi n. 2 locali adatti magazzino mq 300 cadauno in nuova costruzione zona Baiamonti. Per informazioni tel. 35408. 47805 S

VENDO condominio VII piano Grado-Pineta lungomare vista incantevole arredato moderno 2 stanze bagno cucina terrazza pianoterra cabina. Telefono 30672. 48368 S

VENDO appartamento tre camere, cucina, servizi, riscaldamento centrale, ascensore, due poggioli. Tel. 734462. 77360 S

VENDONSI ville prefabbricate cemento, progetti standard, prezzi convenienti, bungalow. Tel. 33576. 48418 S

VIA MATTEOTTI, stanza, cucina, bagno, V piano, ascensore, vende Amministrazione Samaritan, tel. 767733. 48280 S

VIA S. MAURIZIO 3. MANSARDE, SOFFITTE. Camera, cucina 1.800.000. Camera, cameretta, cucina 2.000.000. VISITARE FERIALI ORE: 16-17. Informazioni tel. 29235. 48240 S

Circolo I

CLASSE	SCUOLA	INSEGNANTE
III A mista	Nazario Sauro	A. Antonini
III C mista	Nazario Sauro	G. Contento
V B mista	Nazario Sauro	E. Giorio
I D - I E miste	Nazario Sauro	R. Polli
		M. Lipizer
V A mista	F. Venezian	N. Maicus
III B mista	F. Venezian	M. G. Petracco
IV mista	I. S. Morpurgo	B. Schreiber

Circolo II

CLASSE	SCUOLA	INSEGNANTE
I F mista	E. De Amicis	L. Ottaviani
I mista	E. De Amicis	G. Bagliani
I mista	E. De Amicis	A. Deponte
I B mista	E. De Amicis	E. Cargnelli
I C mista	E. Morpurgo	A. Ravalico
IV B mista	E. Morpurgo	L. Marocco
II A, C miste	E. Morpurgo	P. Bosio
		S. Polo

Circolo III

CLASSE	SCUOLA	INSEGNANTE
V A mista	Enrico Fornis	B. Marini
V E mista	Enrico Fornis	E. Valenti
Gr. di lavoro classi prime	Enrico Fornis	M. Magris
		L. Muratore
		A. Giove
		A. Micalessin
		B. Vizzini
Gr. di lavoro classi seconde	Enrico Fornis	G. Lanieri
		M. Bottaro
		B. Turchetto
		P. Biasini
		N. Veronese
		G. Fragiacomo
IV A mista	Fabio Carniel	G. Orel
V A mista	Fabio Carniel	M. L. Cavicchi
Gr. di lavoro II A B C D m.	Fabio Carniel	G. Perentin
		F. Cosenza
		P. Spanghero
		E. Giadrossi
Gr. di lavoro III A B C D m.	Fabio Carniel	C. Fratnik
		A. Iesi
		L. Richter
		R. Vaglio
Gr. di lavoro IV B e C miste	Fabio Carniel	G. Mandelli
		C. Fetter Romeo
Gr. di lavoro V A e C miste	Fabio Carniel	G. L. Marzari
		A. Tamaro
II A mista Sem. S. Giusto	Fabio Carniel	A. Bologna
V B maschile Sem. S. Giusto	Fabio Carniel	L. Sergi Sergas
Gr. di lavoro III A B Sem. S. Giusto	Fabio Carniel	G. Barburini
		A. Morabito
Gr. di lavoro «Trieste e il suo mare»	Enrico Fornis	L. Querzola
	Fabio Carniel	G. Tolpati
		S. Calligaris
		I. Rabusin

Circolo IV

CLASSE	SCUOLA	INSEGNANTE
I A mista	U. Gaspardis	S. Pocecco
II D mista	U. Gaspardis	M. Ianderco
III H mista	U. Gaspardis	N. Weiss
IV E mista	U. Gaspardis	M. Dal Moro
IV F mista	U. Gaspardis	B. Sanapo
IV G mista	U. Gaspardis	G. Cassano
V G mista	U. Gaspardis	I. Brovedani D'Elia

Circolo V

CLASSE	SCUOLA	INSEGNANTE
I E mista	F. Dardi	L. Brachetta
I G mista	F. Dardi	R. Vitale
II A mista	F. Dardi	A. Penso
II B mista	F. Dardi	L. Cerovazzi
II D mista	F. Dardi	L. Dorkin
III A mista	F. Dardi	S. Volpi Suadi
III C mista	F. Dardi	E. Marzona
III F mista	F. Dardi	M. Sossi
IV maschile	F. Dardi	R. Martelli
IV B maschile	F. Dardi	E. Sossi
V B mista	F. Dardi	S. Di Benedetto

Circolo VI

CLASSE	SCUOLA	INSEGNANTE
II B mista	Opicina	M. Zambon
III B mista	Opicina	B. Serini
Gr. di lavoro II A m. III A	Opicina	R. Garofolo
		C. Colotti
Gr. di lavoro I II miste	Banne	A. Vladilo
		I. Peris
III IV V A V B e differ. miste	Banne	E. Pasqualini
		D. Vidali
		F. Catania
		M. L. Angelico
		R. Galliteili

Circolo VII
Premio di circoscrizione

CLASSE	SCUOLA	INSEGNANTE
I B mista	Duca d'Aosta	M. Bran
I C mista	Duca d'Aosta	F. Zucchi
I D mista	Duca d'Aosta	G. Lizzul
I E mista	Duca d'Aosta	G. Giraldi
I F mista	Duca d'Aosta	L. Orlandini
II A mista	Duca d'Aosta	L. Amoroso
II B mista	Duca d'Aosta	A. Liberati
II C mista	Duca d'Aosta	N. Machnich
II D mista	Duca d'Aosta	L. Doria
II E mista	Duca d'Aosta	M.A. Fiordigigli
III A mista	Duca d'Aosta	A. Salvadei
III B mista	Duca d'Aosta	G. Sassu
III D mista	Duca d'Aosta	S. Blasi
III E mista	Duca d'Aosta	L. Longaro
III G mista	Duca d'Aosta	O. Zambet
IV A mista	Duca d'Aosta	A. Moscarella
IV B mista	Duca d'Aosta	A. Vizzaccaro
IV C mista	Duca d'Aosta	C. Aiello
IV D mista	Duca d'Aosta	R. Finocchiaro
IV E mista	Duca d'Aosta	V. Giovannone
IV F mista	Duca d'Aosta	A. Faro
V A mista	Duca d'Aosta	C. Finocchiaro
V B mista	Duca d'Aosta	G. Serra
V E mista	Duca d'Aosta	L. Rosso Cicogna
V F mista	Duca d'Aosta	L. Pagan
Gr. di lavoro III C e E m.	Duca d'Aosta	C. Giuressi
		L. Dioda
V C e D miste	Duca d'Aosta	A. Stibelli
		E. Alfonsi

Circolo VIII

CLASSE	SCUOLA	INSEGNANTE
I maschile	Sergio Laghi	I. Benvenuti
II maschile	Sergio Laghi	R. Benvenuti
III maschile	Sergio Laghi	G. Vattovani
Gr. di lavoro IV V maschili	Sergio Laghi	M. Chetti
		N. Venturi
I mista	Preventorio «P. di Roreto»	M. L. Müller
II mista	Preventorio «P. di Roreto»	N. Delise
III mista	Preventorio «P. di Roreto»	A. Covacevich
IV mista	Preventorio «P. di Roreto»	M. Viola
V mista	Preventorio «P. di Roreto»	G. Salvi
I B mista	S. Giusto di Chiarbola	A. Del Giudice
I C femminile	S. Giusto di Chiarbola	A. M. Viola
I D mista	S. Giusto di Chiarbola	M. Pagliaro
I E mista	S. Giusto di Chiarbola	B. Rizzian
I F mista	S. Giusto di Chiarbola	C. Triolo
I C mista	S. Giusto di Chiarbola	L. Barile Coppolino
II A mista	S. Giusto di Chiarbola	F. Kiren
III A mista	S. Giusto di Chiarbola	S. Fabbri
III B mista	S. Giusto di Chiarbola	F. Olle
III C mista	S. Giusto di Chiarbola	L. Marsi
III D mista	S. Giusto di Chiarbola	G. Palotta
III E mista	S. Giusto di Chiarbola	L. Campana
III F mista	S. Giusto di Chiarbola	F. Pisani
IV E mista	S. Giusto di Chiarbola	F. Zacchigna
V A mista	S. Giusto di Chiarbola	L. Barbieri
V B mista	S. Giusto di Chiarbola	M. Parovel
V C mista	S. Giusto di Chiarbola	M. Drius
V D mista	S. Giusto di Chiarbola	I. Bologna
V E mista	S. Giusto di Chiarbola	E. Fabretto
V F mista	S. Giusto di Chiarbola	E. Colombo
Gr. di lavoro II E II G m.	S. Giusto di Chiarbola	G. Michelini
		T. Marsi
II B, C, D m.	S. Giusto di Chiarbola	I. Pagan
		E. Turchetto
		A. Visintin
Gr. di lavoro IV A B C D F miste	S. Giusto di Chiarbola	G. Fulco
		F. Cernecca
		V. Cavicchi
		I. Manzon
		P. Giordani

Circolo IX

CLASSE	SCUOLA	INSEGNANTE
I A mista	S. Slataper	L. Ruzzier
I B mista	S. Slataper	G. Vatta
I D mista	S. Slataper	G. Pavan
I E mista	S. Slataper	M. Felluga
II A mista	S. Slataper	G. Bartoli
II B mista	S. Slataper	L. Conte
II C mista	S. Slataper	M. Faraguna
III A mista	S. Slataper	A. Sandri
III B mista	S. Slataper	A. Zucca
V A mista	S. Slataper	A. Scala
V F mista	S. Slataper	D. Viscovi
Gr. di lavoro I C II F m.	S. Slataper	L. Michelazzi
		G. Comel
I e II G miste	S. Slataper	C. Marciante
		M. L. Piccoli
II D e E miste	S. Slataper	M. Berni
		A. Roselli
Gr. di lavoro III e IV F m.	S. Slataper	M. C. Rodella
		M. Fabro
III C D E m.	S. Slataper	A. Macorini
		A. Macorini
		M. Lanieri
IV A B C D E miste	S. Slataper	C. Fedele
		N. Godina
		R. Benci
		G. Leone
		E. Cargnelutti
II A mista	R. Timeus	F. Moscolin
II B mista	R. Timeus	E. Lenardon
II C mista	R. Timeus	G. de Ferra
III C mista	R. Timeus	L. Fontanot
Gr. di lavoro I A B C miste	R. Timeus	E. Viscovi
		I. Gerin
		M. Biasini
III A e B miste	R. Timeus	E. Muscatello
		B. Milion
IV A e B miste	R. Timeus	M. Branelli
		O. Merluzzi
Gr. di lavoro V A B C miste	R. Timeus	E. Rosso
		S. Bussani
		B. Jerbulla
IV-C V-B C D E miste	gruppo interscolastico Slataper - Timeus	F. Sbordi
		I. Degobbis
		E. Bonifacio
		O. Tavella
		I. Stolfa

Circolo X

CLASSE	SCUOLA	INSEGNANTE
I A mista	E. De Marchi	G. Turco
II B mista	E. De Marchi	L. Mestre
II D mista	E. De Marchi	A. Fucci
II F mista	E. De Marchi	S. Marsi
III B maschile	E. De Marchi	M. Croci Castagnacci
III B femminile	E. De Marchi	N. Grion
III C femminile	E. De Marchi	G. Diviacco
V B maschile	E. De Marchi	E. Forza
IV B maschile	D. Chiesa	A. Marsi

Circolo XI
Premio di circoscrizione

CLASSE	SCUOLA	INSEGNANTE
II A mista	D. Rossetti	G. Ardizzoni
III A mista	D. Rossetti	M. Cirinà
III B mista	D. Rossetti	L. Barzelogna
III mista	D. Rossetti	L. Tiragallo
IV mista	D. Rossetti	E. Pitacco
IV B	D. Rossetti	G. Fattori
IV C mista	D. Rossetti	I. Degrassi
IV D mista	D. Rossetti	A. Vascotto
IV E	D. Rossetti	A. Arbelli
IV F mista	D. Rossetti	E. Luttini
V B mista	D. Rossetti	C. Noliani
V C mista	D. Rossetti	M. G. Cadorini
V D mista	D. Rossetti	F. Herrera
V mista	D. Rossetti	R. Gulino
V mista	D. Rossetti	C. Cosulich
Gr. di lavoro pluriclasse I, II e III	D. Rossetti	B. Zoppolato
Prime classi miste «Gli scoiattoli»	D. Rossetti	L. Tomasich
		M. G. Sartori
		P. Popatnig
		M. Pisano
		L. Chervatin
		B. Rella
Seconde classi miste «Bambi»	D. Rossetti	L. Privileggi
		A. Radovani
		M. A. Millach
III mista	Valmaura	A. Benussi
IV mista	Valmaura	L. Razza
V mista	Valmaura	A. Sarno
Gr. di lavoro II e nomadi «Cerbiatti»	Valmaura	R. Paghi
		L. Griselli

CIRCOLO XII

CLASSE	SCUOLA	INSEGNANTE
I A mista	F.lli Visintin	N. Millotti
I B mista	F.lli Visintin	B. Bossi
I E mista	F.lli Visintin	B. Vesnaver
II A mista	F.lli Visintin	C. De Paolis
II C mista	F.lli Visintin	M. Zanini
II E	F.lli Visintin	B. Ubaldini
II F mista	F.lli Visintin	N. De Marchi
II G mista	F.lli Visintin	L. Guerin
III B	F.lli Visintin	E. Drosolini
III A mista	F.lli Visintin	O. De Marchi
III D mista	F.lli Visintin	B. Vitali
III F mista	F.lli Visintin	G. Di Meglio
III G mista	F.lli Visintin	P. Bossi
III mista	F.lli Visintin	M. Veggian
III mista	F.lli Visintin	F. Rosano
IV C mista	F.lli Visintin	B. Pontini
V A mista	F.lli Visintin	N. Crivellari
V B mista	F.lli Visintin	N. Cossutta
V C mista	F.lli Visintin	B. Tombazzi
V E mista	F.lli Visintin	N. Zusich
V mista	F.lli Visintin	E. Mauri
V mista	F.lli Visintin	M. Costantini
Gr. di lavoro «Le squinzie» (IV D, IV E)	F.lli Visintin	G. Pipan
Gr. di lavoro «Muli sgai» (IV D, IV E)	F.lli Visintin	M. Bascelli
I mista	Sc. di Domio	B. Bracco
II mista	Sc. di Domio	A. Mugittu
III	Sc. di Domio	I. Lenzoni
IV mista	Sc. di Domio	F. Ferlan
V mista	Sc. di Domio	A. Piola
Gr. di lavoro I II III IV V miste	Sc. S. Dorligo della Valle	F. Bani
		L. Ramillo
I II III V miste	Sc. S. Giusep. della Chiusa	A. Cattarinussi

Circolo XIII

CLASSE	SCUOLA	INSEGNANTE
I B mista	G. Foschiatti	R. Bastic
I C mista	G. Foschiatti	M. P. Paniccià
I D mista	G. Foschiatti	G. Runti
II C mista	G. Foschiatti	G. Catanzaro
III A mista	G. Foschiatti	G. Samorè
III B mista	G. Foschiatti	C. Palumbo
III C mista	G. Foschiatti	G. Raffaele
III D mista	G. Foschiatti	M. G. Tull
IV A mista	G. Foschiatti	C. Keber
IV B mista	G. Foschiatti	E. Madrussani
IV C mista	G. Foschiatti	M. Russian
IV D mista	G. Foschiatti	M. A. Fattori
III A mista	Pog. Sant'Anna	A. Vittori
III mista	Pog. Sant'Anna	E. Zebochin
IV A mista	Pog. Sant'Anna	E. Costanzi
IV B mista	Pog. Sant'Anna	W.E. Allibrante
V B mista	Pog. Sant'Anna	B. Bussani
V mista	Pog. Sant'Anna	G. Cassanego
Gr. di lavoro II A II B m.	Pog. Sant'Anna	L. Scelsi
		M. A. Deluchi

Circolo di Muggia

CLASSE	SCUOLA	INSEGNANTE
I D mista	E. De Amicis	B. Frausin
II E mista	E. De Amicis	L. Cozzi
III E mista	E. De Amicis	D. Pipan
Gr. di lavoro I A - I B m.	E. De Amicis	A. Deganello
		A. Zorovich
I C - I F m.	E. De Amicis	L. Norbedo
		A. Telò
III A e B	E. De Amicis	M. G. Civilia
		A. Marini
II A	Aquilinia	E. Deluchi
II B mista	Aquilinia	P. Iez
III B mista	Aquilinia	R. Manfioletti
IV B mista	Aquilinia	A. Mauro
V A mista	Aquilinia	R. Spadon
V B	Aquilinia	V. Obersnel
V C	Aquilinia	M. Bologna
Gr. di lavoro I II III IV miste	S. Barbara	S. Campa
		A. Nobile
I II III IV V	Zindis a tempo pieno	S. Marassi
		R. Pelanda
		F. Fortuna
		A. Luis
		F. Del Moro
		M. Gruber
		G. Stricca
		C. Privileggi
		B. Zamberlin

Circolo XIV

CLASSE	SCUOLA	INSEGNANTE
III A femminile	C. Suvich	O. Silvestri
V B maschile	C. Suvich	R. Massini

Circolo XV

CLASSE	SCUOLA	INSEGNANTE
III B mista	Aldo Padoa	M. Coretti
V C mista	Aldo Padoa	M. Crociato
Gr. di lavoro IV - A B C	Aldo Padoa	A. Del Ben
		V. Verginella
		A. Strippoli
I E	Virgilio Giotti	L. Guarino
II C mista	Virgilio Giotti	N. Cassano
II E mista	Virgilio Giotti	L. Mazzuchin
III B mista	Virgilio Giotti	M. L. Osenda
III E mista	Virgilio Giotti	C. Piscanec
IV A mista	Virgilio Giotti	M. Manfio
IV B mista	Virgilio Giotti	N. Bartole
V B mista	Virgilio Giotti	G. Spadaro
V C mista	Virgilio Giotti	E. Pellegrino
V D mista	Virgilio Giotti	G. Samero
II B mista	Chiadino in Monte	L. Tomasi
II C mista	Chiadino in Monte	M. G. Stoppari

Circolo XVI

CLASSE	SCUOLA	INSEGNANTE
I A mista	R. Manna	F. Franzil
I B mista	R. Manna	I. Giurgevich
I C mista	R. Manna	L. de Flego
I D mista	R. Manna	A.M. D'Onofrio
I E mista	R. Manna	L. Cozzarin
II A maschile	R. Manna	I. Cerne
II B mista	R. Manna	N. Del Bono
II C mista	R. Manna	N. Cisman
III E mista	R. Manna	M. Pettirosso
IV A femminile	R. Manna	A. Susa
V A femminile	R. Manna	B. Catolla
V A maschile	R. Manna	A. Musina Zacchi
V C maschile	R. Manna	L. Viola
II A mista	Sc. di Cologna	D. Gulia
III B mista	Sc. di Cologna	N. Atzori

Circolo XVII

CLASSE	SCUOLA	INSEGNANTE
III C maschile	Umberto Saba	L. Graziano
V A maschile	Umberto Saba	D. Visioli
V B maschile	Umberto Saba	N. Renar
I A mista	E. Tarabochia	M. Pattavina
I C mista	E. Tarabochia	M. dell'Aquila
I F mista	E. Tarabochia	M. Crivellaro
II A mista	E. Tarabochia	L. Fornasaro
II C mista	E. Tarabochia	F.Burian Lissoi
II mista	E. Tarabochia	M.A. Martinelli
III B maschile	E. Tarabochia	A. M. Soldatich
III B femminile	E. Tarabochia	B. M. Fanton
IV A maschile	E. Tarabochia	A. Felmer
IV A femminile	E. Tarabochia	A. Lugnani
IV B femminile	E. Tarabochia	M. Cattunar
V A maschile	E. Tarabochia	M. Fornasaro
V A femminile	E. Tarabochia	A. Gellner
Gr. di lavoro II D II F m.	E. Tarabochia	L. Albertini
		S. Coletta
III A e C femm.	E. Tarabochia	D. Cordasco
		M. Bertoncin
III C IV B maschili	E. Tarabochia	A. Tomasi
		F. Bersig

Circolo XVIII

CLASSE	SCUOLA	INSEGNANTE
I mista	Sc. S. Croce	N. Bonetti
II A mista	Sc. S. Croce	G. Milic
II B	Sc. S. Croce	M. Frausin
I A mista	G. Venezian di Prosecco	M. A. Fadda
II B	G. Venezian di Prosecco	C. Terlizzi
IV mista	G. Venezian di Prosecco	I. Tavcar
IV	G. Venezian di Prosecco	R. Gerometti
V mista	G. Venezian di Prosecco	R. Dussi
Gr. di lavoro I II miste	G. Venezian di Prosecco	M. Fidel
IV A mista	R. Battistig	T. De Martini
III A	R. Battistig	N. Bernes
I e II	Papa G. XXIII	L. Martinoli

Circolo XIX
Premio di circoscrizione

CLASSE	SCUOLA	INSEGNANTE
I A maschile	Attilio Grego	S. Raguzzi
I maschile	Attilio Grego	A. Bartoli
I E mista	Attilio Grego	L. Ferro
I C femminile	Attilio Grego	A. Bon
II femminile	Attilio Grego	L. Roberti
II A maschile	Attilio Grego	M. Pascoli
II B maschile	Attilio Grego	M. P. Alessi
II D femminile	Attilio Grego	L. Burian
II E mista	Attilio Grego	M. Cravero
III A maschile	Attilio Grego	F. Piras
III B femm.	Attilio Grego	P. Candotti
III D femm.	Attilio Grego	G. Deboni
III femminile	Attilio Grego	A. Leban
IV A masch.	Attilio Grego	M.I.P. Marcon
IV B masch.	Attilio Grego	D. Cavo
IV C femm.	Attilio Grego	I. Lena
IV D femm.	Attilio Grego	E. Ciabotti
V A masch.	Attilio Grego	B. Drobinz
V D femm.	Attilio Grego	M. Piazzai
V femminile	Attilio Grego	R. Fabbro
Gr. di lavoro I D e V B	Attilio Grego	N. de Stradi
		U. Posarini
I maschile	Fabio Filzi	E. Pasqualini
I femminile		C. Mattucci
II A masch.		E. Fragiacomo
II B femm.		G. Valli
II C femm.		M. Salvadei
III A masch.		M. Zumin
III B femm.		N. Rovis
III C mista		L. Salvini Puja
IV B femm.		M. Porro
V B femm.		S. Persi
IV e V masch.	Fabio Filzi	A. Muciaccia
		D. Pirona

Circolo di Aurisina

CLASSE	SCUOLA	INSEGNANTE
II	G. Pascoli	A. Fabris
III mista	G. Pascoli	D. Sustersic
IV mista	G. Pascoli	L. Fabris
Gr. di lavoro I e V miste	G. Pascoli	P. Di Donna
		L. Antonini
II mista	G. Oberdan	L. Sponza
Gr. di lavoro II III IV A miste	G. Oberdan	R. de Angelis
		A. Pasquini
		E. Polidori
II mista	D. Alighieri	M. G. Monego
III mista	D. Alighieri	P. Parentin
IV	G. Carducci	S. Piola

Circolo di Grado
Premio di circoscrizione

CLASSE	SCUOLA	INSEGNANTE
I A mista	D. Alighieri	B. Dovier
IV C	D. Alighieri	L. Rumici
V C mista	D. Alighieri	L. Argentini
III B mista	G. Leopardi	M. Tull
IV mista	G. Leopardi	A. Mirizzi
V B mista	G. Leopardi	M. Corbatto

Circolo di Monfalcone I

CLASSE	SCUOLA	INSEGNANTE
II E mista	Duca d'Aosta	M. Russi
III B masch.	Duca d'Aosta	M. Turlon
V B femm.	Duca d'Aosta	M. Scattarregia
Doposcuola II ciclo misto	Duca d'Aosta	I. Bolletti
Doposcuola III IV V miste	Enrico Toti	L. Bacin

Circolo di Monfalcone II

CLASSE	SCUOLA	INSEGNANTE
Doposcuola mista	Scuola Largo Isonzo	E. Pirovi
II maschile	C. Battisti	L. Galopin
II femminile	C. Battisti	C. Sel
III maschile	C. Battisti	G. Trombetta
III femminile	C. Battisti	C. Iustulin
IV femminile	C. Battisti	L. Moraro
IV mista	C. Battisti	M. Dovi
V mista	C. Battisti	S. Frittelli
V mista	Nazario Sauro	A. Signoretto
II mista	E. De Amicis di Staranzano	L. Sclaunich Clemente

Scuole con lingua d'insegnamento slovena

Circolo di San Giacomo
Premio di circoscrizione

CLASSE	SCUOLA	INSEGNANTE
II mista	Scuola via Donadoni	M. Coretti
III mista	Scuola S. Giacomo	C. Malalan
IV V miste	Scuola S. Giacomo	M. Trobec
IV V miste	Scuola S. Anna - Valmaura	S. Kodric

Circolo di San Giovanni

CLASSE	SCUOLA	INSEGNANTE
I mista	Oton Zupancic	V. Zeriali
II mista	Oton Zupancic	L. Stanislava
III	Oton Zupancic	A. Furlan
IV mista	Oton Zupancic	O. Nacinovi
V	Oton Zupancic	M. Udovich
III mista	Sc. di Barcola	Z. Coslovich
Gr. di lavoro I e II miste	Sc. di Barcola	N. Martelanc
		P. Bajc
IV e V miste	Sc. di Barcola	C. Gulin
I maschile	Sc. di Roiano	C. Poljk
II mista	Sc. di Roiano	M. V. Poljsak
Gr. di lavoro I e II miste	Sc. di Cattinara	M. Kalan

Circolo di Villa Opicina

CLASSE	SCUOLA	INSEGNANTE
Gr. di lavoro I II III	Sc. Trebiciano	A. Gori
		A. Gregori
IV e V	Sc. Trebiciano	S. Krismancic
III mista	Sc. Basovizza	M. Kenda
Gr. di lavoro I e II miste	Sc. Basovizza	V. Leprini

Circolo di Aurisina

CLASSE	SCUOLA	INSEGNANTE
I mista	Sc. di Aurisina	V. Legisa
II mista	Sc. di Aurisina	P. Paoletti
Gr. di lavoro IV e V miste	Sc. di Aurisina	D. Leghissa
		D. Zidaric
I II III IV V miste	Sc. di Duino	L. Furlan
		M. Paulin
Gr. di lavoro I II III IV V miste	Sc. Malchina	M. Venier
		E. Bagozzi
II	Sc. S. Pelagio	M. Godina
Gr. di lavoro I e III miste	Sc. S. Pelagio	E. Pahor
		A. Velussi
IV e V	Sc. S. Pelagio	G. Zuzek
III IV V	Sc. di Sgonico	G. Cataneo
		F. Sustersic
		S. Grgic
		B. Gruden
		D. Tercic
		G. Percic
I e II miste	Sc. di Sales	O. Caris
		A. Roncelli
		A. Skerlavaj
		A. Malalan

Circolo di San Dorligo della Valle

CLASSE	SCUOLA	INSEGNANTE
Gr. di lavoro pluriclasse	Sc. di Pasek	M. Ursic
I II V miste	Sc. di Domio	L. Sterni
		M. Vecchiet
Gr. di lavoro I e II miste	S. Giuseppe della Chiusa	C. Dobrila
III IV V m.	S. Giuseppe della Chiusa	E. Dobrila
		A. Saule

VIA UDINE 3. MANSARDE, SOFFITTE. Camera, cucina, con ascensore. CONTANTI 1.600.000. Rimanenza mutuo 20 anni. VISITARE FERIALI ORE: 17-18. Informazioni tel. 29235. 48240 S

VILLA REVOLTELLA, iniziata costruzione II lotto, 1-2-3 stanze, soggiorno, terrazza, posto macchina, facilitazioni e mutui, CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 42 S

VILLA con grande giardino Sistiana affittasi 250.000. Telefonare 209285. 77362 S

VIENNESE affitterebbe acquisterebbe alloggio zona verde o Altipiano. Telefonare 412104 ore serali. 77314 S

VILLINO recente costruzione, modernamente arredato, tutti i comfort, costiera Trieste, affittasi o vendesi. Cassetta n. 77276 S, SPI. 77276 S

ZONA Foraggi - Perugino - D'Annunzio acquistasi appartamento 3/4 stanze ogni comfort, possibilmente piani alti. Immobiliare Italia, tel. 38102. 86 S

ZONA BAIAMONTI, ultimo piano, 2 stanze, accessori, comforts, posto macchina, soffitta. CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 42 S

Z. SPORTING RESIDENCE NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE A VALMAURA. ATTICI VISTA PANORAMICA DA 3-4 STANZE, AMPI SPAZI VERDI, CAMPI GIOCO, GARAGE E POSTI MACCHINA, DOPPI SERVIZI, OGNI COMFORTS. MUTUI FINO AL 75% DEL PREZZO. FACILITAZIONI DI PAGAMENTO. PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI IN CANTIERE 10-12, 15-18.30 - TEL. 815213. 26515 S

VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

AFFITTASI quartierino ammobiliato altipiano libero fino al 15 agosto. Tel. 231741. 77344 T

AFFITTASI Grignano appartamento ammobiliato in villa agosto-settembre. Telef. 224124. 26607 T

AFFITTASI appartamento Grado Pineta, sette posti letto, posto macchina al coperto. Tel. 723459 Trieste. 47783 T

DISTINTI coniugi cercano agosto matrimoniale con uso cucina, preferenza Barcola. Cassetta 47791 T, SPI.

DUE stanze, bagno, eventuale comodo cucina affittasi stagione. Telefonare 211821. 77286 T

LIGNANO Sabbiadoro affittasi agosto appartamento nuovissimo lungomare. Telefonare 415049 dopo le ore venti, giorni feriali. 26575 T

OPICINA affittasi un mese stanze soggiorno cucinino giardino, visitare dalle 14.30 alle 18.30 via Basovizza 19. 48466 T

RIMINI/ALBERGO SAN CARLO - Via Fezzan 10 - Tel. 0541/23546. Vicino mare, zona tranquilla e riposante, camere servizi, ottima cucina, servizio bar, terrazza solarium. Luglio 3300/3600, Settembre 2500/2800 compreso cabine mare e servizio. 6811 T

ROMA - HOTEL BLED - Via S. Croce in Gerusalemme 40, cat. II, recentemente rimodernato, 45 camere con bagno, aria condizionata, filodifussione, proprio parcheggio, dà il benvenuto a tutti i triestini in visita alla città eterna, assicurando loro un particolare trattamento di riguardo. Scriveteci o telefonateci (06-777102)! Propriet. V. Levstik. 6710 T

VACANZE FAMIGLIA nella costa verde dell'Adriatico: 1 settimana gratis, week-ends gratuiti, vacanze gratis bambini. Bungalows, villette, residences, Hotels V. G. Centri vacanze (Serv. F.). Casella Postale 410 Ravenna. Tel. 0544/33166. 8365 T

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

AGENZIA matrimoniale «La Vostra Stella». Telefonare 763714 Trieste. 48252 U

ASPIRANTI matrimonio ottimo, felice. Inviamovi gratuitamente rivista autorizzata Tribunale Milano oltre novemila autentiche, vantaggiosissime «proposte matrimoniali». Ultratrentennale esperienza, moralità. Scrivete fiduciosamente Istituto «Focolare», Eustachi 45 - Milano. 6746 U

CINQUANTENNE distinta due appartamenti cerca distinto massimo sessantenne scopo matrimonio. Cassetta 48154 U, SPI.

GIOVANE signore possidente sposerebbe massimo trentenne possibilmente maestra. Telefono 763714. 48252 U

PENSIONATA 59enne bella presenza conoscerebbe scopo matrimonio signore solo 65-68enne buona posizione, massima serietà. Cassetta 26601 U, SPI.

QUARANTASETTENNE giovanile vedova cerca massimo 55enne scopo matrimonio. Cassetta 48170 U, SPI.

TRENTASETTENNE figlio 12 anni, impiegato INAM, serio affettuoso, cerco scopo matrimonio seria 20-30 anni. Cassetta 48176 U, SPI.

VEDOVA affettuosa economicamente indipendente, presenza conoscerebbe 65enne sano buona posizione con patente scopo matrimonio. Fermo Posta Centrale, carta d'identità n. 41787307 Trieste. 48196 U

VEDOVO 70enne, pensionato, solo, casa propria, cerca casalinga scopo matrimonio. Rivolgersi Monfalcone via I Maggio 165. 773 U

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16 - 71100 Foggia. 6495 U

DIVERSI
V Lire 150 per parola

ALMA astrologia chiromanzia cartomanzia appuntamenti ore 16-20, tel. 38742. 47849 V

CANE lupo magnifico pedigree cerca femmina per accoppiamento, prego telefonare ore pasti 38369. 77356 V